STAMPA SERA

L. 600
ANNO 116 - NUMERO 274

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.68(- C.A.P. 10125
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

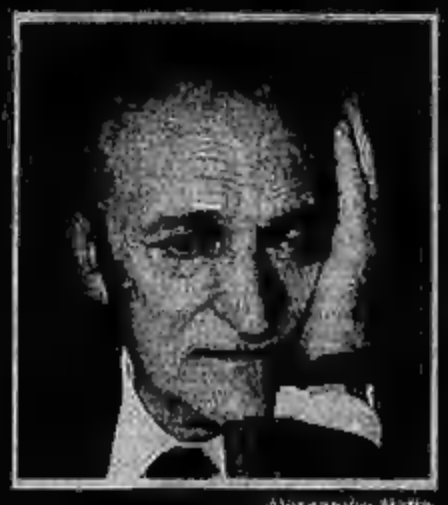
Sabato 6 ottobre 1984

S'allarga il fronte degli oppositori: chiedono le dimissioni

ANDREOTTI SUL FILO...

Natta sconfessa Napolitano: i comunisti si pentono d'essersi astenuti nella votazione contro il ministro degli Esteri (che a sua volta annunzia: «Non me ne vado»)

Giulio Andreotti



Alessandro Natta

Giorgio Napolitano

Michele Sindona

Questa volta Giulio Andreotti rischia grosso. S'allarga il fronte dei suoi oppositori, soprattutto dopo il «ripensamento» dei comunisti che giovedì si sono astenuti in aula sulla mozione proposta da radicali e democroletari in cui si chiedevano le dimissioni del ministro degli Esteri.

In pratica il segretario del pci Natta ha sconfessato il presidente dei deputati comunisti Napolitano, che aveva dato l'ordine d'astenersi. Al termine di una riunione convocata a Botteghe Oscure, la segreteria del partito comunista ha emesso un comunicato in cui si afferma che «il voto della Camera non consente alcun equivoco. L'on. Andreotti dovrebbe trarne le naturali e necessarie conseguenze. Nessuno può intendere il voto di astensione sulla richiesta radicale come una qualche forma di assoluzione».

La dc ha reagito al «processo» ad Andreotti affermando che la sua compromissione nell'affare Sindona è assurda. «Una accesa rivolta in modo così infamante ad uno degli uomini di maggior prestigio della dc e dell'intero Paese, diventa così una accusa falsa nei suoi presupposti di verità, rivolta anche contro l'intero sistema. E come tale va con fermezza respinta». E' quanto afferma Galloni in un articolo scritto per «il Popolo».

Parlando di «franchi tiratori» Galloni sostiene di rifiutarsi di credere che deputati appartenenti alla maggioranza abbiano condiviso questa accusa che risulterebbe infondata.

Per quanto riguarda l'atteggiamento dei pci Galloni definisce «palesemente contraddittoria» la presa di posizione che chiede in pratica ad Andreotti di dimettersi.

E Andreotti, che cosa dice? Il ministro degli Esteri non ha alcuna intenzione di lasciare la Farnesina. Ieri ha trascorso la giornata nel suo studio a Montecitorio. I suoi amici affermano che è assurdo più questa nuova «aggressione» che sarebbe infondata.

Il presidente del Consiglio Craxi, dal canto suo, si è limitato a dichiarare: «Sono cose che si riferiscono ai partiti. Il governo non c'entra».

34 ARRESTI: ODORE DI MAFIA ANCHE NEL SAVONESE

SAVONA — Il tribunale di Savona ha emesso questa mattina ad interrogare alcuni personaggi in «odore» di mafia», convocati a Palazzo di Giustizia dopo il rapporto del pubblico ministero Michele Russo. Si tratta di imprenditori edili, agenti immobiliari e commercianti che, secondo le accuse, avrebbero fatto fortuna in poco tempo con metodi illeciti. Si parla tra l'altro di traffico di stupefacenti, di controllo dei locali notturni, di prostituzione e di riciclaggio di denaro sporco. Finora il procuratore della Repubblica ha individuato 45 persone sospette, ma si pensa che le indagini non siano che all'inizio.

La parola mafia a Savona è arrivata solo lo scorso anno quando l'ex presidente della giunta, Alberto Teardo, con alcuni suoi collaboratori, fu arrestato con la pesante accusa di associazione per delinquere di tipo mafioso. Ora però c'è chi parla di collegamenti con organizzazioni più potenti del Sud, dalle quali partirebbero indicazioni per il controllo capillare di tutte le attività.

Gli interrogatori sono destinati a continuare ancora per un po' di giorni. Ciascuno dei convocati, infatti, deve dimostrare come abbia fatto fortuna e soprattutto quali siano i suoi contatti, le sue abitudini e alcuni da chi ricevano protezioni.

Dei numerosi personaggi sospetti, 34 sono stati arrestati, 5 sono latitanti e 3 ricercati nel Sud della Francia. Quasi tutti sono di origine calabrese. Parrebbero parte, alcuni di loro, delle più potenti famiglie della 'ndrangheta. Tra questi anche un ex amministratore: è finito in carcere l'ex sindaco di Africo (Reggio Calabria), Santoro Mavigila. Per tutti l'accusa è di associazione per delinquere con il fine di spacciare stupefacenti. Avrebbero in pochi anni, con compiacenti coperture, avviato una loro e propria holding che commerciava in eroina prodotta in raffinerie calabresi.

A quanto comunicano i carabinieri, i nomi degli arrestati sono: Domenico Bruzzaniti, 27 anni, Loano; Pinuccia Bellocco, 34 anni, Albenga; Dario Cangemi, 36 anni, Borghetto; Vincenzo Cangemi, 37 anni, Loano; Arcangelo D'Agostino, 41 anni, Cerisola; Giuseppe Ponte, 28 anni, Varazze; Antonio Stefanelli, 33 anni, Varazze; Giuseppe Ferraro, 31 anni, Loano; Vincenzo Scigliano, 24 anni, Albenga; Gaetano Tirotta, 36 anni, Loano; Giuseppe Trapani, 33 anni, Cerisola; Santoro Mavigila, 39 anni, Borghetto; e inoltre Alberto ed Eugenio Agnoletti, Arcangelo Albanese, Teresa Alessi, Oesuale Audino, Domenico Cangemi, Maria Carnovale, Antonio Canto, Giuseppe, Girolama, Rosa e Vittorio D'Agostino (fratelli di Arcangelo e membri di una delle più potenti cosche calabresi), Domenico Giancaterino, Rosa Mancuso, Giampiero Quadrio, Guido Richiardi, Giovanni Scigliano, Aurora Saffioti, Sergio Santini, Salvatore Sirna, Giuseppe Trapani, Rocco Tromfio e Santo Carnovale.

Gian Paolo Carlini

● SEGUE A PAG. 9

Parla Badalamenti-figlio

UN'ALTRA BOCCA CUCITA SI PENTE

RIO DE JANEIRO — Mentre in Italia il «boss» Buscetta vuota il sacco rivelando i segreti della mafia, dal Brasile si fa sentire il figlio di Badalamenti. Leonardo, anch'egli disposto a parlare.

Egli venne tratto in arresto a Martinqui Pora, località a circa trenta chilometri da San Paolo, accusato di emigrazione clandestina e falsificazione di documenti, due reati per i quali in Brasile non è prevista la carcerazione preventiva; per questo gli era stata concessa la libertà vigilata.

Ora si apprende che il Badalamenti junior è in un carcere di lusso, due celle munite di tutti i conforts, dove di solito vengono accompagnati gli stranieri prima di essere estradati. Le rivelazioni che Leonardo Badalamenti sta facendo mostrano la connessione con quanto sta rivelando il Buscetta ed è la dimostrazione del filo diretto che unisce i trafficanti di droga in America con quelli di mezza Europa.

Gli agenti della Dea (*Drug Enforcement Administration*, l'organo che si occupa in particolare della lotta agli stupefacenti, volevano che Badalamenti fosse lasciato in libertà proprio per aver modo di seguirne le mosse e vedere con chi si sarebbe posto in contatto. Così avrebbero potuto individuare altri «basisti» e distruggere ciò che restava dell'impero di Buscetta.

Pare che il sistema abbia dato buoni risultati visto che, in libertà vigilata, il Badalamenti si è mosso con cautela, poi ha deciso di vuotare il sacco.

Il ministro brasiliano della giustizia, Abi Akel, ha dichiarato: «*Sebbene la giustizia italiana non si attesa ancora informato di quanto ha dichiarato Buscetta, qui le indagini sono andate molto avanti. La polizia federale ha arrestato undici narcotrafficanti, ritiene doveroso procedere con enorme cautela per impedire che i pesci grossi possano scappare*».

Mentre il ministro stava parlando, nella foresta amazzonica e nel Mato Grosso centinaia di agenti e soldati provvedevano a distruggere ciò che ancora rimane delle vaste piantagioni di coca che procuravano alla gang di Buscetta quintali di polverina bianca.

La vedova dello statista ha paura

LA FIGLIA DI MORO «MINACCE A MIA MADRE»

ROMA — Ha incontrato il giudice Imposimato e gli ha detto: «*La nostra famiglia è molto preoccupata: qualcuno minaccia mia madre*». In una lunga intervista pubblicata oggi dal quotidiano della dc «Il Popolo», la figlia di Aldo Moro, Maria Fida lancia un accorato allarme. Sua madre ha paura.

Maria Fida dice di essere stata dal giudice perché in questi ultimi tempi si sono verificati fatti di «*rigo strano*». Quali? «*Pedinamenti, telefonate minacciose, lettere*». Aggiunge di aver chiesto una scorta per la madre perché ritiene che «*in qualche maniera sia in pericolo*». L'ultimo episodio è avvenuto venerdì. La vedova dello statista stava uscendo dalla chiesa di San Francesco con una catechista, quando è stata seguita da una «Mini Morris» rossa con due persone a bordo. Una additava la signora Moro all'altra dicendo: «*Ecco, è lei*».

Maria Fida afferma allora di aver avvertito il questore di Roma. Uscita successivamente in strada, si è accorta che all'altezza dell'edicola di Piazza Monte Gaudio c'era una «Mini Morris» rossa parcheggiata sulla via. Si è annotata il numero di targa. «*Mentre facevo questo, un giovane si è avvicinato al finestrino della mia macchina e ha chiesto se avessi bisogno di aiuto. Sono allora tornata a casa in fretta ed ho avvertito la polizia nella speranza che potessero fermare i due che avevano seguito la mamma poco prima. Ho anche avvertito il poliziotto di servizio a casa e il portiere*».

La figlia Maria Fida Moro

Eleonora Moro

Maria Fida racconta di avere anche in questo caso avvertito il ministro dell'interno che «il clima estremamente compromesso. Ho ricevuto poi una telefonata dallo stesso ministro e dal prefetto Parisi, il quale mi ha detto che la macchina era di due fotoreporter dell'area democratica».

La figlia di Moro precisa poi di essersi recata anche dai carabinieri a denunciare il fatto e di avere successivamente avuto risposta che tutto era a posto e che non c'era da preoccuparsi. «*Io invece — aggiunge — intendo preoccuparmi fino a quando la autorità non mi diranno chi seguiva mia madre*».

r. s. s.

L'attentato di fronte al Palazzo della Regione

IL RACKET NON GRADISCE IL SELF-SERVICE BOMBA ALL'ALBA AD AOSTA

AOSTA — Una bomba è esplosa verso le 4 di stamane al pian terreno di un condominio in via Festaz e via Gramsci, di fronte al Palazzo regionale. L'esplosione ha mandato in frantumi le vetrate e divelto le saracinesche di un negozio dov'è stato collocato l'ordigno. Anche i vetri di alcuni appartamenti sono andati in frantumi, mentre gli abitanti del condominio sono stati svegliati di soprassalto.

Il negozio aveva cessato sino a poco tempo fa l'esposizione di un mobilificio e doveva essere adibito a self-service per iniziativa di Ernesto Margueret che gestisce una discoteca alla frazione Signayes. Il Margueret era già stato oggetto di attentato tempo addietro, quando ignoti piazzarono una bomba nei pressi della discoteca, causando solo danni materiali.

Sul luogo dell'esplosione sono iniziate le indagini. Si è trattato di un ordigno di non grande potenza, collocato forse a scopo intimidatorio per evitare l'apertura del self-service. Si tratterebbe di un «avvertimento».

Stamane la gente è rimasta attonita nel vedere tanto disastro. Alcuni muri interni sono crollati e il materiale è stato scaraventato ad un centinaio di metri di distanza. Il «racket» si manifesta da qualche tempo anche in città ed in valle. Nel passato vennero incendiati alcuni camion adibiti al trasporto di ortofrutticoli. Erano «avvertimenti» per chi non voleva accettare le «regole». A Verrès si verificò tempo addietro un'altra esplosione di impronta mafiosa.

Una situazione che induce qualche mese fa il consigliere regionale Francesco Stevenin, a presentare una interpellanza. Dal presidente della Regione venne però una risposta inequivoca, che respingeva l'ipotesi dell'esistenza del racket in Valle. I fatti sembrano ora smentirlo.

Dinanzi al nuovo episodio consiglieri dell'opposizione intendono presentare richiesta di chiarificazione al presidente della Regione che in valle di Aosta, per statuto, svolge funzioni di prefetto...

Giuseppe Margot

Per tivù e musicassetta

ORNELLA VANONI RIVENDICA 350 MILIONI

MILANO — Con Ornella Vanoni sua emittente Berlusconi non ha vita facile. La cantante ha infatti chiesto a Canale 5, 350 milioni di lire come risarcimento perché il network milanese e la casa discografica annessa, «Five Records», avrebbero violato il suo diritto all'immagine.

Sembra che la Vanoni avesse firmato un contratto per «Risatissima» (in onda lo scorso inverno il sabato sera) che la vedeva impegnata per 13 puntate, invece la tv di Berlusconi ne avrebbe mandate in onda 17.

La richiesta degli avvocati della Vanoni (la quale ha anche chiesto la risoluzione del contratto) è stata di 250 milioni, ed altri 100 perché la «Five Records» avrebbe usato una cassetta con i brani cantati in «Risatissima». La causa verrà dibattuta alla fine del mese.

FREDDO E POCO SOLE

SITUAZIONE: al seguito della perturbazione che ieri interessando l'Italia settentrionale sul Mediterraneo centrale ora tendono ad insistere.

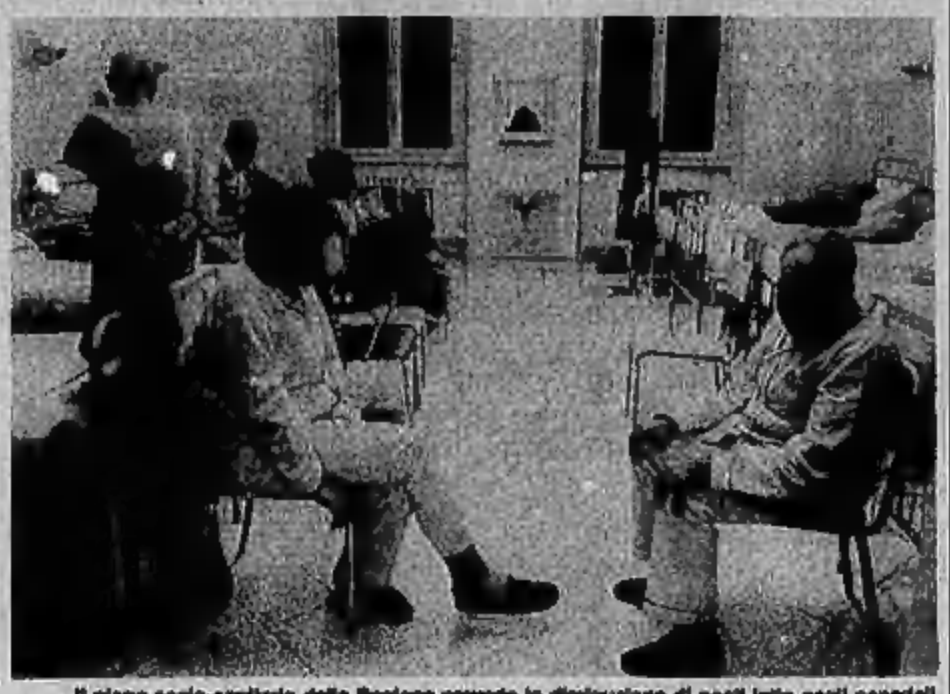
Tempo previsto fino alle 24 di oggi: sulle regioni nordoccidentali e sulla Sardegna nuvolosità variabile con residue precipitazioni inizialmente temporalesche più probabili sulla Liguria e sull'isola, da lievi a rinforzati regionali da sudovest a ovest con precipitazioni anche di forte intensità. Neve oltre 1400 Alpi centrooccidentali ed al sopra dei 1600 metri. Della serata tendenza ad attenuazione dei fenomeni e a parziali schiarite sulla Sardegna, sulle Romagne e sulle regioni centrali. Temperature in diminuzione.

DOMANI: al Nord molto nuvoloso con precipitazioni anche temporalesche. Sulle rimanenti regioni poco nuvoloso

Presentato il piano per l'85-'87

IL CONTO DELLA SALUTE 700 MILA A TESTA

Una giornata in ospedale costa oggi circa 250 mila lire, la sanità in Piemonte inghiotte 2700 miliardi. Prevenzione e lotta ai fattori di rischio gli obiettivi per i prossimi tre anni



Il piano socio-sanitario della Regione prevede la diminuzione di posti letto negli ospedali

Diminuiranno ancora i posti-letto. Dovrebbero scendere a quota 22.134. Lo dice il piano socio-sanitario per i prossimi tre anni illustrato in Regione dal presidente Aldo Viglione e dall'assessore Biante Bajardi. Dieci anni fa erano oltre 32 mila, oggi sono 28 mila.

Contemporaneamente, però, dovrebbe migliorare il servizio. E' appunto quanto si propone la giunta piemontese eliminando doppioni, riequilibrando la «macchina della sanità» che quest'anno costa circa 2700 miliardi, cioè 700 mila lire pro capite. Ci sono scelte da rivedere, altre da attuare, altre ancora da compiere: alcuni ospedali, oggi poco utilizzati, verranno ridimensionati, reparti sistemati provvisoriamente troveranno sedi adeguate, altri servizi verranno unificati, potenziati, eliminati. In pratica, dopo alcuni anni di cessioni e novità, è ora il momento di mettere il regime un motore che a volte perde colpi, oppure gira troppo in fretta o niente affatto.

Gli obiettivi da raggiungere entro il 1987 sono cinque. Prima di tutto si punterà sulla tutela con interventi mascolici che privilegino la prevenzione attraverso il potenziamento dei servizi di base, lo sviluppo di quelli di riabilitazione e di reinserimento sociale. Inoltre si tenterà di raggiungere una perfetta integrazione tra i servizi sanitari e quelli socio-assistenziali favorendo soprattutto la loro distribuzione equilibrata su tutto il territorio regionale. Per finire si chiederà un aumento della produttività. Oggi una giornata di ricovero in ospedale costa circa 250 mila lire. Il servizio offerto corrisponde al costo sostenuto? Lasciamo la risposta a chi è negli ospedali. Ultimo impegno sarà la ricerca della più alta qualificazione dei servizi nell'interesse della gente. Fin qui la teoria. La pratica, cioè la realizzazione, richiederà parecchio tempo.

La Regione farà comunque della prevenzione il suo cavallo di battaglia. Come? Cercando di eliminare i fattori-rischio che deteriorano l'ambiente e provocano malattie. Con quali strumenti? Quelli di igiene pubblica presenti ormai in tutte le Usl e gli undici laboratori di sanità previsti. Per ora ne funziona uno a Biella. Tumori, disturbi cardiovascolari, allergopatie, diabete restano i principali nemici da combattere. Per farlo occorrerà aumentare i servizi specialistici offerti. La rete dei presidi di cardiologia è cresciuta con l'istituzione di quello di Verbania, l'entrata in funzione del blocco operatorio di cardiochirurgia di Torino. Ora s'attende la creazione di un secondo polo cardiochirurgico a Novara. Lotta contro il cancro: la si attuerà con la creazione in ogni Usl di un comitato oncologico.

Grande sforzo ancora per migliorare i centri diagnostici. Tra l'82 e l'83 sono stati stanziati oltre sette miliardi per i laboratori, quasi dieci per la radiologia per un totale di diciassette miliardi. Si continuerà così. Le 63 Usl fuori Torino hanno, tutte, delimitato i distretti sanitari. Sono 336 e 148 già funzionanti. Nei prossimi tre anni bisogna realizzare gli altri.

«Ci sono gravi carenze da eliminare — dice il presidente Viglione — soprattutto a Torino. Ci proponiamo di farlo con questo piano socio-sanitario». Ancora un dato: diminuisce la media delle giornate di degenza per ogni ricovero. E' un buon risultato che dovrà essere confermato.

CAPPUCCINO Anche a Torino diventa un caso?

«NON SIAMO A ROMA PRENDIAMO IL CAFFE'»

Anche alla sede torinese del ministero delle Finanze dicono: «Il fenomeno, in periferia, è meno accentuato». I sindacati temono riflessi negativi sul prossimo contratto

Nessuna polemica (finora) in città per cappuccino

Un cappuccino per tutti. Sta diventando una colazione nazionale. I ministri parlano di «cappuccino selvaggio». I sindacati di «beffa del cappuccino». Così questo latte e caffè finirà per consumarsi al tavolo delle trattative piuttosto che al bancone di un bar.

Da Roma, Remo Gaspari, ministro della Funzione pubblica, fa sapere che bisogna aumentare la produttività della pubblica amministrazione e che sta studiando l'inserimento di meccanismi elettronici di controllo per accertare l'effettiva presenza dei dipendenti. I rilevatori elettronici verrebbero insediati in tutti gli uffici statali centrali e periferici, e gli enti locali dovrebbero svolgere analoghi controlli.

Il sindacato nazionale replica che si cerca «di criminalizzare i pubblici impiegati accusandoli di improduttività per evitare i rinnovi contrattuali per il triennio '85-'87». Considerazioni che vengono riprese a Torino dai rappresentanti dei dipendenti del pubblico impiego e degli enti locali.

Dai portoni degli enti pubblici della nostra città ci sono impiegati che vanno e che vengono. Ma come si fa a dire che non sia per servizio?

Dalla direzione della sede torinese del ministero delle Finanze, però, si ha la conferma che «la realtà periferica è più tranquilla di quella della capitale: non ci sono punte rilevanti, pur esistendo alcune situazioni abnormi». Diciamo che qui si preferisce il più rapido caffè e che i controlli elettronici vengono considerati utili, ma non tanto per eliminare gli abusi, quanto per migliorare l'organizzazione del lavoro.

Da Palazzo Civico, infatti, dove questi strumenti sono stati installati in via sperimentale da oltre un anno i risultati sono soddisfacenti. L'assessore al Lavoro, Maurizio Mancini, afferma che nelle ripartizioni dove ci sono i rilevatori elettronici ogni dipendente ha una scheda magnetica per accedere negli uffici. In tempi reali è possibile sapere la forza presente, i servizi garantiti, è possibile avere un quadro della situazione ferie e così via.

Per il «cappuccino selvaggio» in Comune ci sono stati provvedimenti a carico di qualche dipendente, per alcuni ci sono state anche segnalazioni anonime in Procura. Ma la situazione non è tale, sostengono i sindacati, da suonare l'allarme in favore di misure pesanti per recuperare produttività e soprattutto per evitare adeguamenti di stipendio con i rinnovi contrattuali.

L. bor.

oggi & domani

● Prosegue sino a domani (alle ore 12) l'iniziativa di Mondo X che, in occasione del ventesimo di «Telefono Amico», ha allestito nell'area di piazza Carlo Felice antistante Porta Nuova una tenda «promozionale»: per informare della sua attività e raccogliere le adesioni di giovani volontari.

● La sezione di Torbella dei donatori di sangue celebra domani la giornata nazionale dell'Avis dedicata soprattutto ai bambini.

● Nell'ambito del programma di «Turismo sociale» 1984/85 il Comune raccoglierà sino al 26 ottobre le iscrizioni ai soggiorni in Liguria presso le sedi delle Circoscrizioni con i seguenti turni: dal 5 al 19 dicembre (quartieri dall'1 all'11 compreso), dal 21 febbraio al 6 marzo (quartieri dal 12 al 15), dal 7 marzo al 20 dello stesso mese (quartieri dal 16 al 19) e dal 21 di marzo al 3 di aprile (quartieri dal 20 al 23). I soggiorni prevedono la permanenza di 14 giorni in camera a due letti, prima colazione e due pasti, assistenza infermieristica a prezzi proporzionati alle varie fasce di reddito.

● La Circoscrizione 11 (Santa Rita) organizza corsi di lingua straniera (durata novembre - aprile) con i seguenti orari: pressrali, 17,30/19; serali, 20,30/22. L'inizio dei corsi di tedesco, inglese, spagnolo e francese è stato fissato per il 5 novembre presso la scuola media «Caduti di Cefalonia» di via Baltimora 110. La quota di iscrizione (da versarsi interamente all'atto dell'iscrizione) è stata fissata in lire 160 mila (esti esclusi). Le iscrizioni si raccolgono presso la sede del Quartiere (via Filadelfia 205, Parco Rignon) nei giorni di lunedì, martedì e giovedì dalle 17 alle 19 e presso la sede dell'Associazione di Amicizia Italia - Repubblica Democratica Tedesca di via Pestrengo 24, ogni giorno, nello stesso orario. Le iscrizioni verranno chiuse il 27 ottobre.

● Alle 18 di oggi, nell'ambito del XVII Congresso Nazionale dell'Yeca - Uodg (Unione Cristiana delle Giovani), Luisa La Malfa parlerà nella sala conferenze dell'Hotel Gilly di via Jacopo Lombardini a Torre Pellice. Tema della conferenza è: «La donna in una società che cambia».

● Il Club Amici della Bicicletta organizza per domani la seconda edizione della «Michelino in bicicletta», ecologica non competitiva. Ritrovo alle ore 15 in piazza Bengasi

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto, 2): 21. ARLECCHINO: ore 21 danza.
BELLE ARTI: ore 15,30-21 ballo liscio.
CLUB 84: ore 15,30 e 21 danza.
DU PARC: ore 21 Rocky e Vito.
FARO: ore 15,30-21 Romy.
PORTICO: ore 15,30-21 liscio.
GANDINI: 15,30 e 21 ore lieta con Gli Ispavisi - Anche/ovviamente i nostri giochi i nostri premi.
LA LUCCIOLA: ore 15,30-21 liscio.
LA PERLA (al Valentino): 21 danze.
LE PARADIS (c. Massimo, 14, 830.775): 21 M. Zaccaria, ingr. libero R. S.
MARGHERITA: ore 21 La Merlì.
PRINCIPE: 21 Armandino e Raffaele.
RONDINELLA (c. Francia 110 - Cascine Vica): 21 liscio «Old Company».
TROCADERO: 21 punto d'incontro.

AL CHOCO'S BAR - PIANO BAR (via Ormea, 1 - tel. 650.6642 - 687.278).
HEMINGWAY CLUB (str. Traforo Pinerolo).
LE NOIE - PIANO BAR (v. Verdi 10): al piano Piero, Carla Sirena Del.
MILLELUCI: Music Hall - 21-2 strea.
ODEON NIGHT: 21,30-3 Alessiani.
S. GIORGIO: Ristorante-danze Villanova, orch.: Vitale, c. Albertina.
SHAKER CLUB-PIANO BAR (via C. Battisti 3, tel. 530.480): Bernard Thomas, Renzo Galina, Nadia. Discoteca R. S.
NUOVO PERISCOPIO - Discoteca - Orchestra: al bello sabato e domenica. Giovedì ingresso libero.

GALLERIE E MUSEI

ARTE 121 (Nizza 121): Sculture di Giovanni Pisa (1890-1972).
ARTE CLUB (Broflerio, 2) Soccorsotti.
DAVIDE: Floriano Bodini - sculture.
LA ROCCA: Manifesti originali.

LA TELAIOCIA: Renzo Cercotti.
LOGARIO - Pinerolo: L. Lazzaro.
PIEMONTE ARTISTICO: (Reiss, 284) Claudio Voghera ore 15,30-18,30.
PORTICI: Giannirosani A. 15,30-18,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Michele Savoia.
BERNARD: Aldo Cimbarlo - Torino in acquarello.
CITTADELLA (Berlolo, 31): S. Orneto.
GIBBI (tel. 634.478): O. Sutherland ol. tempera 10-13; 16-20 (lunedì chiuso).
PIERA (corso Cairoli 30, tel. 377.344): Tecnisolo Ceolaiolo - 60 opere scelte.
PUBBA CIRRAMICHE (Lungopò Cadorna 1, 877.810): oggi ore 17 inaugurez. Le sculture di Claudio Saverdoss.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese, piazza S. Giovanni 2): ore 10-12; 15-19; chiuso il lunedì.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-16,30; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-18; lunedì chiuso; altre festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): dal martedì alla domenica 9,30-12,30 e 15-18. Chiuso il lunedì.
MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per trasferimento e riordino delle raccolte.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): la domenica ore 9-12 (visita guidata da fissare).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni feriali: 9-14.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Quittadini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario museo e sala mostre temporanee, tutti i giorni 9,45-12,15; 14,45-18,15.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella): martedì e giovedì 9-13,30; sabato e domenica 9-12,30; lunedì, mercoledì, venerdì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 6): orario: feriali 9-19; domenica 9-13 (ore 10,30 visita guidata gratuita a cura degli amici dell'Associazione); lunedì chiuso.
PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 13,30; la domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso il lunedì.
CASTELLO DI AGLIE': martedì, giovedì, sabato e domenica 9-12; 14-17. (Può essere chiuso senza preavviso. I gruppi numerosi annuncino la visita telefonando al 0124 33.100).

L'ingresso gratuito è limitato per Museo Egizio e Museo di Antichità alla 1ª e 3ª domenica e al 2° e 4° giovedì del mese; per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Parco di Gaia, alla 2ª e 4ª domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE

ARCHITETTURA RURALE IN VALLE D'AOSTA 30 settembre - 4 novembre.
VECCHI CAMPANACCI DELLA PASTORIA ALPINA SVIZZERA 6 ottobre - 18 novembre.
GUIDO REY FOTOGRAFO E POETA DEL CERVINO 13 ottobre - 18 novembre, al Museo Nazionale della Montagna (Monte dei Cappuccini).

echi di cronaca

Venerdì mobili «Burrocchi» pieghevoli, componibili, componibilissimi, per balconi, terrazzi. Portatili facilmente trasbor. Contropporte e controfinestre in alluminio anodizzato, doppi, bianchi - C. Massimiani 464 - Tel. [illegible]

STAMPA SERA
Michele Tosca direttore responsabile
Carlo Brambilla vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratori: Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giordano Gionannini, Carlo Mazzanti, Francesco Paolo Mattioli - Segretario Alfonso Ferrara (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Peradotto - Direttore Generale Paolo Peracchi
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino
© 1984 Edit. LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 941 DEL 26-10-1948

Confortanti i dati del servizio ecologico

LA TERRA MALATA STA MEGLIO?

La Provincia di Torino è all'avanguardia

Indagine sulle discariche abusive. Centraline automatiche segnalano i casi di inquinamento atmosferico

Così com'è strutturato, è un servizio unico in Italia, con 34 ispettori sempre in giro per l'intero territorio provinciale con autoradio collegate alla centrale di via Lagrange e una rete di centraline automatiche che trasmettono continuamente i dati sull'inquinamento atmosferico ad un elaboratore che registra ogni minima variazione dei livelli di pollusione.

Il «Servizio protezione ambiente» della Provincia di Torino, organizzato nell'ambito dell'assessorato all'ecologia (Penoglio) funziona giusto da dieci anni, dopo la convenzione con la regione Piemonte, che legiferò sull'argomento appunto nel '74. E' invece del '78 la fase di crescita successiva, in seguito alla legge Merli (nazionale) sulla tutela dell'ambiente. Sono di un paio di anni dopo i primi manifesti con lo slogan «Se la natura muore è per sempre», con il numero di telefono per segnalare emergenze. Oggi il numero è 5764.2670, e ogni giorno arrivano chiamate, segnalazioni, allarmi.

Gli ispettori (che sono pubblici ufficiali e anche guardie di polizia giudiziaria nell'ambito delle specifiche attribuzioni) hanno un lavoro enorme, difficile, severo da detective. Uno degli ultimi casi clamorosi, è stato l'abbandono da parte di uno sconsiderato trasportatore, di centinaia di fusti contenenti residui di lavorazione di una fabbrica lombarda di vernici. Gli uomini di Penoglio hanno consultato gli archivi computerizzati, hanno analizzato il materiale, ristretto le ricerche tra gli stabilimenti che avrebbero potuto produrre gli scarti rinvenuti e alla fine hanno consegnato un voluminoso dossier al pretore, completo di nomi e cognomi.

Teobaldo Penoglio

Dal 1982 fino ad oggi, i verbali per illeciti penali dovuti ad inquinamento, sono stati circa 600; con contravvenzioni da un minimo di 300.000 ad un massimo di 5 milioni di lire. Oltre basse, certamente inferiori al costo della rimozione «legale» dei rifiuti. Ma il deterrente maggiore sta nelle eventuali pene detentive. Nessuno finora è finito in galera, ma anche una condanna a dieci giorni di carcere, pur con la condizionale, va a finire nella fedina penale, e questa è una cosa che — nonostante tutto — fa ancora paura a molti. L'assessore Penoglio, i funzionari del settore, sono abbastanza soddisfatti di come vanno le cose, anche se la coscienza civile della gente matura con una lentezza esasperante.

Torino e la sua provincia non sono certo in buona salute — e ciascuno lo può vedere coi suoi occhi — ma in confronto ad altre realtà industriali italiane, son rose e fiori. Rimane il fatto che andando anche solo in collina, o sul Musinè, si vede una cappa di fumi sulla città impressionante. Eppure stiamo sotto gli standard considerati pericolosi. Va un po' meglio per quanto riguarda le acque, anche se il progetto di impiantare centraline automatiche per il controllo dei fiumi, per ora è arenato: sarebbe molto costoso e poco sicuro.

Per la questione dei rifiuti urbani — esclusa Torino cui pensa l'Amiat — è quasi a punto una indagine in tutti i 316 comuni della provincia, con tutti dati relativi: quantità di spazzatura, ubicazione delle discariche autorizzate e abusive, elenco delle ditte che si occupano della raccolta e dello smaltimento. Poi si vedrà come intervenire.

r. ss.

La chiesa di San Vittore sarà restaurata e così le pitture nel catino dell'abside

AFFRESCHI (DI JACQUERIO?) A RIVALTA

Il celebre pittore cominciò i lavori che furono terminati da allievi

Per salvare le strutture murarie trasversale da crepe e gli affreschi della Chiesa di San Vittore di Rivalta Torinese, il Gruppo di Promozione e Studio dell'Associazione «Amici dell'arte e dell'antiquariato» ha promosso, insieme al periodico «Camminare insieme» della Parrocchiale di Rivalta, una serie di iniziative tendenti ad acquisire i fondi necessari per effettuare i restauri conservativi su questa chiesetta di origine romanica (XI sec.).

Antica proprietà dell'Abbazia di San Giusto di Susa e, dal 1189, dell'Abbazia del SS. Pietro e Andrea, la chiesa è ora proprietà del Comune.

Al suo interno — nota la dottoressa Augusta Lange, presidente Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti — San Vittore «conserva affreschi notevoli nel catino dell'abside, sull'arco trionfale, e sulla parete destra di fondo».

In particolare le pitture dell'abside si possono attribuire a Jacquerio, il pittore di Ranverso e di Fenis.

Infatti, una data «semicancellata, 1423, 8 maggio, permette di formulare — continua la studiosa — un'ipotesi: che Jacquerio, (morto il 27 aprile 1453) intento all'abside, sia caduto ammalato, e che per terminare la decorazione della chiesa per la festa di San Vittore di quell'anno si sia ricorso ad un altro pittore più modesto a cui si devono i santi al centro...».

I lavori di restauro consentirebbero di riportare al primitivo splendore la figura del Padre Eterno circondato dai simboli degli Evangelisti, dell'Angelo, di due Vittore vestito da giovane cavaliere e di Santa Cecilia e degli Apostoli «disegnati con estrema finezza».

Le iniziative verranno presentate alle autorità comunali ed alla cittadinanza, venerdì 19 ottobre, alle ore 21, con interventi di Angelo Bassano, sindaco di Rivalta, Giulio Fedrigi e Antonella Contardi del Gruppo Promozione e Studio, Augusta Lange, Clara Palmas Devesi soprintendente ai Beni architettonici ed Ambientali del Piemonte, Rosalba Tardito Amerio soprintendente ai Beni Artistici e Culturali del Piemonte.

Affreschi di Jacquerio?

Le brevi relazioni saranno introdotte da Paolo Berruti, presidente Amici dell'arte e dell'antiquariato, mentre la banda musicale «La Rivaltese» allieterà la serata. a. mi.

● L'assemblea dell'Associazione Direttori ed Ispettori scolastici della provincia di Torino si riunirà giovedì 18 ottobre alle ore 15 presso la scuola Dario Ossalegno di via Andorini 30, con all'ordine del giorno la relazione delle attività svolte e il rinnovo del direttivo.

Con un decreto del presidente della giunta, Viglione

DA IERI LA REGIONE HA DATO VIA LIBERA AL RISCALDAMENTO

La decisione dopo il maltempo dei giorni scorsi, su suggerimento di Novelli. Se il clima dovesse migliorare si richiede che i singoli utenti abbiano... un po' di buon senso

Aldo Viglione

Diego Novelli

Grazie ad un decreto del presidente della giunta regionale, Viglione, non avremo più freddo. «Viste le avverse condizioni atmosferiche» da ieri è possibile accendere i termosifoni in casa e in provincia.

Non sono state certo poche le voci di cittadini che in questi ultimi giorni si sono levate per chiedere che il permesso venisse anticipato. Il provvedimento, infatti, è stato preso su suggerimento del sindaco Novelli e in deroga alla legge che per la fascia «zona climatica» prevede che gli impianti di riscaldamento prendano a funzionare soltanto dal 15 ottobre.

Il presidente Viglione ha ottenuto il permesso dal prefetto e il decreto, «immediatamente esecutivo», sarà valido fino al 14 ottobre.

E se il tempo, che in questi ultimi giorni ha fatto non pochi scherzi, con rovesci improvvisi ed altrettanto improvvise limpidissime schiarite, dovesse migliorare?

In questo caso si farà appello al buon senso degli utenti: occorrerà spegnere i termosifoni, con buon risparmio di combustibile e di quattrini.

E, anche con il permesso di accendere i termosifoni, bisognerà cercare di non strafare: qualche ora al mattino e alla sera, per assicurare ambienti tiepidi per tutta la giornata.

Il decreto, è bene precisarlo, è valido soltanto per Torino e provincia e non per tutto il Piemonte, dal momento che, finora, è giunta alla presidenza della Regione soltanto la richiesta di Novelli.

La legge, infatti, precisa che il presidente della giunta regionale può consentire deroghe alla data fissata esclusivamente su richiesta dei sindaci delle città interessate se sussiste un «grave stato di disagio» per l'eccessivo abbassamento della temperatura. Gli utenti delle altre zone, dunque, sanno a chi devono rivolgersi.

Quest'anno si anticipa l'accensione dei caloriferi. La scorsa primavera le proteste dei cittadini avevano costretto il presidente della Regione a prorogare la data di «spegnimento», prevista per il 15 aprile. La primavera non s'è vista, sostituita da una stagione «di mezzo», fatta di interminabili piogge, fino alle soglie di una brevissima estate. I periodi freddi (e i conseguenti malanni) sembrano aumentare e non ci resta che scaldarci al fuoco delle polemiche su una legge che pretende di imporci quando dobbiamo e quando non dobbiamo avere freddo.

Ultimi due giorni a Montagna 84 - Il convegno sui trasporti a fune

UNA CONCORRENZA SPIETATA FRA LE STAZIONI ALPINE

In visione le più sofisticate applicazioni della tecnologia nel settore delle macchine della viabilità invernale. Il salone della speranza. L'informatica nella gestione degli impianti

Si spengono le luci domani sera su Montagna e Tecnomont 84. Ultimi due giorni dunque per una visita ai numerosi stand dedicati al turismo bianco, dove è possibile acquistare gli ski-pass stagionali e persi specialiLeri ed oggi, nell'ambito di Tecnomont si svolge il 19 convegno internazionale sui trasporti a funi. Presenti tecnici, costruttori, pubblici amministratori ed esperti provenienti da tutti i paesi dell'arco alpino, oltre che da Stati Uniti, Argentina e Giappone. In visione le più sofisticate applicazioni della tecnologia mondiale nei settori delle macchine della viabilità invernale, degli impianti del trasporto a fune, del battipista, degli impianti per l'innevamento artificiale.

L'on. Savino Melillo, sottosegretario ai trasporti, ha aperto ieri i lavori. In discussione le applicazioni dell'informatica nella gestione degli impianti a fune e della possibilità di riduzione dei costi. Temi di grande attualità perché il prezzo dei passaggi sugli impianti a fune in Italia (sfiorano in una stagionale invernale media i 500 milioni di unità) è più elevato rispetto a quello delle stazioni francesi, svizzere, austriache e jugoslave. Poiché tali costi incidono notevolmente è estremamente importante poterli contenere allo scopo di potenziare il turismo invernale sulle nostre montagne dove, nella stagione 82-83 le presenze totali sono ammontate a quasi 17 milioni, di cui nove milioni quelle straniere. I tedeschi hanno fatto la parte del leone con 6 milioni di pernottamenti.

L'on. Melillo ha visitato il salone della montagna 84. A destra il Prof. Bertolotti

Melillo ha definito Montagna 84 il salone della speranza, dopo la crisi che ha attraversato il settore del turismo invernale anche a causa delle condizioni climatiche e della scarsità di neve degli scorsi anni. Gli impianti a fune hanno in Italia costi di esercizio superiori rispetto all'estero, poiché questi nel nostro Paese gravano sugli esercenti, mentre negli altri Paesi alpini riguardano la collettività. Si aggiungono altri problemi, come la maggior severità della regolamentazione tecnica, di sorveglianza e di controllo, del maggior costo di benzina e delle autostrade e del costume italiano di concentrare le vacanze in brevi periodi dell'anno. Di qui la proposta di Melillo: «Settimana corta per le scuole e scaglionamento delle ferie, per consentire ai cittadini un più valido uso del tempo libero».

Anche la concorrenza straniera è aggueriita nei confronti dell'Italia e talvolta «ai limiti della legalità», come avviene quando vengono venduti nei negozi di Torino e Milano biglietti e pacchetti turistici di stazioni invernali straniere: in tale operazione si potrebbe addirittura configurare il reato dell'esportazione di valuta. E' necessario perciò coinvolgere accanto a quelle centrali anche le autorità periferiche, come Regioni, Province e Comuni che hanno richiesto e ottenuto la competenza per quanto concerne l'autorizzazione all'installazione di nuovi impianti nel quadro delle leggi urbanistiche e della tutela dell'ambiente.

L'ALPINISTA CHE SCALA L'ESTREMO

Stasera alle 21.30 nel teatro del terzo padiglione di Torino-Esposizioni sarà presente per raccontare al pubblico le sue imprese un celebre protagonista dell'impossibile: il francese Jean Marc Boivin, guida alpina di Chamonix. Sarà presentato e intervistato dal collega-alpinista Emanuele Cassarà.

Boivin, 33 anni, sposato, con due figli, è uno «soliatore estremo», deltaplanista, cinesta per hobby e amante di imprese avventurose che l'hanno reso famoso fra gli alpinisti di tutto il mondo.

Ha scalato le Alpi, L'Himalaya e ha attraversato al Terra del Fuoco nelle Ande, ma la sua impresa più recente e clamorosa è la scalata solitaria degli otto chilometri della cosiddetta «Integrale di Peuterey» sul Monte Bianco, durata soltanto dieci ore e mezzo. Per scalare queste vie occorrono di solito due o tre giorni.

Chiuse le indagini sul delitto di via Guidobono

TESTI E PROVE CONTRO CLAUDIO

Intanto Gabriella «fugge» in Riviera

Per la ragazza di Paolo Chiarion, assassinato in via Guidobono, il difficile viene ora: dimenticare la tragedia. Una perizia medica sullo sparatore?

Claudio Troffel

Ci sono voluti alcuni giorni di indagini accurate, minuziose, prima di avere la certezza che l'assassino di Paolo Chiarion fosse proprio lui, Claudio Troffel, giovane tossicodipendente di Chivasso. Anche se i primi sospetti si erano addensati subito, sia per la fisionomia del giovane, già noto al Centro Europa, sia per il fatto che la Vespa con la quale era stato visto fuggire era stata rubata a Chivasso.

Proprio a Chivasso, in via Mazzè, a due passi dalla ferrovia e dalla fabbrica chimica Tazzetti, dove lavora il secondo marito di sua madre, abitava Claudio Troffel. Sulla porta di casa tre nomi, il suo, quello della donna, Valieri, e quello del suo attuale marito, Combiolo.

Al campanello non risponde nessuno, probabilmente la famiglia intera (in casa c'è anche un bimbo di sei anni, figlio del Combiolo) si è trasferita in Riviera, a Diano, per allontanarsi dall'interesse morboso della gente.

Chivasso è un paese piccolo, in fondo. Claudio lo conoscevano tutti. Ma nessuno avrebbe mai immaginato che la droga lo avrebbe trascinato in una storia così drammatica, fino ad un delitto che il ragazzo, confessando in lacrime, ha singhiozzato di non aver mai voluto commettere.

«Non volevo sparare, assolutamente. Non mi sono nemmeno accorto che è partito il colpo. Io volevo solo spaventarli, avevo bisogno di quattrini, quei due non avevano nemmeno parlato. Io non volevo sparare...».

Ed è più che probabile che le cose siano andate davvero così, è possibile che Claudio, sotto i primi influssi della crisi di astinenza da eroina, sia stato colto dal panico, magari vedendo muoversi una macchina lungo via Guidobono dove, al numero sette, c'è il portone davanti al quale Gabriella Davico e Paolo Chiarion si erano fermati, prima che la ragazza rincasasse. Un attimo di paura, una contrazione quasi inavvertita della mano sulla pistola. Ed il destino di tre persone è stato segnato per sempre.

Adesso Gabriella Davico è in Riviera ossa pure. I suoi hanno voluto portarla via da Torino, è ancora convalescente per la ferita alla gamba, provocata dalla stessa pallottola che ha ucciso il suo Paolo. Per lei la tragedia vera è adesso, nel dover ricominciare a vivere senza quel ragazzone che da due anni era sempre al suo fianco.

Dal punto di vista tecnico, invece, delle indagini, ogni cosa è chiara. C'è anche la testimonianza di due ragazzi che avevano visto Claudio Troffel pochi minuti prima del delitto: lui aveva tentato di rapinarli, ma il colpo gli era andato male. Ma il giubbotto giallo, la vespa blu, l'anello che aveva al dito, sono stati elementi importanti per collegare questo fatto con quello, ben più grave, accaduto pochi minuti dopo. Testimonianze, segnalazioni, indagini accurate. Alla fine il cerchio si è chiuso e polizia e carabinieri sono arrivati al medesimo nome: quello appunto di Claudio Troffel. Ora il magistrato dovrà decidere come e quanto il ragazzo dovrà rispondere dell'accaduto. E' possibile che debba essere eseguita una perizia per stabilire se il giovane era nel pieno delle sue facoltà mentali nel momento in cui ha sparato. In ogni caso nessuno potrà restituire Paolo Chiarion alla sua famiglia ed alla sua ragazza.

E' la nona edizione della popolare manifestazione

OGGI POMERIGGIO A ITALIA '61 S'APRE LA FIERA D'AUTUNNO

Appuntamento oggi pomeriggio alle 15 con una delle più tradizionali manifestazioni d'autunno. Al Palazzo del Lavoro di Italia '61, si apre la nona edizione della Fiera d'Autunno, organizzata dalla Promark e dedicata ad una panoramica di novità per la casa ed il tempo libero.

Raccolti su un'area di oltre 13mila metri quadrati, i prodotti in questione costituiscono l'offerta di circa 230 aziende commerciali o artigiane, piemontesi in larghissima percentuale. Mentre il risultato è un'enorme, aggiornatissima vetrina di proposte e di spunti caratterizzata da una facile possibilità di confronto su prezzi e qualità.

Di qui l'importanza della rassegna, nata per corrispondere ad un interesse per la casa e l'arredamento che, secondo una recente indagine Istat riferita ai consumi medi mensili degli italiani del 1983, risulta in continua crescita.

Sottolineano gli organizzatori della Promark: «*Nel settore dei mobili, degli articoli di arredamento e dei servizi per la casa gli italiani hanno speso mediamente 11.481 lire mensili, pari al 7,5 per cento della spesa totale. Ancora più importante, a questo proposito, un incidente di investimento che, riferito ai consumi globali, si delinea nettamente nullo rispetto all'anno precedente, quando era risultato sul 6,1 per cento.*

Particolarmente significativo e promettente, infine, l'andamento relativo al Piemonte, dove sempre nel 1983 ogni consumatore ha speso mediamente in proposito 76mila lire al mese, con un'incidenza del 9 per cento sul totale della spesa famigliare.

Tante cose da vedere e mille curiosità da soddisfare, insomma. Senza contare, allargata a tutti i visitatori, la partecipazione al grande concorso a premi indetto dalla Vitad, che in occasione della Fiera d'Autunno mette in palio una lussuosa Austin Metro Morris. Per concorrere, basterà compilare una semplice cartolina da ritirare presso lo stand della Vitad organizzatrice.

Da oggi sino a domenica 21 ottobre, data di chiusura. Mentre l'orario va dalle 14 alle 23 dei giorni feriali in cui l'ingresso è gratuito e dalle 15 alle 23 il sabato e la domenica (mille lire il biglietto intero, mille quello ridotto).

L'ingresso dalle ore 15. Nei giorni feriali è gratis, il sabato e la domenica si pagano duemila lire. Un grande concorso abbinato ai biglietti: primo premio un'auto

NON VEDONO LA RAI 2 A GERMAGNANO DECIDONO DI NON PAGARE IL CANONE

«Se entro 40 giorni il ripetitore sul monte Turo non entrerà in funzione, i cittadini di Germagnano non pagheranno più il canone Rai-Tv. Verrà inoltre intrapresa una azione legale per richiedere il risarcimento di tutti gli arretrati delle somme versate alla Rai per un servizio che non è mai stato dato». Questa ferma decisione è scaturita ieri sera durante il consiglio comunale, del piccolo paese all'imbocco delle valli di Lanzo. E' un problema che la gente di Germagnano dibatte da tempo. Il disservizio è notevole: la Rai 1 si vede non sempre in modo nitido, soltanto a volte e male la Rai 2; la Rai 3 non manda segnali. Alcune televisioni private si possono ricevere grazie a piccoli ripetitori privati, e dopo le 23 quando cala la frequenza, tutto scompare dal video.

I lavori per il ripetitore della Rai sul monte Turo sono fermi da più di un anno, solo ultimamente l'Enel ha iniziato quelli per l'elettrificazione e non vi sono indicazioni precise su quando potrà essere messo in funzione. «Questa iniziativa del comune di Germagnano verrà ora allargata a tutti gli altri comuni della zona — ha precisato il sindaco Franco Alroia — per intraprendere una azione comune, come atto di protesta. La nostra gente di montagna continua a pagare, senza che venga rispettato il proprio diritto all'informazione».

Da sempre le valli di Lanzo non godono di una buona ricezione televisiva. La Comunità montana, dal 1978, è intervenuta su questo problema con i contributi provinciali dell'assessorato alla montagna, installando numerosi ripetitori in tutte e tre le valli. Altri progetti a breve scadenza dovrebbero permettere di ricevere, se sarà possibile tecnicamente, la Rai 3 e altre reti private.

Il Consiglio comunale ha deciso di indire subito un concorso-appalto

SAN MAURO: VOGLIONO RIFARE IL PONTE MA PER ORA NON CI SONO FINANZIAMENTI

Sarà risolto il problema dell'intasamento del traffico sul ponte del Po, a S. Mauro, presso la strettoia in cui si incrociano le due arterie che mettono in comunicazione i paesi di S. Mauro, Gassino, Chatigliono e San Raffaele con Torino?

In clima pre-elettorale, dopo anni di inutili proteste dei cittadini ed evanescenti polemiche, l'amministrazione comunale, appoggiata dalle minoranze, ha deciso di indire un concorso-appalto per risolvere il problema, anche se per ora non ci sono i finanziamenti.

Le ditte dovranno presentare progetti contenenti possibili soluzioni del difficile problema viario che una commissione comunale esaminerà scegliendo la più idonea. L'esecuzione dei lavori spetterà alla ditta della quale è stato scelto il progetto.

Tuttavia, nel capitolato approvato l'altra sera in consiglio comunale, è stato precisato che in caso di mancato arrivo di finanziamenti non si farà nulla, e nemmeno la ditta potrà avanzare pretese.

Prende dunque via il lungo iter per la soluzione del problema che impegnerà gli amministratori soprattutto nella ricerca di finanziamenti, che verranno richiesti allo Stato e alla Regione, oppure ricavati da oneri di urbanizzazione.

Intanto però gli abitanti e i commercianti del centro hanno ormai dichiarato guerra per impedire l'esecuzione dei lavori, per il timore degli abbattimenti che dovrebbero essere effettuati nel vicino centro-città per ampliare il traffico oltre il ponte.

«Non vogliamo porre il nostro problema nelle mani di politici — dice l'orefice Vogliotti — per non strumentalizzare la risposta a fini elettorali. Per prima cosa ci rivolgeremo al Tar come privati cittadini perché non è giusto che il Comune si liberi di noi con poche decine di milioni, sottraendoci la casa o il nostro lavoro. Ci siamo già incontrati con gli amministratori: l'idea dominante sembra essere quella di raddoppiare il numero delle corsie del ponte e di ampliare il traffico nel centro attraverso diramazioni che si estenderebbero dove attualmente sorgono case e attività commerciali. Per questo non molleremo, sarà una dura e lunga battaglia».

Commercianti e abitanti del centro hanno consultato urbanisti e architetti e formulato una loro proposta per ampliare il traffico senza demolizioni: costruire un ponte più a monte, alla periferia di S. Mauro, per sfruttare terreni attualmente abbandonati ed evitare di concentrare il traffico nel centro storico. Sostengono che la spesa non sarebbe eccessiva.

10° GIRO DELLA COLLINA UNA CORSA NEI BOSCHI CON CENTINAIA DI PREMI

Uno due tre, pronti, via! Da oggi c'è la possibilità di iscriversi al prossimo, attesissimo Giro della Collina che è stato definitivamente fissato per la mattina di domenica 21 ottobre. Con una cornice di sorprese e di richiami degna della ricorrenza, che quest'anno si prepara a festeggiare il suo decimo, l'atteso anniversario.

Un'occasione da non perdere, dunque. E allora meglio prenotarsi il più presto possibile, approfittando dei tanti centri abilitati alla raccolta delle iscrizioni in ogni parte della città: accanto al Salone de La Stampa in via Roma 80, diciotto negozi esclusivisti dei prodotti dell'Invicta, che con la Centrale del latte e l'Istituto San Paolo ha garantito la sua collaborazione a Stampa Sera.

Tra gli indirizzi: Pollaperi, corso Roma 66; Mercalleri; Dino Sport, via Vittorio Emanuele 14, Chieri. Oppure, a Torino: Montcenis, via Ocllo 1; Lavrino, corso Peschiera 211; Jolly, corso Dante 79; Schenone, corso Raffaello 19; Quota 3841, corso Unione 61; My Sport, via Orvieto 118; Rocco, corso Montegrappa 36; Cervasutti, corso Palermo 24. E ancora, sempre a Torino: Volpe, piazza Emanuele Filiberto 6; Morlondo, corso Moncalieri 261; Dalmasso, piazza della Repubblica 1 bis; Base Sport, via Di Nanni 78; Joy Pul, corso Siccardi 4; Alcardi, via Nizza 56; Pool via Roma 1; Willy Sport via Frejus 118.

L'iscrizione è di trentila lire. Comprensive di pettorale, borsa, poster dell'Invicta e della Centrale del Latte, adesivo. Più una cartolina da consegnare compilata con le proprie generalità all'arrivo, per ritirare il portachiavi con medaglia commemorativa e partecipare al sorteggio di numerosi premi, tra cui alcune sconsolanti tende da campeggio Invicta.

ECONOMICI

[illegible]

2 Affari e capitali

[illegible]

FINANZIAMENTI

[illegible]

3 Aziende, negozi

[illegible]

5 Locali e negozi affitto

[illegible]

MAGAZZINO

[illegible]

REDDITO 15%

[illegible]

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

[illegible]

Impiegati

[illegible]

montagna 84

21° salone internazionale della montagna

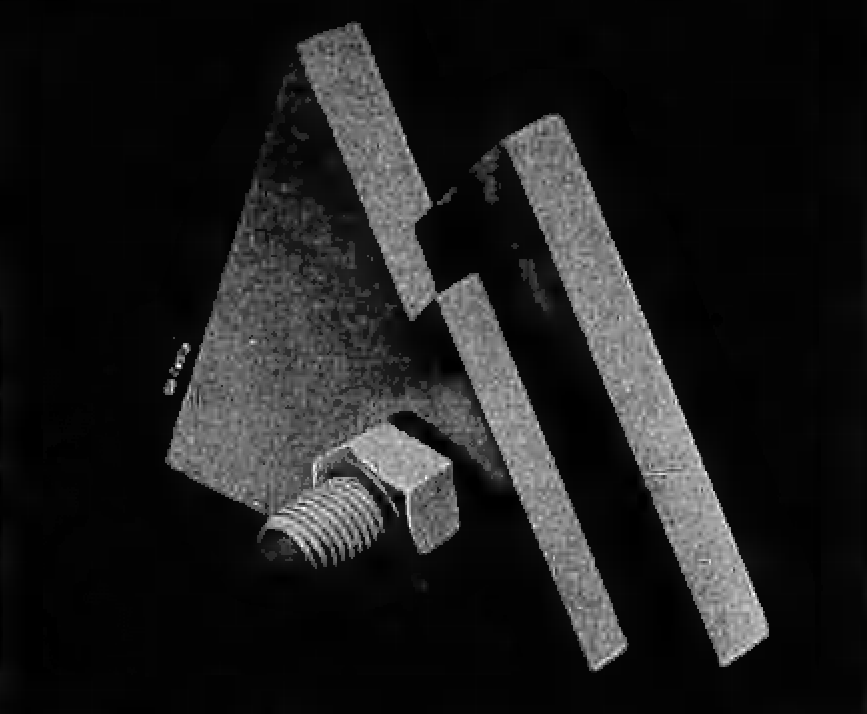
1° mostra di agricoltura e zootecnia montana

torino esposizioni
28 settembre - 7 ottobre 1984
orario: feriali 15-23, sabato e festivi 9.30-23

turismo montano ■ abbigliamento e articoli sportivi ■ edilizia montana (prefabbricati e arredamento) ■ artigianato alpino ■ fuoristrada ■ macchine e attrezzature per l'agricoltura montana ■ bestiame bovino, equino, ovino ■ prodotti alimentari tipici ■ liquori ed essenze ■ erbe officinali

montagna-show '84 a cura del C.A.A.I. incontri con i protagonisti dell'"alpinismo estremo" ■ con il gruppo folkloristico ■ bande musicali ■ "gli alpini" di piero cerato ■ film ■ giochi su video ■ gare di sci ■ sfilate di moda

pista di sci



[illegible]

8 Rappresentanti

[illegible]

15 Autovetture

[illegible]

16 Acquisto alloggi

[illegible]

ACQUISTIAMO

[illegible]

19 Vendita alloggi

[illegible]

CORSO FILIPPO TURATI n. 18 ANGOLO V. AMERIGO VESPUCCI n. 0 e n. 2
IN UN LUSSUOSO PALAZZO RECENTISSIMO
ASCENSORI - PORTINERIA - DOPPI SERVIZI
SI VENDONO DIRETTAMENTE CON MUTUO
ALLOGGI da mq 72 a mq 150
NEGOZIO su CORSO TURATI con laboratorio
Rivolgersi in loco - Ufficio vendite dalle 10-12 e dalle 15,30-19

ENZA MERLINO
... Il piacere di indossare una bella pelliccia
esperienza classe lavoro artigianale - trasformazioni
!!! FAVOLOSE AGEVOLAZIONI !!!
Corso Regina Margherita 218 - TORINO - Telefono 011 471.771

Piazza ADRIANO - corso FERRUCCI 34
IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE
MONOLOCALI - APPARTAMENTI 2 VANI E SERVIZI
BOX AUTO - NEGOZI DI VARIE DIMENSIONI, altamente commerciali.
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE - Orario: 10-12 - 15,30-18

[illegible]

CASTIGLIONE

[illegible]

CASTIGLIONE

[illegible]

(continua)

Premiazione ieri alla Rinascente

BINGO! ECCO I VINCITORI ED ORA, A PRESTO

TORINO — Giornata di festa ieri alla Rinascente per la premiazione dei fortunati vincitori del Bingo-boom. Decine di persone si sono affollate negli uffici del primo piano per ricevere l'assegno vinto con l'ultima estrazione. Arrivavano da Torino, ma anche dalla provincia (Nichelino, Collegno, Rivoli, Ivrea, Druento, Venaria, Vinovo, Moncalieri, San Benigno e Villarfocchiardo). Dalla regione: (Asti, Vercelli, ad esempio). E dalla Liguria.

Durante un cocktail offerto dalla Rinascente, sono stati distribuiti i buoni da un milione e quelli da duecentomila che potranno essere spesi alla Rinascente. Alcuni vincitori, che non hanno potuto partecipare alla cerimonia perché presi da altri impegni, avranno il loro buono nei prossimi giorni, dopo aver preso accordi telefonici con l'ufficio preposto. Ricordiamo che il buono deve essere speso entro il 31 dicembre. Nel caso non lo si possa utilizzare entro quella data, tuttavia, la Rinascente non avrà difficoltà a rinnovarlo.

Gli assegni sono stati consegnati dalla rappresentante del nostro giornale, dott. Elisabetta Savio. Era presente alla cerimonia il dott. Perasso, direttore della Rinascente. Com'è noto infatti proprio la Rinascente ha collaborato con successo al Bingo di Stampa Sera distribuendo — insieme con le concessionarie Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta — le cartoline che hanno consentito a migliaia di piemontesi, liguri e valdostani di partecipare alla tombola milionaria.

E' dunque finito il Bingo che ha animato la vostra estate. Allegri, comunque: fra poche settimane un altro Bingo, ancora più ricco, vi attende.

In alto a destra: una delle vincitrici del buono-acquisto da un milione.

Qui sopra: la consegna della cognatissima Lancia Trevi domenica. Accanto al vincitore, Giacomo Piano, miss Bingo (che al giornale ha risposto alle domande dei nostri lettori), con miss Lancia e miss Rinascente.

Qui a destra un momento della consegna. L'ultimo in fondo, davanti al manifesti, è il direttore della Rinascente, dottor Perazzo.

Sotto: Elisabetta Savio consegna i buoni-acquisto.

... mi è dolce dire il nunc dimitte Domine, Deus meus»

È mancato cristianamente al grande affetto dei suoi cari il

PROF. DR.

Giuseppe Carnevale

anni 87

Ne danno l'annuncio, con infinita tristezza, conformati del ricordo e dell'esempio della sua vita, i figli: Rina e Renato Poli, Giovanna e Mario Perlotti, Francesco e Luciano Cagnassone, Angelo e Mariangela Carnevale; gli amatissimi nipoti, bisnipoti, generi, cognati, parenti tutti, Arcangelo Gatto. Un ringraziamento a dott. Giuseppe Gatto, alla direzione, al dott. Cerullo, al signor Turolla, a Laura Gotti, alle signore Olimpia e Domenica, che hanno assistito e personale tutto della Casa di Riposo Volpiano che gli hanno riservato amicizia, stima, cure assidue e affettuose. Funerali sabato 6 corr. alle ore 15 nella cappella della Casa di Riposo. Riposerà nel cimitero di Lanzo.
— Volpiano, 5 ottobre 1984.

Vittorio, Paolo e Silvia, Bruno Lucia e Claudio, Pupo Anna e Paolo ricordano con tenerezza e accorato rimpianto il loro NONNO.

Ricordano con affetto il

dr. Giuseppe Carnevale

Villaro e Piera Perlotti, Paolo e Adriana.
— Torino, 5 ottobre 1984.

Luciano Cagnassone con affetto, rimpianto ed infinita riconoscenza dà l'ultimo saluto al

dott. Giuseppe Carnevale

suo saggio, premuroso e generoso maestro di professione e di vita.
— Torino, 5 ottobre 1984.

I Collaboratori dello Studio Cagnassone ed il dott. Nicola Agnesone partecipano al dolore dei familiari.

Rina Cagnassone ricorda con affetto il

dott. Giuseppe Carnevale

e si unisce al dolore dei familiari.
— Torino, 5 ottobre 1984.

Direttore, Collaboratori Casa Riposo Volpiano S.p.A. partecipano al cordoglio.

Piero e Cristina Cacciari, Pier Luigi e Renata Gatto sono affettuosamente vicini a Francesca nel dolore per la perdita del padre

dott. Giuseppe Carnevale

— Torino, 5 ottobre 1984.

Sono vicini a Francesca e familiari:
Piero Bianchetta Barbara
Giancarlo Silvio Castaldo
Gianni Luciana Nota

Condomini, Inquilini, Custode di via Magenta 73 partecipano al lutto della famiglia Carnevale.

Mario Cavaliere con Andrea, Emilio, Emilia, Paola è affettuosamente vicino all'Angelo e alla famiglia Carnevale.

Collaboratori Assicurazioni Qualità Servizi Oliveti partecipano al dolore dell'ing. Angelo Carnevale per la perdita del PADRE.

Giorgio Zecchetti partecipa al dolore di Francesca e Luciano per la morte del

prof. Giuseppe Carnevale

— Torino, 5 ottobre 1984.

Giuliana Cesare Ramona partecipano al lutto.

Lidia e Sergio sono affettuosamente vicini a Nini nel ricordo del suo caro PAPÀ.

Tutti del reparto C.A.I. partecipano al dolore di Francesca e Luciano per la perdita del caro PAPÀ.

Si uniscono al dolore della famiglia i Condomini di strada Mongrano 36.

La Soc. S.I.C.E.A. partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

prof. Giuseppe Carnevale

presidente del Collegio sindacale.
— Torino, 5 ottobre 1984.

Gli amici del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Torino:
Pier Luigi Bolzi
Giovanni Cigana
Lamberto Jose Colaiacovo
Carlo Fantaccia
Piero Fassetti
Giovanni Renato Pitti
Giorgio Rumiano
Alessandro Sciajno
Giuseppe Russo
Vittorio Sacchi
Ferdinando Stanzanelli
Mario Sutti
Luciano Cagnassone
Piero Lacchia
Aldo Milanesio
Mario Pia
Marco Sciarrotta
Luca Tavella
Mario Zunino
partecipano al dolore della famiglia per la dipartita del

PROF. DR.

Giuseppe Carnevale

già Presidente dell'Ordine
— Torino, 5 ottobre 1984.

L'Ordine dei Dottori Commercialisti di Torino si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del

PROF. DR.

Giuseppe Carnevale

già Presidente dell'Ordine
— Torino, 5 ottobre 1984.

Piero e Vincenza con Alberto e Paolo Fassetti partecipano al dolore della famiglia.

Franco ed Ezio Favot partecipano al lutto dei familiari del

prof. Giuseppe Carnevale

ricordandone la cara ed augusta figura.
— Torino, 5 ottobre 1984.

Mario, Silvio, Mino, Sandro, Roberto, Paolo, Luciano, Franco sono vicini all'Angelo e famiglia.

Glenda, Lalla Aprilino e mamma piangono con Nini, Giovanna, Francesco ed Angelo la scomparsa del

PROF., DOTT.

Giuseppe Carnevale

indimenticabile e fraterno amico del padre.
— Torino, 5 ottobre 1984.

Direttore e Dipendenti della Gottino Componenti Stradali S.p.A. prendono viva parte al dolore della sig.ra Angela Maria Poli Carnevale e famiglia per la scomparsa del padre

PROF. DOTT.

Giuseppe Carnevale

— Rivalta, 5 ottobre 1984.

Antonietta Notaroni e Aldo Bava sono vicini alla cara Nini e famiglia per la scomparsa del caro papà

PROF. DOTT.

Giuseppe Carnevale

— Torino, 6 ottobre 1984.

Silvana e Bruno Panero partecipano al lutto.

Angelo Mauro partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa dell'indimenticabile

PROF. DOTT.

Giuseppe Carnevale

— Torino, 5 ottobre 1984.

E' tornato alla Casa del Padre l'

avv. Renato Zaccone

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Federica, la sorella Gabriella, il nipote Gian Maria e l'affezionata Anna insieme ai parenti tutti. Funerali lunedì 8 ore 2.30 parrocchia Crocetta.
— Torino, 5 ottobre 1984.

La Sisal - Società Sinodi Utilotti Abbonati al Totalizzatore, partecipa commossa al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

avv. Renato Zaccone

vice presidente della Soc.

ricordandone le elevate doti umane e professionali.
— Torino, 5 ottobre 1984.

Il Gruppo Dirigenti Sisal prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

avv. Renato Zaccone

già direttore generale della Società.
— Torino, 5 ottobre 1984.

Il Circolo Sisal prende viva attestazione parte al lutto della famiglia per la scomparsa del carissimo ed amico

avv. Renato Zaccone

— Torino, 5 ottobre 1984.

Le Sorelle Cannellitano della Casa di Cura Fornaca partecipano al lutto della famiglia Zaccone.

Presidente, Consiglieri, Revisori dei Conti della Fondazione Pia Istituti Studenti partecipano con dolore al lutto per la scomparsa dell'

avv. Renato Zaccone

— Torino, 5 ottobre 1984.

Presidente, Consiglieri e Soci tutti del Lions Club Torino prendono commossa parte al dolore della famiglia per la scomparsa del socio

avv. Renato Zaccone

— Torino, 5 ottobre 1984.

La Presidenza, il Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale, la Direzione generale e il Personale tutto della S.T.E. - Industria Libraria Tipografica Editrice profondamente addolorati partecipano al grave lutto della famiglia per la scomparsa dell'

avv. Renato Zaccone

Vice Presidente della Società

ricordando con affetto e con sentimenti di profonda stima la sua calda umanità e la sua opera alla guida dell'Azienda prima come Amministratore Delegato e poi come Presidente.
— Torino, 5 ottobre 1984.

Con dolore e rimpianto lo ricordano:
Dario Agostini
Domenico Bernetto
Marco Bolla
Gaetano Bonifacci
Floriano Bosco
Melchiorre Casella
Fabrizio Ciaramelli
Corrado Del Coro
Aurelio Fiorelli
Giovanni Giordan
Giorgio Gotta
Ivan Lubrano
Ferdinando Marchi
Franco Moscarello
Silverio Motta
Arrigo Nibali
Giuseppe Picasi Cleer
Carlo Ravera
Vito Sciarrone
Sandro Sciarrone
Arnaldo Sodini
Tito Stancanelli
Carlo Tarasco
Giancarlo Tito
Raffaello Vinai

Gli amici
Alberto Bosio
Mario e Piera de la Pierre
Luciano e Ivo Gilio
Bartolomeo e Pina Lingua
Piero e Marisa Molino
Aldo e Annamaria Peduzzi
Renzo e Paola Pinotto
Lorenzo e Gianluisa Tognoli Lodi
Renato e Annamaria Trabia
partecipano affettuosamente al lutto.
— Torino, 5 ottobre 1984.

Famiglia Bertinaria partecipa al dolore.

Mario e Maria Grazia vicini a Federica e Gabriella piangono l'amico scomparso

avv. Renato Zaccone

— Torino, 6 ottobre 1984.

Il Consiglio di amministrazione, l'Amministratore delegato ed il Collegio sindacale della SAT - Società Azionale Tipografica p.a. partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

avv. Renato Zaccone

Presidente della Società

— Roma, 6 ottobre 1984.

Il Direttore generale, i Dirigenti ed il Personale tutto della SAT - Società Azionale Tipografica p.a. si associano al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

avv. Renato Zaccone

Presidente della Società

— Roma, 6 ottobre 1984.

Giuseppe Lombardo e Mario Testa profondamente commossi partecipano al dolore della signora Federica Zaccone.

Partecipano al dolore della famiglia:
Francesco Bagliano
Luigi Bosco
Marcello Grippo
Mario Mondino

Guido Mary Giovanna Francesco Randaccio fraternamente vicini a Federica e Gabriella piangono la scomparsa del carissimo amico

Renato Zaccone

— Roma, 6 ottobre 1984.

La Sisal - Società Finanziaria Totalizzatore p.a., anche a nome della Società del Gruppo, partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

avv. Renato Zaccone

ricordandone le elevate doti di mente e di cuore e si associa al lutto della consociata Ilte che lo ebbe per lungo tempo quale presidente.
— Roma, 6 ottobre 1984.

Si associano al lutto della famiglia Zaccone:
Gaetano Zunino
Vladimiro Vitale
Giuseppe Codenzi
Settimiano Cotev
Sergio Pettinati
Franco Pignocchino
Emilio Giusto

Direttore Sanitario, Medici, Personale Paramedico Ausiliario ed Amministrativo della Casa di Cura Fornaca partecipano al lutto per la perdita del presidente

avv. Renato Zaccone

— Torino, 5 ottobre 1984.

Cesare ed Enrico Castiglia partecipano commossi al generale cordoglio per l'immatura scomparsa dell'

avv. Renato Zaccone

— Torino, 6 ottobre 1984.

Amministratore Delegato, Consiglieri e Sindaci della Sisal S.p.A. - Casa di Cura Fornaca partecipano con profondo dolore al lutto per la scomparsa del loro presidente

avv. Renato Zaccone

— Torino, 5 ottobre 1984.

I Collaboratori dello Studio Castiglia sentitamente partecipano.

Lydia e Pierluigia Vitali profondamente commossi si uniscono al dolore della signora Federica Zaccone.

Liliana e Gualtiero Bonadonna partecipano commossi al dolore della signora Federica Zaccone.

Jenny ed Arrigo Rinaldi profondamente addolorati si uniscono al dolore della signora Federica Zaccone.

Condomini e Amministratore Corso Stati Uniti 60 partecipano al lutto della famiglia.

Giorgio Zanella, Piero, Paola, Gianluca partecipano commossi e addolorati.

Anna, Nina e Paolo Rasmi gravemente vicini a Federica e Gabriella ricordano commossi

Renato Zaccone

— Torino, 5 ottobre 1984.

Sono straordinariamente vicini al dolore di Federica e Gabriella:
Federico Maria Cristina Badini Confalonieri
Federica Lilli Lodo
Pierpaolo Paolo Cesare Davide Libretto
Roberto Lidia Ollino
Silvio Mimma Romano
Maria Ida Rossi
Riccardo Anna Tilli
Marisa Gianni Mirabella Graziella Pogliottino
Paola Giulia Piscitelli
Mauro Renato Piccini
Anna Ferdinando Tavanero
Umberto Marcella Grande di Tocco
Raul Zanetti

L'avv. Franco Grande Stevens si unisce al dolore della famiglia.

Angela e Giovanna Accinni partecipano commossi e costernati al grande dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa di RENATO.

Il Circolo Ricreativo Aziendale S.TE partecipa al dolore della famiglia per la perdita del

avv. Renato Zaccone

— Torino, 5 ottobre 1984.

Il Gruppo Acciai S.TE si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del proprio Presidente Onorario

avv. Renato Zaccone

— Torino, 5 ottobre 1984.

Cristianamente è mancata

Angela Verzotti
ved. Setto

anni 88

Addolorati lo annunciano i figli Marilena e Roberto con rispettive famiglie, Isabella, Sorelle e parenti tutti. Funerali sabato 6 corr. ore 14,45 da via Marconi 41. La cara salma proseguirà per Richelino.
— Piossasco Torinese, 5 ottobre 1984.

Cristianamente è mancata

Rina Segatin
nata Gabbia

Addolorati l'annunciano figli e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Indovina, al dott. Bianchi e al personale medico e paramedico, per le premurose assistenze. Funerali oggi ore 16 da viale Giolitti 73, Grugliasco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Grugliasco, 6 ottobre 1984.

Ha serenamente concluso la sua operosa vita terrena

Giovanni Spagnoli

Lo annunciano con profondo dolore e [illegible] la moglie Angela, i figli Paola con la moglie Mariangela, Carlo con la moglie Angelina, Giovanna con il marito Terry, il cognato padre Giuseppe Zamboni, i nipotini e i parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 7 ottobre alle ore 15,30 partendo dalla chiesa di San Marco in Rivarolo (Torino).
— Rivarolo, 5 ottobre 1984.

Partecipano al dolore per la scomparsa della figlia

Grazia Brunetti

Lavarello, Gianotto, Bergese, Marmugi, Bruno, Gilardi, Tassone, Adami, Durino, Pighetti, Dilavori, Bastian, Fiasselli, Cicchi, Ciselli, Gilardi.
Torino, 6 ottobre 1984

Condomini, Inquilini di via Berotti, 31 partecipano al lutto per la scomparsa della figlia GRAZIA.

Le Mineralpetrol si unisce al dolore dei familiari per la tragica scomparsa di

Andrea Valle

apprendista autoriparatore
— Torino, 6 ottobre 1984.

E' mancato

Albino Bertola

Lo annunciano moglie, figlia, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia Santa Croce.
— Torino, 6 ottobre 1984.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Pugno-Passera sentitamente ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore per la perdita del caro

Carlo

— Torino, 6 ottobre 1984.

La moglie Anna Maria, i figli, i famigliari commossi ringraziano quanti hanno partecipato al grande dolore per la tragica scomparsa dell'amato

Giovanni Carnazza

Messa di trigesima 23 ottobre, ore 18,30, parrocchia Santa Croce (piazza Fontanesi).
— Torino, 6 ottobre 1984.

ANNIVERSARI

1901 1984

Roelide Stabile Bosso

I suoi cari la ricordano con profondo rimpianto. Santa Messa 7 ottobre ore 11 parrocchia Perango.

1939 1982

Nessuno però mai dimenticherà dolcezza

Nuccy Carbone

Ciao Nuccyn. Pia Bertolini.

1903 1944

Vito Del Gaudio

I tuoi amici ricordano.

15-10-83 15-10-84

Nel primo anniversario della morte del compianto parroco

don Dario Daidola

la sorella, i cugini, i parrocchiani e tutti quanti lo hanno conosciuto e amato, lo ricordano con immutato affetto. Domenica 7 ottobre, nella parrocchia di N. S. del SS. Sacramento, saranno celebrate tutte le S. Messe e verrà commemorata la sua figura di sacerdote che nel suo lungo servizio alla sua parrocchia ha consumato la sua vita. Alle ore 11 celebrerà il vicario generale monsignor Peradotto. Mercoledì 10 ottobre, alle ore 18,30, sarà pure celebrata la S. Messa in suo suffragio.

Maria Maggi Maina
dott. Arrigo Maina

nella dolcezza del ricordo, grandissimo rimpianto.
— La Loggia, 6 ottobre 1984.

1908 1984

Ing. Guido Chiarelli

Col rimpianto di sempre. S. Terziaria Bambin Gesù, domenica 7 ottobre ore 18,30.

Eugenia Una Rita Perelà

vivrà sempre teneramente nel mio cuore. Vi ricordo nella preghiera e a chi vi vuole bene. Mamà.
— Torino, 6 ottobre 1984.

1909 1984

prof. Serlina Lancia

Nel ricordo e negli affetti vive la tua presenza nel cuore dell'amato Santa Maria degli Angeli. Santa Messa parrocchia Sant'Alfonso, Torino: 9 ottobre, ore 8. Parrocchia di Busca: 8 ottobre, ore 8.

GRANDE ACCETTAZIONE
ABBONAMENTI ED ANNUNCI
Sportelli Interni LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 9-12,30; 15-18,30
Lunedì: 9-12,30

Cristianamente è mancato

Arturo Cogo

Lo piangono la moglie Elisa, i figli Rita con Vittorio, Bruno con Franca, nipoti, parenti, cognati e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Personale medico e paramedico del Reparto medicina dell'Ospedale Nuovo di Rivoli per le premurose assistenze. Funerali oggi ore 15,30 da via Andrea Costa 61.
— Grugliasco, 5 ottobre 1984.

Gli amici Elisa, Orlando ed Edoardo piangeranno sempre il caro NONNO.

I dipendenti Bianchi, i cognati Rita ed Orlando si uniscono al dolore della famiglia Cogo.

E' mancato

Mario Negri

Assistente ATM

Ne danno il triste annuncio il figlio Renato con la moglie e figli. Funerali oggi ore 16 in Pianezza partenza da Torino, borgo Cavoia 58, ore 14.
— Torino, 6 ottobre 1984.

Il Consiglio di amministrazione, i Dipendenti e gli Ospiti della Casa di Riposo «C. Allason» piangono con la famiglia per la scomparsa del fratello

Ing. Adolfo Ponsa

— Torino, 5 ottobre 1984.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Franco Tamagnone

assistente La Stampa

anni 54

Ne danno il triste annuncio: la moglie Maria, il fratello, le sorelle, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Carignano oggi alle ore 14 nella chiesa parrocchiale.
— Moncalieri, 5 ottobre 1984.

La Direzione Generale e i Dipendenti dell'Editrice «La Stampa» si uniscono al dolore della famiglia per la morte dell'ex dipendente

Franco Tamagnone

— Torino, 5 ottobre 1984.

Il Gruppo Assistenti Editrice «La Stampa» partecipa al dolore della famiglia per la morte del socio

Franco Tamagnone

— Torino, 5 ottobre 1984.

E' deceduto il

MAR. MAG. P.S.

Carlo Regis

Ne danno il triste annuncio il fratello Diego e consorte, parenti tutti. Funerali oggi ore 14 partendo dall'istituto di Medicina legale. La funzione saranno effettuate nel Comune di Pianezza di Cavorso.
— Torino, 5 ottobre 1984.

E' mancato

Baldo Poli

Lo piangono: Pina con Sara e la adorata Tiziana con Enzo e Rossella con Marco, nipoti, sorelle e nipoti. I funerali sabato, ore 15,30, partendo dal Residenziale del Parco.
— Beinasco Cascinette, 5 ottobre 1984.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Alberto Guasco

Lo piangono Paola, la mamma, Annamaria, Cesare e Cristina, parenti e amici tutti. La salma sarà trasferita al cimitero Sud di Torino sabato a corrente visite alle ore 14,00 partendo da Vallarsa n° 4ter via Lessona 34 alle ore 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Vallarsa, 5 ottobre 1984.

Fabbri vere Gesù dicen «Passano all'altra riva» (Marco 4-35)
Dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari

Giacomo Panero

anni 57

Lo piangono la moglie Rita, i figli Maurizio con la moglie Milena ed il piccolo Gianluca, parenti tutti. Funerali oggi ore 13,30 all'ospedale Mauriziano, sarà la salma proseguirà per Fossano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 ottobre 1984.

I compagni della 1ª A del Istituto Peano partecipano commossi al dolore di Giovanni per la perdita del caro papà

Angelo Lombardi

— Torino, 5 ottobre 1984.

La famiglia Quenda, Baldi partecipano al lutto della famiglia Quenda per la morte del caro

Vincenzo Quenda

— Torino, 6 ottobre 1984.

La Direzione e i Dipendenti tutti della Vetrocoke S.p.A. partecipano al lutto del dott. Edoardo Quenda per la perdita del padre

Vincenzo Quenda

— Settimo Torinese, 6 ottobre 1984.

La famiglia Gasparo, Cavero e De Magistris partecipano al dolore dell'amico Ferdinando Quenda.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Sante Labruzzo

anni 64

L'annunciano la moglie Maria, i figli, nuora e nipoti. Funerali oggi ore 15 parrocchia Immacolata Concezione via S. Donato. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 ottobre 1984.

E' tornato alla Casa del Padre

Carlo Cesleo Arletti

Padre Domenicano

Lo annunciano le sorelle Paola Carletti, i nipoti Enrico e Renzo con famiglie. Un ringraziamento ai prof. Tarasconi e collaboratori del 7° piano dell'Ospedale Civile, alle suore e ai padri domenicani per l'affettuosa assistenza. I funerali avranno luogo in Alessandria sabato 6 ore 9 Convento domenicani.
— Alessandria, 4 ottobre 1984.

Settima edizione della maggiore fiera in provincia

VALENZA, DA DOMANI PER CINQUE GIORNI MOSTRA DEL GIOIELLO

VALENZA — Ormai tutto è pronto nel prefabbricato di piazza Giovanni XXIII: domani alle 11 il ministro dell'Interno Oscar Luigi Scalfaro inaugurerà la settima edizione della Mostra del Gioiello Valenzano, organizzata dall'Associazione orafa. L'apertura dei padiglioni è avvenuta invece questa mattina alle 9 e proseguirà per gli operatori economici (con orario 9-18) per cinque giorni, fino a mercoledì.

Si tratta indubbiamente della maggiore esposizione fieristica della provincia, forse dell'intera regione se consideriamo il giro d'affari (si parla di miliardi, anche se non è mai stato possibile quantificarli) e l'attrazione per il pubblico e gli operatori di tutto il mondo.

Quest'anno, fra l'altro, si preannuncia un'affluenza record e gli organizzatori sperano estremamente ottimisti, anche in considerazione di una lieve ripresa che si è registrata negli ultimi tempi nel settore dell'export orafo italiano.

Gli alberghi di Alessandria, Casale, Salice Terme e anche di «Milano Fiori» sono tutti esauriti, per i visitatori (in città non ci sono alberghi, è una carenza che da tempo viene lamentata). Per queste località l'azienda già o funzionerà per l'occasione servizi pullman, anche se quasi tutti gli operatori di solito preferiscono l'auto o il taxi.

Ci sarà anche a disposizione, e questa è una novità di rilievo, un elicottero che potrà essere noleggiato da coloro che hanno bisogno di effettuare spostamenti urgenti.

Il colpo d'occhio all'interno del prefabbricato sarà, come sempre, incredibile: espongono il meglio della loro produzione oltre 280 ditte orafe valenzane suddivise in circa 300 stands; sono ricette anche per una città che vanta 7000 addetti impegnati nel settore dell'oreficeria e circa 1250 aziende legate a questo comparto economico.

Punto forte della rassegna è «Valenza produce», un'iniziativa voluta dall'Associazione Orafa. Suddivisa in due sezioni, una per il gioiello inedito ed una riservata alle sole aziende, «Valenza produce» costituisce una vera mostra nella mostra, e il fatto più interessante è che alla fine della rassegna si trasformerà in esposizione itinerante, così da portare il marchio dell'Aov e il buon nome di Valenza in tutte le rassegne orafe e nei più importanti mercati del mondo.

Eccezionali saranno come sempre anche i servizi di sicurezza: la Mostra del Gioiello è riservata esclusivamente agli operatori orafi, che rappresentano un obiettivo molto appetibile per ladri e rapinatori.

Carabinieri e polizia, in accordo con l'Aov, hanno steso intorno alla città un vero cordone di controllo, per scoraggiare i malintenzionati. Insomma per il settimo anno consecutivo Valenza vive da oggi i febbrili giorni della Mostra e questa volta c'è la concreta speranza che l'appuntamento segni il momento di rilancio per un settore negli ultimi tempi in crisi.

Piero Bottino

Per il dissesto

ZAMBERLETTI E SCALFARO LUNEDI' IN VALLE STRONA

OMEGNA — (a. m.) *I ministri della Protezione civile, Zamberletti, e dell'Interno, Scalfaro, sono attesi nella mattinata di lunedì in Valle Strona. Dopo l'incontro, alle 9.30 a Forno, presso le scuole di Strona si discuterà dei problemi della valle.*

La visita era stata sollecitata dalle autorità locali in un incontro, promosso dal presidente della provincia, Franco Ferrara, avvenuto a Roma nel luglio scorso, per portare direttamente a livello ministeriale le istanze di una popolazione continuamente alle prese con il dissesto del territorio e la cui sopravvivenza economica dipende dalla soluzione del problema della stabilità, inadeguata e compromessa ad ogni maltempo.

Da una recente rilevazione statistica, risultano operanti in valle 114 aziende artigianali, a cui sono da aggiungere altre con sede in valle, ma che operano anche nei paesi vicini. La situazione è tale da richiedere un piano organico di interventi, capaci di «fronteggiare in tutta la sua complessità» come a livello provinciale e regionale è ormai impossibile fare.

«Il problema di questa valle è macroscopico ed investe tutti i 20 chilometri della sua lunghezza — aveva detto il presidente della giunta regionale, Viglione, in occasione di una riunione tenuta a Strona nei mesi scorsi a seguito dell' assestina frana — Non si tratta solo della rete viaria, è tutto l'assetto idrogeologico che preoccupa, solo la stabilizzazione della strada potrebbe risolvere il problema».

A favore di tale soluzione c' è stata anche recentemente un'iniziativa parlamentare, l' onorevole Zolla ha risolto in proposito un'interrogazione al ministro Nicolazzi, in cui ha chiesto se il ministro dei Lavori Pubblici ritiene «di promuovere ed attuare la stabilizzazione della Omegna-Campello Monti al fine di poter disporre dei mezzi dello Stato per risolvere radicalmente la grave situazione».

PONZONE, SI APRE UNA RASSEGNA DI ARCHEOLOGIA INDUSTRIALE

BIELLA — Si inaugura oggi a Ponzone la mostra «Archeologia industriale nelle vallate del Sessera e dello Strona». L'iniziativa è stata promossa dall'amministrazione provinciale di Vercelli.

E' il primo passo verso un museo permanente di archeologia industriale. L'iniziativa è ospitata nella «Fabbrica della ruota», uno degli opifici più antichi della zona sulla strada Ponzone-Pray. Qui iniziò l'industrializzazione delle antiche botteghe dei lanaioli biellesi. La «Fabbrica della ruota» fu costruita intorno al 1860-70 dai fratelli Zignone su una sponda del torrente Ponzone, ed è caratterizzata all'esterno da due ruote metalliche. La più piccola, collegata con una turbina ad acqua, imprimeva il movimento alla ruota più grande, che a sua volta faceva funzionare tutte le macchine del lanificio.

La fabbrica nel 1888 fu gravemente danneggiata dall'alluvione e attualmente era usata nei piani alti come magazzino. A piano terra c'era ancora il fango dell'alluvione. Ora i locali sono stati restaurati.

La mostra è particolarmente ambientata negli antichi locali in cui si possono vedere ancora ingranaggi delle macchine di cento anni fa. In una prima sala è stato esposto il materiale reperito in due anni di lavoro. Tra questo i documenti ritrovati negli archivi della Fondazione Sella biellese e Sella di Monselice di Vallemosso e negli archivi di molte fabbriche. Illustrano l'avvento della industrializzazione nel Biellese.

Una seconda sala ospita una mostra fotografica che documenta l'abbandono in cui si trovano la maggior parte degli antichi opifici. Ci sono anche immagini che si riferiscono ai lavori di archeologia industriale che hanno consentito di riportare alla luce i lanifici Bonsalla Pei a Masserano e Berra a Pettinengo. La mostra resterà aperta fino al 21 ottobre con questi orari: feriali 9-13, 16-22; sabato e festivi 10-22. La rassegna sarà poi ospitata al Politecnico di Torino.

m. a.

In Municipio

STASERA IL MINISTRO DELL'INTERNO A BORGO D'ALE

BORGO D'ALE — (s. r.) Stasera alle 20.30 il ministro dell'Interno Oscar Luigi Scalfaro sarà ospite della patria delle pesche, per un incontro con gli amministratori comunali e la popolazione.

La riunione, indetta dalla sezione democristiana, avrà luogo nella palestra comunale. Saranno trattati i problemi locali con particolare riferimento all'attività ortofrutticola e al mercato serale, due fonti basilari dell'economia borgodalese. Al ministro verranno illustrati tutti i problemi nei quali si trova serrata questa zona.

Il carattere della riunione avrà poi un altro aspetto. Il ministro conferirà al sindaco Francesco Caldera, l'onorificenza di Cavaliere al merito della Repubblica, conferitagli dal capo dello Stato. Caldera da cinque legislature consecutive regge le sorti di questo Comune e a lui si devono in gran parte l'evoluzione e i progressi compiuti sia a livello sociale che economico. Il tutto collegato al mercato ortofrutticolo, fiore all'occhiello per la cittadina.

NEL CASTELLO DEI CONTI MALABAILA PRESENTATI OGGI A CANALE DUE VOLUMI SUL ROERO

CANALE D'ALBA — Nello storico castello dei Conti Malabaila, l'Ordine dei Cavalieri di San Michele del Roero presenterà nella giornata di oggi due interessanti volumi promossi dalla Cassa Rurale e Artigiana di Vezza d' Alba, con stampa dell'«Artistica» di Savigliano.

«Roero». Il titolo dell'opera, autori Baldassarre Molino e Umberto Soletti. L'opera è un accurato repertorio degli edifici civili e religiosi di interesse storico esistenti o scomparsi; insediamenti, siti e testimonianze archeologiche.

L'area compresa è quella del Roero, da Baldissero a Sommariva Bosco, da Priocca e Govone a Monta d'Alba e Santa Vittoria d'Alba, per un totale di 418,88 chilometri quadrati. Il primo volume riguarda profili storici e descrizioni varie con indice toponomastico; oltre la premessa comprende 24 schede dei territori ed elenca in ordine alfabetico circa 4130 toponimi riscontrati nella ricerca, corredati dalla fonte. Il secondo volume si può definire un atlante storico con dodici pagine per premessa e profilo geografico del territorio e 24 tavole cartografiche originali. La stampa è a tre colori.

La presentazione dell'opera si inserisce in anteprima nella cerimonia di investitura dei neocavalieri, oggi, presenti le autorità, nel castello di Canale.

Successivamente saranno presentati in forma ufficiale, il 24 novembre, in occasione della Fiera del tartufo di Sant'Andrea, nel capoluogo di Vezza d'Alba.

Baldassarre Molino e Umberto Soletti sono due personaggi di rilievo del Roero, maestri dell'Ordine dei Cavalieri di San Michele del Roero, hanno al loro attivo diverse pubblicazioni fra cui: il fascicolo «Roero, realtà viva», e il «Poster storico» del Roero.

UNA SOLENNE CERIMONIA A MOLARE PER RICORDARE LE VITTIME DI RASTRELLAMENTI NAZISTI

ALESSANDRIA — (a. c.) Quarant'anni fa nell'ottobre 1944 i nazifascisti compirono una serie di rastrellamenti nelle zone ovadesi di Olbicella e Molare dove la lotta partigiana scrisse pagine di eroismo. Le drammatiche vicende di quel periodo verranno ricordate domani con una solenne cerimonia. Per ricordare i martiri di Olbicella, Piancastagna, Bandita di Cassinelle e Molare, i Comuni interessati, la Provincia, le varie associazioni di partigiani, il Comitato unitario antifascista della provincia, la Comunità montana hanno predisposto la manifestazione che avrà inizio alle 9 a Molare dove in un consiglio comunale aperto parleranno il sindaco Tito Negrini e il presidente della Provincia, Angelo Rossa. Quindi verranno consegnati diplomi di riconoscimento per l'alto contributo dato ai Comuni di Cassinelle, Molare e Ponzone. Alle 11 a Olbicella sarà scoperto un monumento ai Caduti, quindi Messa al campo officiata da don Berto, Bartolomeo Ferrari, cappellano dei militari della Divisione partigiana Pina Garibaldi. Seguirà un intervento del vicepresidente della Provincia, Giuseppe Ravera.

Alla solenne cerimonia di domani saranno presenti autorità, personalità, uomini politici, amministratori, ex partigiani e loro familiari.

Il monumento che si inaugura a Olbicella dopo lunghi travagli burocratici è un doveroso omaggio a chi ha dato la vita per un ideale di libertà. E considerato che la provincia di Alessandria ha fornito un grosso contributo alla Resistenza sembra giusto a molti che venga insignita di medaglia d'oro.

Il contributo lo ha dato non soltanto con un elevato numero di morti e feriti in combattimento ma anche con il quotidiano sacrificio delle popolazioni che tanto hanno aiutato la lotta partigiana.

INFERMERIA S. SPIRITO DI CRESCENTINO NON CI SON PIU' SOLDI

CRESCENTINO — I dipendenti dell'Infermeria Santo Spirito sono senza stipendio. La direzione non ha infatti potuto garantire le retribuzioni del mese di settembre in seguito alla difficile situazione finanziaria in cui si dibatte l'ente.

L'Ipab Infermeria Santo Spirito, che svolge la funzione di casa di riposo per anziani non autosufficienti ed ospita 130 posti letto per ricoverati di lunga degenza, è creditrice di 500 milioni con l'Usl 30 di Chivasso. Si tratta delle spese per l'assistenza e per il servizio ospedaliero e di poliambulatorio accumulate nel 1983 e nei primi sei mesi del 1984. La situazione è stata denunciata dal presidente dell'Infermeria, Franco Allegranza, e dal consiglio di amministrazione all'opinione pubblica, per trovare una soluzione che permetta al presidio sanitario crescentinese di continuare la propria preziosa attività per le popolazioni della Bassa Vercellese e del vicino Monferrato.

In un documento della direzione si sottolineano i disagi e le beffe nell'assistenza che le difficoltà finanziarie stanno provocando: «*Non ci è possibile pagare i 50 dipendenti e liquidare le fatture dei vari fornitori, ormai giacenti da diversi mesi, avendo pertroppo toccato il tetto massimo dell'anticipazione di cassa concessaci dalla nostra tesoreria. Inoltre, a seguito dell' applicazione del contratto di lavoro in cui si riduce l'orario da 40 a 36 ore settimanali e a seguito di alcuni casi di prolungate infermità dei dipendenti, si lamenta una grave carenza di personale con relativa scadenza di qualità di servizi, essendo impossibile per le disposizioni di legge vigenti rimpiazzare il personale mancante*».

Il principale responsabile del drammatico periodo che sta attraversando l'Infermeria e che potrebbe determinare la paralisi dei servizi sarebbe l'Unità sanitaria locale di Chivasso, con cui è convenzionata l'Ipab crescentinese. Quest'ultima più di una volta ha sollecitato il pagamento delle rette per la degenza, ma da Chivasso sono solo arrivati degli impegni formali.

Vi sono poi dei timori che la determinazione della diaria per l'anno 1985 sia inferiore alle attese. L'Usl 30 ha infatti inviato in ritardo all'assessorato regionale alla Sanità le motivazioni per cui sono stati superati i limiti massimi di incremento della retta per l'83. La Regione Piemonte potrebbe quindi erogare fondi sulla base di parametri del 1982.

Nel documento si sottolinea anche che «*l'Infermeria non è in regola con le leggi di sicurezza (centrale termica, scala di sicurezza, idranti), ma nonostante la richiesta presentata più di un anno fa e l'approvazione di un progetto da parte degli organi regionali, non siamo stati ancora autorizzati ad alienare gli immobili di nostra proprietà al fine di poter eseguire le opere necessarie*».

Luca Pedrale

Prima manifestazione per la Fiera del tartufo

ALBA INVASA DAGLI ASINI DOMANI SI CORRE IL PALIO

ALBA — *Importante appuntamento domani ad Alba con la «Giostra delle cento torri-Palio degli asini», la manifestazione storico-folcloristica che farà da preambolo alla «Cinquantaquattresima fiera nazionale del tartufo» (14-21 ottobre).*

La Giostra prende lo spunto da un episodio del lontano 18 agosto 1275 quando gli astigiani, sconfitti gli eterni rivali albesi, nella lotta fra Comuni, corsero il loro palio in onore di San Secondo sotto le mura della capitale langarola dopo averne devastato le campagne. L'affronto non passò sotto silenzio e gli albesi decisero di correre il palio con gli asini per restituire l' antica beffa.

Sette sono i borghi in gara quest'anno. Rispecchiano l' antica suddivisione della città. Sono: Rana, detentore del palio avendo vinto l'edizione '83, Brichet, Futa e Tesor, San Martino, Pama, Moretta e San Lorenzo.

Domenica, alle ore 14,45, al rintocco della campana maggiore della cattedrale, inizia il radunio dei borghigiani in costume. Sfilano oltre 500 personaggi in costume medioevale: nobili, dame e cavalieri, vescovi e banchieri. Nella piazza del duomo sotto le rosse torri avrà luogo la cerimonia di investitura del podestà che presterà giuramento sul libro degli statuti medioevali.

Negli anni passati questa cerimonia aveva luogo alcune settimane prima della giornata del palio. Anche quest' anno era programmata per il 22 settembre, ma all'ultimo momento venne sospesa, ufficialmente per motivi tecnici, in realtà in segno di protesta. I borghigiani infatti non hanno accolto di buon grado l'inizio che il nuovo ente Turismo e Manifestazioni che organizza quest'anno per la prima volta la fiera, ha riservato agli abandieratori di Asti «Jarnia d' la pera», che parteciperanno ad Alba domenica 14 ottobre, con altri gruppi folcloristici, nella giornata inaugurale della Fiera del Tartufo. Polemiche proteste che non hanno fatto cambiare decisione all'ente turismo, ma che rendono ancor più «calda» l'edizione del Palio di quest'anno.

Tornando al programma di domenica, dopo l'investitura del podestà avrà luogo il sorteggio degli asini (giungeranno solo la mattinata dalla Toscana) per l'assegnazione ai borghi: due per ogni rione. Quindi tutto il corteo raggiungerà l'arena del palio nel cortile del castello civico. Qui avrà luogo la rappresentazione di episodi di vita medioevale albese presentati dai personaggi dei vari borghi per concludere con il fantasco palio degli asini.

Al vincitore andrà l'ambito drappo in seta fiammata ricamato dalle suore di clausura con un disegno raffigurante uno scorcio di Alba antica.

«Tra le novità di quest' anno — dicono alcuni organizzatori del palio, Fiorenzo Giabellino, Renzo Ceriert, Walter Marenco — ci saranno in pista due asini che non gareggeranno per il palio, ma che avranno il compito di dar spettacolo. Sono addestrati per correre alla rovescia, creare difficoltà ai concorrenti allo scopo di rendere la gara ancor più divertente».

«Da quest'anno inoltre — dice Silvio Biangetti, presidente della Giostra — abbiamo deciso di istituire un premio denominato la "Coccarda d'oro" che sarà assegnato, ogni anno, all'avvenimento che si può risilocciare ad una burla come vuole essere il nostro palio».

Secondo alcune indiscrezioni pare che quest'anno si vogliano consegnare agli studenti di Livorno, protagonisti del clamoroso fatto riguardante la scultura ripescata nel fosso attribuita a Modigliani. La conferma ufficiale verrà però solo nei prossimi giorni assieme ancora la corsa podistici per burlare gli autori della beffa ad Alba.

Dopo la Giostra delle cento torri di domenica, in città si concederà una settimana di pausa per inaugurare poi, domenica 14, la «Cinquantaquattresima fiera nazionale del tartufo» con l'intervento del ministro dell'Agricoltura Filippo Maria Pandolfi. La rassegna si protrarrà fino al 21 ottobre con un calendario ricco di iniziative legate soprattutto alle enogastronomia albese.

Gianfranco Fieri

SETTEMBRE SALUZZESE SPETTACOLI E FIERE PER TUTTO OTTOBRE

SALUZZO — Settembre è ormai terminato ma il tradizionale calendario del «*Settembre saluzzese*» non rispetta le scadenze naturali e si «replica» per tutto il mese di ottobre, concludendo le sue manifestazioni con il varietà «*Toh! Ciapa lì, suona sempre sul...*» in programma al Politeama Civico il 22-23-29-30 ottobre. Domani in città si terranno così due interessanti appuntamenti: nelle piazze e vie centrali è prevista infatti la 7ª edizione del «*Mercantico*», mercato del piccolo antiquariato, della brocantaria, dei ricordi della nonna riapolverati dalle soffitte e presentati da piccoli commercianti e collezionisti. «*Previsemo la presenza di almeno 130 bancarelle* — spiegano alla Pro loco —. *Oltre a piazza Cavour, tradizionale sede delle precedenti edizioni, il Mercantico si svilupperà anche lungo via Silvio Pellico, i portici di piazza Garibaldi e via Ludovico II*».

Dal mattino alla sera si potrà così curiosare fra le «*cianfrusaglie*» esposte passando dalle stampe ai libri, monete, mobili, pizzi, dischi, cartoline, statuine, giocattoli, giornali, fonografi, francobolli... In mattinata si disputerà invece la corsa podistica «*Il giro dei quattro castelli*», maratonina di 21.097 metri, valida come prova del campionato provinciale, organizzata dal Gruppo Sportivo «*Podisti Saluzzo*».

Un altro appuntamento sportivo è in programma nella nuova bocciofila «*Auxilium*» con la gara provinciale di bocce a coppie di categoria C/1. Il calendario del Comitato pro Saluzzo prosegue con la rappresentazione della seconda opera lirica prevista dal «cartellone» al Politeama Civico. Martedì sera andrà infatti in scena la «*Norma*» di Vincenzo Bellini cui farà seguito il 18 ottobre la «*Lucia di Lammermoor*», di Donizetti.

Domenica prossima, 14 ottobre, tutta la città sarà mobilitata per la seconda edizione della straclttadina podistica non competitiva «*La passeggiata del marchese*» organizzata in collaborazione con il settimanale diocesano «*Corriere di Saluzzo*». Alla manifestazione, il cui ricavato sarà interamente devoluto in beneficenza, sono ancora iscritte 6000 persone che parteciperanno all'estrazione di numerosi premi, primo fra tutti una vacanza a Palma de Majorca di 8 giorni. Le iscrizioni si chiudono improrogabilmente sabato 6 ottobre.

Giovedì 20 ottobre ci sarà la presentazione del volume «*Saluzzo e Silvio Pellico*». Curato dallo storico Aldo Alessandro Mola, raccoglie gli atti del convegno dedicato allo scrittore carbonaro lo scorso anno in occasione del 150° anniversario della pubblicazione del suo libro più famoso, «*Le mie prigioni*». A chiudere il programma del «*Settembre*» sarà quindi la compagnia di «Ciao Corea» (formata da attori, cantanti, ballerini e musicisti dilettanti) che porterà in scena al Politeama Civico per quattro serate uno spettacolo di rivista «brillante».

Alberto Gedda

Insignito della Croce d'oro dall'Avis regionale

AOSTA PREMIA IL DONATORE CHE DIEDE SANGUE 100 VOLTE

AOSTA — (g. m.) *Armando Cassini, di Saint Christophe, sarà insignito domani della Croce d'oro per essere effettuato cento donazioni di sangue. Il riconoscimento sarà consegnato nel corso della giornata celebrativa per il 25° anniversario della fondazione dell'associazione valdostana dei donatori del sangue.*

Durante la cerimonia saranno premiati con distintivo d'oro e fronde tre altri valdostani che hanno donato sangue per 75 volte, altri riconoscimenti andranno a 27 donatori per 50 offerte di sangue. Si augurano per le donazioni, poi medaglie di bronzo e diplomi per minori donazioni.

In occasione della Giornata del donatore di sangue la sezione Avis di Aosta (che raggruppa anche la zona di Cogne, Gressan e Verrayes) ha tracciato un consuntivo dell' attività svolta nei primi nove mesi di quest'anno dei 1125 soci attivi (1218 uomini e 137 donne) e degli 86 aspiranti. L' età media dei donatori è di 37 anni. I soci della sezione Avis di Aosta (che ha registrato quest'anno 62 nuove adesioni) hanno effettuato nei primi nove mesi di quest'anno 2500 donazioni per un totale di 625 mila centimetri di sangue. Mediamente ogni donatore si sottopone a due donazioni l' anno.

SETTIMANA IN BORSA SCARSA VOLONTA' OPERATIVA

TORINO — La caratteristica di fondo del mercato azionario nel corso di questa settimana continua ad essere rappresentata da una scarsa volontà operativa della clientela e da un conseguente ripiegamento delle quotazioni se pur in termini contenuti. Bisogna però sottolineare che esiste anche un gruppo di valori che invece è al centro dell'attenzione e che di conseguenza sembra sostenere il mercato.

L'indice generale Comit dei valori azionari che aveva terminato la settimana scorsa a quota 215 conclude questo ciclo di sedute a 214 con un leggero arretramento. Nel corso della settimana si sono messi in evidenza le Montedison ed alcuni titoli del gruppo Iri.

Sulla Montedison sono giunti massicci ordini di acquisto soprattutto dall'estero e la quotazione del titolo si è rafforzata ed è stato scambiato fin sopra le 1200 lire concludendo con la seduta di venerdì più calmo a lire 1192. Importante è il fatto che anche il diritto di opzione relativo alla sottoscrizione di obbligazioni convertibili sia risultato al centro dell'attenzione con scambi molto vivaci. E' chiaro che la previsione di un bilancio in pareggio per il 1984, dopo anni in cui vi erano ingenti perdite, non può che attirare la clientela e quindi il titolo sta dimostrando un certo risveglio attorno alle corbeilles.

Quanto ai valori del gruppo Iri in tensione nel corso di questa settimana si fa riferimento in particolare alla Sme la quale si è stabilizzata intorno alle 900 lire contro le 780 dei prezzi di compenso di settembre in relazione alle ottime notizie provenienti dalla società che nel corso del 1984 ha visto aumentare i suoi utili ed aumentare in previsione il fatturato delle società controllate del 25 per cento.

Anche la Dalmine ha registrato notevoli progressi nel corso della settimana e conclude questo ciclo di sedute a 440 lire guadagnando un abbondante 4 per cento. Fra i titoli che si sono appesantiti figurano quasi tutti gli assicurativi il cui andamento già piuttosto incerto si è ulteriormente indebolito in merito a voci su una possibile tassazione. Calmo è risultato nel corso della settimana anche tutto il settore bancario ed il comparto dei finanziari; un discorso a parte merita l'Italmobiliare che conclude la settimana a 55 mila lire dopo essere stata scambiata fin sopra le 60 mila su cui hanno certamente influito prese di beneficio visto che il prezzo di questo titolo si commenta di settembre era di 39 mila lire.

Settimana riflessiva per le due Fiat e per i relativi diritti di opzione anche se tale titolo appare controllato esprimendo la classica situazione dei valori sotto aumento di capitale: anche il mercato dei warrant sembra aver perso mordente sia in termini di scambi sia di quotazioni.

Il mercato ristretto nella seduta settimanale ha registrato un ulteriore arretramento del 2,5 per cento allungando così la serie delle riunioni negative. Per l'esattezza si tratta della quinta seduta consecutiva in cui le vendite hanno incontrato difficoltà d'incontro. Si sono appesantiti soprattutto i valori bancari con le Popolare di Novara che seppure in ulteriore arretramento danno l'impressione di aver assunto un comportamento più lineare dopo le forti oscillazioni registrate negli ultimi tempi.

m. c.

TRASPORTI PUBBLICI: SARA' IL 1985 L'ANNO DELLA «GRANDE SVOLTA»?

Lo stanziamento di 4 mila miliardi, deciso dalla nuova legge finanziaria per il settore, fa bene sperare in una chiusura dei bilanci in pareggio. Il deficit reale attuale è di 500 miliardi

ROMA — Il 1985 potrebbe essere l'anno della grande svolta per il risanamento dei bilanci, ancora pesantemente in rosso, delle aziende pubbliche di trasporto italiane. La svolta storica sarà impressa dalla legge finanziaria disposta dal governo per il 1985. «*L'aver individuato in 4035 miliardi di lire, per il prossimo anno, le risorse stabili per questo settore, garantisce infatti il mantenimento della concreta prospettiva di chiusura dei bilanci in pareggio*» ha detto Domenico Barilla, vicepresidente della Cispel, la confederazione delle aziende dei servizi pubblici degli enti locali che comprende oltre 300 imprese.

Il deficit reale attuale di queste imprese, che da sole trasportano ogni giorno circa 20 milioni di persone è di quasi 500 miliardi. «*dovuto soprattutto al fatto che in passato il Parlamento aveva via via diminuito gli stanziamenti per il fondo nazionale trasporti, bloccato la manovra tariffaria ed obbligato le aziende a sopportare nuovi impianti oneri attraverso specifiche leggi*», spiega Barilla.

«*In particolare la legge finanziaria, secondo le prime anticipazioni* — afferma il vicepresidente della Cispel — *riconoscendo i disavanzi pregressi e, di fatto, anche la responsabilità politica per tale situazione, ha rideterminato la consistenza del fondo stanziando i 4035 miliardi, importo che corrisponde a quello che avrebbe dovuto avere il fondo nel suo sviluppo ordinario*».

La conferma che la strada imboccata è quella giusta viene anche da Lino Ceci, vice presidente della Federtrasporti, la federazione delle aziende di trasporto pubblico, aderente alla Cispel. «*La proposta che sta facendo il governo passo finalmente nella direzione esatta* — ha infatti detto — *perché recuperano i dettami della legge istitutiva il fondo nazionale trasporti, che erano stati ignorati dalle normative finanziarie nazionali*».

Sul fronte delle tariffe, che in media coprono appena il 30 per cento dei costi, un loro adeguamento dovrebbe tener conto, afferma ancora Barilla, di «una nuova logica per gli abbonamenti (il 70 per cento degli introiti dall'utenza) e soprattutto quelli con tariffe speciali, destinati a determinate categorie sociali».

IL TRAPUNE' VA ANCORA A CACCIA DI TALPE (COL VELENO)

MESTIERI CURIOSI

RACCONIGI — Una volta giravano a piedi, ora hanno la bicicletta, qualcuno anche la moto da cross. Una volta cacciavano con le trappole, ora usano il veleno. Nonostante tutto, però, il mestiere non è cambiato di tanto: erano e restano «*trapunè*», cacciatori di talpe.

Battista Castagnello, classe 1908, residente a Racconigi, a due passi dal Castello Reale: nella sua vita ha piazzato migliaia e migliaia di trappole, catturato un'infinità di talpe, percorso chilometri a non finire. «*Camminavo da una valle all'altra* — ricorda — *e mangiavo camminando, per non perdere tempo*».

Con sé portava una cesta, con dentro i «grip». I «grip» sono le speciali taglole in filo di ferro che venivano infilate nei buchi delle talpe. Ogni cesta, cento trappole da andare a piazzare e poi da recuperare il giorno seguente. «*Mi è successo di prendere anche 82 talpe con cento "grip"*», si vanta Castagno.

Novanta e più talpe sono un bel mucchio e andavano subito scuoiate, e la pelle messa a seccare per essere venduta. «*Le pagavano bene, le pelli* — ricorda il vecchio *trapunè* —, *anche 47 lire l'una. La maggior parte le spedivano a Londra, dove le usavano per fare pellicce per le signore, ma anche per rivestire internamente i vagoni ferroviari*».

Ma la paga del *trapunè* non consisteva solo nei ricavato delle pelli: i contadini versavano loro anche una quota annuale, un tanto ogni giornata piemontese. «*Nel 1930 mi davano una lira a giornata* — ricorda Castagno —, *ma l'ultimo anno in cui ho lavorato, il 1968, il prezzo era salito a 300 lire*».

Non erano cifre da poco se si considera che ogni cacciatore di talpe esercitava la sua professione su territori molto vasti, migliaia di giornate di pratoria, interi comuni.

«*Ma non è sempre stato così* — tiene a precisare l'anziano *trapunè* racconigese —, *io ricordo ancora un tempo in cui eravamo pagati in base al numero degli animali catturati. Per questo, dopo averli scuoiati, li appendevamo agli alberi ai bordi dei campi, in modo che i proprietari dei terreni potessero vederli e tenerne conto*».

Ora però tutto è cambiato: «*Sì, un bel giorno nessuno ha più voluto le pelli. Anche per questo le talpe, oggi, si uccidono con la medicina*». La «medicina» è la stricnina: basta che gli animali la tocchino, e muoiono fulminati. E' una cosa molto pratica. Si depone un verme trattato col veleno nei buchi delle talpe e non occorre nemmeno ripassare a controllare il lavoro, perché l'effetto è sicuro.

«*Sì, la medicina è molto pratica* — conferma Castagno —, *ma non è poi così facile da usare. Occorre tanta esperienza, tanta pratica. Dove la metterò io, comunque, restami il deserto*».

Anche la «medicina» però non è più quella di una volta. «*E' molto difficile trovarne di veramente buone* — racconta Giovan Battista Casale, anch'egli di Racconigi, un *trapunè* che nonostante i suoi 75 anni è ancora in attività —. *Degli speciali qui intorno io ne paghi solo 1500 lire, ma poi ti rifilano un prodotto che non ammazza più nemmeno una mosca*». Forse per questo Casale non ha ancora messo del tutto da parte i vecchi grip.

Lui gira in bicicletta. I contadini lo chiamano dalle cascine e dai paesi dei dintorni: lui arriva con la sua pedalata sempre uguale, il cappello ben piantato in testa, la vanga sulla spalla. «*Qualcuno mi paga subito* — spiega —, *qualcuno paga a Natale*».

Quali sono oggi le quote? «*Dipende da molti fattori. Se la zona da bonificare è lontana ed è infestata da molti animali, allora posso prendere anche 2500 lire, anche 3000 lire a giornata. Ma ai clienti fissi, quelli da cui passo ogni anno, a loro non oso rialzare i prezzi: mi accontento sulle lire*».

Marco Sannazzaro

Giovan Battista Casale prepara la trappola per la talpa

Iniziativa S. Paolo di Torino

LE NUOVE TECNOLOGIE AIUTERANNO IL SUD?

TORINO — Si tiene oggi a Vibo Valentia il seminario «Informazione Economica e Telematica» promosso da Pitagora, la banca-dati sull'economia nazionale ed internazionale sorta per iniziativa dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino e della Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania.

Con questa iniziativa, Pitagora ha inteso promuovere e stimolare il dibattito sull'informazione economica e i suoi rapporti con le nuove tecnologie. La partecipazione al seminario di alcuni tra i più noti esperti italiani ed internazionali ha reso possibile un proficuo scambio di esperienze e riflessioni, con particolare riferimento all'esame dell'attuale quadro a livello mondiale e delle possibili evoluzioni. La scelta del Mezzogiorno come sede di questo dibattito parte dalla convinzione che lo sviluppo delle tecnologie avanzate può avere un notevole impatto positivo per riagganciare l'economia meridionale alle dinamiche di sviluppo nazionali.

Il prof. Ghersi Zandano, Presidente dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino e di Pitagora S.p.A., nell'introdurre i lavori ha evidenziato come il controllo dell'informazione attraverso le banche-dati sia la sfida tecnologica più avanzata in un quadro in cui l'internazionalizzazione dell'economia e l'accentuarsi delle interdipendenze accrescono la domanda di informazione.

La prospettiva strategica diventa quindi una politica di coordinamento a livello europeo di investimenti nel settore delle telecomunicazioni, finalizzati alla creazione di una industria comunitaria.

Il prof. Malinvaud, direttore generale dell'Istituto Francese di Statistica, ha rilevato come la costruzione di un sistema integrato di banche di dati statistici sia oggi una necessità per permettere un diffuso accesso all'informazione economica.

Collaborazione del designer torinese con la Seiko

LA LINEA «GIUGIARO UOMO» APPRODA IN GIAPPONE

TORINO — Con la collezione primavera-estate 1985 prende avvio in Italia la nuova linea di abbigliamento maschile denominata «Giugiaro Uomo», ideata e gestita da Giorgetto Giugiaro e dal suo team di stilisti consulenti della Giugiaro Design/Fashion Division.

La linea vede la luce dopo tre anni di ricerche condotte su scala nazionale e internazionale, che hanno indotto il famoso designer torinese ad intraprendere una nuova «avventura» in un mondo molto diverso da quello industriale e dei «grandi numeri» in cui finora ha agito.

E' stata la Hattori Seiko di Tokyo, nel 1981, ad invitare Giugiaro — creatore di una linea di orologi sportivi Seiko — a prendere in considerazione la possibilità di disegnare capi di abbigliamento maschile di taglio giovane, sportivo, casual da destinare al mercato giapponese.

L'importanza del partner e la serietà del programma hanno convinto il designer ad accettare la proposta, a condizione di poter definire le caratteristiche dei prodotti giapponesi, di controllarne la qualità (in materiali e manifattura) e di essere libero di avviare in Italia e negli altri Paesi del Mec un'operazione parallela in termini non solo creativi ma produttivi e commerciali.

Mentre in Giappone la nuova linea eseguita su disegni e modelli dello studio torinese è affidata alla Hattori Seiko, che ha aperto due shop «Giugiaro Uomo» a Tokyo nella Ginza e a Nagoya ed ha in programma di aprire entro il 1985 almeno 10 punti di vendita Giugiaro Uomo in Tokyo e nelle principali città giapponesi. In Italia e nei paesi aderenti al mercato comune europeo il nuovo marchio viene direttamente gestito dalla Giugiaro Design/Fashion Division.

Oltre a definire le collezioni per il mercato italiano ed europeo, essa ha provveduto a reperire un pool di aziende produttrici che hanno aderito all'iniziativa nel rispetto di una politica di prodotto e di una strategia distributiva molto precise. Si stanno definendo gli accordi con altri partners per la produzione di capi in pelle, maglieria, impermeabili, casuals, abbigliamento sportivo, accessori. «*Il tutto per offrire a breve termine una gamma di articoli Giugiaro Uomo la più completa ed esauriente possibile*».

Giugiaro basa l'intero progetto dell'abbigliamento da un lato sul riscontro di quante capacità e potenzialità esistano in Italia in questo settore (a condizione di affrontare l'argomento con la prudenza che esso richiede); dall'altro sulla convinzione che anche in un terreno piuttosto inflazionato esista ancora spazio per una nuova ricerca che si ispiri a logiche meno scontate, mediate dall'approccio e dalla consuetudine al lavoro di industrial design.

Sapete
cosa fare se avete bisogno
immediato di contante
e siete
già in viaggio?

Facile, usate una carta
di prelievo Bancomat.

24 ore su 24.
In ogni giorno dell'anno.
In ogni parte d'Italia.

Si, migliaia di sportelli automatici di tutte le banche italiane vi assicurano il contante immediato. Sanno loro cosa, dove e quando volete. Chiedete alla vostra banca una carta di prelievo Bancomat e avrete sempre il contante a portata di mano.

CONTANTE CONSOCITA'.

CRT: ECCO COME SI ESPORTA

TORINO — E' stata presentata nella sala «200» dell'Unione Industriale di Torino la ricerca sulla possibilità di export verso il mercato inglese.

L'indagine realizzata grazie al contributo della Cassa di Risparmio di Torino, prende in particolare esame le prospettive dei seguenti settori: alimentare, tessile-abbigliamento ed accessori auto.

Nel presentare lo studio il dott. Giuseppe Pichetto, Presidente dell'Unione Industriale di Torino, ha dichiarato che «il mercato inglese in questi ultimi tempi si è molto aperto ai made in Italy, occorre soprattutto effettuare investimenti».

L'on.le Emanuele Gavio Presidente della Cassa di Risparmio di Torino ha infine precisato che lo studio si pone l'obiettivo di un'attenta ricerca di controparti commerciali (agenti, importatori, grossisti, distributori) indispensabili punti di riferimento per gli operatori che vogliono avviare o rendere più significativa la loro presenza sul mercato inglese.

Entro dicembre-gennaio i testi unici

FISCO PIU' SEMPLICE

Imposte di registro, Irpef, Irpeg e Ilor

ROMA — Saranno pronti entro dicembre-gennaio prossimi i testi unici delle imposte. Lo speciale Comitato tecnico ministeriale, nominato da diversi anni e riconfermato dai vari ministri delle Finanze con l'incarico di rimettere ordine nella giungla delle leggi fiscali ha infatti quasi completato il suo lungo e complesso lavoro.

Al momento è quasi pronta la bozza per la semplificazione e la raccolta in un unico testo di legge delle varie norme sulle imposte di registro, mentre per i testi dell'Irpef, Irpeg ed Ilor è necessaria ancora qualche «rimatura» prima che giungano sul tavolo del ministro Bruno Visentini.

Comunque, assicurano al ministero, la stesura di tutti i nuovi articolati, compresi quelli relativi alle altre imposte ed alla ristrutturazione delle numerose agevolazioni e dei metodi di accertamento, potrà essere pronta non oltre la prima quindicina di gennaio. Da questa data si potrà così finalmente mettere al lavoro anche la commissione dei trenta, composta da 15 senatori e 15 deputati, che dovrà dare un parere obbligatorio sull'intera materia.

Il presidente della commissione, il senatore Pellegatti, si era infatti lamentato con il ministro Visentini perché il mancato invio delle bozze dei testi unici non consentiva alla commissione di svolgere adeguatamente la propria attività di controllo. L'attesa per il completamento dei lavori del comitato tecnico, avvolti nella massima segretezza, è viva anche fra le organizzazioni sindacali, che hanno fatto delle questioni fiscali uno dei loro punti di forza. Il segretario generale della Uil, Benvenuto ha ripetuto che bisogna anche verificare se la presenza nel comitato di rappresentanti di imprenditori e commercianti, mentre ne sono esclusi i rappresentanti dei lavoratori dipendenti, possa aver influito sulla stesura dei testi unici.

Gli articolisti, ha però sempre affermato il ministro Visentini, saranno resi pubblici solo dopo la loro completa definizione, con l'invio alla commissione interparlamentare previsto appunto nel mese di gennaio.

industrie nel mondo

VOLKSWAGEN. Mercoledì prossimo verrà firmato un accordo tra il gruppo automobilistico Volkswagen di Wolfsburg e il governo cinese che prevede la produzione in comune in una fabbrica di Shanghai di almeno 20 mila automobili del modello «Santana» e di 100 mila motori, di cui 80 mila saranno destinati alle fabbriche nazionali del gruppo Volkswagen. La notizia proviene da Pechino e non è stata ancora ufficialmente confermata.

BANCA POPOLARE CINESE. Su invito del governatore della Banca d'Italia, Carlo Azeglio Ciampi, è da oggi all'11 ottobre prossimo in visita ufficiale in Italia una delegazione della Banca del Popolo di Cina, guidata dal governatore Lu Peijian.

GENERAL MOTORS. Sebbene contenuti in una settimana, gli scioperi che hanno preceduto l'accordo sul contratto si faranno sentire pesantemente sugli utili General Motors, mentre saliranno i guadagni di Ford Motor e Chrysler, gli altri due giganti dell'auto Usa non toccati dalle agitazioni.

aziende in italia

MARZOTTO. Il corpo dirigenziale della Marzotto, nell'ambito del programma di aggiornamento professionale avviato già da qualche anno, parteciperà lunedì e martedì a Valdagno a due giornate di studio. Il tema del convegno sarà la ricerca del pensiero «creativo». L'intento è quello di promuovere una base comune moderna di cultura manageriale.

OLIVETTI. L'Olivetti si appresta a dare il via a due iniziative di produzione nel Sud, rispettivamente nel campo delle tastiere e dei moduli di alimentazione per personal computers. E' questo il primo riflesso concreto sul terreno industriale della sua alleanza con AT&T. Le due consociate, Macom e Modinform, richiederanno investimenti iniziali di 30-40 miliardi e occuperanno circa 400 addetti.

FERRERO. Nell'ambito dei rapporti commerciali che la Ferrero intrattiene con i mercati dell'Est europeo, il ristorante Ferrero di Torino ospiterà fino a metà ottobre le «Serate gastronomiche ungheresi».

COMUNICATO REMAINDERS
LIBRERIA GIOLITTI
Via Giolitti 3/C - Torino
Continua l'annuale vendita promozionale
SCONTO DEL 75%
Comunicazione effettuata il 12-9-84

CHI DONA AMA
RICORRETE ALLA
DONATORI VOLONTARI SANGUE PROVINCIA

Furbatto

In una località segreta superprotetto da 32 agenti armati

BUSCETTA PARLA A RAFFICA E' ALLA SECONDA PUNTATA

I magistrati mantengono il riserbo più assoluto sulle rivelazioni del «boss» poiché contano sul fattore sorpresa per spiccare nuovi mandati di cattura nei confronti di altri mafiosi

PALERMO — E' confermato: Tommaso Buscetta continua a parlare. Da due giorni, in una località sulla quale viene tenuto il più impenetrabile segreto, il giudice istruttore Giovanni Falcone raccoglie la «seconda puntata» delle rivelazioni del sedicente «boss dei due mondi», l'ex vetraio diventato uno dei più ricchi e potenti trafficanti internazionali di eroina, il quale alla fine si è deciso a dire tutto dopo che gli hanno ucciso alcuni parenti e «picciotti» fidati.

Sulla misteriosa sede in cui Buscetta, a quanto pare, sta ancora parlando a valanga, raccontando tutto quello che sa sulla mafia, circolano le indiscrezioni più disparate. C'è chi assicura che il boss ed il giudice, da anni impegnato nelle più scottanti inchieste antimafia e sorvegliato strettamente da ben 32 uomini armati di tutto punto (numerosi dei quali sempre col giubbotto antiproiettile) si stiano incontrando in un appartamento di Milano. Altri invece garantiscono che l'interrogatorio avviene in una caserma, non si sa bene dove.

Sono proseguiti intanto gli interrogatori degli arrestati nella notte tra venerdì e sabato scorsi e tutti gli accusati hanno un'unica linea: sono innocenti. Buscetta mente.

Alla Procura della Repubblica il Procuratore Vincenzo Pajno, ieri ha presieduto una riunione con i suoi sostituti per procedere ad una valutazione comune sullo stato delle indagini e probabilmente per fare il punto sulle iniziative che dovranno essere adottate quanto prima nel prosieguo dell'operazione, che ha portato all'ondata di arresti e alla fuga di 63 dei 366 incriminati per oltre 110 omicidi e per associazione per delinquere di stampo mafioso.

Il consigliere Antonino Caponnetto, che l'altro giorno ha assicurato che vi saranno presto ulteriori sviluppi nella grande inchiesta, non ha voluto fornire notizie precise, limitandosi a far presente che il segreto istruttorio deve garantire il successo di ogni intervento.

Come dire che i magistrati puntano sull'«effetto sorpresa», più che mai in questa circostanza.

Nella vicenda comincia a far capolino (a molti a Palermo se l'aspettavano) il nome del finanziere Salvo, i cugini Nino e Ignazio, che l'anno scorso hanno ricevuto dal giudice istruttore Falcone una comunicazione giudiziaria per il reato di associazione per delinquere.

Gli ex assessori comunali che percepivano l'aggio più alto d'Italia (circa il 10 per cento) sono oggetto di accertamenti da parte del nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza. Il marito di una cugina di Nino Salvo, l'ingegner Ignazio Lo Presti, inghiottito dalla lupara bianca due anni fa, fu in contatto con Buscetta mentre il boss era a Rio de Janeiro.

Una telefonata sospetta non ha fatto escludere ancora del tutto agli investigatori che «Masino» un giorno chiese all'ingegnere notizie di un certo Nino, che potrebbe essere appunto il dottor Nino Salvo.

Antonio Ravidà

Tommaso Buscetta

Intervista

DE MITA: «COSI' ALLONTANAI CIANCIMINO DALLA DC»

ROMA — De Mita difende la dc: la mafia non è entrata nel mio partito, ha dichiarato in un'intervista rilasciata a un quotidiano; Ciancimino è stato nella dc, ma appena De Mita si è accorto che era in odore di mafia l'ha allontanato dal partito.

«Il mio giudizio nei confronti di Ciancimino è stato molto netto fin dal momento in cui sono stato eletto segretario del partito — dice il segretario democristiano —. L'ho invitato ad andarsene. Rispose come già aveva risposto ai miei predecessori, a cominciare da Zaccagnini: "Se ho violato lo statuto del partito deferitemi ai probiviri". Queste non era una soluzione, perché Ciancimino, ovviamente, non ha violato alcuna norma statutaria. Il problema era politico, in mancanza di iniziative o sentenze giudiziarie. Allora dissi che se non si dimetteva spontaneamente, avrei portato il caso alla direzione del partito. Al congresso siciliano del febbraio '83, Ciancimino fu escluso dal comitato regionale... Fu in seguito a questi fatti che Ciancimino fu costretto ad uscire dal partito».

De Mita aggiunge che la dc ha assorbito tutti gli organi di partito a Palermo e Catania. «Non si può rinnovare un partito se non si parte da situazioni nuove, specialmente a Palermo».

«A Palermo e in Sicilia il mondo cattolico, che continua ad essere il principale riferimento nel retroterra della dc, è in prima linea nella lotta contro la mafia. Così il gruppo "Città dell'uomo", così tutto il movimento ecclesiale con in testa i vescovi e il card. Pappalardo».

De Mita annuncia la sua partecipazione al convegno del movimento «Città per l'uomo» che si svolgerà alla fine di ottobre a Palermo. «Comunque penso che non si bonifica il terreno di coltura mafioso in Sicilia senza sviluppare un grande movimento popolare».

E niente contratti aziendali

MORTILLARO «SCALA MOBILE MENO 80%»

Il vicepresidente della Confindustria Patrucco dirà oggi che gli imprenditori sono assolutamente contrari ad accordi integrativi Il ministro del Tesoro: «Contenere il costo del lavoro»

Gianni Goria

ROMA — «A che punto siamo? Siamo a questo: i risultati ottenuti in questi ultimi anni rischiano di disperdersi in un niente. L'economia italiana poggia su equilibri tanto deficitari quanto fragili. E' inutile, per esempio, impostare politiche di bilancio e politiche monetarie orientate in senso restrittivo se poi si lascia andare il costo del lavoro. Se salta quest'ultima componente, salta tutto».

Il ministro del Tesoro Gianni Goria preferisce non avventurarsi più di tanto nella «guerra» delle cifre. Nei giorni scorsi, subito dopo l'approvazione da parte del governo della legge finanziaria per l'86, Giorgio La Malfa prima e Nino Andreatta poi avevano criticato la manovra del Tesoro e denunciato l'esistenza di un deficit «sommerso».

Anche gli imprenditori ritendiscono che il costo del lavoro deve assolutamente essere contenuto. Ma c'è di più. Il vicepresidente Carlo Patrucco ribadirà ufficialmente, oggi, l'assoluta indisponibilità della Confindustria, che mercoledì presenterà la sua proposta sulla riforma del salario, a qualsiasi contrattazione aziendale. E il consigliere delegato della Federmeccanica, Felice Mortillaro, ha proposto di ridurre al 30% il grado di copertura della scala mobile.

E' prevedibile che le reazioni dei sindacati saranno molto dure.

Da Milano, intanto, arriva la notizia positiva: «Sono assolutamente infondate le ipotesi sullo smantellamento degli stabilimenti Alfa di Arese». Lo ha affermato ieri il ministro delle Partecipazioni Statali, Darida, che ha anche annunciato il lancio di due nuovi modelli nel prossimo biennio.

PALERMO: LA CRISI IN ALTO MARE CONTRASTI NELLA DC PER 4 ASSESSORI

Appartengono all'area di Vito Ciancimino. Giunta sempre più difficile

PALERMO — Il Comune di Palermo è ancora senza giunta: la crisi continua. Si è tornati in alto mare dopo che la commissione provinciale di controllo, giovedì sera, ha dichiarato non valida per un vizio procedurale l'elezione dei primi 12 assessori del monocolore che i democristiani contano di varare per evitare in extremis lo scioglimento del Consiglio e il ricorso alle elezioni anticipate.

Ieri sera è stato fatto mancare il numero legale (sono rimasti compatti in aula solo i 10 consiglieri comunisti), in modo che il Consiglio possa essere nuovamente convocato lunedì sera quando la dc cercherà di far passare la giunta monocolore, presieduta dal sindaco Nello Martellucci, avvocato, 63 anni, andreottiano, che fu primo cittadino già dal 1983 al 1983.

In vari ambienti politici cittadini non viene escluso che in queste ore, tra oggi e lunedì, si tenterà di depennare dalla lista dei candidati all'incarico di assessore i nominativi di quattro consiglieri che sino a poco tempo fa sono stati nel raggruppamento facente capo a Vito Ciancimino e che dopo l'uscita dalla dc del chiacchierato esponente della politica dell'imprenditoria, hanno aderito parte al Mip (Psdi) e parte a Proposta (Manzotta).

Come si sa, Ciancimino la settimana scorsa ha ricevuto una comunicazione giudiziaria per associazione per delinquere in conseguenza delle rivelazioni fatte da Buscetta. «Non è tollerabile che la dc si disponga a varare una giunta con gente che è stata così vittima ad interferenze mafiose», ha dichiarato Elio Sanfilippo, segretario provinciale del pci.

a. r.

CONTRO I RINCARI DEL LATTE PROTESTA LA LEGA COOP

Più 30 lire (parzialmente scremato)

Durante il vertice per i prezzi dell'operazione «Chiocciola» si era convenuto di non praticare aumenti sino alla fine dell'anno

ROMA — L'aumento del prezzo massimo del latte parzialmente scremato a lunga conservazione da 930 a 960 lire al litro deciso dal ministero dell'Industria viene contestato dalle associazioni delle Cooperative di consumatori e dettaglianti aderenti alla Lega nazionale delle cooperative (Anec e Anod).

Le due associazioni affermano in una nota che nella riunione del 21 settembre scorso per la verifica dei prezzi dei prodotti compresi nell'operazione «Chiocciola» era stato convenuto di mantenere invariato il prezzo del latte a lunga conservazione fino alla fine dell'anno. Il ministero invece — affermano le associazioni — ha deciso di aumentare successivamente il prezzo a 960 lire al litro accogliendo le richieste dei produttori.

La decisione è stata comunicata alle associazioni interessate con un telex del ministero che porta la data del 26 settembre.

Le associazioni della «Lega» criticano la decisione ministeriale perché — affermano — «in tal modo si vanifica la logica che ispira l'operazione Chiocciola. Si tratta poi di un errore di metodo, perché sono i rappresentanti delle categorie commerciali firmatari dell'accordo a stabilire i prezzi massimi dei 40 prodotti».

ROMA — Sono le vacche svedesi le prime al mondo quanto a produzione di latte mentre quelle italiane sono al 14° posto. Lo rende noto la Confagricoltura, aggiungendo che ogni mucca svedese produce in media all'anno 6400 kg di latte; seguono Israele (6150), Usa (5450), Norvegia (5430), Danimarca (5400), Olanda (5330), Gran Bretagna (5100), Germania Federale (4870), Giappone (4800), Finlandia (4725), Francia (3780), Ungheria (3730), Germania Orientale (3650), Italia (3420), Nuova Zelanda (3400), Cecoslovacchia (3300), Bulgaria (3000), Grecia (2700) e Urss (2200).

«La zootecnia italiana deve ancora crescere — fa notare la Confagricoltura — pur possedendo qualità eccezionali e per questo il nostro Paese non può accettare quote di produzione fisica, come quelle imposte dalla Cee, per un bene che è costretta a importare da quei Paesi che producono in eccesso».

MORTO SPAGNOLLI

Democristiano, ex presidente del Senato
Il decesso a Rovereto, sua città natale
E' stato colpito da un ictus cerebrale

ROVERETO — Giovanni Spagnolli, 77 anni, ex presidente del Senato (giugno '73 - luglio '76), è morto all'ospedale di Rovereto, sua città natale, in seguito ad un ictus cerebrale.

Giovanni Spagnolli era nato a Rovereto il 26 ottobre 1907. Eletto presidente del Senato il 27 giugno 1973, aveva ricoperto l'incarico fino al 4 luglio 1976. Ministro per la Marina mercantile nei primi due gabinetti Moro, fu riconfermato in questo dicastero anche con il secondo governo Leone. Fu poi ministro per le Poste nel terzo governo Moro.

Spagnolli era stato eletto senatore per la prima volta nel collegio di Rovereto nel 1953. Iscritto alla dc, era arrivato a ricoprire anche la carica di presidente dei senatori democristiani. Non era più parlamentare da due legislature.

La sua competenza si sviluppava soprattutto nel campo economico finanziario.

Giovanni Spagnolli

Laureato in giurisprudenza e in scienze economiche, era stato amministratore in varie società prima di approdare all'attività politico parlamentare.

Spagnolli era stato anche presidente del Club Alpino italiano.

Avevano assaltato una pellicceria

PRESI A GALLARATE LADRI DI BORGOSESIA

BORGOSESIA — (r. q.) Arrestati a Gallarate gli autori di un furto a Borgosesia. Sono Giorgio Allegrati, di 33 anni, abitante a Gallarate, e Carmelo Radici, siciliano, 29 anni, residente a Busto Arsizio. I due l'altra notte a Borgosesia avevano compiuto un colpo nel negozio di abbigliamento Piccapo con sede in via Severa. Bottino: una dozzina di pellicce per un valore di circa 30 milioni.

Tenuto conto della modalità con cui è stato commesso il furto c'era da supporre che i due fossero dei professionisti. Difatti hanno usato la fiamma ossidrica per tagliare la serranda a maglie e per poi aprirsi un varco nel cristallo della vetrina.

L'arrivo di un motociclista li aveva messi in fuga quando ormai l'attrezzatura da scasso era già stata ristemata in auto e quando sulla stessa erano finite dodici pellicce.

La Bmw in velocità nella notte era stata segnalata prima a Romagnano Sesia, quindi a Borgomanero e a Santo Calende, poi a Gallarate dove i carabinieri hanno avuto buon gioco a bloccarla unitamente ai due a bordo, appunto l'Allegrati e il Radici. La refurtiva è stata tutta recuperata e sull'auto oltre ai ferri da scasso sono state trovate due pistole e relative cartucce. I due sono stati rinchiusi in carcere a Gallarate.

«LATINA — Una rapina è stata compiuta nel tardo pomeriggio di ieri nello stabilimento farmaceutico «Wyeth» sulla via Nettunense, vicino ad Aprilia. Sei uomini armati, giunti a bordo di due auto, sono entrati nello stabilimento e sotto la minaccia delle armi hanno legato e imbavagliato 25 persone tra operai, impiegati e custodi rinchiudendoli poi in uno scantinato. Quindi i banditi hanno caricato a bordo di un camion medicinali di ogni tipo smontando completamente il deposito. La «Wyeth» è specializzata in farmaci a base di antibiotici.

CONDANNATA SEGRETARIA PER TRUFFA

VOGHERA — Se l'è cavata con tre mesi di reclusione l'impiegata Paolina Masoni, 33 anni, di Stradella, a giudizio per truffa aggravata in danno del Provveditorato agli studi di Pavia. Addetta alla segreteria della scuola media «Depretis» di Stradella, la Masoni lo scorso anno chiese un congedo di 11 giorni per assistere il figlio ammalato. In realtà si trattava di un pretesto per trascorrere una vacanza all'estero e percepire ugualmente lo stipendio.

Durante la sua assenza il trucco fu scoperto e al ritorno la Masoni si vide recapitare una comunicazione giudiziaria dalla procura della Repubblica di Voghera. L'inchiesta si concluse con la sua incriminazione.

Ieri è stata processata in tribunale e davanti ai giudici ha ammesso la propria responsabilità, giustificando l'espediente con la sua passione per i viaggi all'estero. E' stata condannata a tre mesi di reclusione e a 200 mila lire di multa. Essendo incensurata ha ottenuto i doppi benefici di legge.

a. g.

Un vasto traffico dietro le «coperture» di imprese edilizie e agenzie immobiliari

SAVONA, ARRESTATI 34 SOSPETTI DELLA «'NDRANGHETA»

Altri cinque latitanti e tre ricercati in Francia: ma non sarebbe che l'inizio

Giuseppe Farfa

Antonio Stalteri

(Segue dalla 1ª pagina)

Il blitz non è arrivato inatteso. Da mesi, infatti, i carabinieri dei nuclei speciali di Genova stavano indagando. Da gennaio nella provincia di Savona sono state arrestate una trentina di persone ed è stata recuperata droga per quasi dieci chili. Ci sarebbero inoltre collegamenti con gli Stati Uniti e a questo proposito sono in corso indagini da parte della Dea, il Dipartimento statunitense che si occupa della guerra agli stupefacenti.

Il clan dei calabresi, poi, avrebbe avuto contatti con i marsigliesi con i quali, dopo un periodo di lotte alla fine degli Anni 70 per il controllo dei locali della Riviera di Ponente, sarebbe giunto ad un compromesso.

I boss dell'organizzazione avrebbero da anni individuato le zone di Borghetto S. Spirito, Loano e Albenga come terreno fertile per le loro operazioni. In breve sono sorte imprese edili, agenzie immobiliari locali, tutte sotto il controllo diretto dei capimafia. Addirittura in provincia di Savona avrebbe trovato rifugio uno tra i più potenti «capi bastone» della 'ndrangheta, una sorta di «mammasantissima» che avrebbe il massimo potere all'interno dell'organizzazione. Negli ultimi tempi poi c'è stato un delitto. Un giovane calabrese, Giorgio Caputo, è stato ucciso nei boschi di Sanremo: avrebbe infranto le regole dell'organizzazione.

L'operazione dei carabinieri è tutt'altro che chiusa. La lista delle persone arrestate potrebbe ingrossarsi nelle prossime ore. C'è un pentito, arrestato nel maggio scorso con tre chili di eroina, che avrebbe fornito una serie di particolari molto interessanti.

I carabinieri sono ottimisti: «Forse abbiamo imboccato la pista giusta — ha detto un ufficiale —; abbiamo bloccato sul nascere un fenomeno che avrebbe rischiato di far precipitare la Liguria nel baratro più assoluto. Non possiamo ancora cantare vittoria. Molto resta da fare. Molti inaccettabili cittadini hanno connivenza con le organizzazioni mafiose».

Pinuccio Balocco

RINCARATA LA BENZINA AD AOSTA

AOSTA — (g. m.) Da ieri i valdostani pagano la benzina 30 lire al litro in più. Il costo della benzina in Italia è di 30 lire in più e se in pratica l'automobilista ne paga solo 20 è perché il governo ha deciso di fiscalizzare il carburante di 10 lire.

Ora in Valle d'Aosta è assegnato un quantitativo di benzina in esenzione fiscale ad ogni automobilista (90 litri al mese per un'auto di media cilindrata) che abbia pagato l'assicurazione obbligatoria.

Con il nuovo provvedimento il valdostano paga al distributore la benzina super in esenzione fiscale 550 lire al litro, contro le 520 di due giorni fa.

Il problema è stato dibattuto ieri nella riunione del consiglio regionale. L'opposizione ha rilevato come quest'anno i valdostani perderanno quasi certamente l'assegnazione dovuta per l'ultimo trimestre dell'anno e ciò perché non solo lo Stato non ha concesso una maggiore assegnazione, ma soprattutto perché negli anni scorsi si sono accumulati ritardi con le società petrolifere.

Soldati turchi sconfinano in Grecia

ATENE — Un peccato di gola è costato una condanna a sei mesi e 20 giorni di reclusione a due soldati turchi in servizio lungo la frontiera con la Grecia. I due militari, Fiat Mahtim e Zaik Zoumali, entrambi ventinovenni, non avevano esitato a attraversare a nuoto in pieno giorno il fiume Evros che segna il confine per rastrellare un campo di meloni situato in territorio greco.

Colti sul fatto, sono stati accusati e processati per direttissima per essere entrati illegalmente in Grecia. A quanto pare non è la prima volta che le guardie di frontiera della Turchia sconfinano per rubare i meloni greci.

Gli Usa accolgono detenuti vietnamiti

WASHINGTON — Gli Stati Uniti sono pronti ad accettare tutti i vietnamiti figli di americani e tutti i detenuti nei «campi di rieducazione» nel Vietnam che Hanoi ha offerto di lasciar partire. Lo ha formalmente ribadito il Dipartimento di Stato, riferendo sui colloqui avvenuti tra Usa e Vietnam a Ginevra dopo l'offerta di asilo recentemente annunciata dal presidente Reagan e dal segretario di Stato George Shultz.

L'offerta è stata ufficialmente presentata al Vietnam nelle riunioni dell'Onu a Ginevra, seguite da una sessione bilaterale. I rappresentanti Usa — ha precisato il portavoce del Dipartimento di Stato Allan Romberg — hanno indicato ai vietnamiti di essere pronti ad un nuovo sollecito incontro per mettere a punto i particolari pratici del programma.

Affonda un traghetto 53 morti in Madagascar

TANANARIVE — Almeno 53 persone avrebbero perso la vita in seguito all'affondamento di un traghetto, avvenuto ieri al largo della costa malgascia, circa 500 chilometri a Nord- Est di Tananarive, a quanto ha annunciato oggi la radio ufficiale malgascia.

Solo 17 degli oltre 70 passeggeri sono stato tratti in salvo, allorchè la «Marie Stella» è affondata nei pressi della foce di un fiume, ha aggiunto l'emittente. La radio ha precisato che sono stati recuperati 13 corpi.

Cile: scontri e feriti davanti all'università

SANTIAGO DEL CILE — Sette feriti e venti arresti costituiscono il bilancio di incidenti scoppiati in seguito all'irruzione di forze dei carabineros nell'università di Santiago del Cile, per far sloggiare studenti di opposizione.

Gli scontri sono cominciati precisamente ad una manifestazione di accademici e studenti organizzata dal rettore della università contro il regime militare al potere.

Scambio di prigionieri annunciato in Salvador

CITTA' DEL MESSICO — I leader della sinistra del Salvador hanno annunciato che si è virtualmente completato il più grande scambio di prigionieri dei cinque anni di guerra civile del piccolo Stato centroamericano.

Sessantaquattro guerriglieri saranno liberati in cambio di otto ufficiali dell'esercito.

«Tutti i negoziati sono stati condotti e conclusi entro il primo di giugno», ha dichiarato Ruben Zamora, che fa parte della commissione politico-diplomatica dell'opposizione del Salvador. La conferenza stampa del Fronte Farabundo Marti è stata indetta per smentire le notizie apparse sulla stampa che riportavano fonti militari secondo cui i negoziati hanno avuto luogo dopo che il presidente democristiano José Napoleon Duarte assume l'incarico, appunto il 1° giugno scorso.

Nonostante il sovraffollamento nella navicella

E' TUTTO OK SUL CHALLENGER SGANCIATO IL SATELLITE

WASHINGTON — Il traghetto spaziale americano «Challenger» lanciato ieri da Capo Canaveral ha eseguito il suo principale compito nella prima giornata di volo sganciando regolarmente l'atteso satellite scientifico per lo studio dell'interscambio energetico Terra-spazio.

La donna-astronauta Sally Ride, al suo secondo volo nello spazio, ha sollevato il satellite (due tonnellate di peso) dalla stiva del «Challenger» col braccio meccanico in dotazione allo Shuttle e lo ha «deposto» nell'orbita voluta.

A bordo sono state intanto attivate le apparecchiature per condurre i nuovi approfonditi rilevamenti della superficie terrestre.

In particolare è montato sul «Challenger» un radar così potente da poter «vedere» al di sotto della superficie terrestre e identificare particolari geologici invisibili, quali i letti di antichi fiumi coperti dalle sabbie del Sahara.

Vi è poi una grande macchina fotografica del peso di mezza tonnellata che riprenderà immagini di precisione senza precedenti della superficie terrestre, preziose a fini cartografici.

Il volo del «Challenger» si sta svolgendo con perfetta regolarità e — ha riferito il comandante Crippen — i sette astronauti non stanno risentendo del «sovraffollamento» a bordo.

L'unico inconveniente è una striscia di rivestimento isolante che si è strappata durante il volo dalla parte posteriore dello Shuttle, e due piastrelle termiche scheggiate.

«Annuncio rapido nello spazio» per i sette astronauti americani a bordo dello Shuttle. E' questa la prima foto giunta a terra. Per varie difficoltà tecniche, le immagini sono purtroppo poco chiare

Fino a che le parti non concorderanno la pace

LIBANO: GLI STATI UNITI RIFIUTANO LA MEDIAZIONE

Sono falliti gli «incontri separati» a New York

NEW YORK — Gli Stati Uniti non svolgeranno una mediazione per un ritiro israeliano dal Libano in questo momento poichè non vi è flessibilità e punti in comune tra le parti, a quanto ha detto oggi un alto funzionario americano.

Il segretario di Stato George Shultz ha comunicato tale atteggiamento al ministro degli Esteri siriano Faruk al Shara ed al primo ministro libanese Rashid Karame, nel corso di incontri separati avvenuti a New York nel corso dei lavori della Assemblea generale delle Nazioni Unite, ha detto il funzionario.

Karame aveva lanciato ieri un appello per una mediazione americana al fine di rendere possibile un ritiro israeliano dal Libano, nel corso di una conferenza stampa e nel suo intervento all'Assemblea.

Lo stesso Karame aveva anche chiesto un incontro con il presidente Ronald Reagan, ma la fonte ha precisato che tale incontro non avverrà, almeno in un prossimo futuro.

Era stato ferito e catturato in Afghanistan

KABUL: PRESTO LIBERO GIORNALISTA FRANCESE

PARIGI — La liberazione del giornalista francese Jacques Abouchar, arrestato il 17 settembre nell'Afghanistan, potrebbe essere annunciata entro lunedì, si ritiene a Parigi, dopo le rassicurazioni date a Islamabad dall'ambasciatore sovietico nel Pakistan Vitaly Smirnov.

Un diplomatico afghano ha infatti preannunciato una conferenza stampa per lunedì pomeriggio all'ambasciata dell'Afghanistan a Parigi. Egli non ha voluto confermare che nell'occasione verrà annunciato il rilascio di Abouchar, ma non lo ha neppure escluso. «Molte cose potrebbero accadere fino a lunedì», ha detto.

L'ambasciatore sovietico Smirnov in un incontro a Islamabad con un inviato della stazione televisiva «Antenne 2», per la quale Abouchar lavora, ha detto che il giornalista sarà rilasciato, «anche se è una spia».

Dopo l'arresto nell'Afghanistan, dove era entrato clandestinamente, Abouchar era stato accusato di essere in possesso di materiale di spionaggio. Pare che egli si fosse munito, in previsione di condizioni di lavoro difficili, di un equipaggiamento sofisticato dell'esercito.

Sempre nel corso dell'intervista alla stazione televisiva «Antenne 2» l'ambasciatore sovietico ha definito tutti i giornalisti occidentali che tentano di entrare clandestinamente in Afghanistan, gente in cerca della morte.

«Tutti i giornalisti francesi, britannici, statunitensi e di qualsiasi altro Paese occidentale — ha detto Smirnov — che cercheranno di entrare in Afghanistan, saranno uccisi». «E' stata una fortuna — ha aggiunto — che il vostro collega sia rimasto soltanto ferito».

MASSACRO DI INDIOS IN PERU'

PUCALLPA (Perù) — I corpi di quaranta indigeni delle tribù «Piriu» e «Panos» sono stati trasportati dalla corrente del Rio Sepahua (affluente del fiume Ucayali) dalla regione di Yarinacocha sin quasi a Pucallpa.

Dalle prime indagini è emerso che responsabili di questa strage (e probabilmente anche di altre, secondo Juan Otiniano, magistrato di Pucallpa) sarebbero i «madereros», cioè i raccoglitori di legname.

I «madereros» si sono dotati di pattuglie armate che «cacciano» gli indigeni per spingerli ad abbandonare i luoghi dove abbonda il legno.

Via via che uccidono gli indigeni (uomini con indosso un solo pericoma, armati di cerbottane e di lance di legno), i «madereros» buttano i corpi nei fiumi per farli scomparire nelle bocche degli alligatori e dei «piranas».

Il governo annuncia

ZIMBABWE CONFISCATI I BENI DI 12 BIANCHI

HARARE (ZIMBABWE) — Il governo dello Zimbabwe ha confiscato le proprietà, i depositi bancari ed ogni altro bene appartenente a dodici bianchi che hanno lasciato il Paese al momento della sua indipendenza dalla Gran Bretagna nel 1980.

Nel provvedimento, pubblicato sulla gazzetta ufficiale, si legge che la confisca è avvenuta in base ai poteri «di emergenza» in base alla quale le persone chiamate in causa sono considerate nemiche dello Stato.

I bianchi ai quali sono stati confiscati tutti i beni appartenevano alle forze di sicurezza rhodesiane o al governo «ribelle» dell'ex primo ministro Ian Smith. La gazzetta ufficiale ha precisato che si tratta di undici uomini ed una donna.

Una delle persone nominate nel provvedimento, Geoffrey Birton Price, era il capo dei servizi di sicurezza personale del primo ministro Robert Mugabe.

AMANTI, ZOOFILI, ANTIQUARI, MANIACI: LE ASSOCIAZIONI USA E LE LORO FOLLIE

I club più stravaganti e curiosi nei quattro volumi nell'enciclopedia nazionale

WASHINGTON — Amici del tacchino, collezionisti di stuzzicadenti, riparatori di rosari e fabbricanti di cravatte già annodate, unitevi: vi sarà sempre una associazione negli Stati Uniti per difendere le vostre manie. Più di 17 mila tra confederazioni, unioni, confraternite, società di amici — o di nemici — sono elencate nell'«enciclopedia americana delle associazioni», quattro volumi che divengono sempre più grossi d'anno in anno.

I gruppi più strampalati vi figurano, a fianco della tradizionale «American medical association», della «Triple -A» (Associazione automobilistica americana) o di «NOW» (National organization of women, la più grande associazione femminista). Così, il «Club dei vensaggiamenti», con 4 mila membri, predica (e pratica) l'ampiezza per ridurre lo stress e l'aggressività, mentre gli «amanti della rosa puzzolente» (2000 membri) si sforzano di promuovere il consumo di aglio attraverso innumerevoli ricette e accordi gastronomici. La società «L'uomo - non - volerà - mai», da parte sua considera ridicola l'aviazione e tiene la sua convenzione annuale la vigilia del «cosiddetto» primo volo dei fratelli Wright (17 dicembre 1903). In questa occasione vengono resi gli onori alla persona «che ha contribuito di più a scoraggiare l'idea che il volo è logico».

Infine, in un paese dove trionfano l'efficienza e la rapidità, i «temporeggiatori» che rimandano sempre al giorno dopo ciò che potrebbero fare subito, assommano a parecchie migliaia di adepti. Per loro, Natale si festeggia solo in giugno.

Già 150 anni fa, Tocqueville scriveva ne «La democrazia in America», che «gli americani di ogni età e condizione formano costantemente delle associazioni, non soltanto commerciali, ma di mille altre specie, religiose, morali, serie o futili...».

Per quanto riguarda la religione, non esistono meno di 138 organizzazioni cattoliche, 34 battiste, altrettante evangeliste, per non parlare di quelle ebree o ortodosse. Esistono poi molti sottogruppi, come, ad esempio, la «Convenzione dei battisti del sud amanti dell'aviazione», oppure l'«Istituto cattolico dei lavoratori dell'industria alimentare» e così via.

La mania dell'associazione raggiunge il parossismo con un'altra eredità anglosassone: l'amore per gli animali. Centocinquanta organizzazioni si dichiarano l'allevamento di certe razze, ma si occupano soprattutto della protezione delle bestie. Tra esse, figurano strani gruppi come «i gorilla urbani» che, operando in «commando», liberano gli animali di laboratorio condannati alla vivisezione. Gli «amici degli zoo nazionali» sono certo un'istituzione, ma gli americani sono liberi di aderire a circoli più ristretti, consacrati a un solo animale.

Infine, tutto ciò che è antico è benvenuto in un paese giovane come gli Stati Uniti, e le società storiche abbondano. Alcune lavorano per la riabilitazione del re fratricida Riccardo III d'Inghilterra, o del vichingo Leif Eriksson, che, si dice, scoprì per primo l'America. Altre non vivono che per Virgilio, George Sand, Marcel Proust, Charles Dickens o persino Dracula. Dappertutto, ci si associa per proteggere i vecchi autobus, le vecchie locomotive, i ponti coperti.

VIDEOGRUPPO

Le auto della settimana

Le migliori occasioni del mercato
SCELTE PER VOI...

Tutte le sere ore 23,10
replica ore 14,45

Concessionario FONO VI.P.I.
Corso Massimo d'Azeglio 60 - TORINO
Telefono 650.22.76/7

SABET TAPPETI PERSIANI

V. VESPUCCI 2
angolo C.so TURATI
VENDESI
LOCALE COMMERCIALE LIBERO
su due piani di mq 580
Rivolgersi in loco ufficio vendite dalle 10-12 e dalle 15,30-19

AUTO D'OCCASIONE
SELEZIONATE E GARANTITE
C.A.I. concessionaria
Via Filadelfia 14 - TORINO
Tel. 466.184 - 466.877

oggi corse al trotto
inizio ore 14,30

BORSE - VALIGIE - ACCESSORI
RUBINO
Torino - Via XX Settembre 78/a
Tel. 011 - 547.401

I CAMPIONI DEL BILIARDO IN FRANCIA CHIEDONO ORA LA «DIGNITA' OLIMPICA»

Il virtuosismo e il numero degli appassionati ha pochi eguali, ma è incerta la loro partecipazione a Seul

PARIGI — *I giocatori di biliardo francesi sono frustrati perchè le Olimpiadi si sono svolte senza di loro. Con toni indignati Georges Boureg, 14 volte campione di Francia, dichiara: «Chi spara con la carabina è considerato sportivo. Roba da ridere. E noi, allora?».*

Ufficialmente il biliardo francese è considerato sport a pieno titolo: e la federazione francese, che raggruppa circa diecimila diplomati, è decisa a partecipare alle Olimpiadi in programma per il 1988 a Seul, in Corea.

Eppure, secondo il grande pubblico, è solo un gioco per sale interne di bar piene di fumo, praticato da individui poco raccomandabili come quelli rappresentati da un famoso film americano con Paul Newman: «Lo spaccone» di Robert Rossen. Le cristallerie in tradizione, risalgono a re Luigi XIV in persona: si praticava una forma arcaica con giardini bocce. Ma alla fine del secolo scorso un americano fissò la forma attuale, con tre biglie che correvano su un tappeto di panno. I migliori giocatori si reclutano in Francia, in Belgio e in Olanda. Ma i giapponesi stanno per entrare in massa anche in questo campo, e si avvalgono di mezzi tecnici vari: videoregistratori e computer inclusi, per migliorare sempre più.

Altro concorrente pericoloso degli ultimi anni: le donne. Nel prossimo aprile Parigi avrà l'onore di ospitare il primo campionato femminile europeo, all'«Académie de Wagram», presso gli Champs Elysées. Nella capitale è praticato soprattutto nelle accademie di biliardo, luoghi insoliti in cui riunirsi coi giochi di carte.

In Francia è proibito giocare a soldi e la legge obbliga i proprietari dei «multicolores» (specie di roulette con scommesse piccole) a sovvenzionare parzialmente un'attività più lodevole. Questo ambiente pittoresco è la più spettacolare facciata di uno sport, peraltro praticato in veri piccoli club, spesso municipali, o nei caffè. Vi si ritrovano gli appassionati, vi insegnano i maestri, vi si svolgono molti campionati.

In uno dei quartieri «caldi» della capitale, l'«Académie de Clichy» ospita sette biliardi sotto agli stucchi rococò di un ex ristorante. In questo luogo dall'alto storico, una clientela di ogni età (ma solo maschile) tira le biglie. Il pubblico seduto su vecchie panche ricoperte di cuoio rosso guarda e commenta. Vicino, alcuni vecchietti giocano a carte e sorseggiano aperitivi. In fondo alla sala brilla il neon rosso che annuncia il circolo delle carte, custodito da un «fisionomista» che filtra chi vuol entrare. Al di qua di questo confine, spiegano clienti e presidente del club, non si gioca a soldi.

I giocatori di biliardo di tanto in tanto puntano poche centinaia di franchi (qualche decina di migliaia di lire), per rendere la partita più interessanti. Claude Attal, sette volte campione di Francia, ma bar dice: «Nello spirito di quasi tutte le persone, il biliardo è la bisca. Ma invece non ha niente a che fare con esso. Per me il biliardo è musica. Il rumore delle biglie dice se il punto è stato fatto o meno.

Il biliardo, però, è poco sovvenzionato, e i giocatori francesi invidiano i colleghi dei Paesi nordici, più favoriti. Riescono a viverne solo una decina di grandi campioni, perchè lo insegnano. Il grande maestro di prima della guerra, Roger Conti, ha 84 anni, è due o tre volte al mese nelle accademie di Parigi (Clichy, Wagram) insegna l'arte a clienti ricchi. Il presidente del club della «Académie de Wagram» Georges Boureg spiega: «Fra noi non ci sono spacconi». In questo ex dancing ci sono 11 tavoli, e 150 soci. L'ambiente è di seria concentrazione, di professionalità. Boureg è specialista di biliardo artistico: figure fisse, le sue prestazioni hanno sempre più successo. Si esibisce anche alla tv, nei grandi alberghi, alle Folies Bergère. Jacques Ponte è forse l'unico che abbia osato ignire un club privato senza «multicolores» e senza finanziamento municipale: ma il biliardo gli rende poco; il suo club, in un vecchio palazzo nel centro di Parigi, sta per chiudere perchè è in passivo. Gli inizi, 130 soci diplomati, trovano la sala dopo un labirinto di corridoi. Manda bar. Ponte, amaro commento: «E' uno sport duro, esige una concentrazione mostruosa, e non rende nemmeno ai campioni». Ci si può perfino giocare. C'è lo stream da biliardo. Ma i campioni francesi hanno trovato il rimedio. Seguendo uno dei grandi nomi del biliardo francese, Francis Connesson, si dedicano con uguale passione anche allo yoga.

1 Pippo Baudo 2 Heather Parisi 3 Eleonora Brigliadori 4 anni di grandi successi

cinque volte fantastico!

Fantastico 5

con la partecipazione di Josè Luis Moreno e tanti ospiti d'eccezione.

STASERA E OGNI SABATO ALLE 20.25

Fantastico 5 è abbinato alla Lotteria Italia.

Tutte le canzoni di Fantastico 5 su L.P. e cassette FONIT CETRA

RAIUNO

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CORSO San Maurizio, via Bava n. 18, recente prestigioso palazzo: 2 camere 9 metri cucinotto L. 20 milioni contanti mutuo fondiario 60% soggiorno 2 camere cucina, bagno L. 28 milioni contanti più mutuo; ultimo 2 camere tinello cucinotto 2 servizi terrazzo L. 58 milioni contanti L. 43 milioni mutuo, disponibili uffici-esposizioni commerciali-locali di rappresentanza. Vedi dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19 mq Industriale Immobiliare. Tel. 557.8668.

CORSO Grosseto 44 libero recente signorile ingresso salone 2 camere cucinotto bagni servizio. Il Portico 835.044.

CORSO Taranto libero in stabile recente signorile salone 2 camere cucina tinello 2 servizi. Studio Lastra 548.850.

CORSO Turati angolo corso Dante salone 3 camere cucina doppi servizi ingresso piano alto. Telefonare 328.5778.

CORSO Umbria 3 camere grande cucina doppi 4° no ascensore libero vera occasione Tel. 344.491.

CROCETTA corso Duca Abruzzi libero luminoso 3 camere cucina ingresso bagno cantina. Gabetti 6787.

CROCETTA libero prestigioso salone 6 camere cucina 3 servizi tavernetta mq 280 box doppio. Tel. 548.153 - 618.239.

CROCETTA libero vendesi salone 2 camere cucina bagno 4° piano mq 130. Tel 836.340.

CROCETTA signorile libero spazioso 2 camere cucina ingresso bagno ampio ripostiglio. Telefonare 887.634.

CROCETTA 3 vani più servizio piano terreno adatto studio medico L. 40 milioni vendesi. Tel. 842.101.

DOMENICA casa di campagna 150 mq su 2 piani con 400 mq orto L. 78 milioni vendo 13.332 via Saviano. Gotino 878.262.

DAVENDESIMO.UNE vende libero via Principessa Clotilde ingresso 2 camere cucina servizi in mattoni, tel. 779.012.

DAVENDESIMO.UNE vende libero corso Unione Sovietica 2 camere tinello cucinino servizi L. 80 milioni. Tel. 779.012.

DAVENDESIMO.UNE vende libero recente corso Potenza camere tinello cucinino servizi L. 42 milioni. Tel. 779.012.

ERMINIO in villa salone 3 camere cucina tripli servizi box parco condominiale L. 340 milioni. Tel. 832.284.

EUROCASE M TORINO 548.748 liberi zona piazza Pitagora nuovi alloggi in villetta con giardino terrazzo terme privato volendo box facilitazioni.

EUROCASE M TORINO 548.942 libero corso Brunelleschi camere cucina servizi ascensore L. 20 milioni resto rate.

EUROCASE O TORINO 531.003 libero zona via Giovanni Pacini camere tinello servizi 42 milioni. Eurocase.

EUROCASE M TORINO 548.749 libero Barriera Rivoli 2 camere tinello cucino servizi camere L. 36 milioni occasionale.

EUROCASE 504.248 libero marco via Virgilio 2 camere tinello cucinino servizi ingresso L. 53 milioni.

EXPOCASE 835.208 S. Paolo affare libero 2 camere cucina abitabile servizi ingresso ascensore L. 43 milioni.

EXPOCASE 506.208 via G. Reni signorile panoramico salone camere tinello cucinino servizi L. 82 milioni.

EXPOCASE 506.488 caselle Mercadieri libero mq 180 più ampio seminterrato con abitabilità box auto L. 185 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacente lungo Po Antonelli casa del '70, ottimo stato abitativo 3 camere cameretta cucina servizi L. 110 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacente via Borgaro alloggio mq 80 perfettamente e completamente rimesso a nuovo. Affare L. 35 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero signorile ristrutturato nuova corso S. Maurizio adiacente vendesi piano panoramico 2 camere cucina 2 servizi terrazzo garage doppio L. 87 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 centralissimo monolocale libero con bagno angolo cottura soppalco caminetto. Termo autonomo L. 25 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 piazza Vittorio mansarda libera 3 camere bagno mq 70, ascensore L. 38 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero terzo ascensore adiacente via Lanzo 2 camere tinello cucinino bagno occasione L. 53 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero Campidoglio camere tinello cucinino bagno terme centrale. Solo L. 25 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero piazza Bengasi ingresso camere cucina bagno terme centrale L. 34 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero Barriera di Milano mq 48 camera cucina servizio 2 balconi L. 22 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero in bella casa recente adiacente corso Polenza 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi (mq 80) L. 72 milioni.

FALLA & BERTINETTO rara occasione appartamento in nuova palazzina in Pecetta consegna dicembre mq 105 con doppi servizi costruzione signorile videocitofono terme particolare materiali all'avanguardia. Tel. 741.2874.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero borgo Vittoria via Massari terme ascensore camere tinello cucinino bagno, stato perfetto. Solo L. 38 milioni.

FIAMMETTA corso Vittorio libero luminoso soggiorno 2 camere cucina bagno ingresso cantina servizio. Tel. 696.7131.

FIAMMETTA Lungo Po libero signorile soggiorno grande 3 camere cucina 2 servizi bilingues box. Tel. 696.7131.

FIAMMETTA prossima via Castelborgone in costruzione stabile tipo anni' comuni ristrutturate 1-2-3 camere. Tel. 696.7131.

FIAMMETTA via Martiri libero panoramico appartamento arredato soggiorno mansarda cucina 2 camere bagno. Tel. 696.7131.

FIAMMETTA via Monginevro libero appartamento 95 mq salone 2 camere cucina servizi L. 58 milioni. Tel. 696.7131.

FIAMMETTA via Servais libero recente luminoso salone 3 camere cucina bagno servizi L. 180 milioni. Tel. 696.7131.

FIEMME libero via S. F. da Paola ampio salone 2 camere tinello cucinotto servizi mutuo permuta. Tel. 695.375.

FIORIO libero presso corso Verpelli spazioso 3 camere cucina servizi L. 37 milioni dilazionabili. Tel. 641.799.

FIORIO libero presso corso Stati Uniti recente signorile salone 2 camere cucina doppi servizi bilingues. Tel. 501.870.

FIORIO libero San Salvario spazioso camere cucina servizi L. 33 milioni dilazionabili. Tel. 561.980 - 598.807.

FIORIO libero via F. Cossa luminose camere cucina servizi L. 37 milioni 900 mila dilazionabili. Tel. 641.799.

FIORIO libero presso via M. Cristina rinnovato 3 camere cucina servizi L. 48 milioni. Tel. 561.970 - 580.902.

FIORIO libero corso Ferrucci spazioso 2 camere cucina servizi L. 36 milioni dilazionabili. Tel. 641.980 - 696.273.

GABETTI 6787 vende libero centralissimo via San Massimo ristrutturato con ascensore camere cucina bagno mutuo.

GABETTI 6787 vende libero barriera Milano via Lauro Rossi camere cucina bagno ristrutturato. L. 26 milioni.

GABETTI 6787 vende libero adiacente corso Toscana corso Molise spazioso luminoso 3 camere cucina bagni.

GABETTI 6787 vende libero corso Massimo d'Azeglio panoramico signorile salone 3 camere cucina 2 bagni.

GABETTI 6787 vende libero adiacente via Borgaro via Foligno camere tinello cucinino bagno L. 36 milioni.

GABETTI 6787 vende Fiat/bera via dei Fiori splendido soggiorno 3 camere cucina L. 81 milioni dilazionabili.

GABETTI 6787 vende libero San Salvario via Nizza ristrutturato recente salone 4 camere cucina doppi servizi cantina.

GABETTI 6787 vende libero corso Francia ampio epoca salone 2 camere cucina bagno anche uso ufficio mutuo.

GABETTI 6787 vende adiacente piazza San Carlo via Giolitti camere cucina servizio cantina mutuo.

GABETTI 6787 vende libero corso Aurora corso Vigevano 2 camere cucina bagno ristrutturato. L. 26 milioni.

GABETTI 6787 vende libero adiacente corso Ferrucci via Avigliana spazioso 4 camere cucina bagno perdita.

GABETTI 6787 vende libero Cittadella via Assarotti in casa d'epoca soggiorno 5 camere cucina 2 bagni rifatto.

GABETTI 6787 vende libero attico corso Agnelli fronte Sporting Club salone triplo 2 camere cucina bagno box.

GABETTI 6787 vende libero corso Brescia presso corso Cosenza casa 1972 con giardino camere cucina bagno.

GABETTI 6787 vende libero Valdese vicino dei Mughetti spazioso luminoso 5 camere cucina bagno cantina.

GABETTI 6787 vende Lucento via Girolamo ingresso camere cucinotto bagno cantina L. 19 milioni 400 mila.

GABETTI 6787 vende libero precollina via Monferrato ristrutturato camere cucina bagno L. 86 milioni.

GABETTI 6787 vende libero S. Salvario via Lugaro spazioso recente soggiorno cucinino camere bagno cantina mutuo.

GABETTI 6787 vende libero S. Paolo via recente camere tinello cucinino bagno cantina L. 32 milioni dilazionabili.

GABETTI 6787 vende libero via Duchessa Jolanda mansardato soggiorno cucina bagno con terme a ascensore.

GABETTI 6787 vende libero Crocetta via Magenta 3 camere tinello cucinino bagno giardinetto cantina.

GABETTI 6787 vende libero corso Re Umberto fronte Molinette terme ascensore panoramico camere cucina bagno.

GABETTI 6787 vende libero adiacente piazza Foroni via Camille camere cucina bagno L. 39 milioni dilazionabili.

GABETTI 6787 vende libero San Salvario via Campana uso studio abitazione 5 camere cucina doppi servizi cantina.

GABETTI 6787 vende libero centrale via Calandra ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno cantina giardinetto.

GIOVINI libero Mirafiori salone 3 camere cucina bilavori giardino condominiale, box auto. Informazioni al 517.568.

GRAN MADRE mansarda libera luminosa in stabile ristrutturato vista Lungo Po mq 33-66-134. Telefonare 887.188 - 599.516.

GRIMALDI Borgo Vittoria 2 camere ristrutturato servizi terrazzino L. 26 milioni. Dilazioni. Tel. 606.917.

GRIMALDI Centro Europa libero piano alto salone 3 camere cucina bilavori box auto. Telefonare 696.466.

GRIMALDI corso Vittorio in casa signorile 3 camere cucina servizi cantina anche uso ufficio. Tel. 606.917.

GRIMALDI corso Lombardia libri presso casa 2/3 camere cucina servizi a partire da L. 36 milioni. Tel. 696.466.

GRIMALDI corso Turati libero piano alto salone 4 camere cucina bilavori si interessi. Telefonare 696.466.

GRIMALDI Crocetta libero salone 2 camere cucina servizi cantina tutti i comforts L. 108 milioni. Tel. 606.917.

GRIMALDI libero via Vespucci 3 camere cucina servizi completamente ristrutturato. Telefonare 696.466.

GRIMALDI libero Lingotto soggiorno 2 camere cucina servizi cantina L. 49 milioni dilazioni. Tel. 606.917.

GRIMALDI piazza Bernini adiacente libero 2 camere cucina servizi cantina L. 56 milioni. Telefonare 606.917.

GRIMALDI Pozzo Strada libero recente piano alto 2 camere cucina ingresso servizi posto auto. Tel. 606.917.

GRUGLIASCO Borgata Lesna libero spazioso camere tinello cucinotto servizi. Grimaldi 962.2832.

GRUGLIASCO in villa quadrifamiliare vendiamo libero 2 camere salone doppi servizi. Amerio Immobili 902.386.

GRUGLIASCO libero recente piano alto camere tinello cucinino servizi abitazioni. Tel. 696.278 - 501.870.

GRUGLIASCO via Bengasi vicino corso Trieste libero luminoso camere tinello posteriore bagno cantina. Gabetti 6787.

IMMOBILCAR 510.317 libero corso G. Cesare vendesi camere cucina servizio ottimo a L. 25 milioni.

IMPRESA vende villa in costruzione in Nichelino tra 2% taverna box salone cucina 2 camere servizi mansarda giardino L. 190 milioni. Tel. 820.580.

IMPRESA vende tramite agenzia tra 2% in Nichelino centro alloggi in costruzione di tutte le metrature da 1-2-3 camere salone cucina servizi da L. 86 milioni volendo mutuo. Tel. 820.580.

INCREDIBILE

a sole L. 680 mila mq con dilazioni senza interessi recentissimi eleganti appartamenti a S. Benigno (Volpiano) 15 minuti da Torino. Maiora 788.828.

IRV. IMM. vende villa nuova a Trana 27 km To L. 198 milioni meno 42 milioni mutuo. Tel. 518.293 - 518.968.

LEIN' frazione Grivetta libera recente porzione di casa indipendente 4 camere tinello box auto L. 62 milioni. Gabetti 6787.

LEIN' libero in condominio recente 2 camere tinello cucinino box auto mutuo dilazioni. Case-nove 820.8478.

LIBERO a corso Monte Grappa camere cucina ingresso bagno terme L. 28 milioni e mutuo. Tg immobili 486.788.

LIBERO a piazza Rebaudengo soggiorno 3 camere cucinotto posto letto L. 30 milioni e mutuo. Tg immobili 486.872.

LIBERO a piazza Statuto camere tinello bagno 6° piano ascensore L. 18 milioni e mutuo. Tg immobili 472.626 - 488.972.

LIBERO adiacente corso Vercelli recente ingresso camere tinello cucinino servizi L. 53 milioni. Grimaldi 606.466.

LIBERO Centale ingresso 2 camere cameretta cucina bagno terme ascensore L. 59 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.

LIBERO centralissimo adatto alto reddito via Giobert 58 ingresso 2 camere cucina bagno, ascensore, riscaldamento L. 20 milioni contanti più mutuo. Fiduciaria Immobiliare tel. 557.56.56.

LIBERO corso Francia vendesi appartamento 3° piano 3 camere cucina servizi. Tel. 748.3637.

LIBERO corso G. Cesare recente camere cucina servizi piano alto L. 40 milioni. Medicasa. Tel. 265.183.

LIBERO L. 12 milioni e 7 milioni mutuo camera cucina da rifare con ottima esposizione 36 mq. Tel. 983.446.

LIBERO Parella affare camera tinello cucinino L. 36 milioni. Nordimmobili 740.270.

LIBERO piazza Vittorio salone 2 camere cucina bagno terme uso ufficio. L. 78 milioni. Dilazioni. Tel. 447.4844.

LIBERO presso via Filadelfia in stabile recente spazioso 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 834.476.

LIBERO presso piazza Adriano piano alto 2 camere tinello cucinino servizi cantina. Tel. 535.768.

LIBERO presso Ospedale Martini camere tinello cucinino ingresso bagno L. 37 milioni rateabili. Telefonare 667.634.

LIBERO recente salone 2 camere cucina bilavori L. 126 milioni. Nordimmobili 748.8000.

LIBERO S. Rita alloggio 2 camere cucina servizi possibilità mutuo permute dilazioni. Case-Nove 820.8478.

LIBERO signorile mansardato ingresso camera cucina bagno anche adatto reddito L. 33 milioni. Tel. 447.4844.

LIBERO subito adiacente piazza Statuto recente 2 camere tinello cucinino L. 67 milioni dilazioni. Tel. 606.396.

LIBERO Vanchiglia in stabile decoroso luminoso camera cucina L. 17 milioni 900 mila dilazionabili. R.O. 692.711.

LIBERO via Aosta ingresso 2 camere 3 mesi cucinino servizi terrno ascensore giardino condominiale. Tel. 447.4844.

LIBERO via Cibrario 3 camere tinello cucinino bagno. Fabbricazioni di pappagallo, rimessa/garage 646.781.

LIBERO via Genova camere tinello cucinino servizi 3° piano senza ascensore L. 40 milioni. Medicasa. Tel. 265.183.

LIBERO via Mantova 2 camere cucina bagno. Fabbricazioni di pappagallo, rimessa/garage 646.781.

LIBERO via Valprato recente 2 camere cucina tinello cucinino bagno cantina. Nordimmobili 748.8000.

LIBERO via Mogoni (Stellato) ristrutturato 2 camere cucina servizi soffitta buon stacco. Tel. 698.266.

LIBERO via Monginevro 246, 2 camere cucinotto servizi privato vendo L. 43 milioni dilazionabili. Tel. 890.361 - 894.561.

LIBERO via P. d'Acaia 2 ingressi salone 6 vani cucina 3 bagni ogni comfort ideale studio abitazione. Tel. 447.4844.

LIBERO zona largo Toscana bellissimo camere tinello cucinino L. 47 milioni. Nordimmobili 740.270.

LIBERO zona Venaria/via angolo 3 camere tinello cucinino servizi anche uso ufficio. Medicasa, tel. 265.183.

LIRE 58 milioni Grugliasco libero subito ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina posto auto. Tel. 442.388.

LUCIANA VOLA libera via Lanzo recente luminoso appartamento ristrutturato mq 140 L. 184 milioni. Tel. 858.580.

MADDALENA corso Vittorio fronte cinema Ambrosio totalmente ristrutturato con servizi completi arredato. Assolutamente nuovissimo. L. 35 milioni. Tel. 696.7776.

MADDALENA libera piazza Statuto n. 9 mq 800 vista straordinaria. Tel. 390.231 ore ufficio.

MADDALENE libera Porta Nuova stretta via Cernaia vicino anche in blocco da ristrutturare. Grimaldi 606.466.

MONCALIERI vicino libri salone 3/4 camere cucina bilavori cantina box giardino condominiale Grimaldi 840.8326.

MONCALIERI libero rimesso a nuovo 2 camere tinello cucinino servizi L. 54 milioni. Tel. 686.273 - 681.697.

MONCALIERI libera recente signorile vero affare camere tinello cucinino servizi L. 38 milioni. Tel. 680.297.

MONGCAMERA libera adiacente corso Marconi affare vendesi L. 13 milioni. Telefonare 741.2123.

NAZIONALCASE libero camera tinello cucinino zona piazza Respighi ottimo affare L. 50 milioni. Tel. 761.458.

NICHELINO centro via Cuneo 24 invitiamo la vendita di una palazzina in posizione privilegiata: 2 camere cucina bagno sufficienti L. 10 milioni contanti L. 22 milioni mutuo Cassa Risparmio e dilazioni 3 camere cucina bagno L. 18 milioni contanti L. 23 milioni mutuo Cassa Risparmio e dilazioni importanti negozi liberi con sottoscrizioni accessibili con autorimessi garage personale sul posto. Fiduciaria Immobiliare. Tel. 557.5656.

OCCASIONE camere tinello cucinino servizi libero L. 35 milioni. Tel. 480.584 - 489.828.

PARELLA libero ottimo 2 camere cucinotto servizi L. 25 milioni più 24 milioni mutuo. Grimaldi 606.466.

PIANEZZA libero recente alloggio spazioso 2 camere tinello cucinino bagno e box auto... Tel. 741.2874.

PIAZZA Statuto vendo alloggio piano 6° terno ascensore mq 230 più mansarda e terrazzo libero subito anche divisibile adatto abitazione o ufficio. Telefonare Castore 287.292.

PICCOLA casetta a prezzo conveniente, completamente ristrutturata in centro Torino (piazza Rivoli) 3 grandi camere, terme bagno garage, sopraluoghi di pagamento e mutuo fondiario. Tel. 657.6808.

PINO Torinese via Roma in casa ristrutturata alloggi liberi varie metrature box tra 2% dilazioni. Pinto Immobili 840.873.

PINO Torinese villa bifamiliare in posizione soleggiatissima giardino 1500 mq mutuo dilazioni. Pinto Immobili 840.873.

PINO Torinese alloggio in bifamiliare ingresso 3 camere tinello salone studio grande cucina tripli servizi box 3 auto giardino mutuo dilazioni. Pinto Immobili 840.873.

PINO Torinese alloggio in posizione panoramica salone 4 camere tinello cucina tripli servizi cantina box 3 auto giardino privato L. 777 milioni mutuo compreso no 2% Pinto Immobili 840.873.

PINO Torinese libera presso Pigna D'oro splendida posizione salone 3 camere cucina servizi box. Tel. 592.366.

PINO Torinese salone 2 letto cucina 2 servizi box soffitta lavanderia giardino condominiale. Ravinale 842.608.

PINO Torinese in costruzione prestigiosa realizzazione di case indipendenti giardino attrezzato ad emiliamia in comprensorio completamente recinto. Tel. 842.831.

PIOSSASCO

residenziale e più verdeggiante in splendida posizione panoramica villa di nuova costruzione unibilinigitari su 2 piani da mq 300 a mq 500 con ampia taverneta e caminetto/cucina mansarda giardini privati mutuo fondiario. Eccezionali dilazioni di pagamento tra 2% Per informazioni e visite tel. 506.073.

PRAM 504.019 libero via Belfiore mansarda composta ingresso camera cucina servizio L. 18 milioni dilazioni.

PRAM 504.362 corso Corsica in stabile recente ingresso salottino camera tinello cucina doppi servizi box auto.

PRAM 504.362 libero piazza Rivoli signorile ingresso soggiorno 2 camere cucina lavanderia doppi servizi 100 mq ampie dilazioni personali.

PRAM 504.362 libero via Valprato ottimo ingresso 2 camere tinello cucinino servizio L. 78 milioni.

PRAM 584.019 libero Michelino spazioso ingresso camera tinello cucinino servizio cantina L. 58 milioni.

PRAM 584.033 libera zona Aurora mansarda con servizio insieme vero autonomo lire 21 milioni dilazioni.

PRAM 584.033 libero Rivalta Tetti Francesi ingresso camera tinello cucinino servizio cantina L. 36 milioni.

PRIEMME stazza Omero libero soggiorno camere cucina cas. del '78, L. 38 milioni e mutuo fondiario. Telefonare 687.884.

PRIVATO vende Valdellatorre villa con 2 appartamenti salone 2 camere cucina bagno, camera, cucina, bagno, box giardino vista panoramica. Tel. 522.804.

RACCONIGI zona centrale appartamenti signorili nuove costruzioni dilazioni. Ce.Giovanni Immobiliare 971.6877.

RIVALTA nuovi alloggi 4 camere cucina bilavori box L. 88 milioni compreso mutuo agevolato 9%. Tel. 681.769.

RIVOLI bella posizione vendo alloggio libero 3 camere cucina bagno vero affare L. 28 milioni. Tel. 957.7082 ufficio.

RIVOLI panoramico Mussinè libero signorile 4 vani doppi servizi volendo box. Grimaldi 965.2432.

RIVOLI libero centrale 3 camere tinello cucinino bagno volendo box dilazioni permute. Gerbi 958.7206.

S. DONATO ottima posizione alloggio libero anche uso ufficio completamente ristrutturato ingresso salone 2 camere cucina bagno terrazzo. Il Portico 836.544.

S. GIORGIO Canavese varie metrature in palazzina L. 580 mila mq. Visite sabato via Marconi 31, Maiora 788.828.

S. MAURO completo il Segnorio libero salone 2 camere cucina 2 servizi e mansarda mq 80, box auto. Tel. 883.040.

S. MAURO vendesi libero camere tinello cucinino servizi L. 48 milioni. Tel. 580.878.

S. PAOLO libero ampio camere tinello cucinino servizi L. 21 milioni più 18 milioni mutuo. Grimaldi 606.466.

S. RITA adatto studio artistico ultimo piano 4 vani di cui 2 mansardati servizi L. 118 milioni. Tel. 383.446.

S. RITA libero ampio signorile camere tinello cucinino e servizi Immobiliare Moncalieri 681.332.

S. RITA libero ai più spaziosi piano alto 3 camere cucina abitabile e servizi dilazioni. Grimaldi 962.2832.

S. RITA libero camere tinello cucinino servizi L. 48 milioni. Tel. 364.481 - 308.027.

S. RITA via Trivoli camere tinello servizi soleggiato libero subaffitto L. 26 milioni perventi. Tel. 695.232.

SAIM A corso Dante libero prestigioso salone 3 camere cucina bilavori ascensore L. 178 milioni. Tel. 447.1236.

SAIM B Cit Turin stilico recente libero prestigioso salone 3 camere cucina bilavori ampia mansarda. Tel. 445.480.

SAIM C presi piazza Bottesino libero signorile salone 3 camere cucina bilavori terzo ascensore. Tel. 447.1236.

SAIM D corso Ferrucci piano alto soleggiato 4 camere cucina, bilavori terzo ascensore ottimi. Tel. 447.1236.

SAIM E adiacente via Di Nanni libero soleggiato 2 camere cucina servizi terzo L. 80 milioni. Tel. 447.1236.

SAIM F presi piazza Bernini libero salone 5 camere cucina bilavori terzo affare L. 170 milioni. Tel. 447.980.

SAN Francesco al Campo libera villetta con 800 mq giardino su 2 piani 6 camere 2 cucine 2 bagni. Gabetti 6787.

SANTENA alloggio libero signorile recentissimo soleggiato 3 camere cucina servizi box vendesi ultimare. Tel. 690.3084. Studio Bonino.

SANTENA appartamento signorile salone 2 camere cucina doppi servizi box giardino. De Giovanni vendo 971.6877.

SERRE a Rivalta Inizione Festa spazioso recente camere tinello cucinino bagno L. 39 milioni più box. Telefonare 619.801.

SERVI presi corso Vigevano buon stato 2 camere cucina bagno cantina L. 36 milioni dilazioni permute. Tel. 618.801.

STADIO libero piano alto 3 camere cucina angolo cottura servizi cantina possibilità mutuo. Grimaldi 840.8326.

STILCASE libera via Fabroni 2 camere cucina rinnovata a nuovo L. 36 milioni rateabili affare. Tel. 646.574.

STILCASE 817.900 libero via Servorino angolo camere tinello cucinino elegante casa '73 L. 40 milioni e mutuo.

STILCASE 832.480 libero presi via Venaria signorile 5 camere cucina 80 mq affare vuoto L. 80 milioni rateabili.

STILCASE 648.574 - 532.462 libero Barriera Milano camere tinello servizi L. 19 milioni e mutuo affare.

STUDIO GROSSO vende via Mercini adiacente corso Vittorio 3 camere e cucinetta... 36 milioni. Tel. 611.236.

STUDIO GROSSO vende Italia '61 Monterosa 2 camere tinello cucinino 56 mq circa L. 73 milioni. Tel. 611.236.

STUDIO GROSSO vende zona Crocetta camere cucina bagno 45 mq circa L. 40 milioni. rateazioni. Tel. 611.236.

STUDIO GROSSO vende in casa recente via Borgaro camere tinello cucinino L. 46 milioni. Tel. 611.236.

SUPERBA vendiamo in palazzina recente con giardino alloggi da 80 a 180 mq box autorimessa mansarda. Tel. 602.888.

SVENDO camere e cucina mansardate a Cascina Vica terme bagno L. 7 milioni 800 mila. Tel. 798.681.

TAIT 508.681 libero (zona Crocetta) soleggiato camere tinello cucinino ingresso bagno; mutuo e/o trasferimento.

TAIT 508.681 Boero Vanchiglia (corso Regina) 3 camere camerata tinello cucinino bilavori L. 108 milioni.

TAIT 508.681 libere (via De Sanctis) camere tinello cucinino 3° piano senza ascensore L. 36 milioni 800 mila.

TAIT 508.681 libero (via Nizza) 2 camere cucina ingresso bagno a L. 35 milioni 900 mila, dilazioni e mutuo.

TAIT 508.681 libera in corso Cadorna (zona Vanchiglia) 3 camere cucina ingresso bagno 2 ante L. 58 milioni.

TAIT 508.681 libero adiacente via Guido Reni ampio 3 camere tinello cucinino bagno recente, 5° piano 2 ante.

TAIT 508.681 (via Ventimiglia) 3 camere tinello cucinino ingresso bagno recente senza ascensore.

UTIP 518.586 libero zona Mirafiori via Rigola 2 camere tinello cucinino terme bagno ascensore L. 53 milioni.

UTIP 518.589 libero prestigioso presi piazza Bernini salone 4 camere cucina doppi servizi piano alto lastricatoio.

(continua)

NUOVO MODELLO '85

VOLVO 760 GL

Le eccezionali prestazioni del TURBO DIESEL 6 CILINDRI

2383 cc - 112 CV-DIN - Oltre 175 km/h.

a 28.140.000 'CHIAVI IN MANO', IVA COMPRESA

VOLVO

Qualità e Sicurezza

Alessandria SAILCAR di S. Gagliano - Via Duccio Galimberti, 8 - Tel. 64770/440087 • Asti S.V. AUTO s.d.a. - Via Chambery, 50 - Tel. 43397/34874 • Asti COMMILCAR s.n.c. di Capuano e Maggiolino - Via E. Filiberto, 12/14 - Tel. 55377 • Cuneo V.A.R. s.r.l. - C.so A. de Gasperi, 31/33 - Tel. 56466 - 55467 • Alba (Cuneo) F.LLI VIGLINO s.n.c. - Via Rossini, 12 - Tel. 47782 • Fossano (Cuneo) F.LLI BORGNA s.n.c. - Via Borgolano-Rocca Rondi, 30 - Tel. 43643 • Moncalieri TOTAUTO s.r.l. - Viale Roma, 34 - Tel. 653900 • Borgomanero (Novara) FONTANA GIUSEPPE - Via Novara, 95 - Tel. 82944/85088 • Torino FONTO AUTO s.p.a. - C.so F. Ferrucci, 106 - Tel. 4476464 - C.so Grosseto, 241 - Tel. 297001 • Torino IDEAL-CAR s.r.l. - C.so Vercelli, 61 - Tel. 857981/530284/533465/555381 - Moncalieri - C.so Savona, 17 - Tel. 646640 Settimo T.se ITALSERVICE s.r.l. - Via Cebola, 38 - Tel. 800666 • Ivrea (Torino) EVAUTO S.A.S. CASELLI s.n.c. - Strada per Torino, 69 - Tel. 422264 / 426626 • Stella (Vercelli) GARAGE CENTRALE s.n.c. di Pagella e Dessi - C.so Europa, 6 - Tel. 29850 • Castelnovetto (Vercelli) BROCCO & C. s.r.l. - Via Vercelli, 30 - Tel. 63797/56384

Dal cotone un anticoncezionale maschile

MA «PILLOLO» CE LA FARA'?

GLI SCIENZIATI SONO PERPLESSI

Ci risiamo: si parla di nuovo del «pillolo». Dopo il gran martellamento pubblicitario voluto dai politici cinesi adesso è la volta del Brasile. Ma cos'è quest'anticoncezionale maschile? Quali i vantaggi, quali i rischi? Nessuno lo sa con certezza. Così come nessuno è ancora riuscito a mettere la parola fine all'eterno dilemma sulla pillola femminile: è nociva, non è nociva?

In Italia siamo ancora alla lotta di chi propaganda la sterilizzazione, maschile e femminile, contro chi si appella alle regole dei codici (travisandole anche un po') sul resto di procurata incapacità alla procreazione.

A Milano dal 1973 esiste l'Aster, Associazione italiana per la sterilizzazione volontaria: è il caso di dire che ha sviluppato un'esperienza. In materia di processi pari a quella formatasi sul [illegible] della contraccezione, dal momento che suoi medici sono, ora qua ora là, sul banco degli imputati, linciati per i capelli da chi, evidentemente, preferisce un assoluto [illegible] su «aborti clandestini di buona famiglia». Al chiasso di chi proclama, [illegible] che non intende più rischiare di «mettere al mondo [illegible] figli», [illegible] storta [illegible] pillola [illegible] Brasile — [illegible] il dottor Duilio Tassinari dell'Aster — mi sembra una grossa montatura. Il [illegible] ha dimostrato, in Cina, di non [illegible] all'altezza [illegible] aspettative: il [illegible] di [illegible] mento è [illegible] per [illegible] troppo [illegible] per [illegible] questa pillola. E poi, in molti casi c'è la perdita della libido...

Che può essere, però, di origine psicologica...

«Sì, può darsi. Sta di fatto che in Brasile, come in Cina, [illegible] ci si sta orientando verso la sterilizzazione che dà ottimi risultati, sotto tutti i punti di vista.

Com'è la situazione in Italia? «Dal '72 al '78 il nostro centro è stato convenzionato con cliniche svizzere dove [illegible] stati [illegible] i [illegible] italiani. Dal '78 all'83 abbiamo [illegible] in Italia, in [illegible] privati, circa 3 mila sterilizzazioni. Altre altre associazioni ne hanno realizzate poco più di un migliaio. Inoltre questo intervento si fa, di nascosto, anche in alcuni ospedali».

Dal Piemonte un dato: è più praticata la sterilizzazione femminile rispetto a quella maschile. Quest'intervento nasce negli Venti come moda di certa parte della borghesia, convinta da una teoria parascientifica diffusa a quell'epoca e secondo la quale la vasectomia sarebbe stata un utile stimolo al desiderio sessuale. «Cosa, peraltro, mai dimostrata», commenta il dottor Tassinari.

I MI[illegible] SARA' IN VE[illegible] FRA TRE ANNI

SAN PAOLO — Se ne parla da tanto tempo, finora, però, non esiste nulla di concreto. Ma la pillola anticoncezionale per l'uomo presto sarà messa in commercio. In Brasile, per esempio, sarà disponibile al massimo entro tre anni.

La previsione è dell'andrologo Roger Abdelmassih, dell'università statale di Campinas (vicino a San Paolo), autore di importanti studi insieme ad un altro scienziato della stessa università, Anibal Faundes.

Il professor Abdelmassih ha precisato che la pillola viene già sperimentata da tempo e con eccellenti risultati dal centro di Campinas e dagli studiosi di un ospedale di Bahia.

L'antifecondativo maschile, studiato dai brasiliani, è quello ricavato dal «gossypol», una sostanza estratta dal seme del cotone, scoperta in Cina, casualmente, tempo fa. *È tratta di un anti-fecondativo che risulta tra condizioni: elimina completamente gli spermatozoi, non provoca effetti collaterali e non impedisce la ripresa della produzione degli stessi spermatozoi quando l'uomo smette di prendere la pillola*» ha spiegato Roger Abdelmassih.

I ricercatori brasiliani sono entusiasti dei risultati ottenuti. Infatti gli uomini che stanno usando l'antifecondativo ricavato dal gossypol, non hanno finora accusato alcun disturbo e la sicurezza è completa.

Per poter mettere a punto [illegible] la pillola destinata al commercio, gli scienziati devono soltanto trovare l'equilibrio per il dosaggio giusto. Per questo [illegible]rà ancora del tempo prima che il ritrovato sia pronto per ottenere la licenza.

La scoperta [illegible] gossypol, molto [illegible] popolare, è stata, [illegible] avviene [illegible] in certi casi, [illegible] ricercatori dell'università di Pe[illegible]rono che, in una regione della Cina, gli indici di [illegible] molto bassi e, da successive indagini, scoprirono [illegible] il fenomeno derivava dal fatto che gli uomini usavano molto [illegible] ricavato dal seme di cotone.

[illegible] il gossypol [illegible] sperimentato e provato prima [illegible] topi e poi sull'uomo. Il [illegible] ha un'azione [illegible]ca e [illegible] ormonale, come avviene nella pillola femminile, ed agisce direttamente sui tu[illegible] dove si creano gli spermatozoi, prima alterando la loro forma e quindi impedendone totalmente la produzione.

Le ricerche sulla pillola maschile sono seguite in Brasile con molto interesse. Il governo ha da tempo allo studio un piano sulla politica de[illegible]grafica tendente a ridurre [illegible] della popolazione che, attualmente, è del 2,5-2,8 [illegible] all'anno.

Una commissione interministeriale è all'opera per esaminare il problema che ha risvolti, soprattutto di carattere sociale, spesso drammatici. Infatti: in base ad uno studio fatto usando i parametri della Banca mondiale, l'80,71 per cento della popolazione vive in «miseria assoluta» ed il quindici per cento dei neonati appartengono a madri adolescenti. E' ancora molto alto l'indice di mortalità infantile, per non parlare delle gravi carenze esistenti nei settori assistenziale e della scuola.

I politici sono concordi nel rilevare che soltanto con un contenimento dell'aumento della popolazione (che ha già raggiunto i 136 milioni) sarà possibile superare certe carenze.

Scacchi

BRAVI I TORINESI A GLASGOW FINISCE PARI: 1 a 1

Una trasferta decisamente positiva quella della rappresentativa di scacchi torinese, appena rientrata da Glasgow dove si è svolto l'incontro di rivincita contro una selezione locale che in precedenza, in visita alla nostra città, si era imposta per 3 a 0. Formata da tutti i giocatori più in vista della Scacchistica Torinese, la squadra ha strappato agli ospiti un risultato di parità: 1-1 (parziali 3½-2½ e 4-4). Inoltre Mario Fabbri si è imposto nel torneo open di Glasgow, con oltre 200 partecipanti, terminando 7-2 ex aequo con Muir e Milligan con punti 4 su 5.

Questo l'ordine di scacchiera ed i punteggi singoli: Gorgnati 1 patta, 1 persa; Rivello patta, patta; Di Donna patta, patta; Fabbri vinta, persa; Cordara due sconfitte; Chiaudano 2 vittorie; Malgaroli 1 vinta, 1 persa; David 1 vinta, 1 persa. L'incontro si è svolto nell'ambito delle manifestazioni di gemellaggio tra Torino e Glasgow.

Diamo ora una serie di brevi notizie ad iniziare dal Festival internazionale di Asti che si concluderà domani. La sede di gioco è presso la palestra di p.zza Alba e non, come comunicato da alcuni quotidiani, la scuola Jona di c.so Genova 22. Il Centro d'Incontro della circoscrizione Madonna di Campagna organizza, a partire da domani e per 3 domeniche consecutive, un torneo per inclassificati presso il Centro d'incontro di p.zza Giannina Ma. Infine, il torneo di Volvera è stato vinto per la 1ª serie da Pogliana e per la seconda da Orbassano vicchia.

Campionato del mondo — Le notizie che giungono da Mosca parlano di un [illegible]ov afidiuciato e rassegnato. L'andamento [illegible] partita ne è una conferma indiretta. Sono in pochi ormai a credere ad un suo recupero psicologico.

Karpov-Kasparov (3ª del match): 1. e4,c5 2. Cf3,e6 3. d4,cxd4 4. Cxd4,Cc6 5. Cb5,d6 6. c4,Cf6 7. C1c3,a6 8. Ca3,Ae7 9. Ae2,0-0 10. 0-0,b6 11. Ae3,Ab7 12. Db3,Ca5 13. Dxb6,Cxc4 14. Cxc4,Axe4 15. Dxd8,Axd8 16. Txd1,d5 17. f3,Af5 18. cxd5,exd5 19. Txd5,Ae6 20. Td6,Axa2 21. Txa6,Tb8 22. Ac5,Te8 23. Ab5,Te5 24. b4,Cb7 25. Af2,Ae7 26. Cc2,Ad5 27. Td1,Ab8 28. Td7,Td8 29. Txa6,Txd7 30. Txd1,Te7 31. Ab8. Il Nero abbandona.

Karpov-Kasparov (7ª del match): 1. d4,d5 2. c4,e6 3. Cf3,c5 4. cxd5,exd5 5. g3,Cf6 6. Ag2,Ae7 7. 0-0,0-0 8. Dc2,Cc6 9. Ag5,cxd4 10. Cxd4,h6 11. Ae3,Te8 12. Db3,Ca5 13. Dc2,Ag4 14. Cf5,Tc8 15. Cxe7,Txe7 16. Txd1,De8 17. [illegible] 18. Axd5,Ag5 19. Dc1,Cxd5 20. Txd5,Cc4 21. Ad4,Tec7 [illegible] b3,Cb6 23. Te5,Dd7 24. De3,f6 25. Te6,Txc5 26. Axc5,Dxh3 27. Td1,h5 28. Td4,Dd7 29. Ad8,Af7 [illegible] Cd8,Axd3 [illegible]. Txd5,a6 32. Af4,Cf8 33. Dd3,Dg4 34. f3,Dg6 35. Rf2,Te2 [illegible] De3,Te8 37. De7,b5 38. Td8,Txd8 39. Dxd8,Df7 40. Ad6,g5 41. De8,Rg7 (sospensione). Il Nero abbandona senza riprendere il gioco.

Kasparov-Karpov (F del match): [illegible] d4,Cf6 2. c4,e6 3. g3,d5 4. [illegible] Cf3,0-0 5. 0-0, dxc4 [illegible]. [illegible] 8. Dxc4,b5 9. [illegible] 10. Ad2,Ae6 [illegible]. De1,Ab7 12. Ae3,Cd5 13. Cc3,Cd7 14. Td1,Te8 [illegible] Cxd5,Axd5 [illegible]. Ce1,c6 17. Cd3,Db6 [illegible]. De3,b4 [illegible] 20. Tdc1, patta.

■ Sono 25 i giocatori to[illegible] partecipanti al torneo per corrispondenza «Chianti classico», organizzato da Asigo e dalla rivista «Due Alfieri». La gara, valida quale eliminatoria speciale di Coppa Italia, vede al via 583 iscritti.

A cura di
Ferruccio Penzato

L'INCONSCIO MASCHILE CONFONDE LA STERILITA' CON L'IMPOTENZA

In alto: due innamorati. Presto toccherà all'uomo decidere quando «diventare padre»... Qui accanto: lei offre il «pillolo» a lui. Sotto, una celebre immagine di 15 anni fa: un manifesto inglese in favore della pianificazione delle nascite. «Saresti più soddisfatto se fossi tu a restare incinta?» si leggeva nella didascalia

Che ne pensa il maschio della contraccezione applicata a se stesso? Quali reazioni, consce o inconsce, si manifestano? Lo chiediamo al neuropsichiatra psicoanalista Giacomo D'Acquino che, tra pochi giorni, vedrà pubblicato il suo libro «Vivere il piacere», nel quale si parla, ovviamente, anche di piacere sessuale.

Perché alcuni uomini fanno resistenza all'idea della contraccezione maschile?

«Perché può esistere, inconsciamente, l'idea di equivalenza tra potenza sessuale e potenza riproduttiva. E' un'identificazione sbagliata, conseguenza di un certo ambiente socio-culturale, ma che può indurre l'uomo a sentirsi menomato nella sua potenza sessuale se questa non viene testimoniata dalla presenza di tanti figli (o dalla consapevolezza di poterne produrre quanti ne vuole), spesso desiderati, maschi, a completamento di un'insicurezza profonda sul proprio ruolo virile.

Ovviamente parliamo di uomini psicologicamente immaturi».

La contraccezione, dunque, anche se razionalmente accettata, può essere vissuta nell'inconscio in modo ben diverso. «Come una vera e propria castrazione simbolica. Un esempio può essere quello della vasectomia, che non ha avuto molto successo nemmeno in quei Paesi sovrappopolati dove viene persino premiata, pur costituendo un intervento chirurgico molto semplice».

E' indispensabile, quindi, che, data l'irreversibilità dell'operazione, chi decide di farsi sterilizzare sia ben sicuro di quello che fa, non abbia rimorsi di alcun tipo e, soprattutto, non abbia paura di perdere la sua virilità.

«Inoltre, in alcuni casi sono stati notati effetti psicogeni con una frequenza del 15 per cento circa. E questo spiega il perché una parte degli americani vasectomizzati abbia consegnato, prima di farsi operare, una certa quantità di sperma a banche specializzate affinché venisse conservato a temperature bassissime, motivando razionalmente la precauzione con la paura di dover rinunciare definitivamente alla possibilità di aver figli».

Parliamo, allora, di contraccezione di altro tipo, sempre facendo riferimento a casi patologici.

«Può avvenire, nell'inconscio, un altro tipo d'identificazione, quella fra contraccettivo e volgarità. Si può notare, ad esempio, in coloro che rifiutano l'utilizzazione del preservativo nell'intimità coniugale. Costoro associano l'idea di preservativo a quella di "difesa anti-venerea da prostituta". Questa concezione del rapporto, nella maggior parte dei casi, trae origine da una sessualità prematrimoniale di tipo prevalentemente mercantile». O, comunque, da una cultura che ha sempre associato questo mezzo di contraccezione alla sessualità «da marciapiede».

In questa situazione, psicologicamente fragile, che compensa l'uomo della contraccezione femminile? «Può non voler accettare di trasferire alla donna una certa iniziativa ed autonomia nel campo sessuale, perché teme inconsciamente o consciamente una maggior disponibilità della donna all'adulterio. Ne possono derivare deliri di gelosia che compromettono di molto il rapporto affettivo sessuale».

E la soluzione? L'unica cosa certa è che non esiste ancora una pillola buona per tutti. Per quelli «psicologicamente maturi», come per quelli «psicologicamente immaturi».

Daniela Daniele

Bridge

UN'ORGIA DI TORNEI IN TUTTA ITALIA PARTITA DA NOVARA

Le notizie di questa settimana sarebbero d'una banalità esasperante (un elenco di date di tornei e di nomi dei vincitori — o quasi —) se nel panorama settembrino, e ottobrino, ormai, non balzassero alla luce i fatti di un'importanza [illegible] decisi concettuale disturbando per un po' dal loro cupo d'aria i parolonai il cui lessico social-culturale [illegible] stufato tutti.

Dal 22 al 23 settembre si è svolto il Primo Torneo Nazionale a squadre libere di Novara, sponsorizzato da Novarissima '84 nell'ambito di un più vasto disegno che comprendeva, oltre al Bridge numerose manifestazioni sportive di alto livello. Delle 96 squadre partecipanti, Lavazza è arrivata prima — battendo coi Venezia — e Oci è arrivata seconda. E con questo Novara è sistemata.

Passiamo velocemente in Sardegna, posto suggestivo, dove a Baia Sardinia ha vinto il torneo Malinas Lestia (indigena) davanti ad altre signore dabbene da Bari: Mina Barbone e Adriana Rinetti. Il maschile è stato appannaggio di due Ligambi, Salvatore e Luigi che hanno tenuto basso il Presidente Nazionale, Guido Barbone.

Lì intorno, come per caso, si regalava nientemeno che il Campionato del 12 metri, ma Kolo volle infierire e molti brigidi furono privati di adeguata cornice velica. Il che avrebbe fatto fino a cresta quel nonsoché da dire poi a casa.

Preparido a pompa minori va riferito che sono iniziati i soliti Tornei del lunedì al Circolo del Bridge di via Santa Maria 1, il solito inferno. E' passato quanto fossero le coppie, alla vernice del 1° ottobre: ben centoquattro! oltre ogni attesa.

Ha vinto il capo, come alcuni ritengono doveroso: il presidente [illegible] Sandro Olivieri. Ed [illegible] nell'ordine. [illegible] Cerutti, Trivulzi, [illegible] [illegible] Petitto, [illegible] (ho due altri nomi, ma [illegible]

Da notare che il [illegible] regolamento su cui [illegible] impostati i [illegible] del lunedì, tiene conto [illegible] [illegible] coppie in apposite classifiche, [illegible] gruppi di merito [illegible] e [illegible]: forza coi nomi. Oruppo 3, [illegible] Costa; 4-5 Ricaldone Rovati Zucchetti Pancos; 6 De Amerio Cumo; 7 Pracaro Loparco; 8 Arsiero De Mari Ottaviano Lloro.

[illegible] [illegible]

ni: la settimana ventura, harmesse ufficiale d'apertura al Bridge Club Torino: giovedì 11, Coppie mi[illegible] venerdì, [illegible] e [illegible] menica coppie libere.

Un'altra settimana ancora e inizieranno i corsi del Bridge Club. Sono previste tre classi: Principianti, Allievi evoluti e Allievi esperti (perfezionamento). Tutti i particolari in sede, il pomeriggio, telefonando allo 011/534109 oppure recandosi in via Santa Maria 1, Torino.

Sabato 20 e domenica 21 ottobre, XXXIX Torneo internazionale a coppie libere di Saint-Vincent, si gioca all'ombra del Billia. Il All'ombra di Villa Sassi, il 28, Torneo di beneficenza della Croce Rossa. Il sacro e il profano.

I tornei, quali che siano, non rispettano le etiche o, meglio, convivono in buona pace quali che siano le etichette. Di un certo punto di vista è un discorso bestia e a molti può tornar comodo, di noi che auspichiamo un maggior interesse delle grandi aziende per il Bridge come immagine di [illegible]gio e come futuro beneficio per il car[illegible]

A cura di
Paolo Brunati

Domani al nuovo Nuerburgring sfida forse decisiva in F. 1

LAUDA E' VICINO AL TERZO TITOLO MONDIALE (TEMPO E... PROST PERMETTENDO)

Niki Lauda torna a correre sulla pista che lo vide vittima del terribile incidente: domani può conquistare proprio al Nuerburgring il suo terzo titolo mondiale

DAL NOSTRO INVIATO

ADENAU — E' giunto il giorno della verità. Domani Niki Lauda saprà se il terzo titolo mondiale di Formula 1 sarà suo. L'austriaco infatti è l'unico pilota che può risolvere tutta la questione con il Gran Premio di Germania, penultima prova di campionato.

Per Prost invece l'attesa sarà più lunga. Ammesso che il francese riesca a recuperare, dovrà aspettare sino al 21 ottobre, giorno del Gran Premio del Portogallo, all'Estoril, per vedere se la sfida al compagno di squadra si sarà conclusa positivamente.

Lauda non sembra molto nervoso, appare anzi piuttosto tranquillo, anche se ieri le prove per lui sono andate molto male. Stamane il tempo era nuovamente minaccioso, non è escluso che l'austriaco non riesca a migliorare la propria posizione sulla [illegible] di partenza. Dovrà scattare dal [illegible] posto che appunto il tempo [illegible] cambi [illegible] e l'asfalto si asciughi. In questo caso, cioè nell'ipotesi che [illegible] partire a metà del [illegible] Niki [illegible] a [illegible] disperata [illegible] quanto Prost, [illegible] posizione, [illegible] gioco facile a battagliare con Piquet per la vittoria.

Lauda sa benissimo che i sorpassi nel nuovo Nuerburgring non sono facili. Ma ha un vantaggio dalla sua parte, un vantaggio del quale bisogna tenere assolutamente conto. La sua McLaren è nettamente superiore, almeno in teoria, a tutte le altre vetture. Se non ci saranno inconvenienti tecnici, se non verranno fatti errori nella messa a punto della macchina, Niki avrà l'occasione non soltanto [illegible] anche di disputare una corsa [illegible], di far vedere che questo [illegible] è pienamente meritato.

Sarà la prima volta dalla stagione in cui Lauda dovrà veramente impegnarsi a fondo, cercare dei rischi, tentare dei sorpassi che in altre occasioni avrebbe preferito evitare. Davanti a lui sono uomini duri, [illegible] certamente [illegible] lasciano il [illegible] facilmente. [illegible] questa porta obbligata che l'[illegible] è costretto a [illegible] c'è [illegible] traguardo che [illegible] tutto il gioco. [illegible] titolo mondiale, come solo i vecchi Jackie Stewart e Jack Brabham hanno saputo conquistare. Tre titoli mondiali, una montagna di dollari e la sicurezza per la prossima stagione di fare ancora un campionato al [illegible] livello a [illegible] magari [illegible] conquistare di un quarto alloro [illegible]. [illegible] Lauda [illegible] ha preparato questa [illegible] meticolosamente [illegible] la [illegible] solita [illegible] a dormire presto, ha mangiato secondo i [illegible] del suo preparatore fisico personale Willy Dungl, ha [illegible] completamente dall'ambiente un [illegible] Fo[illegible] 1. [illegible] questi giorni gli spettatori [illegible] sono stati [illegible]. Il tempo in[illegible] ha [illegible] lontano [illegible] folla [illegible] momenti migliori. Ma [illegible] [illegible] almeno 100 mila persone, gran parte [illegible] quali provenienti [illegible] meridionale e [illegible] Lauda, venuti [illegible] sostenerlo, venuti [illegible] successo del loro grande campione. Una festa per tutto lo sport mo[illegible] tedesco, [illegible] in [illegible] già campione mondiale nella speciale [illegible] marche, ha [illegible] ceduto la possibilità di vincere il titolo piloti in quanto la lotta è riservata solo a Prost e Lauda.

Ma cosa dice il pilota francese? *«Io posso soltanto sperare* — continua a ripetere Alain — *perché non mi è dato di fare altro. La mia non è una difesa ma un attacco. Devo assolutamente vincere, devo ancora sperare che Lauda non si piazzi bene e poi forse potrò giocarmi tutto [illegible] stare a fare castelli in aria, domani sera vedremo come sarà andata a finire. Dovrei essere il primo pilota francese a conquistare il titolo mondiale, sono tre anni che punto a questo obiettivo, che arrivo molto vicino ma che alla fine mi ritrovo solo con una gran [illegible]. Auguriamoci che non succeda un'altra volta».*

Cristiano Chiavegato

La giovane [illegible] ai Giochi gioventù

[illegible] «BRUCIA» LE AVVERSARIE E SOGNA LA MEDAGLIA D'ARGENTO

[illegible] — Dopo la [illegible] torna sempre il sereno. Nel corso dei sedicesimi Giochi della Gioventù, in corso di svolgimento nella Capitale, dopo i «gialli» di ieri l'altro (un arbitro aggredito e malmenato da alcuni genitori al termine d'un incontro di calcio; il furto d'una statuetta d'argento raffigurante la fiaccola olimpica, trafugata dallo stand allestito dagli Azzurri d'Italia in occasione della Settimana dello sport) tutto è tornato alla normalità.

Soltanto la pioggia continua a cadere a dirotto, rendendo sempre più arduo il compito degli organizzatori. Ieri sono stati assegnati 11 titoli, oggi saranno distribuite una quarantina di medaglie (soltanto 24 nella specialità dell'atletica femminile). Negli [illegible] metri ostacoli la torinese Orietta Nebiol[illegible] è qualificata per le [illegible] con un tempo strepitoso: 12"90. [illegible] gio di lei ha fatto soltanto la bellunese Barbara Brancher con 12"75. *«Ambisco ad una medaglia d'argento»*, ha spiegato soddisfatta e sorridente la quattordicenne torinese. *«Certo è che mi impegnerò a fondo per non sfigurare»*.

La passione per l'atletica Orietta la cova dall'età di sei anni. Da alcune stagioni è tesserata per l'Iveco Fiat. Prosegue: «Gran merito dei risultati va riconosciuto al *mio allenatore Bertola*».

Nel pentathlon moderno, la squadra piemontese maschile dopo la prova di nuoto (100 s.l.) si trova al terzo posto con Cazzara, Cappellino e Morello, preceduta da quella friulana e siciliana. Sfortunata purtroppo la [illegible] semifinale [illegible] sestetto di pallavolo della scuola media Calimberti di Ouneo, battuto per 2 a 0 dalla squadra abruzzese. L'allenatore Mario Pallisseno, 30 anni, insegnante di educazione fisica, non si scompone più di tanto: *«Siamo stati fermati dalla formazione più forte di tutto il torneo. D'altronde, i nostri ragazzi si sono sempre allenati in una stanzone in quanto la nostra scuola non possiede una palestra. [illegible] momento, in [illegible] che il [illegible] per costruire un impianto da[illegible] giochiamo [illegible] un [illegible] dal [illegible] basso, largo [illegible] metri e lungo 15»*.

L'asso della squadra, che in fase di qualificazione si è aggiudicata 4 incontri consecutivi, è Giuliano Bellanti, 14 anni, campione italiano di pallone elastico. Un altro ragazzo, Bruno Pezzella, ha preso parte anche alla gara di salto in lungo. Conclude l'allenatore: *«In provincia di Cuneo, il pallone elastico è molto praticato, quasi tutti i ragazzi presenti qui a Roma militano in qualche squadra di questo sport tanto antico e tanto piemontese»*.

Sempre nella pallavolo, ma in campo femminile, la rappresentativa piemontese della media di Vallemosso in provincia di Vercelli il [illegible] [illegible] [illegible] giliere [illegible] l'Emilia.

Nello stesso medagliere, nessun passo avanti ha fatto il Piemonte che dal quarto posto (2 ori ed un bronzo) è scivolato all'ottavo, preceduto da Lombardia, Toscana, Emilia, Friuli, Veneto, Trentino e Campania.

Piero Abrate

Trotto a Vinovo: in pista cinque «due anni»

[illegible] I 41.800.000 DEL «CRITERIUM»

Prima «classica» nazionale riservata ai trottatori di 2 anni oggi a Vinovo. Il Criterium è dotato di 41 milioni e 800 mila lire, la distanza è di 1600 metri.

Cinque i concorrenti e prevedibile scontro a due fra Exotico Prad ed Edgar Bi che hanno già trottato il miglio a media molto elevata.

Per Exotico Prad partono le 3 vi[illegible] consegnate in altrettante gare disputate

Per Edgar Bi gioca la guida di Gian Carlo Baldi. Il driver di Silent Admirer, recordman mondiale in pista piccola con l'1'13"3 stabilito domenica scorsa a Padova. Per questa ragione gli organizzatori affideranno al simpatico guidatore una targa ricordo.

a. deb.

Prima corsa ore 14,00
PREMIO SAVONA
L. 7.700.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Dionigey (A. Pasolini)	- 4 R		24.7
2. Edgar (L. Guzzinati)	debutta		—
3. Elettrix (G. Rossi)	- - 0		24.7
4. Expert Bi (Gc. Baldi)	- - 6		—
5. Dagmar (F. P. Valeriani)	8 4 4		25.7
6. Stamer (G. Guzzinati)	debutta		21.3
7. El Pima Lp (L. Gennaro)	debutta		—

Favorito: El Pima, Elettrix

Seconda corsa ore 14,55
PREMIO ALASSIO
L. [illegible] - Corsa Trio - m [illegible]

1. Donna (S. Assolo)	2 1 4		22.5
2. Dilan (R. Giordani)	4 3 4		20.5
3. Degree Bell (L. Gennaro)	3 4 R		22.4
4. Divina (G. Rossi)	3 0 5		—
5. Dustin Farm (M. Berardino)	2 3 2		22.2
6. Dolgan (G. Guzzinati)	2 2 1		—
7. Dilly D'Assio (L. Guzzinati)	R 5 1		21.1
8. Drammaturgo Fa (S. Vercesi)	4 6 6		—

m [illegible]

9. Draft (A. Pasolini)	3 0 4		20.9

Favorito: Dilan, Dilly D'Assio

Terza corsa ore 15,30
PREMIO ALBENGA
L. [illegible] - Corsa Trio - m [illegible]

1. Celeste Lp (M. Pandolfi)	- - 0		20.1
2. Delegat Mp (Gc. Baldi)	5 2 5		20.4
3. Delmonaco (M. Garigliano)	0 2 2		22.5
4. Dinamar (C. Castagnari)	0 0 0		23.5
5. Dixie (S. Tarozzi)	debutta		—
6. Damocoli (L. Casetti)	R 2 R		24.5
7. Dudley Rom (P. Pezzi)	4 0 2		21.5
8. Dagonia (A. Colombini)	3 4 0		23.2
9. Dolster [illegible] (Baldi)	2 0 2		21.4
10. Delphos (R. Monaldo)	0 0 5		23.5
11. Dannatoux (G. Ravida)	ritirato		—

Favorito: Delegat Mp, Dudley Rom, Dolster Ringo

Quarta corsa ore 15,30
CRITERIUM VINOVO
L. 41.800.000 - m 1600

1. Governante (M. Lavezzi)	- 4 2		22.0
2. Edlyzin (G. Rossi)	8 1 4		18
3. El Corral Lp (L. Gennaro)	3 2 4		20.0
4. Exotico Prad (G. Guzzinati)	1 1 1		16.7
5. Edgar Bi (Gc. Baldi)	1 2 1		18.0

Favorito: Governante Prad, Edgar Bi

Quinta corsa ore 16,00
PREMIO NOLI
L. [illegible] - Corsa Trio

1. Mast (G. Garigliano)	4 1 2		21.5
2. Adriatico (E. Polesello)	8 3 0		22.0
3. Cerusa (F. Trivelli)	5 0 8		24.4
4. Budi del Ferro (R. Scapolo)	2 4 3		21.5
5. Cambiavaluta (A. Colombini)	0 0 0		22.2
6. Barneg (C. Luciano)	3 0 5		22.1
7. Belgio (A. Grasso)	4 2 3		21.7
8. Castravoro (M. Garigliano)	0 0 5		21
9. Hangun (F. Ellero)	2 1 5		22.4
10. Belvista (E. Tarozzi)	5 4 R		24.5

Favorito: Budi del Ferro, Mast, Belgio

Sesta corsa ore 16,00
PREMIO QUARTETTO JOHANSSON
L. [illegible] - Corsa Trio - m [illegible]

1. Alfred (L. Casetti)	5 5 0		21.4
2. Castalogo (A. Polesello)	2 4 4		23.7
3. Alghero (C. Bacca)	0 2 5		20.9
4. Carlos (M. Lavezzi)	5 0 0		—
5. Bronzagno (A. Milano)	2 2 1		18.1
6. Aztec al Nod (G. Garigliano)	0 2 1		18.4
7. Cardano (S. Varesio)	1 0 2		20.7
8. Charlton (P. Demuro)	0 0 0		20.7

m 1600

9. Sovrano del gol (G. Rossi)	ritirato		—
10. Deco (M. Baronciani)	3 2 1		17.5
11. Alpaga Om (G. Guzzinati)	5 1 0		—

Favorito Alpaga Om, Casei, Aztec al Nod

Settima corsa ore 17,30
PREMIO BROTORNO
L. 7.300.000 - Corsa Trio - m [illegible]

1. Chignol (G. Pisano)	0 0 0		21.4
2. Carnegie (S. Varesio)	2 1 0		21.6
3. Capotorta (R. Scapolo)	3 4 0		22.5
4. Chlatchiara (J. M. Mayer)	3 R 0		22
5. Crucciata (S. Assolo)	R 3 2		22.5
6. Catrin (G. Rossi)	1 1 5		20.4
7. Chiara Elle (V. Torsani)	- 0 5		24.5
8. Cogan (V. D'Angelo)	1 5 3		20.2
9. Capruna (F. P. Valeriani)	3 0 4		23.1
10. Cravi (S. Torsani)	4 4 0		23.7
11. Cane Bell (R. Giordani)	ritirato		—
12. Chiara Lp (L. Gennaro)	- 0 5		—
13. Camminata (Bianca Bellori)	2 1 0		20.1

Favorito: Chignol, Carlo Bell, Carnegie

Ottava corsa ore 17,00
PREMIO LOANO
L. [illegible] - Corsa Trio - m [illegible]

1. Abaco (L. Casetti)	0 0 5		—
2. Gambo Om (A. Pasolini)	5 5 3		21.4
3. Gargano (G. Rossi)	R 4 1		22.1
4. [illegible] (L. Guzzinati)	3 4 2		22.1
5. Alloro (R. Giordani)	4 0 1		21
6. Aldrik (M. Baronciani)	5 0 3		21.5
7. Bellaag (M. Lavezzi)	0 0 6		—
8. Bonaz al [illegible] Piano)	1 0 4		21.4

m [illegible]

9. Burlab (G. Rossi)	1 2 0		19.8
10. Bosniana (S. Varesio)	1 3 3		17.7
11. [illegible] (S. Assolo)	R 0 0		20.1

Favoriti: Baronciani, Garigliano, Casei

[illegible] IL TORNEO MOSSETTO MA IN FINALE QUANTE DELUSIONI

Le due finaliste del Mossetto. In alto i vincitori (da sin.: Favaro, Boaretto, Priotto e Roggero). Sopra, la quadretta seconda classificata (Ussaglio, Torsetta, Olai Minlet e Romanello)

È finito nella maniera più brutta immaginabile il più bello dei tornei bocciatici notturni autunnali: ha vinto il Lughi Balbo di Cumiana (e non poteva essere altrimenti, visto che le due finaliste difendevano i colori della stessa società), ma non ricordiamo di aver assistito a una finale così insignificante e così deludente.

Colpa di una delle due squadre, che era troppo forte?

Se da una parte questo discorso lo si può accettare, perché è indubbio che la formazione vincitrice vantava un potenziale di gioco di almeno il 50% superiore, dall'altra sembra addirittura incredibile che non si possa fare qualcosa di più di quello che è stato fatto (o meglio non è stato fatto) da parte degli sconfitti.

Hanno vinto, anzi stravinto — 11 a 1 — Priotto, Boaretto, Favaro e Roggero: cercare fra di loro il migliore è difficile, perché tutti sono stati di una buona spanna superiori ai loro diretti avversari che erano Torsetta, Olai Minlet, Romanello e Ussaglio.

Alcune cifre risulteranno abbastanza eloquenti: Boaretto (certamente uno dei migliori bocciatori in assoluto del torneo, un elemento di grosso talento che ci sembra che stia un po' stretto nella «B», perché è in grado di tener testa a tanti A) ha tirato 10 bocciate colpendone 9 con un carreau; Priotto non ha sbagliato nulla, con cinque centri su cinque tiri e un «fermo al punto»; Roggero ha effettuato una sola bocciata e ha fatto centro; Favaro ha sbagliato un paio di bocce in accordo.

Tra gli sconfitti il solo Torsetta ha salvato un po' la faccia centrando due pallini (entrambi sul [illegible] 1 a 12), ma pure lui non è stato all'altezza della situazione.

Romanello ha centrato 6 bocce su 10 e in accordo è riuscito a salvare il «cappotto» realizzando l'unico punto per la sua squadra; tutta da dimenticare la prova di Ussaglio e anche quella di Olai Minlet.

Il vero fatto positivo della serata è stato il munifico gesto del presidente Antonio Mossetto: l'intero incasso della lotteria (il folto pubblico accorso ha risposto entusiasticamente), ammontante a lire 420.000, è stato devoluto a «Specchio dei tempi».

Guido Tolomei

MOTOCROSS, DOMANI A MAGGIORA TRE «SUPERMEN» A CONFRONTO

Nella c[illegible] Internazi[illegible] [illegible] Rinaldi (Suzuki), Kinigadner (KTM) e Malherbe (Honda). In programma anche la finale interregionale junior della classe 500

Agli appassionati di motocross si prospetta una occasione più unica che rara per assistere allo scontro diretto fra i tre grandi del motocross internazionale, Michele Rinaldi, Heinz Kinigadner e André Malherbe (campioni del mondo rispettivamente delle classi 125, 250 e 500): si tratta della «Coppa Internazionale», una gara unica per squadre di marca, quest'anno riservata alla classe 250, che avrà per teatro lo Stadiumcross di Maggiora in Piemonte.

L'Associazione Sportiva Maggiorese, organizzatrice della manifestazione, inventò la Coppa Internazionale nel 1978, riservandola alla classe 125: due anni dopo, per valorizzarla e diffondere lo spettacolo a livello nazionale, passò la mano ad altri sodalizi i quali però non seppero sopportare adeguatamente l'onere organizzativo. Così a partire dallo scorso anno la Coppa Internazionale ritornò giustamente a chi l'aveva ideata, e da questa edizione presenta la novità della elevazione della cilindrata da 125 a 250 cc, così da elevare anche lo spettacolo e la competitività.

Domani a Maggiora saranno 10 le Marche impegnate nel duello mondiale: in ordine alfabetico Aprilia, Honda, Husqvarna, Kawasaki, Ktm, Maico, Puch, Suzuki, Yamaha, Kawasaki-Ctrli. Per loro correranno, oltre ai tre campioni del mondo — Rinaldi (Suzuki), Kinigadner (Ktm) e Malherbe (Honda) — i nomi più illustri del motocross iridato: Carlqvist (ex campione del mondo nella 500, ufficiale Yamaha), Dieffenbach, Drechsel, Laquaye, Lejeune, Vromans, Jo Martens, Jacky Martens, Nicoll, Persson, Spence, Talmi, Va Doorn, Whatley e i nostri piloti Andreani, Baresi, Magaretto, Franco Picco, Contini, De Carli Dolce, Grola e Tedeschi.

La Coppa Internazionale, vero «fiore all'occhiello» per l'Associazione Sportiva Maggiorese, si preannuncia quest'anno veramente spettacolare e densa di contenuti sportivi. Insomma, un avvenimento come ce ne sono pochi in Italia. L'inizio della manifestazione che, come se non bastasse vedrà anche la disputa delle finali di campionato interregionale junior classe 500, è fissato per le ore 9 di domani mattina (prove libere).

m. b.

BOCCE, AZZURRI OK AI MONDIALI

SPALATO — Tutto facile, forse anche troppo, per la nazionale azzurra di bocce alle prese con le qualificazioni dei mondiali a quadrette: tre partite, tre vittorie che però non possono offrire termini di giudizio validi in quanto gli avversari non sono stati in grado di impensierire più di tanto gli uomini di Mario Cortigiani. Sono incontri che dicono molto poco, possono creare delle pericolose illusioni come già avvenuto diverse volte in passato) e che — senza voler denigrare il valore delle squadre nazionali presenti — forse una buona formazione di C sarebbe in grado di superare.

Italia e Francia, che si trovano nello stesso girone, andranno certamente avanti e raggiungeranno senza neanche troppa fatica le semifinali di stasera: lo scontro diretto di stamattina conterà soltanto per il primato di questa prima fase del campionato e magari forgire qualche delucidazione sulle due squadre big, anche se i nostri amichevolmente d'Oltralpe sono soliti «venire fuori» al momento giusto.

Nell'altro raggruppamento, invece, la sola Jugoslavia si sta comportando al meglio: sinora è l'unica delle otto nazioni ad ave[illegible] [illegible] e certamente [illegible] a giocarsi il biglietto per le semifinali. Lotta sportivissima, invece, per l'altro posto con in lizza la Tunisia, la Spagna, il Marocco e il Principato di Monaco.

Torna [illegible] «classica», Trapattoni mette [illegible] guardia i bianconeri

«IL MILAN CI FA SEMPRE SOFFRIRE»

E aggiunge: «Hateley è lo spauracchio, [illegible] io ho pronti gli uomini giusti per marcarlo»
Dice Paolo Rossi: «E' stato soprattutto bravo ad ambientarsi subito nel nostro campionato»

E' una classica. E Trapattoni si toglie il cappello. Anche perché il Milan, quando sbarca al Comunale di Torino, è capace di fargli drizzare le chiome. Lo stesso allenatore ammette: «E' una partita sfortunata, da non sottovalutare in nessun modo. Ha dato brividi anche quando le sue squadre erano molto distanziate in classifica, figuriamoci domani! Negli ultimi due anni abbiamo vinto, ma quanta sofferenza! Anche quando giocano nel Milan, la Juventus dovrà affrontare la grossa carica emotiva dei rossoneri, che a [illegible] ritro- [illegible] sempre speciali stimoli».

Fin qui la partita nelle sue linee essenziali. Poi ci sono i particolari. Come i proclami vendicativi di Wilkins (l'ex del Manchester che non è mai riuscito a battere la Juventus) e la bravura di «Attila» Hateley (un «marcantonio» che viene dalla serie B inglese) che va seminando paure nel nostro campionato, di cui è attuale capocannoniere. Trapattoni è convinto che saranno proprio «gli stimoli individuali a dare sprint al Milan, poiché sul piano generale deve ancora perfezionarsi».

«Liedholm — aggiunge Trapattoni — ha comunque già impartito le sue brave lezioni. E la squadra ha imparato a fare ragnatela ed a lanciare con Wilkins il contropiede di Hateley. E' un po' come la Roma, molto brava a tenere la palla. Insomma, i giocani rossoneri non sono più sprovveduti come nelle passate stagioni».

Hateley si presenta per la prima volata al Comunale. A ricevverlo sarà presumibilmente Brio, anche se mercoledì sera contro l'Ilves ha lamentato qualche incertezza sul piano atletico. Dice il tecnico: «Hateley è lo spauracchio del momento, per cui se Brio sta bene (la decisione la prenderemo all'ultimo momento, dopo aver verificato se il dolore al ginocchio persiste) secondo [illegible] andrà su [illegible] Brio è l'uomo ideale per lui. Ma anche senza lo stopper titolare non avrò difficoltà a trovare il francobollo giusto, poiché ho a disposizione Pioli e Favero».

Stefano Tacconi ieri ha parlato a lungo sulle grosse doti della squadra. Sottolineando però che al momento le manca la grinta che lo scorso anno le permise di vincere l'accoppiata coppa-scudetto. E aggiungendo che la «provinciali» spesso mettono a disagio le eleganti mezzeie della Signora. «Non può durare in eterno questa baldanza delle provinciali! — replica Trapattoni — poiché le energie fisiche si bruciano nel giro di tre mesi e poi la volontà non basta più. Ecco, questi tre mesi saranno pericolosi e dovremo adattarci meglio al tipo di gara, nel tentativo di sottrarci al pressing avversario ed al suo raddoppio di marcatura. Il calendario era a noi favorevole e siamo in ritardo almeno di un punto. Dico ciò con tutto il rispetto per il Como e l'Avellino».

Sull'esplosione di Hateley parla volentieri anche Paolo Rossi: il q[illegible] è convinto che un solo giocatore, per tanto bravo che sia, non è in grado di risolvere una partita. «Nel calcio il collettivo è più importante del singolo. Non dobbiamo perciò preoccuparci di Hateley, ma del Milan, che a Firenze ha disputato una buona partita. Certo che Hateley è forte ed ha il merito di essersi integrato subito nel nostro campionato, scansando [illegible] difficoltà che di solito [illegible] trovano e[illegible] inizialmente. E non è solo bravo nel gioco di testa, poiché si fa rispettare in area di rigore, dove gli spazi sono naturalmente ridotti, e poiché si è rivelato efficace anche in contropiede».

Hateley o non Hateley la Juventus di oggi deve temere tutto il Milan, Liedholm compreso.

Angelo Caroli

Il presidente milanista Farina sembra euforico

«LORO HANNO ROSSI, [illegible] HATELEY COSI' GAREGGIAMO AD ARM[illegible] PARI»

MILANO — Superato con ampia sufficienza il prologo di quindici giorni fa in Toscana contro la Fiorentina, il Milan inizia domani con la Juventus i suoi esami di maturità dai quali si potrà stabilire se è già una compagine degna di rimanere fra le grandi del campionato o se questo è solamente un anno di assestamento per il «diavolo rossonero» ritratto in ogni settore dal presidente Farina.

Infatti, il Milan non solo deve sostenere il duro confronto con i campioni d'Italia sul terreno del Comunale ma la domenica successiva ospiterà a San Siro la Roma, l'ex squadra del suo attuale allenatore Nils Liedholm. «Con l'incontro di domani — dice il tecnico — si può dire che il campionato (italiano, quello che tutti ormai considerano il più interessante e il più spettacolare del mondo, entra nella sua fase cruciale perché iniziano i grandi [illegible]tri che daranno il volto definitivo alla classifica. Ecco perché ritengo che la partita di domani sia importante, ma non decisiva. Se dovessimo perdere, non sarà la fine del mondo, poiché ho a disposizione Pioli e Favero».

Stefano Tacconi ieri ha parlato a lungo sulle grosse doti della squadra. Sottolineando però che al momento le manca la grinta che lo scorso anno le permise di vincere l'accoppiata coppa-scudetto. E aggiungendo che la «provinciali» spesso mettono a disagio le eleganti mezzeie della Signora. «Non può durare in eterno questa baldanza delle provinciali! — replica Trapattoni — poiché le energie fisiche si bruciano nel giro di tre mesi e poi la volontà non basta più. Ecco, questi tre mesi saranno pericolosi e dovremo adattarci meglio al tipo di gara, nel tentativo di sottrarci al pressing avversario ed al suo raddoppio di marcatura. Il calendario era a noi favorevole e siamo in ritardo almeno di un punto. Dico ciò con tutto il rispetto per il Como e l'Avellino».

Sull'esplosione di Hateley parla volentieri anche Paolo Rossi: il q[illegible] è convinto che un solo giocatore, per tanto bravo che sia, non è in grado di risolvere una partita. «Nel calcio il collettivo è più importante del singolo. Non dobbiamo perciò preoccuparci di Hateley, ma del Milan, che a Firenze ha disputato una buona partita. Certo che Hateley è forte ed ha il merito di essersi integrato subito nel nostro campionato, scansando [illegible] difficoltà che di solito [illegible] trovano e[illegible] inizialmente. E non è solo bravo nel gioco di testa, poiché si fa rispettare in area di rigore, dove gli spazi sono naturalmente ridotti, e poiché si è rivelato efficace anche in contropiede».

Hateley o non Hateley la Juventus di oggi deve temere tutto il Milan, Liedholm compreso.

Angelo Caroli

MILANO — Superato con ampia sufficienza il prologo di quindici giorni fa in Toscana contro la Fiorentina, il Milan inizia domani con la Juventus i suoi esami di maturità dai quali si potrà stabilire se è già una compagine degna di rimanere fra le grandi del campionato o se questo è solamente un anno di assestamento per il «diavolo rossonero» ritratto in ogni settore dal presidente Farina.

Infatti, il Milan non solo deve sostenere il duro confronto con i campioni d'Italia sul terreno del Comunale ma la domenica successiva ospiterà a San Siro la Roma, l'ex squadra del suo attuale allenatore Nils Liedholm. «Con l'incontro di domani — dice il tecnico — si può dire che il campionato (italiano, quello che tutti ormai considerano il più interessante e il più spettacolare del mondo, entra nella sua fase cruciale perché iniziano i grandi [illegible]tri che daranno il volto definitivo alla classifica. Ecco perché ritengo che la partita di domani sia importante, ma non decisiva. Se dovessimo perdere, non sarà la fine del mondo, poiché ho a disposizione Pioli e Favero».

L'incontro di domani, quindi, assume per il Milan un doppio valore: confermare quanto di buono ha mostrato finora e cercare di mantenere il passo con le prime della classe per non rischiare di rimanere tagliato fuori dal grande giro dopo appena un mese dall'inizio del torneo.

«Se giochiamo come abbiamo fatto a Firenze — aggiunge Liedholm — sono convinto che possiamo bloccare la Juventus, anche se la nostra difesa dovrà subire gli assalti di Rossi, Platini e Boniek, tre campioni di indiscusso valore».

Contro la Juventus scenderanno in campo anche i due stranieri Wilkins e Hateley nonché Battistini, che giovedì non hanno disputato l'incontro di [illegible] perché [illegible]no dei lievi dolori muscolari e che Liedholm, visto il terreno molto pesante ha preferito tenere a riposo. Il tecnico rossonero, cercando di fare un po' di psicattica nel tentativo di confondere le idee a Trapattoni, non vuole confermare l'utilizzo dei tre al Comunale e accenna anche alla possibilità di dover fare a meno di Verza, che lamenta i postumi di una fastidiosa borsite.

Inoltre, proprio i due stranieri sono i più desiderosi di misurarsi con Platini e compagni. Dice infatti Hateley: «La Juventus è un termine di paragone per tutte le società e noi vogliamo dimostrare proprio contro i campioni d'Italia il nostro buon momento e che anche noi possiamo mirare in alto». E Wilkins al suo fianco sorride compiaciuto alla battuta del compagno.

Sono in [illegible] il Milan non vince a Torino contro la Juventus ma la [illegible] negativa non preoccupa i rossoneri, a cominciare dal presidente Fa[illegible] che questa volta si dichiara [illegible] ottimista del solito. «Andiamo a [illegible]rino a lottare ad armi pari — afferma infatti il massimo rappresentante milanista — e [illegible] i complessi di inferiorità delle ultime stagioni. [illegible] la [illegible] ha [illegible] noi abbiamo Hateley, [illegible] non mi aspetto [illegible] con forte. Infatti l'inglese [illegible] è copo di testa di Rut e Prati, la velocità di Abbadia e Jair, la potenza fisica [illegible] grinta di Charles, e se continu[illegible] segnare un gol per partita, potremo senz'altro arrivare nella prima posizione del campionato».

R. E.

Pioli a Torino

PARTITE E ARBITRI DI DOMANI (ORE 15)

SERIE A

Ascoli-Lazio	Pazzella
Cremonese-Avellino	Lombardo
Fiorentina-Atalanta	Lanese
Inter-Verona	Longhi
Juventus-Milan	Pieri
Napoli-Como	Mattei
Roma-Sampdoria	Bianciardi
Udinese-Torino	Redini

Radice chiede al Torino di dare una dimostrazione di forza soprattutto in trasferta

«A UDINE SAPRO' SE SIAMO GRANDI»

Anche se non tutti se ne sono accorti, domani pomeriggio il Torino si presenta ad Udine per affrontare la partita decisiva della sua stagione. Ci spieghiamo: nell'attuale campionato, visto che quasi tutti si sono rafforzati, non esistono mezze misure, si lotta per il primato oppure per non retrocedere. Magari con molte sfumature e anche con un po' di paradosso, il succo è questo. Ed il Torino in [illegible] gruppo si piazzerà? Protagonista o comprimario? Si saprà domani pomeriggio: se i granata faranno risultato ad Udine potranno vedere «rosa» storie rosee, altrimenti dovranno rassegnarsi alla mediocrità. Digi Radice, che al momento opportuno non ha peli sulla lingua, ha detto senza mezzi termini: «Sono sbalordito dallo scarso rendimento del Torino in trasferta» ed è certo che questa sua convinzione l'ha resa pubblica — con molta forza — agli stessi giocatori.

I quali, avviatasi, domani daranno l'anima per fargli cambiare idea. Ma per ora il Torino in trasferta ha giocato una sola volta ed ha perduto: ecco perché contro l'Udinese arriva proprio la partita della verità. Tutto, naturalmente, diventa abbastanza accettabile dopo la partita contro il Napoli, nel corso della quale Maradona si è addirittura liquefatto, anche se forse è stato un pochino maltrattato. Davvero merita comunque tutti i complimenti: dopo aver fermato Maradona, adesso è carino a dovere e renderà vita dura a tutti i «bomber» di turno.

«Per carità, assolutamente no. Anzi, bisogna dimenticare Maradona. Quello è un capitolo chiuso che ormai non ha più importanza. Il calcio fa regole ferree, dalle quali non si può derogare: puoi fermare una domenica il più forte di tutti e prendere tre poi da un avversario più modesto nel turno successivo. Non c'è regola, insomma, ogni domenica il campionato presenta un fatto nuovo ed orientamenti diversi dal precedente».

Ecco in arrivo Selvaggi, dopo Maradona. Toccherà a lei?

«Può darsi. Franco è un amico, lo incontrerò volentieri. A patto di fare sempre il massimo dell'attenzione. Questo è il punto importante: neanche di noi dovrà distrarsi, né domenica contro l'Udinese, né mai».

Così, se tutti giocheranno con la massima concentrazione si saprà davvero se il Torino è pronto per tentare la scalata al vertice, sia pure in modo temporaneo, oppure se sarà costretto a ripiegare nel grigiore. In ogni caso, la risposta verrà domani sera e sarà ampiamente favorevole se il Torino riuscirà a strappare un punto ad una delle aspiranti protagoniste. Il molto probabilmente non ci sarà Zico. Commenta Zaccarelli: «Questa è una buona notizia. Con Zico, l'Udinese è indubbiamente una squadra diversa. Ma noi dobbiamo soltanto fare punti a basta. Il resto non conta».

Beppe Bracco

UDINESE: Brini; Galparoli, Rossi; De Agostini, Edinho, Gerolin; Miano, Miani, Selvaggi, Cristiansen, Carnevale (12 Fiori, 13 Billia, 14 Cattaneo, 15 Desideri, 16 Montesano).

TORINO: Martina; Francini, Danova; Galbiati, Junior, Ferri; Zaccarelli, Salvesi, Schachner, Dossena, Serena (12 Bisin, 13 Corradini, 14 Filoggi e Bernardo, 15 Osso, 16 Comi).

Coppa Italia per dilettanti

BORGOSESIA CONTRO IL FORTE DESENZANO

Borgosesia con il Desenzano, Chieri[illegible] il Sanchi- [illegible] Saint-Vincent con il [illegible] Saviglianese [illegible] il [illegible] sul Naviglio: [illegible] accoppiamenti [illegible] terzo turno (primo a [illegible] interregionale) di Coppa Italia per le squadre [illegible] [illegible]e.

Ad [illegible] [illegible] [illegible] sia che giocherà la [illegible] [illegible] 1° novembre) in [illegible], le [illegible] squadre piemontesi disputeranno il primo incontro [illegible] di mura amiche, in [illegible] [illegible] retour- [illegible] [illegible] per domenica 30 dicembre.

[illegible] le caratteristiche [illegible] [illegible] [illegible] ed i loro risultati nell'attuale [illegible] ne.

Desenzano. E' un undici dalla doppia personalità quello bianconero: grande in Coppa, piccolo, sino ad ora, in campionato. I bresciani che sono inseriti nel girone C, occupano in compagnia del Sanchino l'ultima posizione in graduatoria e dopo tre gare hanno incamerato un solo punto. Quattro i gol realizzati, sei quelli subiti.

Nella competizione nazionale il Desenzano ha invece saputo trovare la giusta amalgama e contro ogni previsione ha eliminato prima la forte Romanese (1-0 in casa, 0-0 in trasferta) e poi il coriaceo Rivale (1-2 all'andata; 2-0 nel ritorno fra le mura amiche).

Punto forte è il centrocampo, dalla tecnica e classe della squadra, ma anche l'attacco in cui spicca il bomber Ari se il fatto suo.

Sanchino. E' partito male in campionato la rivoluzionata formazione cremonese che nei primi 270 minuti della stagione ha conosciuto due pesanti rovesci esterni (3-1 e 1-0) e sul suo terreno non è andata al di là dello 0-0.

Il Sanchino nel difficile girone C sta forse pagando lo scotto di un ringiovanimento che ha coinvolto sette undicesimi della squadra.

In Coppa, invece, i cremonesi stanno andando a gonfie vele e dopo aver eliminato [illegible] Vapriese in virtù dei gol segnati in trasferta (1-1 e 3-3 i punteggi [illegible] match) hanno poi superato la Virtus Gazzaniga (3-1 e 1-1).

Novellarese. E' capitato male il Marco St.-Vincent, che dovrà vedersela con il quadrato Novellarese. I comaschi, anche se soffrono un poco il fattore-casa (in campionato hanno vinto in trasferta per 3-0 e pareggiato di fronte al pubblico amico per due volte per 1-1) sulla carta rappresentano un complesso molto equilibrato e dotato di un gioco brioso.

Squadra favorita per il successo finale nei gironi A, il Novellarese in Coppa si è scontrato prima con la Concorrezzese (3-0 e 1-2) e poi con il Bosco (3-2 e 3-0). Nelle sue file gioca l'ala Norbiato, sino allo scorso anno in forza al Verbania.

[illegible] E' [illegible] [illegible] calcio quella lombarda [illegible] diretta [illegible] una tradizione favorevole nei confronti con la squadre piemontesi, avendo eliminato, nell'unico duello disputato, con [illegible] secco 2-1 e 5-1, il Grignasco.

Attualmente i bianchi [illegible] campionato si [illegible] a ridosso delle [illegible] della [illegible] avendo incamerato quattro punti in tre partite.

[illegible] [illegible] di [illegible] riservato alle squadre di Eccellenza le quattro compagini piemontesi sono state inserite in due gironi: nel primo Acqui, Pinerolo e Cuneo se la vedranno tra di loro, mentre nel secondo il Trecate è opposto alla Solbiatese e al Sant'Angelo Lodigiani.

La prima partita del raggruppamento (Acqui-Pinerolo, ripresa il Cuneo; Trecate-Solbiatese, ripresa il Sant'Angelo) si disputerà il 1° novembre. Le altre due verranno giocate il 30 dicembre e il 13 gennaio.

Roberto Eynard

Ai Giochi invernali del 1992

E CORTINA PROPONE LA SUA CANDIDATURA

ROMA — Nel [illegible] d'onore del Coni al Foro Italico si è svolta una conferenza stampa per la presentazione ufficiale della candidatura di Cortina e del suo comprensorio ai Giochi olimpici invernali 1992. Con i delegati ampezzani componenti il comitato di promozione (il sindaco dottor Domenico Tellarini, il vicesindaco professor Gianfrancesco Demenego, l'assessore Renato Pesavento ed il ragionier Renzo Menardi per oltre vent'anni sindaco di Cortina) erano presenti il ministro del Turismo e Spettacolo, on. Lelio Lagorio, il ministro della Sanità, on. Adriano Degan, l'on. Merolli membro della Commissione permanente alle Finanze, l'on. Alfredo Comis, Franco Carraro, presidente del Coni con il vicepresidente Nebiolo e il segretario generale Descalzi, il dottor Desiefani del Comitato olimpico internazionale, il presidente della Federghiaccio, Luciano Rimoldi, il consigliere della Fisi, triestino colonnello Palumbo e l'assessore al Turismo della Regione Veneto, Carlo Delaini.

Il sindaco di Cortina ha aperto i lavori ringraziando le autorità presenti e i giornalisti. Illustrate le caratteristiche tecniche del comprensorio olimpico, ha detto fra l'altro:

«La nostra città che già in passato ospitò una prestigiosa Olimpiade della neve nel 1956 ritiene di essere per esperienze collaudate, per strutture sportive e infrastrutture turistiche all'altezza del confronto che si prefigge. In ciò confortati dall'appoggio del governo, del Coni, della Regione Veneto e della Provincia di Belluno desideriamo assicurare che fin d'ora facciamo e faremo ogni sforzo per migliorare, adeguare e completare quanto è necessario per il conseguimento del prestigioso traguardo. L'Olimpiade a dimensione umana che ogni stanza in grado di offrire allo sport internazionale garantisce l'auspicata occasione di incontro e [illegible]fratellanza [illegible] [illegible] nazionalità, usi e costumi diversi».

Ha poi preso la parola il mi- [illegible] Lagorio che [illegible] dichiarato [illegible] essere intervenuto [illegible] [illegible] per confermare la disponibilità del governo ad appoggiare la candidatura olimpica di [illegible]. L'assessore [illegible] della Regione Veneto ha [illegible] a nome [illegible] Regione stessa e del presidente [illegible]mini i ministri, il presidente del Coni e la stampa.

[illegible] [illegible] [illegible] di associarsi a nome [illegible] Coni [illegible] candidatura coll[illegible] pur [illegible] che la [illegible]a [illegible] ha [illegible]rilli av- [illegible] [illegible] più che il Comi- [illegible] internazio[illegible] olimpico [illegible] [illegible] [illegible] rota- [illegible] per rispondere al me- [illegible] [illegible] delle Olimpiadi. [illegible] proseguito che [illegible] spese [illegible] [illegible] sono certamente giustificate di regola anche se [illegible] si ottiene [illegible] [illegible] investi- [illegible] pubblicitario che porterà nuovi benefici [illegible] impulsi a Cortina d'Ampezzo e [illegible] suo comprensorio. Ha [illegible] tito comunque l'incondizionato appoggio del Coni e cerch[illegible] di fare di t[illegible] per raggiungere [illegible] di [illegible]re [illegible] [illegible] piade invernale in Italia.

L'on. C[illegible] Commissione alla Viabilità ha garantito che [illegible] è impegnata a [illegible] [illegible] [illegible] da Vittorio Veneto a Longarone mentre il restante percorso il [illegible] progetto inte[illegible] la realizzazione di una superstrada fino a Cortina attualmente compresa nel piano decennale sulla viabilità potrà diventare attuale se la candidatura diventerà una realtà.

Vari interventi hanno quindi permesso ad autorità di governo e sportive di esprimere a Cortina e al suo comprensorio la completa solidarietà.

I presenti hanno poi visitato lo stand allestito per la promozione turistica del comprensorio in occasione della seconda settimana dello sport al Foro Italico.

Giovanna Mariotti

DOMANI DEBUTTA LA BERLONI LA SCAVOLINI METTE PAURA

La squadra torinese si è rinnovata dopo la cessione di Sacchetti. A Morandotti e a Gibson sono affidate le maggiori speranze dei tifosi. I pesaresi presentano tre stranieri

Morandotti a canestro: è uno dei giovani della Berloni più brillanti

Finalmente tocca anche alla Berloni (presentata ufficialmente giovedì, al Circolo della Stampa) prendere il via nel massimo campionato di basket, dopo la forzata sosta di domenica (ancora non si sa quando Banco Roma-Berloni potrà essere recuperata): la società torinese esordisce domani al Palasport contro i cugini, per parte di sponsor, della Scavolini Pesaro nel più prestigioso dei «derby delle cucine» offerti dal torneo di A 1.

La versione 84/85 della Berloni si presenta sostanzialmente rinnovata al termine stagionale, sia in cabina di regia per la defezione di De Stefano, sia a livello di squadra per la sofferta, ma inevitabile cessione di «Magic» Meo Sacchetti. Non sono, tuttavia, venute meno le ambizioni e le possibilità della società torinese, ben decisa a confermare, al minimo, il brillante terzo posto dello scorso anno, a dispetto del numero sempre crescente di avversari agguerriti proposti dal neonato torneo di A 1. A due berlonianì, soprattutto, sono affidate le speranze del pubblico torinese (che fin da domani il sottoscritto ed un severo esame) di confermare ed anzi superare la miglior Berloni di sempre: Morandotti e Gibson.

Il primo, esploso nell'ultima stagione, è passato di trionfo in trionfo con gli azzurri della «juniores» (che ha fatto tremare i giganti russi) e [illegible], novità sporadicamente con la stessa [illegible]oni (una e due esibizioni entusiasmanti addirittura): fin dagli anni lontani degli esordi di Meneghin mai [illegible] giovane talento era stato tanto atteso, a livello di club e di nazionale, dalla critica e dalla stampa. Il vaglio del campionato, però, è il più severo e l'impegno di sostituire Sacchetti è arduo. Quanto a Gibson, sostituire Ray [illegible] difficile [illegible] cuore del [illegible] molto [illegible] in quello [illegible] che, a differenza [illegible] primi, [illegible] po[illegible] accontentarsi delle [illegible] [illegible] tiche del «colored» e passar [illegible] silenzio i tuoi [illegible]ghi sonni. Se, come si spera, l'apporto [illegible] Gibson e Morandotti sarà adeguato, la Berloni potrà davvero [illegible] a volare con le prime [illegible]

Il test Scavolini appare già severo e probante, pur se la formazione pesarese è stata [illegible]ffitta all'esordio e se già la sua calda tifoseria è annunciata in ebollizione. [illegible] in campo (Pietkiewicz, [illegible] tiro da [illegible] punti, Tillis e Silvester), uno in panchina (Casey) la Scavolini, [illegible] l'acquisto di Costa e dello stesso Tillis), volubile (per i consueti stanni dubbi sugli Usa, questa volta è toccata a «Piet» stare sulla «graticola»), ha una potenzialità eccezionale, non inferiore a quella di Granarolo e Simac, con un'incredibile batteria di lunghi (Tillis, Costa, Magnifico), ma completa in ogni reparto. Fin da domani, insomma, sapremo di che pasta è la nuova Berloni, visto che in precampionato non ha mai potuto esibirsi al completo.

Enrico Imardi

Nel basket femminile di A2 un confronto insidioso

E [illegible] LA FILOPUR CORRE I PRIMI RISCHI L'ATTENDE IL PIEDONE

C'è un campionato di basket nel quale quest'anno dovranno retrocedere sei squadre. Il torneo così «crudele» è la serie A 2 femminile al quale partecipa, da matricola, la Filopur Alessandria ed al quale ha rinunciato, a cronaca di questi giorni, il Rapallo. La prima fase, due gironi a dieci squadre creati secondo criteri geografici, servirà a dividere le otto che andranno a contendersi la promozione in A 1 dalle dodici che si «scanneranno» per sfuggire alle sei retrocessioni in serie B.

La Filopur Alessandria, che ha rinunciato a Fiorella Malon e Margherita Ferrero, tesserando Graziella Gianuzzo, Cristina Forma ed Elena Mastrandrea e tre giovani valenzane (Destro, Asalini e Tedesco) inizia la sua avventura in A 2 a S. Giovanni Valdarno, ospite del battagliero Piedone Jeans.

«E' una trasferta non dura, ma durissima — dice il coach della Filopur, Roberto Ricchini — per tre motivi principali: primo perché siamo neopromossi, secondo perché il Valdarno è stato l'anno scorso tra le migliori squadre dell'A 2 e poi perché mi hanno detto che sia il pubblico sia le giocatrici toscane sono molto "cattive"».

Un campionato difficile che [illegible] alessandrine di Ricchini iniziano sul campo [illegible] S. Giovanni Valdarno, contro una squadra considerata «cattiva». E la forma migliore è [illegible] lontana

L'obiettivo stagionale della Filopur è ovviamente la salvezza, ma Ricchini spera che la sua squadra possa togliersi qualche soddisfazione in più: «Credo che possiamo fare anche dei buoni risultati. Sarà molto importante partire con il piede giusto: abbiamo visto l'anno scorso che chi ha iniziato male non è andato lontano: il Parma è retrocesso ed il Rapallo si è salvato solo all'ultima giornata. Purtroppo, però, non abbiamo che 4-5 partite nelle gambe e la squadra è molto lontana dalla forma migliore».

Renato Botto

[illegible]ALIA CONTRO LO SPEZIA «BIS» [illegible] IL GIORNALINO?

Per il torneo di C1, i langaroli affrontano i liguri, mentre il Guarnero Casale cerca [illegible] contro il Gagliardi Aosta [illegible] campo quasi inespugnabile

La [illegible] giornata della serie C 1 di basket riserva due cocenti sorprese per Guarnero Casale e Derthona, le due squadre piemontesi battute in casa nel turno inaugurale. I monferrini, che nell'esordio casalingo hanno tradito il pubblico dello «Leardi» cedendo nel supplementare al Giornalino Alba, sono ospiti della Gagliardi Aosta. Sappesando la caratura tecnica delle due formazioni la bilancia pende dalla parte dei casalesi, ma il difficile amalgama di questi ultimi e la comprovata «inespugnabilità» del campo aostano indirizzano il pronostico in favore dei valligiani, anche loro ancora all'asciutto dopo la sconfitta riportata a Cremona nella prima giornata.

Trasferta quasi impossibile anche per il Derthona, fermato al «Camagna» dal Libarna Livorno e inspiegabile stasera nientemeno che in casa del Rho, ovvero una delle maggiori pretendenti alla promozione in serie B. Nelle file dei lombardi giocano due ex protagonisti della serie A, il playmaker Zodà e la guardia Paolo Bianchi, e per il Derthona non ci sono molte chances anche se domenica scorsa il Rho ha vinto solo di misura a La Spezia.

Il Giovalpino Alba, recuperata la prima vittoria di Casale, frutto anche delle sette «bombe» da tre punti mandate al bersaglio, cerca il bis a spese dello Spezia, ospite stasera nel Palazzetto di corso Langhe.

r. b.

Mentre Bertola è impegnato ad Alba con Vacchetto

BERRUTI (NOMINATO CAVALIERE) E' ANCORA COSTRETTO AL RIPOSO

Berruti forse costretto a disertare anche l'ultima partita

Ancora assente Berruti nella penultima giornata del campionato di Felice Bertola. Il battitore astigiano non si è ancora ripreso dal malanno alla gamba e non è certo che possa rientrare in squadra per l'ultima partita, quella fra otto giorni a Castelletto Molina contro Pavese. Del resto le partite per lui non contano più ed è inutile rischiare. Massimo, bersagliato dalla sfortuna, ha il morale a terra e soltanto una bella notizia proveniente da Roma lo ha rallegrato per qualche attimo: su proposta del ministro Oscar, astigiano come lui, è stato nominato cavaliere al merito della Repubblica dal presidente Pertini.

Domani Berruti si limiterà ad assistere alla gara che l'Ivrea e il suo sostituto Lora giocheranno a Santo Stefano Belbo con un altro deluso del campionato, quel Carlo Balocco che all'inizio della stagione era il favorito numero uno nella conquista del titolo.

Bertola giocherà oggi ad Alba la sua nona fatica del girone finale contro il giovane Vacchetto. Conoscendo la vecchia ruggine fra le due società, non c'è dubbio che Felice vorrà chiudere la partita con una netta vittoria, com'è accaduto un mese fa a Canale: il neo campione d'Italia mira certamente a vincere tutte le dieci partite del suo trionfale girone finale e potrebbe anche farcela se nell'ultima giornata non l'attendesse un avversario difficile come Alcardi, il terzo grande deluso della stagione.

Oggi ad Alba sarà il giorno del trionfo per l'undicesimo scudetto della sua carriera e tra un brindisi e l'altro qualcuno, inevitabilmente, tirerà in ballo i meriti di Felice e del suo grande predecessore, Augusto Manzo. Chi dei due è il campionissimo del pallone elastico? Difficile dare una risposta: i sostenitori di Manzo non sono di meno di quelli di Bertola. Se si dovesse solo giudicare in base ai titoli, Bertola avrebbe la meglio perché il suo avversario si è fermato a quota 8, ma c'è da dire che la carriera del grande Augusto è stata interrotta dalla guerra, che lo ha privato probabilmente di parecchi titoli. Quando Bertola veniva al mondo, nel '44, Manzo era nel pieno della sua attività agonistica.

PROGRAMMA — Serie A, nona giornata: ad Alba, oggi, ore 14.30, Bertola-Vacchetto; domani: a Cuneo (ore 14) Pavese-Alcardi, a Santo Stefano Belbo (ore 14) Balocco-Lora. Classifica: Bertola punti 8, Berruti e Balocco 5, Alcardi 4, Vacchetto 1, Pavese 0.

Serie B, qualificazione per la promozione in serie A, terza giornata: ore 14, a Caraglio, Caragliese-Albese; ad Acqui, Alpe di Acqui-Santostefanese. Classifica: Caragliese, Albese e Santostefanese punti 1, Alpe 0 (Santostefanese e Albese una partita in meno).

Piero Galasso

Podismo con tante stelle (italiani comprimari?)

MICHAEL MCLEOD, [illegible]RONICO ALLE OLIMPIADI DOMANI IN [illegible]A A PETTINENGO

[illegible] — [illegible] domani a Pettinengo, piccolo centro della Val di Mosso, dove è in programma la quattordicesima edizione del giro podistico. Sui 12 km del percorso gareggeranno tra gli altri l'inglese Michael Mc Leod, medaglia di bronzo a Los Angeles nei 10 mila metri, vinti da Cova, il tedesco federale Christofer Herle, finalista alle recenti Olimpiadi nella stessa specialità, il polacco Kus, vincitore del giro podistico dell'Umbria a Lappe, il campione australiano Robert McDonald e il fuoriclasse kenyota Wilson Waiga, finalista a Los Angeles dei 5000 metri e quinto ai campionati del mondo di corsa campestre. Fanno parte invece della squadra francese di cross i transalpini Nasser Ben-Larbi e Michel Taif.

In campo femminile c'è grande attesa per vedere la rivale di Gabriella Dorio, la romena Maricica Puica, campionessa del mondo di corsa campestre, e a Los Angeles medaglia d'oro sui 1500 e argento sui 3000.

Subito dopo i mini-atleti delle sei categorie giovanili, saranno le donne a fare da anteprima alla gara maschile. La Puica vuol battere il record femminile della corsa (3 km) che è stato stabilito lo scorso anno dall'inglese Ruth Gisael con 9'28"3/10. In gara ci sarà anche la svizzera Kornelia Burky, mentre le speranze italiane saranno affidate ad Agnese Possamai, la cui ultima affermazione a Pettinengo (sulla distanza corta) risale all'81. Le altre, e sono tante, correranno per dire «c'ero anch'io» in una grande [illegible] lin.

A Pettinengo molta attesa anche per la prova della Puica

La gara maschile si preannuncia all'insegna della più completa incertezza. Il kenyota Waiga potrebbe essere fra i favoriti, ma da qualche giorno nel Biellese è già arrivato l'inverno: sulle vicine montagne c'è già la neve e fa freddo. Per questo i favori del pronostico sembrano andare all'inglese Mc Leod e al tedesco federale Herle, anche se il polacco Kus sembra in gran forma e l'australiano McDonald è un tipo molto temibile su questa distanza.

Molto dipenderà dal tipo di gara che questi protagonisti imposteranno. Se sarà gara tattica, difficilmente sarà battuto il record stabilito lo scorso anno dall'azzurro Venanzio Ortis. Il grande fondista italiano concluse la sua brillante carriera proprio a Pettinengo, dove l'aveva ini[illegible] nel [illegible] vincendo la gara.

Gli italiani, quest'anno, sembrano destinati a fare da comprimari. Claudio Solone, Giuseppe Denti, Adriano Presoli, Graziano Morelli (tutti del G.S.Carabinieri), Claudio Galeazzi e Maurizio Simonetti della Forestale, Luciano Carchiolo e Carlo Turner delle Fiamme Gialle non sembrano in grado di competere per le primissime posizioni.

Molto folta si preannuncia invece la presenza in gara degli «amatori». La schiera sarà guidata dal recordman Sergio Benetti della Libertas Forno di Torino, che nell'83 ha corso in 30'36"5.

Maurizio Alfini

LO SPO[illegible]T CSAIN IN FESTA

Varata come «cornice» al Master nazionale del «Grand prix di tennis» (cui hanno preso parte 32 finalisti provenienti dalle numerose selezioni regionali disputate da aprile a settembre in tutta Italia con una partecipazione complessiva di oltre 12.000 giocatori), la «Festa dello Sport», alla sua terza edizione, si è rivelata una manifestazione di forte richiamo di gare e tornei che si sono susseguiti a ritmo incalzante per tutta la giornata.

Queste le discipline sportive e le classifiche:

CALCIO: Quadrangolare; 1° «Juventus»; 2° «Alessandria»; 3° «Gs Lancia»; 4° «Aurora Alessandria».

LOTTA GRECO ROMANA: Esordienti: kg 34, 1° Lomia (L. O. Rovereto); kg 38, 1° Messina (Bisport); kg 45, 1° Bellotti (Bisport); kg 49, 1° Dolce (Bisport); kg 53, 1° Balduoni (Bisport); kg 62, 1° Oontu (Bisport); kg 74, 1° Abate (Csai-Fiat Auto); Cadetti: kg 48, 1° Calvaruso (Bisport); kg 56, 1° La Torraca (Bisport); kg 63, 1° Cerola (Lo. Rovereto); kg 73, 1° Sturaro (Bisport); Seniores: kg 57, 1° Lagani (Fr. Ginn. Savonese); kg 68, 1° Mancuso (Fr. Ginn. Savonese); kg 78, 1° Riccobono (Csai-Fiat Auto); kg 97, 1° Bruschetti (Lo. [illegible]erto). [illegible] [illegible] 1° Bisport-Fiat; 2° Lotta Club Rovereto; 3° Csai-Fiat Auto; 4° Frat. Ginn. Savonese; 5° Lottatori Vercellesi.

JUDO: Il trofeo Csa In. di Judo è stato vinto dall'Atletica che si è imposta su Dragoni, Polisportiva San Pietro e Gs Lancia nell'ordine. Come contorno alla manifestazione, un gruppo di Aikido, guidato dal dr. Mario Traina, istruttore nera 3° Dan, si è esibito in splendide esibizioni.

RUGBY-UNDER [illegible] La Csai-Fiat Auto Torino ha battuto (4-7 il Rugby [illegible]lub Genova.

[illegible] [illegible] Finale provinciale (triangolare: 1° Pallacanestro Torino; 2° Bisport Fiat A; 3° Bisport Fiat B; 4° Libertas Ombrerosso.

BMX-BMT: Alle gare hanno partecipato oltre un centinaio di ragazzi appassionati a questa specialità ciclistica.

BODOE: Gara a coppie categoria «Esordienti» anni 9/13, con 21 coppie partecipanti in rappresentanza di 10 Circoli. Ha vinto la «Tescariera» (Fiacco-Pellizzari) davanti a «Rocciamelone» (Vottero-Deriotti), «S. Paolo» (Andreis-Davide) e «Portino» (Vigilio-Mauro).

Bellezze medievali poco conosciute e apprezzate

L'UMBRIA AD AVIGLIANA

FRA BILINSI E CASE ANTICHE

Nostalgia d'Umbria, nell'autunno [illegible]! la città del silenzio, arrampicata su pendii dove arbei [illegible] giocano mute. Eppure siamo qui, a due passi da Torino, una città del [illegible]

Antica quanto e più delle altre, ma più schiva, più nascosta, quasi vergognosa della sua bellezza fuori tempo: Avigliana. Quanti mai turisti, passando, vi si saranno fermati? E quanti torinesi l'avranno visitata? Oh, sì, tutti si va ad Avigliana. Per uno di quegli interminabili, nauseabondi banchetti nuziali a cui ognuno di noi viene ogni tanto condannato. O per fare «quattro salti» sulle piste del lungolago. Per portare la ragazza recente nell'atmosfera giusta perché ci scappi qualcosa di sodo. O per far bagnare i piedini ai marmocchi nelle ondine pacioccone del Lago Grande. Ma nessuno si arrampica su per le strette vie oltre l'orripilante Piazza del Popolo, verso i tesori nascosti di case antiche, chiuse in un dignitoso silenzio che forse è difesa. E' vero: su tutte le strade ci sono i cartelli gialli con scritto: *Avigliana la città medievale*. Ma chi crede ai cartelli gialli?

Eppure la città è lì, discreta, severa e severa: stradine che si arrampicano verso un culmine che non arriva mai e che forse non esiste; finestre di cotto che s'affacciano improvvise su muri brutalmente intonacati; angolini misteriosi dove perfino il passo felpato del gatto di quartiere pare risvegliare echi e rimbombi; contrafforti imperiosi consci della propria importanza; palazzi e palazzotti di stile puristico, [illegible] Trecento, dal Quattrocento guardano la vita [illegible] generazioni che [illegible] degli uomini [illegible] di padre in figlio: torrette, [illegible] colonne, archi, bertesche, bugnati, portoni ferrati...

Ombre irreali s'aggirano nelle vie, che sono strette e tortuose ma miracolosamente impregnate di luce. Ombre che non [illegible] la [illegible] per uscire dai loro regni misteriosi: il beato Umberto III di Savoia; il Conte [illegible] in un impeto di amor fraterno fece [illegible] il [illegible] vere [illegible] strangolato cugino Filippo d'Acaja, e che [illegible] nelle notti di luna [illegible] civetta [illegible] la fine [illegible] Pian-a; il [illegible] che [illegible] nacque [illegible] uno splendido palazzotto che tuttavia oggi neppure il formaio del paese riterrebbe degno del proprio prestigio.

Ogni casa si può dire, conserva e mostra qualcosa di tempi lontani. Saranno duecento le case sicuramente medievali. C'è quella quasi intatta, quella ristrutturata [illegible] attenzione, ma anche quella rovinata, quella soffocata, [illegible] deturpata, quella sepolta [illegible] da balordi stralci di intonaco, ferita da [illegible] secoli, quella [illegible] dalle [illegible] consumismo.

«Qualcosa stiamo facendo — dice il sindaco, signora Carla Turrini — ma purtroppo, *al di fuori della poca proprietà comunale o comunque protetta, urliamo contro le comprensibile inerzia, quando non è opposizione, dei proprietari privati. Il discorso dovrebbe essere globale, ma tenendo anche conto dei diritti e delle necessità private*».

Una tra le non molte iniziative promozionali è saltata in questi giorni all'onore della cronaca, per una controversia che ha opposto Siena ad Avigliana: il Palio.

E' un Palio curioso, quello di Avigliana, di cui non molti erano a conoscenza, prima che la città toscana se ne facesse suo malgrado propagandista: un insieme di corsa equestre, giostra del saracino, esibizione di balestrieri, nel corso d'una festa che dura dodici ore e si conclude — quando le ritenute lo permettono — con una suggestiva luminaria sul lago.

Gli sponsor sono soprattutto i commercianti locali, che quest'anno sono riusciti ad autotassarsi per 15 milioni!

Anche ad Avigliana — come in molte città del Piemonte, Torino in testa — mancano le infrastrutture che permettano un grosso rilancio sul piano turistico. A parte la scarsezza di attrezzature alberghiera — 50 posti letto tra capoluogo e laghi — il problema più grave è quello stradale, per la curiosa situazione che, pur essendo assai funzionali la strada di accesso, il traffico si strozza nel territorio del comune, soprattutto per la presenza del passaggio a livello che non solo blocca necessariamente la direzione Nord-Sud, ma intasa con gli automezzi l'ormai quella Est-Ovest che altrimenti ne sarebbe immune.

L'Amministrazione comunale si sta battendo per realizzare una tangenziale. Ma ogni discorso su questo argomento si infila nella mitica superstrada della Val di Susa, la cui realizzazione potrebbe anche effettuarsi verso la seconda metà del Duemila.

Nevio Beni

FRA STREGHE E KAWASAKI GIAVENO CRESCIUTA IN FRETTA

Nel «triangolo [illegible] che [illegible] anni [illegible] di moda, uno dei vertici, si sa, è Torino; città ottremodo estranea, a detta degli esperti.

Ma, in realtà, il vero centro della stregoneria locale, sempre secondo i suddetti esperti non sarebbe «la vecchia capitale» bensì Giaveno, il ridente paese comodamente adagiato sulle Prealpi.

Storie cupe, paurose, circondano Giaveno: vergini che scompaiono, streghe che appaiono, ululati di bestie mai viste, ectoplasmi vaganti per strade e boschi.

C'è chi ci giura.

Certo, andandoci, l'impressione è diversa.

Due ville per ogni casa, undicimila residenti, diecimila villeggianti.

Presi alle stelle.

«Cromini» assembrati sulla piazza, Kawasaki tra le gambe, o ciondolanti tra il «Bar Roma» e il barocco «Caffè del Commercio», un locale uscito dalle pagine di Guido Gozzano, dove accanto al bancario che divora il panino discutendo della partita la [illegible] cioccolata spettegolando in precario equilibrio tra arsenico e vecchi merletti.

Una cittadina cresciuta attorno al severo, splendido quadrilatero del vecchio centro fortificato, già feudo dei Marchini, dove gli stralci di architetture medievali si fanno largo a gomitate fra sovrastrutture che l'oggi ha creato per far posto a servizi e vani un tempo impensabili.

Vetrine che offrono con grande articoli di tutto rispetto, accanto a caratteristiche botteghe artigiane.

E, sulla piazza, oltre alle strisce bianche del posteggio orario, lo splendido portone della chiesa in legno sbalzato e cuoio, che ostenta con consapevole dignità la data di nascita: 1672.

Antiche vie che ricordano i suggestivi nomi originari, quando la laica via XX Settembre si chiamava «Via d'j Magnin», cioè degli stagnini, [illegible] Via [illegible] era la «Via d'j Calié», che sono i ciabattini.

Unica a [illegible] il [illegible] proprio nome d'aristocratica durezza, è la Via dell'Archibugio, dove un tempo esisteva, appunto, un poligono degli archibugieri.

Una cittadina un po' artificiosa, che a prima vista parrebbe fatta su misura per i villeggianti che a due passi da Torino — trenta chilometri d'oggi sono anche meno di due passi — trovano la lusinghe della montagna.

Ma, a ben guardare, una città che, se ha aperto con gioia le braccia ai villeggianti, cerca di [illegible] una sua individualità legata a [illegible] lingua, [illegible] antichi.

Giuseppe [illegible] re al Turismo e Presidente del Circolo [illegible] che ha intrapreso una grossa azione di rilancio della cultura locale, ha idee precise sul futuro della zona.

«*Le stravaganze artistiche* [illegible] *Colombino, di* [illegible] *Matteardo e* [illegible] *hanno nulla* [illegible] *invidiare a quelle delle grandi stazioni* [illegible] *invernali.*

Con un differenza: che da Torino ci si arriva in mezz'ora. In un pomeriggio, praticamente, si viene, si scia e si torna in città per la cena».

Il nutrito calendario delle attività promozionali del Comune, retto dal Sindaco Luigi Cugno, è teso ad esaltare le attività e i prodotti caratteristici del luogo: in settembre [illegible]ottobre è la Festa del Fungo con ciaottata pubblica — e si sa che Giaveno è ormai, in provi[illegible] Torino, il più importante paradiso del rico[illegible] —, la terza domenica di ottobre la Festa della Castagna; a fine mese la mostra ortofrutticola.

A Carnevale il Berga e la Bela Bergera offrono il polentone, il vin brulé e «la pasta 'd mela»; alla Festa di Primavera si assegna il premio alla fedeltà artigiana e alla casalinga dell'anno.

GIOIELLERIA
Daniel & Luca
DI BRIOLO & GALARI
UNA
Gioielli ■ Orologi ■
Gioielli di Mario Fontana
Paul Picot
Pelletteria
les must de Cartier
LABORATORIO ■ ANALISI GEMMOLOGICA
GIAVENO
VIA XX SETTEMBRE 5 - TEL. 9376533

OSCAR CANAL
Concessionario:
Piaggio - Gilera
Avigliana
C.so Laghi [illegible]
Tel. (011) [illegible]

TECNOCALCOLO
PRODOTTI
olivetti
Macchine [illegible] ufficio - Fotocopiatori
[illegible] computers M20
Accessori - Mobili
Registratori Cassa
[illegible] - [illegible] tecnica:
[illegible]
Tel. (011) 93.78.993 10094 [illegible]

AVIGLIANA
m 352 s.l.m. - clima ideale per gite e soggiorni
Motonautica - Vela - Surf - Ski nautico
Pesca - Tennis. Parco naturale «dei Mareschi»
Alberghi - Ristoranti a tutti i livelli
AZIENDA [illegible]UTO[illegible] SOGGIORNO E TURISMO
Corso Laghi 35 - Tel. 011/938650

CHICCO 2 COCO
Corredini per neonati
Abbigliamento da 0 a 16 anni
Carrozzine culle ■ articoli prima infanzia
Via Torino 1 - Giaveno - Tel. 011/937.6285

SPORTIVI
[illegible]
[illegible]
[illegible]ENO

AD AVIGLIANA
Antico Ristorante
"CACCIA REALE"
nel pittoresco panorama del lago grande
sioni per cerimonie e banchetti
[illegible] gelati di produzione propria
Corso Laghi 408
Per informazioni e prenotazioni tel. 011 [illegible]

[illegible]
piemontimmobili
Per trattare con serietà ed esperienza ■ [illegible] proprietà [illegible] ■ zona
GIAVENO - Via Marchini 1 ang. ■ Roma - Tel. 011 937.1082

IMPRESA DI COSTRUZIONI
Tel. (011) [illegible] - [illegible]
VENDE
ALLOGGI MUTUATI
■ BARDONECCHIA
dirimpetto HOTEL RIKY signorili alloggi
bi-camere, duplex mansardati
e monocamere tutti
con terrazzo soleggiato
prospiciente la pineta e box auto
[illegible] OULX ■ [illegible]
nel complesso panoramico S. Marco
[illegible] ample zone verdi sito ■ 300 [illegible]
dalla costituenda seggiovia [illegible]
collegamento con il Sestriere
alloggi bicamere, duplex
e monocamere con box auto

CROCE FIORIO
di Fioretta Fiorio Bertero
Orologeria - Gioielleria - Argenteria
Agente [illegible]
ROLEX
VACHERON [illegible]
[illegible]
les must de Cartier
GIAVENO - Via Coazze, 22 - Tel. (011) 937.84.59

f.lli D'AURIA
AVIGLIANA - TO
AUTO - MOTO - ALFA ROMEO - LANCIA
AUT[illegible] - HONDA - [illegible] - UNIMOTO
TEL. 011-[illegible]

Sm[illegible]
[illegible] elettrico
e per illuminazione
[illegible] ingrosso
e dettaglio
V.[illegible] [illegible] Elena 54/56
Tel. 937.73.59
Giaveno

il Pardo
CLUB GINNICO
Ambienti raffinati
Impianti modernissimi
Nel centro di Torino
Per Lui ■ Per Lei

Elioterapia
Piscine
Saune ■ bagni turchi
Lezioni di
di pre-sciistica
Sale di relax
Bar ristoro

Via Accademia Albertina 31 - TORINO
Tel. 011 832.406 - 878.531

KINESIS
GINNASTICA TERAPEUTICA
■ FORMATIVA
RECUPERO FUNZIONALE
ginnastica
per ogni età
ed esigenza
Via Sacchi 28 - Torino - Tel. 538.678

SLIMPIA SPORT
E PALESTRE
E BILANCIERI
PER AEROBICA
JUDO E KARATE'
TORINO
CORSO MARGHERITA 284
Tel. -

IMPORT EXPORT INGROSSO E MINUTO
Articoli per danza
classica e AEROBICA - BREAK DANCE
Ginnastica e
Distributore esclusivo per l'Italia dei prodotti Royal Academy of Dancing e di altre marche straniere
Danceline
LONDON
10100 TORINO - Via 1/bis - 011/683.394
TURIN

In palestra per curare il fisico

ORA CON LA GINNASTICA FARO' CARRIERA

Parola d'ordine: tenersi in forma. Si moltiplicano le palestre e le case di ginnastica: il numero di quelli che si infilano la tuta e cominciano a sudare agli attrezzi è in continua crescita.

Ne guadagna la salute: un corpo che si muove espelle le tossine superflue, riduce le difficoltà di respirazione, sopporta meglio tutti gli sforzi e gli stress cui la vita moderna ci sottopone.

Ma chi ha pensato che come «effetto indotto» c'è anche un «peso sociale»? I manager, anche quelli affermati, sanno che la prima impressione che si lascia al prossimo è spesso fondamentale. E la prima impressione è quella che viene data dall'aspetto fisico prima ancora che dalla efficacia della dialettica, dalla simpatia o dall'intelligenza.

Gli psicologi avvertono che si è meglio disposti, fin dall'inizio, a trattare con chi piace «da subito». Il corpo ben fatto, ben tenuto, «in forma» è uno splendido biglietto da visita. Per l'uomo e per la donna.

E, allora, in palestra! A perdere quei chili di troppo o a irrobustire i muscoli per riempire quei troppi vuoti nelle magliette.

Anche la ginnastica vive di moda e ha le sue stagioni. Qualche anno fa la gente è uscita nelle strade in tuta da ginnastica: chi lo chiamava podismo, chi marcia e chi, preferendo il vocabolario straniero, «jogging». Adesso gran parte di quella gente che divorava i controviali della città a lunghe falcate è rientrata in casa e si dedica ad attività sportive un po' diverse.

Ci sono stati i per la ginnastica «aerobica» inventata da Jane Fonda ha venduto nel mondo milioni di copie del suo libro e ha fatto altrettanti proseliti. In palestra l'aerobica si insegna ancora? Certo; ed è seguitissima. Ma i responsabili, già che il sia ricordo l'entusiasmo dei mesi passati.

Il suo posto nelle preferenze dei ginnasti è stato preso da un'altra disciplina: il «body building» anche questa in arrivo, manco a dirlo, dagli Stati Uniti. Si fa a gruppi: parecchie persone, uomini e donne, si in palestra figuri con dei pesi in mano.

Ci sarebbe, addirittura, qualche richiesta il «breaking» quella strana danza inventata, forse, dai portoricani e diventata famosa perché pubblicizzata in qualche film di successo. Uno sta a gambe all'aria appoggiato sulle mani e, ruotando i piedi per darsi la spinta, si gira e si rigira su se stesso appoggia le spalle a terra. volta e si rivolta.

Una cosa da contorsionisti affatto facile imitare.

Purtroppo non ci sono istruttori in Italia e gli appassionati di questa novità spesso non riescono a trovare chi gliela

Fra sport ■ novità: un giro fra gli istituti

QUANDO IL «CONTACT» E' SPORT

Il con i guantoni ■ mani e piedi

Quali attività per chi vuole muoversi po'? Ginnastica a corpo libero, con attrezzi, correttiva e formativa. Body building e aerobica

Tuttavia chi vuole muoversi un po' per togliere la ruggine alle articolazioni, per mantenersi elastico o per allenarsi non ha che l'imbarazzo della scelta. Qualche esempio? In via Cavallermaggiore 6 c'è l'«Heron Sporting Center». «Heron» significa «airone» animale che di per se stesso è una promessa: bella figura, elegante, potente, alti robuste, resistente alla fatica. Cosa si vuole di più? A dirigere un complesso che misura 300 metri quadrati c'è Bruno Villois con anni di esperienza alle spalle. La palestra è aperta tutti i giorni dalle 9 alle 21. Ci vanno uomini, donne e bambini che possono scegliere fra corsi a «corpo libero», ginnastica con attrezzi, ginnastica correttiva e formativa, corsi scolastici, l'immancabile «aerobica» e il «body building». All'«airone» c'è anche la piscina «olimpica» dove si organizzano corsi scolastici per ragazzini e corsi — di gruppo o individuali — per adulti. Chi ha faticato ha bisogno di relax: e allora c'è una vasca «minerale» con acqua a temperatura corporea e una serie di spruzzi che fanno l'idromassaggio. Accanto: il bagno turco, la sauna e la doccia «scozzese» che è una doccia fredda ma che, sembra, è di gran beneficio per i muscoli. Bruno Villois assicura che è di grande effetto.

«Fitness», invece, è un'espressione americana che si traduce pressappoco «stare in forma»: «essere ok». E' una palestra di via Sant'Ottavio 8 (davanti al «Palazzo Nuovo» dell'Università) diretta da Marco Nardi. Trecento metri quadrati; insegnanti professionisti diplomati all'Isef; corsi di culturismo, aerobica, «body building», ginnastica libera, sollevamento pesi. Sono particolarmente seguiti i corsi di «arti marziali»: judo, ju-jitsu.

La specialità di oggi è il «contact» che è uno sport a metà fra il karatè classico e la boxe. Si combatte con guantoni alle mani e ai piedi: può essere «semi-contact» con una serie di protezioni (può essere praticato senza problemi e senza pericoli da chiunque) e «full-contact» fino al ko (ma occorre preparazione atletica eccezionale perché lo sforzo fisico è notevole).

Marco Nardi è consulente anche nella palestra «d'oro»: «Gold Gymn» di corso Brescia 45 dove si pratica solo culturismo. E' aperta anche la domenica ed è frequentata per la maggior parte da atleti che si impegnano anche in gare agonistiche. A Rivoli, invece, c'è la palestra «europea»: «European» di via Manzoni 19 dove ci si dedica in special modo alle arti ziali. C'è una squadra fortissima di judo con ragazzini che partecipano alle gare del calendario federale e, spesso, si piazzano ai primi posti.

4 CENTRI PER COSTRUIRE LA TUA FORMA FISICA

IL CULTURISMO A TORINO E':

GOLD GYM
TORINO
Largo Brescia, 45
27 89 13

NUBRET
INTERNATIONAL CLUB
TORINO
Via Isonzo 17
Tel. 337.612

LE PALESTRE DEI CAMPIONI

NON SOLO CULTURISMO

FITNESS
SPORT STUDIO
AEROBICA
GINNASTICA di mantenimento
GINNASTICA formativa-correttiva
CULTURISMO maschile - femminile
DANZA
BUDO
KARATE CONTACT
TORINO
Via S. Ottavio 8

EUROPEEN
CLUB
AEROBICA
DANZA MODERNA
GINNASTICA
ARTI
(Judo - Karate - Contact)
CULTURISMO
(maschile - femminile - separate)
RIVOLI
Via Manzoni 19
Tel. 958.5188

Attività all'insegna del leopardo

E COSI' IL COLONNELLO SISTEMA I MUSCOLI

Il «Pardo» di via Accademia Albertina 31 è un club Endas con un presidente, un consiglio direttivo e un regolamento da rispettare, pena l'espulsione. Il numero uno dell'organizzazione è il Giuseppe Gaia che ha alle spalle una vita passata nell'esercito ma anche un curriculum ricco di successi come appassionato per lo sport della scherma.

Il simbolo del club è un leopardo e «una leoparda» che, insieme, spiccano un salto in avanti. E' un po' il proposito dell'organizzazione: formare fisici forti, atletici, efficienti, pratici, potenti e, nello stesso tempo, eleganti. Chi si iscrive al «Pardo» come socio si sottoporrà prima a una visita medica in base alla quale il dottore compila una scheda personale. La scheda personale viene esaminata dal pro[illegible] di [illegible] Ille, a [illegible] volta, [illegible] «piano» [illegible] di ginnastica personalizzata. Sono previsti dei controlli pe[illegible].

[illegible] è [illegible] il lunedì dalle 13 [illegible] 21,30; il sabato [illegible] 9 alle 14 e gli altri giorni [illegible] settimana dalle 9,30 alle 21,30. Ci sono una piscina coperta di 33 metri, la sauna e il bagno turco. I soci frequentano tre palestre a seconda della ginnastica cui intendono sottoporsi. Da una parte sono sistemati gli attrezzi: pesi, macchinari, cyclettes; accanto il salone per la ginnastica a corpo libero; e, in fondo, la palestra per le ginnastiche particolari: formativa, correttiva, prescilitica, aerobica.

Lo streking è una specialità che consente di recuperare posizioni «strane» acquisite durante la giornata: i bambini che si adagiano sul banco di scuola e finiscono per curvarsi di lato, l'impiegato che sta a tavolino e si ingo[illegible] la persona che deve rimanere [illegible] piedi per troppe ore al giorno e si appoggia più [illegible] una gamba che sull'altra facendo sformare troppo una parte di muscoli e lasciando troppo a riposo gli altri. L'insegnante di educazione fisica è in grado di «stirare» muscoli rattrappiti, poco [illegible] stanchi, non troppo abituati a un uso normale.

Grande successo per le squadre di arti marziali e, in particolare, per quella che pratica la lotta giapponese karatè. Gli esperti assicurano che qualche elemento «promette bene». L'istruttore è [illegible] palestra, [illegible] spalle [illegible] porta i ra[illegible] pareggiare con squadre [illegible] altre città. [illegible] a ora le cinture del «Pardo» si sono [illegible] bene.

I risultati al club di via Ac[illegible]. I soci iscritti sono [illegible] e il [illegible]ro dei soci aumenta di mese in [illegible]. E questo nonostante la [illegible] colonnello [illegible] che, [illegible], pretende che [illegible] atleti, in pale[illegible] con [illegible]ettino come si conviene. Parole d'ordine: rispetto reciproco, attenzione a come si parla e a come si straparla, educazione con colleghi e [illegible]. Chi [illegible] si adatta può prendere la pos[illegible] e an[illegible] pi[illegible] che il consi[illegible]glio esoci [illegible].

Un'etichetta che a ottobre compie venti anni

SOTTO IL SEGNO DELL'AMERICA

Si dimagrisce ballando con Don Lurio

Il simbolo dell'«American club» è stato disegnato dallo studio Testa e raffigura un uomo e una donna appesiti che si lanciano in un tuffo fra due onde di rosso e di blu. Azzeccato. E' un'etichetta che attrae: piace. Ma è anche un'etichetta che ha i suoi anni. Il 14 ottobre compie 20 anni: tanto lunga è l'attività dell'«American club». Quando nel 1964 è stata aperta la prima palestra era, certamente, un'attività all'avanguardia e a qualcuno poteva, addirittura, sembrare un'iniziativa avventata. In realtà i «precursori» hanno fatto scuola, suscitato entusiasmi e sollecitato emulazione.

A dirigere il gruppo due sorelle — Marilin Garosci e Viviana Tamburelli — che di ginnastica ne hanno fatta e ne hanno fatta fare tanta. Tre anni fa, prima, hanno cominciato a insegnare la ginnastica «aerobica» della quale in Italia si cominciava appena a parlare.

Ed è una novità la «ginnastica musicale» fatta al ritmo del grammofono: a volte lento e studiato, a volte agitato e incalzante. Un insegnante d'eccezione: don Lurio che porta nella palestra l'esperienza di anni di coreografo e maestro di danza. Nei suoi balli c'è lo sforzo fisico proprio del ginnasta e l'eleganza dello stilista.

L'«American» ha una sede in corso Trapani 46 e in via Assarotti 16. Gli impianti sono stati rinnovati. Funzionano le vasche «Jacuzzi» per il massaggio idroterapico con sprazzi d'acqua indirizzati sulle parti del corpo che devono essere tonificate e sono arrivati i nuovi macchinari dalla Finlandia. Il «top» nel mondo della ginnastica da camera. Sono attrezzi pensati e ripensati da esperti in grado di muovere e allenare tutti i muscoli del corpo. Una rarità della quale le sorelle dell'«American» Marilin Garosci e Viviana Tamburelli vanno fiere.

Il ventesimo compleanno del gruppo viene festeggiato con un'inaugurazione. Accanto alle sedi di via Assarotti e corso Trapani ce ne sarà una terza in corso Bramante 88. Come tutti gli ultimi nati, è considerato una specie di gioiello. Qui, incominceranno i corsi di «squash». Il tennis veloce che si pratica negli Stati Uniti con due giocatori che corrono affiancati e picchiano a turno la pallina facendola rimbalzare contro un [illegible]. E' una [illegible] che sta [illegible] [illegible]. Usa e co[illegible] ad arrivare in Italia e in Europa. L'«American» vuole [illegible] la prima a [illegible] torio a Torino.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Bra[illegible] fare ginnastica all' [illegible]. C'è uno spazio di mil[illegible]ri quadrati, erba e [illegible]de, dove i gruppi possono allenarsi con tranquillità.

Lorenzo Del Boca

Palestre, piscina, sauna, bagno turco, vasche di reazione, vaschette minerali. Ginnastica di gruppo e soggettiva, corpo libero, ritmica, in ambito riabilitativo prescilitica, difesa personale, formativa, attrezzistica, jogging.

Corsi di nuoto, massaggi manuali. Campi da tennis. Bar. Centro di medicina specialistica. Gruppo dietologico. [illegible] dietetico personalizzato. Trattamento obesità essenziale. Medicina estetica.

HERON
SPORTING CENTER
BRE[illegible]

IL TUO CORPO, LA TUA SALUTE, IL TUO CLUB

Per offrirti sempre il meglio, [illegible] nuova sede di via Cavallermaggiore 5 (p.za Adriano) con frequenza giornaliera donne e uomini, piscina olimpionica, 300 mq di palestra.

[illegible] ricordati [illegible] un [illegible] FANTASTICO!!!

TORINO - [illegible]lla Cavallermaggiore 5 - Tel. 011 44.60.46/7/8

DOVE LA GINNASTICA E' UNA COSA SERIA

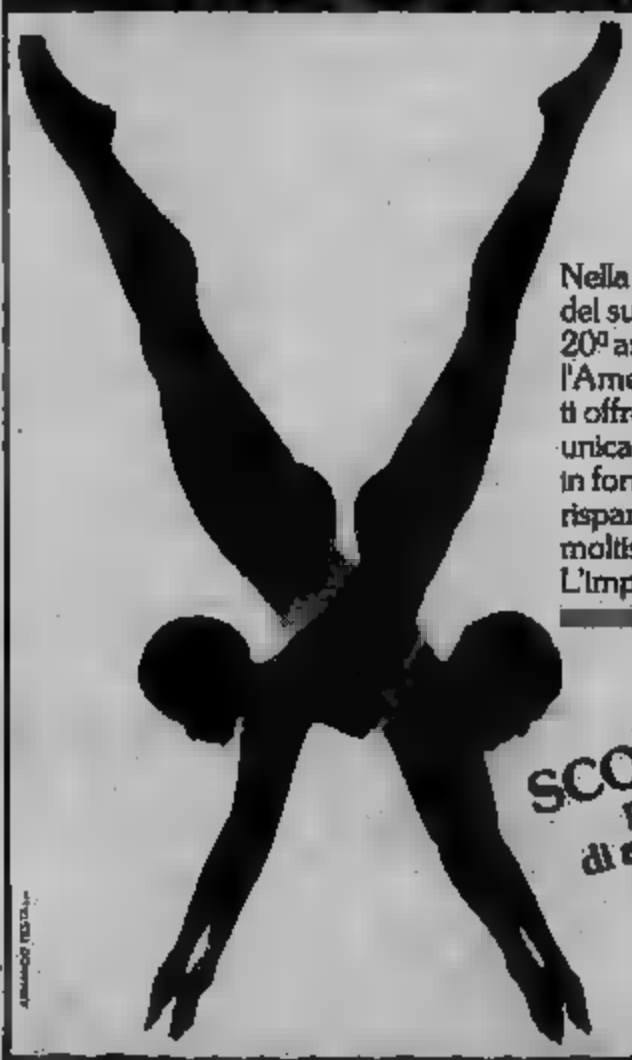
LIDO ROYAL CLUB

NUOVA GESTIONE

[illegible] INVERNALI DI NUOTO [illegible]
PER RAGAZZI [illegible] ADULTI - INIZIO 15 OTTOBRE
SAUNA - TURCO - RISTORANTE - BAR
Sconto speciale lettori Stampa Sera
[illegible] MONCALIERI [illegible] - TORINO - TEL. [illegible]

SPECIALE 20° ANNIVERSARIO

...dimagrire in compagnia [illegible] nostra [illegible]!



Nella ricorrenza del suo 20° anniversario l'American-Silhouette ti offre un'occasione unica per rimetterti in forma risparmiando moltissimo. L'importante è [illegible] in due!

SCONTO 50% per 6 mesi di abbonamento!

AMERICAN Silhouette

Cso Trapani 46
tel. 337109/372223

[illegible] 16 ang. Via Cernaia
tel. 517828/9

PRINCIPALI SERVIZI

Piscina olimpionica, cascate di acque minerali calde, [illegible] reazione, ultravioletti, 280 mq. palestra, bagno turco, sauna finlandese, dieta con il computer, ultrasuoni, tonoforesi, pantyermal, aerodyn, massoterapia manuale meccanica idroterapica, chinesiterapia.
DANZA DON LURIO - GINNASTICA AEROBICA

CENTRO DI MEDICINA ESTETICA

con terapie d'avanguardia, contro obesità, smagliature, fragilità capillare, rilassamento dei tessuti, viso.

REPARTI SEPARATI PER UON[illegible] E SIGNORE
APERTI ININTERROTTAMENTE DALLE 9 ALLE 21

ATHLETIC CENTER

[illegible] PER SIGNORE
PESISTICA
[illegible]
[illegible] CORRETTIVA
Inoltre [illegible]
prescilitica, ginnastica post-parto
pregonistica
SAUNA
ORARIO: 8,30-21,30 continuato
TORINO - Via Ponza 2 (P.zza Solferino) - Tel. 540.085

OTTOBRE A112

RITORNA LA PROPOSTA DA TRE STELLE

Tanto per incominciare, fino [redacted] 31 ottobre [redacted] Concessio[redacted] Lancia vi applicano, per tutti i modelli A112, [redacted] riduzione di [redacted] lire sul prezzo chiavi in mano, equivalenti [redacted] al [redacted] della [redacted] strada. Poi, per portarsi [redacted] una A112 Junior [redacted] appena 4 milioni e me[redacted] di anticipo alla consegna. E se avete un'auto usata da dare in cambio i Concessionari Lancia ve [redacted] valutano molto bene, e detraggono la cifra dall'anticipo. Se per esempio [redacted] vale 3 milioni, per avere subito [redacted] A112 Junior basterà [redacted] milione e mezzo! Ma [redacted] meglio deve ancora venire. Il conto lo salderete solo [redacted] lontano gennaio 1986. E [redacted] una lira di interessi. Grazie a ciò e alla riduzione iniziale, il saldo sarà di appena 3.036.000 lire. Naturalmente questa eccezionale offerta è valida anche per l'elegantissima Elite, la sportivissima Abarth e l'esclusiva LX. Consultare [redacted] tabella per credere! Se poi vorrete pagare tutto in contanti, o con le comode [redacted] che arrivano anche a 48 [redacted], i Concessionari vi [redacted] comunque la riduzione di 550.000 lire, proponendovi condizioni molto, molto vantaggiose. L'A112 [redacted] proprio diversa in tutto. E anche se oggi è difficile meritarsi [redacted] stelle lei [redacted] è riuscita.

MODELLO	ALLA CONSEGNA	[redacted] (nel gennaio 1986)
A112 Junior	4.500.000	3.036.000
A112 Elite	5.388.000	3.036.000
A112 LX	6.294.000	3.039.000
A112 Abarth	5.540.000	3.036.000

Gli importi si riferiscono al prezzo chiavi in mano senza optional, già ridotto dei costi della messa su strada. La proposta si intende valida solo per le vetture disponibili presso il Concessionario e non è cumulabile con altre iniziative in corso.

*Versione Junior [redacted] optional

Presso tutti i Concessionari Lancia.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

UTP 616.366 via Le Chiuse S. Donato bilocale libero più 3 soffitte con soppalco, abitabile. Ottimo investimento L. 27 milioni 500 mila complessivi. Spese casa posti auto.
UTP 647.626 libero ristrutturato presso corso Tassoni spaziosa monocamera cucinotta bagno L. 27 milioni.
UTP 647.626 libero via De Marchi Borgo Vittoria 2 camere tinello cucinino terrazzo bagno L. 53 milioni 500 mila.
UTP 647.626 vende libero recente presso strada S. Mauro soggiorno 2 camere cucina terrazzo bagno dilazioni
UTP 647.626 vende via Le Chiuse zona S. Donato ottimo stabile camera cucina servizi L. 31 milioni 500 mila.
VENARIA casa indipendente ristrutturata doppi servizi cortile più terreno. De Giovanni Immobiliare 491.560.
VENARIA libero corso Garibaldi, recente spazioso 2 camere tinello cucinotta servizi riscaldamento permuta. Tel. 686.902.
VENDESI libero alloggio centrale salone camera letto cucina possibilità servizio interno L. 37 milioni. Tel. 566.075.
VENDO piazza Campanella alloggio camera tinello cucinino terrazzo bagno L. 29 milioni dilazionabili. Tel. 798.561.

VIA MAZZINI
prestigioso salone 3 camere cucina 2 bagni parte mansardato ascensore L. 165 milioni. Tel. pomeriggio 660 6712.

VILLA Eremo recente mq 600 coperti più terreno recintato ottime finiture. Cittadella tel. 619.260 - 632.170.
VILLA palazzotto d'epoca corso Belgio 19 camere 4 alloggi ... vendo libera e permuta. Tel. 758.881.
VILLA Pecetto indipendente 3 camere cucina box 2800 mq terreno L. 80 milioni più mutuo. Tel. 749.5687.
VILLA Pinerolo panoramica salone cucina 3 camere servizi garage giardino mq 750 L. 148 milioni. Tel. 660.5436.
VILLA precollina Val Salice signorile libera unifamiliare indipendente giardino 2000 mq dilazioni. Saim 446.480.
VILLA S. Mauro libera indipendente unifamiliare prestigiosa ottima posizione precollinare dilazioni. Saim 445.460
VILLE mono bifamiliari Riva Chieri mq 170 abitabili più mansarda box prezzo interessante iva 2%. Baiceas 517.803.
VINOVO impresa vende in via Debouché e via Stupinigi n. 15, signorili ville a schiera. Tel. 966.1254 ufficio (0121) 74.846 ore pasti e serali.
VINOVO ... villa a schiera salone 2 camere cucina biservizi mansarda giardino box. Tel. 544.266.
VINOVO libero in palazzina recente soggiorno 2 camere cucina servizi cantina facilitazioni. Holding 566.262.
VOLVERA centro paese libera 2 camere ... vera occasione. Tel. 364.461.

20 Domande affitto

A. ASSOCIAZIONI appartamento monolocale uso transitorio funzionario non residente massima referenza. Tel. 540.277.
CONIUGI con 2 figli adulti cercano 2-3 camere cucina servizi in S. Rita o dintorni zona Torino. Tel. 683.606 h3.
ELITE Casa 502.936 ricerca in Torino alloggi ben arredati uso transitorio per propria referenziata clientela.
IMPIEGATA con ... pensionata cerca 2 camere tinello cucinotta servizi zona Crocetta o limitrofe. Tel. 663.609/73.
PARASTATALE con figlio cerca 2 camere tinello cucinino servizi in Torino Sud o limitrofe. Tel. 663.309 Lunica 00.
PROFESSIONISTA ricerca per propria clientela ... alloggi vuoti o arredati uso transitorio. Tel. 548.930.
SOCIETA' torinese ricerca in locazione ... 7 case alloggi vuoti e arredati a qualsiasi ... Tel. 544.793.

21 Offerte affitto

A.A. MULTICASE 562.487 affitta lungo Po Antonelli arredato ingresso 3 camere cucina biservizi L. 400 mila.
A. AFFITTASI appartamento monolocale vuoto arredato a persona referenziata contratto transitorio. Tel. 545.970.
A. AFFITTASI piano rialzato e piano alto 2 uffici stessa casa 3 vani servizi. Tel. 681.818.
A. FIDALCASE 501.346 affitta corso Unione Sovietica arredato uso transitorio 3 camere tinello L. 500 mila.
A. FIDALCASE 501.246 affitta corso Francia uso studio-abitazione 3 camere e cucina biservizi box mq 110 L. 600 mila.
A. RECENTE confortevole mini alloggio camera cucinino bagno affitta arredato zona Mirafiori. Di Bernardo 597.183.
A studenti o pied-à-terre affitto signorile ammobiliato 1 camera tinello servizi zona corso Vercelli. Tel. 745.010.
ABBIAMO alloggi arredati e vuoti 1-7 camere tinello servizi stessa casa. Tel. 614.502 - 610.418.
ABBIAMO ammobiliati per studenti e impiegati a diversi prezzi e metrature in Torino e dintorni. Tel. 787.294.
ABBIAMO arredati e vuoti stessa casa alloggi di 1-2-3 camere e servizi con contratti rinnovabili. Tel. 632.294.
AFFITTASI prestigioso ufficio vicino corso Vinzaglio, 3 saloni 6 camere e 3 vani uso archivio. Immobiliare 546.781.
AFFITTASI uso ufficio corso Appio Claudio signorile salone 4 camere servizi. Tel. 546.544. Studio tecnico.
AFFITTASI zona prestigiosa (unione industriale) 4 uffici signorilmente arredati facenti parte di un centro servizi. Condizioni favorevoli. Tel. 631.448
AFFITTO 2° casa arredato camera tinello bagno telefono corso Montegrappa L. 330 mila mensili. Telefonare 329.9231.
AMMINISTRAZIONE PRIVATO 447.4222 affitta alloggio vuoto di 3 camere servizi esterni zona Gran Madre L. 96 mila.
AMMINISTRAZIONE PRIVATO 447.4222 affitta alloggi arredati di 1/2 camere tinello cucinino servizio stessa casa.
ANCHE a studenti affittiamo alloggi arredati 1-2 camere semicentrali. Tel. Meo Casa 544.461.
APPARTAMENTO uso abitazione mq 300 corso Matteotti affittiamo a L. 1 milione 500 mila mensili. Tel. Meo Casa 544.461.
APPARTAMENTO in villetta precollina a persona referenziata equo canone. Tel. 540.377.
APPIA affitta alloggio arredato uso transitorio a non residenti in Torino. Tel. 517.286 - 632.748.
APPIA affitta alloggio in Torino uso ufficio di 4 camere più servizi libero. Tel. 530.745 - 517.286.
CASATRE affitta appartamento centrale uso ufficio di 3 vani servizi. Tel. 610.676.
CASATRE affitta presso piazza Statuto uso ufficio salone 3 camere cucina servizi. Tel. 610.676.
CASATRE affitta uso transitorio volendo ammobiliato presso corso Marconi 2 camere cucina servizi. Tel. 610.575.
CENTRALE ufficio ristrutturato decorato di salone 4 camere ... archivio bagno L. 500 mila mese. Tel. 548.236.
CENTRALE vuoto signorile salone 5 camere cucina servizi ... studio abitazione L. 900 mila. Tel. 544.793.
CROCETTA ufficio signorile 3 camere ingresso bagno affitto a ... L. 360 mila mensili. Tel. 536.218.
EUROCASE 506.454 piazza Solferino affittasi uso ufficio mq 270 L. 1 milione mensili.
FAILLA & GENTILETTO 741.2874 affitta ufficio 5 camere 2 servizi corso Vittorio ... L. 880 mila mensili.
GRIMALDI corso Re Umberto uso ufficio prestigioso salone 5 camere servizi. Telefonare 560.465.
LOCALI S. Rita su 2 piani mq 180 e piano ... passo carraio affitto anche [redacted] uso. Tel. [redacted]7.
[redacted] Antonelli adiacente affittasi monolocale arredato uso pied-à-terre. Tel. 518.617.
PIAZZA Rebaudengo affitto locali stessa casa uso ufficio mq 250 liberi subito. Tel. Castana 287.202.
RIVOLI alloggio in villa salone 2 camere ampia cucina servizi ingresso veranda L. 500 mila mensili. Tel. 959.455.
S. RITA affitto arredato ... pied-à-terre stessa casa da L. 280 mila mensili. Telefonare 329.9331.
SESIA centrale arredato affitto camera tinello bagno uso 2° casa L. 250 mila mensili. Telefonare 323.9331.
[redacted] affitta nuovo pied-à-terre spazioso riservato arredamento confortevole. Tel. 548.534.
SOFFITTA affittasi studenti impiegato L. 60 mila mensili più cauzione no abitazione servizi esterni. Tel. 965.7564.
UFFICI arredati centrali parcheggio interno, telex, segreteria I.O.S. via Bligny 18, tel. 53.511.

25 Artigiani, ecc.

ARTIGIANO esegue ristrutturazioni a prezzi modici. Lavori accurati. Preventivi gratuiti telefonando al 541.769

33 Matrimoniali

VEDOVA 34enne buon aspetto insegnante sensibile romantica conoscerebbe scopo matrimonio uomo affettuoso forte personalità intelligente. Scrivere: «Publikompass 437, 10100 Torino»

37 Campeggio e sport

CAMPEGGIO invernale 2 ingressi ... misure 125x250 L. 1 milione 440 mila vero affare. To.Ro. Tel. 386.141 - 386.701.
CARAVAN autocaravan Dethleffs ... modelli da L. 8 milioni 110 mila super accessoriati. Vera occasione di caravan invernali. To.ro via Monterosa 186 e corso G. Cesare 331. Tel. 286.141 - 286.701.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. VILLEGGIATURA come un sogno, ... in ultimi eleganti villini con giardino, in vendita a Bardonecchia Vicoletta. Prezzi modesti. Mutui. [redacted] 010 543.134 - 581.569.
A.A.A. CASETTA 30 km Torino 4 vani totale cortile comodità negozi scuole bus L. 38 milioni. Tel. 011 974.420.
A.A.A. RUSTICO indipendente 45 km Torino 4 vani ... cortile e orto L. 29 milioni. Tel. 011 974.420.
A.S.S.A. S. Ambrogio Avigliana rustico ristrutturato su 3 piani indipendente dilazioni. Tel. 753.676
A Pinerolo collina cascinale ristrutturato 3 camere salone cucina servizi ... riscaldamento mq 8 mila terreno L. 130 milioni. Tel. 0121 799 94.
A 30 km da Torino rustico mq 2000 terreno L. 38 milioni (minimo 10 milioni contanti). Tel. 0121 724 94.

ACQUISTIAMO
cascine rustici terreni. Gestim 560.9429.

ACQUISTO villetta con giardinetto dintorni Torino ... prima casa pago contanti. Telefonare 011/758.663.
ALASSIO libero 4 e mezzo vani L. 38 milioni ... Tel. 019 644.267.
ALASSIO 100 mq 6 e mezzo vani ... L. 90 milioni dilazioni mutuo. Tel. 019 644.267.
ALMESE villa su 2 piani con mansardato terreno mq 1500 soleggiatissima. Terrerama 938 873 - 931.1966.
ALPETTE Canavese vendesi in villa panoramica alloggio con terrazzo e giardino da L. 30 milioni. Tel. 473.0799.
ANDORA 300 mt mare impresa vende splendidi mono-bi-trilocali anche vista mare. Pagamento dilazionatissimo possibilità mutuo ... Tel. 0183 842 290 - 80 390, 011 789.115.
AVIGLIANA in palazzina ultra moderna ultimi 2 alloggi centralissimi iva 2%. Terrerama 938 873 - 931.1966.
AVIGLIANA nello splendido villaggio ... impresa vende direttamente ville unifamiliari ... tennis parco ... Permute ... Mutui e dilazioni, iva 2% Terrerama 938 873 931.1966.
BARDONECCHIA Eica vende ultimi appartamenti ... impresa. Consegna inverno '84-85 e inizio prenotazioni ... complesso vicino campi ... consegna inverno '86-87 mutuo e dilazioni. Tel. 0122 99.715 - 96 47.
BARDONECCHIA Eica cerca 3 camere soggiorno possibilmente doppi servizi ben disposti. Tel. 0122 99.715 - 96.47.
BARGE 5 m/s vendo casetta rustica panoramica soleggiata con[redacted], 18 milioni. Tel. 0121 712.74.
CANAVESE casetta libera indipendente 6 vani 500 mq terreno L. 48 milioni ... Telefonare 011/756.663.
CASA parzialmente abitabile in collina con orto vendo L. 25 milioni dilazionabili. Tel. 0124 31.201 ufficio.
CASA ristrutturata indipendente giardino 30 km Torino nel Canavese vendo L. 30 milioni più 2[redacted] milioni dilazionabili. Tel. 0124 313.08 [redacted] 63 pasti.
CASA rustica [redacted] pendente 3 mila ... [redacted] in Valle Po L. 31 milioni. [redacted] 0175 872.[redacted] ore pasti.
CASA tra Cavour e Bibiana 4 vani cantina 500 mq terreno vendo L. 38 milioni. Tel. 0121 71.274.
CASA 4 vani soffitta magazzino fienile, 700 mq terreno centro paese vicino Alba vendesi L. 35 milioni dilazioni. Tel. 329.846 - 0173 34.174.
CASA 7 camere stalla fienile porzione terreno vicinanze casello autostrada Pinerolo L. 48 milioni. Tel. 0121 214 64.
CASETTA abitabile Valle Varaita ottime strutture soleggiata terreno vendo L. 8 milioni 500 mila. Tel. 0121 5230.
CASETTA Canavese libera indipendente con giardinetto L. 30 milioni più mutuo. Tel. 832.409.
CASETTA panoramica collina Valchiusella Pramollo acqua luce terreno vendo L. 25 milioni. Tel. 0121 716.21.
CASETTA rustica in parte rialzata giardino indipendente vendo a Revello L. 18 milioni. Tel. 0175 763.46 ore pasti.
CASETTA rustica Boscolosco acqua, luce, terreno, vendo L. 12 milioni. Tel. 0173 33.135.
CASETTA rustica stupenda posizione tipico Langhe, acqua, luce, terreno, vendo L. 8 milioni, [redacted] 173-40.814.
CASETTA [redacted] Frossasco vicino paese 6 vani porticato cantina terreno L. 41 milioni. Tel. 0121 214.64.
CASETTA Viale d'Asti 3 camere cucina servizi giardino prezzo [redacted] 011.364.491 - 300.067.
[redacted] Liguria [redacted] direttamente in prestigioso residence mare e ... completamente arredati, 70 m mare. Iva 2% dilazioni e mutui. Telefonare 010 30.470.
CESANA residence Mariagon bilocale completamente arredato posto auto su box L. 89 milioni. Tel. 011 663.040.
CESANA Torinese nuova costruzione pronta consegna impresa vende iva 2% bilocali arredati, box, mutuo fondiario e dilazioni 24 mesi per visite e informazioni tel. 377.963.

CESANA
vendo bilocali con soppalco e terrazzo. Iva 2%. Tel. 010 662.872.

CHIVASSO S. Sebastiano Po alloggio in casa bifamiliare 4 camere 3 vani mansardati ... giardino. Tel. 920.5848.
COAZZE Giaveno vicinanze vendesi mini alloggi 2° casa vani affari a partire da L. 28 milioni. Tel. 937.7062 ufficio.
COLLINA Alba vende casa indipendente acqua, luce, terreno L. 35 milioni. Tel. 0173 49.814.
COLLINA Pinerolo Pramollino vendo casa rustica panoramica 4000 mq terreno L. 27 milioni. Tel. 0121 71.821.
FIANO occasione casetta indipendente ... salone cucinotta 2 camere 2 bagni cantina terreno. Tel. 990.8944.
FINALE Ligure 75 mq 5 vani balconi ampia terrazza termo autonomo L. 93 milioni pagabili 10 anni. Tel. 019 644 267.
FROSSASCO casetta recente 2 camere cucinotta bagno terrazzo seminterrato terreno mq 1600 L. 88 milioni. G.R. l'immobiliare, tel. 320 524 - 329 0421.
FROSSASCO centro paese casa da ristrutturare 5 vani cortile tettoia cantina. G.R. l'immobiliare 320 524 - 329.0421.
GIAVENO Agenzia Piemontimmobili via Marchini 1 tratta vostre vendite acquisti in zona. Tel. 937.7062.
GRIMALDI Eide propone a Sanremo corso Trento Trieste fronte mare villa d'epoca libera di 4 appartamenti affitto box e giardino L. 1100 milioni. Telefonare 011/698.484.
LIBERO in villa vendesi alloggio a Pian ... (Lanzo) completamente arredato ingresso soggiorno camera letto cucinino terrazzo e box L. 70 milioni. Tel. 585.675
LOANO Cariale ... vendesi 1-2-3 vani pronti e in costruzione a partire da L. 48 milioni, Tel. 011 583.301.
LOANO 50 mt mare vendo bilocali completamente ristrutturato nessuna spesa condominio. Tel. 019/667.409 610.735.
MAGLIANO Alfieri alloggio in villa 4 camere cucina doppi servizi prezzi interessante. Tel. 011 364.491.
MAPPANO edilizia convenzionata alloggi di ... 2 camere cucina bagno box mutuo agevolato. Casa Nova 520.5679.
MAREMMA Follonica Valpiana Massa Marittima, vendiamo appartamenti per mare e residenziali a partire da L. 25 milioni più mutuo fondiario oppure dilazioni fino a 2 anni al 7% semestrale. Tel. 011 631.985 - 0566 41 163 anche festivi.
MORANENGO vicino ... casetta libera collinare ristrutturata 4 camere bagno box terreno Gabetti 011 5767.
MOTTA di Costigliole d'Asti casa libera di 5 vani con terreno mq 2000 vendesi L. 30 milioni. Tel. 011 680.5024.
NOLI 8 km rustico ottimamente ristrutturato comodo mare L. 30 milioni più rate mensili. Tel. 019 644.267.
OCCASIONE vendo alloggio montagna, 60 mq nel Canavese L. 19 milioni più 10 milioni dilazionabili. Tel. 0124 312.08 - 563.098 ore pasti.
PIETRA Ligure viale Repubblica vende spazioso monolocale arredato ... balcone L. 51 milioni. Tel. 019 660.169.
PIETRA Ligure 100 metri mare 2 locali più servizi e balcone L. 32 milioni più rate mensili. Tel. 019 544 267.
PIETRA Ligure (Ranzi) vista mare recente alloggio più giardino termo autonomo L. 53 milioni realizzabili. Tel. 019 644.267.
PRAGELATO vendo alloggio nuova costruzione consegna dicembre L. 47 milioni. Telefonare 0173 49.814.
PRATO Nevoso privato vende bellissima mansarda con soppalco mq 52 fronte piste splendida vista L. 53 milioni dilazioni. Tel. 0174 462.37 ore ufficio.
PRIVATA società vende direttamente alloggi Valle d'Aosta (Rhêmes - La Salle - S. Vincent) condizioni vantaggiose dilazioni permute. Tel. ore ufficio 011 546.863.
PRIVATO vende alloggi diverse metrature Torino e dintorni agevolazioni. Tel. ore ufficio 011 546.863.
PRIVATO vende direttamente Moriondo Torinese rustico ristrutturato con 3 mila mq terreno agevolazioni permute. Tel. ore ufficio 011 546 863
RIVOLI in posizione villa unifamiliare su 3 piani con mansarda rifinitissima giardino privato ottima esposizione permute e dilazioni iva 2%. Terrerama 938.873 - 931.1966.
ROSASSOMERO posizione centrale villa libera 8 vani servizi taverna box garage terreno mq 1000. Casa Nova 520.5679.
ROLETTO alloggi nuovi a schiera 1-2-3 camere salone servizi orto privato da L. 27 milioni più mutuo. G.R. l'immobiliare, tel. 320.524 - 329.0421.
RUSTICO da ristrutturare di 12[redacted] orto ..., vendo L. 1[redacted] Tel. 0125 78.177 ore ufficio.
RUSTICO panoramicissimo recintabile con terreno a 5 m/s [redacted] Torino L. 12 milioni 800 mila. Tel. 0175 85.848.
SANTO Stefano al Mare impresa vende direttamente in posizione meravigliosa vista impareggiabile mare, bilocali parzialmente arredati, ottime finiture, posto macchina gratuito, spese condominiali ridottissime. Dilazioni e mutui. Tel. 019 30.250.
SICA vende ... [redacted] per la vendita che per l'affitto. Tel. 0122 99.715 - 96.47.
[redacted] Lanzo 3 camere cucina bagno comodo mezzi pubblici L. 25 milioni. Telefonare 380.231 Gusti.
VALGUSA casa 4 camere cucina doppi servizi terrazzo rustico comodo negozi L. 58 milioni. Telefonare 380.231 Gusti.
VARAZZE vista mare occasione singolare vende alloggio signorile arredato volendo garage. Tel. 0121 718.21.
VENDESI Cariale alloggio vista mare soggiorno camera cucina abitabile bagno [redacted] balcone L. 55 milioni. Tel. 0182 [redacted] al mattino.
VILLA recente in Moretta km 30 Torino salone [redacted] vera occasione. Tel. 011 364.491.
VILLA vendo alloggi nuovi 2 vani servizi a [redacted] anche in blocco prezzi da L. [redacted], Tel. 273.544.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

BARDONECCHIA Eica affitta stagione invernale appartamenti mono-bi-trilocali. Per informazioni viale Capuccio 3, tel. 0122 99.715 - 96 47.

47 Alberghi, pensioni

FINALE Ligure ... Hotel 30 m mare settembre e inverno L. 20.000 pensione completa. Tel. 019 601.750.
LOANO [redacted] Isabella 019 666.583 corso Europa sopra ufficio postale con menù a scelta servizi L. 20 mila.
MARALUNGA Residence albergo per anziani, assistenza adeguata e qualificata disponibilità camere singole e doppie con bagno. Tel. 0141 486.161 - 486.162.
PENSIONATO per anziani lungodegenti, autosufficienti e non. Assistenza. Conforts. Tel. ore 9-12 / 14-19 allo 0141 440.48 Moncalvo (Asti).

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 511.024 - 538 662.

51 Occasioni

MERCATINO del mobile usato soggiorni, camere letto ecc. Strada del Fortino 34, pomeriggio. Tel. 477.950 dopo ore 15,30.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 191, tel. 334.933.
A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria preziosi gioielleria vecchie antica valutazione massima. Tel. 876 327 via Mazzini 27.
A. ACQUISTO mobili vecchi in stile rustici, anche vecchie quadri in tutto il Piemonte. Tel. (0173) 34.219 - 881.504.

l'inglese vivo a colpo sicuro

Cominci [redacted] vuoi
Iscrizione ed inizio dei corsi in qua[redacted] momento dell'anno.
Formazione permanente [redacted] individuale.

Frequenti quando puoi
Ognuno è libero di variare ore e giorni di frequenza, di volta in volta secondo i propri impegni e le disponibilità di tempo.
Recupero sempre gratuito e garantito.

Finisci [redacted]
Apprendimento per obiettivi basato sul proprio ritmo di studio, su misura per ciascuno, senza alcun limite di ore.

[redacted] di esperienza
Docenti di madrelingua altamente qualificati e specializzati.

Supporti didattici d[redacted]
Computers di [redacted] laboratori individuali, telecamere, video-tapes, audiovisivi.

Corsi per ogni esigenza
Siamo un'organizzazione [redacted] in grado di risolvere qualsiasi problema linguistico individuale ed aziendale senza perdita di tempo e di denaro.

Wall Street In[redacted]
è anche [redacted] francese, italiano...
(80 sedi [redacted]).

A Torino
Piazza Castello, 139
Tel. [redacted] - 553107

WALL STREET INSTITUTE

Robert Taylor in una delle sue più famose interpretazioni: «Quo vadis?»

Per l'autunno film di grande richiamo sulle reti della Rai

QUO VADIS IN 2 PARTI

L'autunno è il numero dei film programmati dalla Rai ogni settimana diminuisce. Il che non esclude la presenza di pellicole di grande richiamo; nei prossimi giorni ad esempio [illegible] in [illegible] *Quo Vadis*, in due puntate [illegible] e [illegible]edì su Raidue, e [illegible]/[illegible], venerdì su [illegible].

Domenica intanto Raiuno manderà in onda alle 20,30 un film prodotto da Francis Ford Coppola che ha fatto «cassetta» quattro anni fa: *Black Stallion*, la storia di un bambino e di uno stallone nero alle [illegible] con la società dei «grandi».

Un vecchio al[illegible] farà in modo di risolvere la situazione intuendo il talento da dominatore degli ippodromi di [illegible]. Il [illegible] dell'unicogenito [illegible] Ramsey.

[illegible] Raiuno, [illegible] 20,30, [illegible] una pellicola che vanta un «trust» di attori davvero invidiabile: Gregory Peck, Omar Shariff, Edward G. Robinson, Lee J. Cobb, Telly Savalas. Si tratta di *L'oro dei Mackenna*, un film firmato da Carl Foreman, sceneggiatore, e J. Lee Thompson, regista, la stessa coppia che ha realizzato *I cannoni di Navarone*.

[illegible] tamento su Raidue alle 20,30 con il primo kolossal prodotto dalla Metro Goldwin Mayer in Italia: *Quo Vadis*, tratto dal romanzo di Henry Sienkiewicz, con Robert Taylor, Deborah Kerr, Peter Ustinov, nei panni di un memorabile Nerone. Il film, che all'epoca costò dieci milioni di dollari, [illegible] suo seguito mercoledì, sempre su Raidue alle 20,30.

Mercoledì, Raitre alle 20,30, offrirà la possibilità di assistere ad uno dei primi esempi di film del dopo bomba: *L'ultima Odissea*, con George Peppard e Dominique Sanda, storia di una banda di sopravvissuti ad un'esplosione nucleare in una Terra ormai ridotta ad un ammasso di macerie.

Giovedì chi si sintonizzerà sulla Rai si troverà di fronte ad un'alternativa: dovrà infatti scegliere fra *Su per la discesa* Raiuno 21,50 e *2000 anni nel futuro* Raitre ore 21,55.

Il primo ha come protagonista Sandy Dennis, premio Oscar come attrice non protagonista nel '66 per *Chi ha paura di Virginia Woolf*, mentre il secondo, con protagonista Peter Fonda, è la storia di una città immaginaria in cui vengono fabbricati sosia perfetti di capi di Stato. Venerdì 20,30 su Raiuno, sarà la volta di *La formula*, storia di spionaggio industriale che comincia ai tempi del nazismo e finisce ai giorni nostri con un affare petrolifero, protagonisti Marlon Brando, George C. Scott, Martha Keller, Sir John Gielgud.

Sabato un tipico esempio del film con Charles Bronson: *L'uomo venuto dalla pioggia*, Raidue 20,30, con il popolare «duro» dello schermo alle prese con una storia di violenza carnale e omicidi per legittima difesa.

Intervista: [illegible] l'operatore di Splash

TI FILMO IN ACQUA

OVVERO C'E' [illegible] SIRENA A MANHATTAN

Daryl Hannah interpreta del film «Una sirena a Manhattan»

Jordan Klein: dicono di lui che è l'operatore subacqueo più bravo nel mondo. Nel suo genere è un divo e se c'è da mettersi su un film che preveda complicate riprese sul fondo del mare o magari di una semplice piscina è bene rivolgersi a lui, specie se si vogliono ottenere degli effetti di suggestiva bellezza. Si è sicuri, insomma, di fare un lavoro di alta classe. Fra i film in cui la sua straordinaria abilità è apparsa evidente c'è da ricordare i recenti [illegible] nell'ultimo della serie 007, e *Il giorno del delfino*.

Il suo ultimo impegno, di prossima programmazione in Italia, è *Splash, Una sirena a Manhattan*, e l'ha visto appunto alle prese con una sirena (interpretata da Daryl [illegible] acrobata inseguita da Harrison Ford in *Blade Runner* e la protagonista di *Amare con rabbia*). Il film è diretto da Ron Howard e il protagonista maschile è Tom Hanks.

Si tratta ovviamente di una favoletta romantico-brillante. E racconta di Allen Bauer (Tom Hanks), un affermato giovane uomo d'affari che a seguito di un incidente di canottaggio perde conoscenza. Si risveglia (o crede di risvegliarsi) in fondo al mare con accanto una fluttuante sirena. Se ne innamora lì per lì e la segue dapperlutto, sotto le acque dove lei, tutta nuda, finisce in pianu e sulla terra, in piena città, dove sfodera due gambe da Miss mondo.

[illegible] nata in [illegible].

«C'era da[illegible] il colore del film nell'edizione italiana. Ma la verità è che sono andato a vedere un posto dove realizzare alcune sequenze subacquee di un prossimo lavoro: la Grotta Azzurra di Capri».

[illegible] scene del suo ultimo film sono riprese sott'acqua, qual è stata la località prescelta e perché?

«Le riprese sono state effettuate alle [illegible]. Non potevamo ricostruire gli ambienti [illegible] piscina [illegible] uno [illegible] cinematografico, [illegible] occorreva riprendere le scene in un ambiente vero. Era questo l'unico sistema per dare la sensazione allo spettatore che la sirena provenisse realmente da un mondo subacqueo autentico. E per trovare quello adatto ho dovuto fare delle ricerche durate moltissimi mesi».

E' stato un lavoro duro?

«Durissimo. Lavorare in esterni alle Bahamas potrebbe apparire fantastico. Ma immergersi lì sotto è un po' meno piacevole. Forse la protagonista, Daryl Hannah, non avrebbe accettato il ruolo se avesse saputo che per alcune settimane avrebbe dovuto lavorare per cinque ore al giorno sul fondo marino, con la coda che a volte le impediva i movimenti. E' stato [illegible] necessario [illegible] [illegible] specialmente in pochissimi minuti perché gli attori non potevano portare la maschera. Erano affiancati (ma fuori campo) da sommozzatori che prontamente li rifornivano di ossigeno o li riportavano in superficie per respirare una boccata d'aria».

Non si poteva ricorrere ai trucchi?

«Trucchi ovviamente ce ne sono, ma per molte scene occorreva riprendere dal vero e per fortuna tanto la Hannah quanto Tom Hanks sono ottimi nuotatori, cosicché non siamo dovuti ricorrere a controfigure. Il regista era così soddisfatto che disse: "Tutti crederanno trattarsi di una vera sirena perché Daryl è così lirica e cariamatica sott'acqua e la coda così autentica...".

[illegible] il [illegible] lo[illegible] lavorare sott'acqua [illegible] agli [illegible].

[illegible] il rifornimento [illegible] qui [illegible] mancanza di un [illegible] di comunicazione [illegible]. Io personalmente ho costruito [illegible] cabina subacquea [illegible] nella quale ci potevamo infilare per rapide consultazioni quando non erano sufficienti i [illegible] con le mani [illegible] [illegible], [illegible] la [illegible] migliore è stata quella [illegible] istruzioni, correggere errori, senza disperdere della parola. [illegible] in certi momenti non poter esprimere con la libertà di cui disponiamo [illegible] è stato [illegible] E [illegible] che [illegible] fuori dell'acqua ci [illegible] a parlare assai più necessario...».

[illegible] Antonelli

Presentato il programma di film (da Celentano a Bergman) e di varietà (torna Drive In) dell'anno

ITALIA 1 SPARA LE SUE BORDATE

Denso di novità e di alcune valide riconferme il palinsesto autunnale di Italia 1 presentato da un gruppo di dirigenti dell'emittente milanese. Erano presenti fra gli altri il dott. Giuseppe Mastropasqua, direttore generale di Rete 10, [illegible] proprietaria di [illegible] 1; Roberto [illegible] responsabile della programmazione di Italia 1 e Canale 5, e [illegible], direttore dell'ufficio [illegible]pa [illegible] sede [illegible] Roma.

Prima delle notizie sui programmi sono state rese note le cifre dei dati di ascolto: Italia 1, è stato detto, si è consolidata al terzo posto per l'audience dopo Raiuno e Canale 5. Da un ascolto medio nel prime-time (la fascia di ascolto più importante dalle 20,30 alle 23) di un milione 700 mila spettatori, si è passati in poco tempo ad una media di tre milioni 500 mila assestandosi per tutta la stagione televisiva 83-84 su un ascolto medio di oltre 4 milioni. La fonte di questi dati è dell'Isral.

Questi risultati — è stato detto — evidenziano il principio della bontà dei programmi in corso che quindi saranno per la maggior parte confermati. Ma le novità vengono specialmente dalla presentazione di film importanti, al loro primo ed esclusivo «battesimo» televisivo, e di alcune miniserie di successo. Tra i film sono state ricordate le due edizioni dell'«Esorcista», la prima del '74 (regia di [illegible] Friedkin), l'altra [illegible] (regia di John Boorman), [illegible]pre per l'interpretazione [illegible] grande Blair.

L'«Esorcista» n.1, è andato in onda ieri sera; l'«Esorcista» n.2, andrà in onda venerdì 12.

Tra gli altri «superfilm» (come Gianoli li ha chiamati), ci sono «Guerrieri nella notte» e «L'uomo più pazzo del mondo».

Ed ora i programmi. «Drive in», che l'anno scorso ha avuto molto successo, è stato «promosso» alla domenica in prima serata; «Ok il prezzo è giusto» è stato confermato a mercoledì sera, e «Supercar» è stato abbinato ad «Hazzard» proponendo così — ha detto Mamè — una valida alternativa al supershow del sabato sera.

Importante acquisto del martedì sera l'accoppiata di due delle più fortunate serie di film d'azione americano: «A team» (con George Peppard) e «Simon and Simon».

Non mancherà comunque quest'anno la scanzonata presenza di Luciano de Crescenzo con il seguito di «Bit», storia del computer e di come si adoperano. Per gli appassionati della musica sinfonica, in esclusiva una serie di concerti della orchestra filarmonica della Scala con direttori di fama mondiale.

Carlo Cecchetto per la nuova stagione si è conquistato un suo quotidiano spazio con «Dee jay», spettacolo di video musicali in onda di pomeriggio alle 14. Tra le novità, «Variety», trasmissione musicale di spettacolo, cultura e attualità attenta a tutti i fenomeni di moda del mondo dei ragazzi, e «Italia Italia», una carrellata sugli usi e costumi [illegible] attraverso le immagini dei più divertenti film di casa nostra.

Carmen Russo e Claudio Cecchetto saranno anche per l'anno prossimo le punte di diamante di Italia 1

Tra i programmi autunnali inoltre c'è da considerare anche il ciclo di film con Adriano Celentano iniziato giovedì 11 con «Il bisbetico domato». Mentre la serie attualmente in onda sul film di Ingmar Bergman riconferma l'adesione del pubblico all'iniziativa.

Lunedì è del grande maestro svedese va in onda «Donne in attesa», con Anita Bjoerk, Eva Dahlbeck e May Britt Nilsson.

Infine è stato annunciato che, per la diffusione dell'informazione televisiva, Italia 1 ha allo studio un settimanale che vedrà impegnati i redattori de «Il giornale» affiancati da alcune importanti firme del giornalismo italiano.

In Auditorium

SUCCESSO DI INBAL INAUGURA DIRIGENDO MAHLER

Dopo un preambolo di musiche sacre seguita dal coro e intesa a commemorare l'imminente quarto centenario della nascita di Heinrich Schuetz, la stagione sinfonica d'autunno è stata inaugurata all'Auditorium della Rai dalla quinta sinfonia di Mahler diretta da Eliahu Inbal. Questo brillante musicista israeliano, direttore stabile dell'orchestra della radio di Francoforte, è in Italia molto ammirato ma da qualche tempo non si aveva più avuta occasione di vederlo sul podio dell'orchestra torinese.

Si è trattato di un ritorno gradito che ha significato per l'orchestra un sincero impegno esecutivo. Inbal è un professionista eccellente dotato di un gesto coloroso e comunicativo che gli consente ogni volta di coinvolgere orchestra e pubblico in un'ondata di entusiasmo.

Il suo rapporto con la musica di Mahler è collaudatissimo e sembra fondarsi proprio sull'entusiasmo e sull'esuberanza dell'esecuzione. La grande distesa di strumenti, le ampie proporzioni del componimento e gli scatenamenti lirici quasi parossistici sono manifestazioni di eloquenza che Inbal raccoglie e sviluppa con sicura congenialità ma in questa capacità di far funzionare appropriatamente la grande macchina orchestrale si cela anche un limite.

Il variare incessante di climi e di umori, il carattere nervoso di questa musica vengono affrontati da questo direttore con eccessiva disinvoltura. Manca a questa brillante — forse troppo — concertazione quella fondamentale ambiguità che destabilizza continuamente i passaggi.

I passaggi quasi impercettibili dal tono tragico a quello patetico, le reticenze delle frasi melodiche che non indugiano mai troppo a lungo in un medesimo clima psicologico, il tono sofferto e sinuoso tramato di pause quasi inafferrabili, di cedimenti lacerativi, gli scarti dinamici stilati della nevrosi vengono inesorabilmente soppressi da quella concertazione lucida e efficiente ma compiaciutamente troppo ottimista.

Ci sono qua e là anche delle aviste vere e proprie come i «pizzicati» dello Scherzo eseguiti senza troppa precisione, e addirittura i passi solistici del corno del medesimo movimento eseguiti legati invece che staccati e ci sono, lo riconosciamo con piacere, momenti di elevata ispirazione.

L'Adagietto celeberrimo è stato reso con una bellissima andatura dolente, con sonorità delicatissime ed una compiutezza scelta dalle frasi cesellatrice, di quel più dipanarsi all'infinito tra l'attonito e il rassegnato. Trattandosi del concerto inaugurale fa piacere comunque notare il buon grado di addestramento dell'orchestra manifestato anche dalla ricerca sicurissima delle numerose parti solistiche e premiato dal pubblico con fervidi applausi.

Enzo Restagno

TEATRO STABILE TORINO
OGGI ORE 21
CONCERTO
direttore
VLADIMIR DELMAN
[illegible] e Quarto [illegible]
di
[illegible] R.I.C. [illegible]
Posto unico numerato Lire 7000

FARO
Via B. Massimo 1, angolo via Pio
15.30 gran matinée
ore 2[illegible]

K 11 VALPERGA (To)
ore 21 RAOUL [illegible]
domani ore 21 [illegible]

PATIO club
Tutte le sere ore 21,30
Domenica pomeriggio ore 15,30-19
C. Moncalieri 249/14 - T. 695.5389

Milleluci
Riapre ore 21,30
BERRY
Ingr. consumaz. compr. 10.000

RISTORANTE
MINI CABARET
C.so Svizzera 991 - T. 613.960
RENZO GALLO
[illegible] e [illegible]

le roi
Riapre ore 21
BAL MUSETTE
Valzer, polka, mazurka

TORINO ESPOSIZIONI
Montagna [illegible]
questa sera ore [illegible]
incontro con l'alpinista
Jean-Marc [illegible]
[illegible]
Emanuele [illegible]

[illegible] COLOSSEO TEATRO
RADIO CENTRO 95
RICCARDO COCCIANTE
[illegible]
[illegible] ore [illegible]
Prevendita [illegible] lunedì 15-19
Via Madama Cristina [illegible]/1 - Tel. 69.10.34

LE CUPOLE
[illegible] (Cn)
[illegible] è a
LE CUPOLE
Quotidiano modernamente con il
[illegible] MARTINI
al tavolo
LA BELLA COMPAGNIA

Cocorico
Stasera, domani pomeriggio e sera
[illegible] i giovani
SUPER DISCOTECA
[illegible] il ballo liscio
1 [illegible] DE[illegible]

La verità rende liberi
VITA UNIVERSALE
vi invita
alle seguenti conferenze spirituali:
LA REINCARNAZIONE
nella fede cristiana
Sabato 6 ottobre h. 20,30
ESISTE UNA MORTE?
Come avviene il decesso?
Cosa prova l'anima?
Domenica 7 ottobre h. 20,30
[illegible] luogo
al salone I.A.C.P.
C.so Dante, 14 - TORINO
[illegible] LIBERO

Smeraldo
ore 21 BALLO LISCIO
LA CROTA
Giovani ore 15 DISCOTECA

AL CHIODO FISSO
IL RISTORANTE DEL PORO RAM
Tutte le sere dalle 19,30 alle 2
V. Ormea 1 ang. c.so Vittorio

oggi programmi tv

Dove andiamo stasera in città

CIAKOVSKIJ
Inaugura al Regio

Concerti

Pro Cultura Femminile. Oggi, alle ore 17, nella sala delle conferenze in Vittorio Emanuele 101/A, concerto del duo Merin-Sambeck (violino e pianoforte). In programma musiche di Mozart, Schoenberg, Webern, Schubert. — *Il duo Merin-Sambeck si è formato nel corso dei «Seminari di Primavera» tenuti a Trieste da Franco Gulli ed Enrica Cavallo. Si è esibito nelle più importanti città italiane, in Svizzera ed in molti Paesi del Centro Europa.*

Teatro Regio. Con l'esecuzione della Prima e della Quarta Sinfonia di Piotr Ilic Ciaikovski si inaugura oggi alle 21, la Stagione d'Autunno 1984. Il Maestro Vladimir Delman dirige l'Orchestra del Teatro Regio anche nei successivi appuntamenti previsti per sabato 13 (Seconda e Quinta Sinfonia) e sabato 20 ottobre (Terza e Sesta Sinfonia). Il posto numerato per singolo concerto è di 7 mila lire. La campagna abbonamenti per questa stagione concertistica ha registrato il tutto esaurito. Da martedì 23 ottobre (per sei rappresentazioni) sarà ospite del Teatro il Ballet Antonio Gades con Hoyos di

Teatro

Valese. Oggi e domani, alle 21,15, «Bira non qui», con Franco Cardellino, Daniela Albanese, Enzo Persante, Rupert Raison. — Spettacolo di maschere nell'ufficio di un ufficio. Intenti a far giornata di tre impiegati e un capo (più personaggi di contorno) che mettono in primo piano le loro invidie, gelosie, presunzioni, debolezze e tenerezze. I loro sentimenti sono forti, le reazioni altrettanto. Prezzi: interi, lire 9 mila; ridotti, lire 7 mila.

Teatro Nuovo. Oggi, alle ore 21, «Il diavolo e l'acquasanta», tre atti in dialetto pugliese di Germano Bellanova. La serata teatrale è organizzata dal Lucarini in collaborazione con gli «Amici dell'Arte» di Lucera. Dal 9 giugno 1984 a finora vi hanno aderito oltre 300 famiglie di lucerini residenti a Torino.

Teatro Gobetti Torin... Prosegue la prenotazione e vendita abbonamenti della «Stagione del Teatro Carignano». Per gli abbonati della Stagione 1983-84: oggi 6 ottobre. Per i nuovi abbonati: da martedì 9 a giovedì 11 ottobre. La biglietteria del Teatro Carignano è in piazza Carignano 6 (tel. 547.048-537.999) ed osserva il seguente orario: dalle ore 10 alle ore 12,30, dalle ore 15 alle ore 19.

Cinema

Festival Internazionale Cinema Giovani. La seconda edizione della rassegna cinematografica si svolge a Torino fino al 14 ottobre. Gli spettacoli si svolgono abitualmente dalle ore 15 alle ore 24. Le opere prime e tematiche giovanili vengono proiettate al Nazionale con orario 17,30-21,15-24 a ripetizione il giorno successivo alle 9,30-11,30 e 15; Nouvelle Vague al Chaplin 1 e 2, dalle 15 alle 24 con repliche al mattino successivo dalle 9 alle 13; Spazio Aperto al Movie Club, agli Informati e nelle adiacenti Sale Video allestite nei sotterranei di Palazzo Carignano dalle 14,30 alle 24 con repliche al mattino successivo dalle 9 alle 13. Si entra alle proiezioni mediante acquisto di tessera giornaliera da 3 mila lire o di d'abbonamento all'intera manifestazione da 15 mila lire. Tutti i film sono presentati in versione originale con traduzione simultanea in italiano, per ritirare la cuffia occorre lasciare in deposito un documento d'identità. Tutti gli uffici del sono a c/o. L'Arci-Kids di Torino, oltre ad istituire un premio di 3 milioni per il miglior video della sezione Spazio Aperto, ha curato una selezione di proprie produzioni. Domani dalle ore 15 alle 24 sarà presentata una serie di video distribuiti e in alcuni casi prodotti dall'Arci-Kids.

Accade

Il costume russo. Alla Mole Antonelliana è in corso la mostra «Il costume russo dalla fine del '700 all'inizio del '900», abiti popolari, cittadini e di corte del Museo Storico di Mosca. L'esposizione, che rimarrà aperta fino al prossimo 28 ottobre (giorni feriali 9-19, festivi 10-13 e 14-19), nasce dalla collaborazione fra l'Associazione Italia-Urss di Torino, gli assessorati alla Cultura di Regione e Comune e l'assessorato all'istruzione della Provincia.

Torino: nuova strada per conoscere la città. E' il titolo della mostra inaugurata sabato mattina nel cortile di Palazzo Reale. Soggetto dell'esposizione: «Da un'esperienza didattica a una mostra fotografica». E, infatti, l'iniziativa nasce proprio dall'esperienza didattica «Per conoscere la città» che ogni anno viene proposta con successo alle classi della scuola dell'obbligo. La mostra rimarrà aperta fino al 31 ottobre.

Montagna. Il 21° Salone internazionale della Montagna chiude i battenti domani 7 ottobre. «La valle delle meraviglie: mito e realtà» è il titolo della mostra allestita al 3° padiglione del Salone della Montagna a Torino Esposizioni. Si tratta della documentazione fotografica sui graffiti preistorici della cosiddetta «Valle delle meraviglie» (Alpi Marittime, versante francese) raccolta durante una spedizione archeologica compiuta nell'agosto scorso. Organizzatori della mostra sono l'associazione culturale Fotoclubtorinese e i Centri sportivi aziendali industriali (Csain). Il biglietto d'ingresso costa 4 mila lire (militari e ragazzi lire 3 mila).

In poltrona davanti alla TV

BAUDO SUPERSTAR
Fantastico contro Premiatissima

Raiuno

Sabato - Ore 14: Prisma, attualità. In esclusiva per «Prisma» il popolare attore e regista americano Woody Allen inaugura la serie di personaggi capiti dalla ru del Tg-1, che riprende le sue trasmissioni a partire da oggi. Completano il primo numero della nuova serie servizi sulle manifestazioni dedicate a Pasolini in corso a Parigi, sul recital della cantante Alice a Vienna e sullo spettacolo di lgiaba a New York. In programma anche un'intervista in studio a Loredana Bertè in occasione dell'uscita del suo nuovo 33 giri.

Sabato - Ore 20,30: Fantastico 5, varietà. Pippo Baudo, Paris, Brigitte Bardot e il ventriloquo Edgardo Jose Louis Mariano col suo pupazzo Rockefeller, sono le star della nuova edizione di *Fantastico 5*, il popolare spettacolo di Raiuno abbinato alla Lotteria Italia, che prende il via stasera.

La grande novità di questa nuova edizione è rappresentata dal fatto che per la prima volta sarà trasmessa in diretta: due ore di trasmissione dal palcoscenico del Teatro delle Vittorie, per ciascuna delle quattordici puntate previste. Dopo la prima puntata saranno tre vip: Renato Zero, che canterà «Sospetto», Loredana Bertè, che presenterà il brano «Pelle» e Carlo Verdone con nuovi sketch.

La gara vera e propria, quella che determinerà i sei finalisti della trasmissione del 5 gennaio, abbinati ad altrettanti biglietti vincenti, prevede che ogni puntata i concorrenti appartengano ad una diversa fascia di età. Si comincerà quindi con quattro bambini al di sotto dei 7 anni, che si esibiranno giocando a «campana» e rispondendo ad alcuni quiz e si proseguirà di settimana in settimana con concorrenti di età sempre crescente. Lo spettacolo prevede anche la competizione tra 48 canzoni, presentate, quattro per ogni puntata, dal coro «Macedonia» appositamente costituito. Le prime quattro canzonette a scendere in lizza saranno: «Mammeo perché sei morto», «Papaveri e papere», «44 gatti», «Sei forte papà». A votare saranno chiamate apposite giurie riunite presso le sedi regionali della Rai di Milano, Palermo, Trieste, Napoli, Cagliari e due «collegi popolari» raccolti a Montecatini e a Fiuggi, in collegamento diretto con la trasmissione tramite gli «inviati speciali» Elisabetta Gardini e Valerio Merola. I responsi delle giurie popolari verranno resi noti il giorno dopo nel corso di «Domenica in».

Italia 1

Domenica - Ore 22,30: Gli ultimi giorni di Salem, film per la tv. Interessante film televisivo per chi ama il brivido, tratto dal best-seller dello specialista Stephen King, autore fra il resto di *Carrie* e del recentissimo *Grano rosso sangue*.

Gli ultimi giorni di Salem ci offre una delle più recenti interpretazioni di James Mason, grande di Hollywood da poco scomparso. Al suo fianco appare David Soul, Hutch nel serial *Starsky e Hutch*, qui nei panni di uno scrittore di successo che si diverte nell'atmosfera torbida e passionale di un paese sconvolto dalla presenza dei vampiri. Il film dura tre ore ed è stato sdoppiato in due serate. La seconda puntata va in onda lunedì alla stessa ora.

Canale 5

Sabato - Ore 20,25: Premiatissima 84, varietà. Johnny Dorelli e Ornella Muti al suo debutto televisivo nell'inedito ruolo di show-girl saranno i conduttori della prima puntata di «Premiatissima '84», il varietà che parte stasera in concorrenza con il *Fantastico* di Pippo Baudo.

Insieme il cantante e l'attrice presenteranno la trasmissione e condurranno la gara musicale che vedrà impegnate, nel corso di questa prima puntata, quattro «star» della canzone italiana: Iva Zanicchi (canterà «A chi» del 1967), Orietta Berti (canterà «Corri corri» del 1984), Patti Pravo (canterà «Che m'a 'mparato a fa» del 1 e Marcella Bella (con «Fiori rosa fiori di pesco» del 1970). A giudicare questa prima tornata di canzoni sarà il pubblico da casa che potrà votare inviando le cartoline voto inserite nei fascicoli del settimanale specializzato. Per determinare la classifica i voti del pubblico verranno sommati ai voti della giuria dislocata presso cinque quotidiani nazionali.

Oltre a Dorelli e alla Muti, sulle scene di «Premiatissima '84» stasera si alterneranno Gigi e Andrea, con il nuovo sketch della mamma e del figlio; Philippe Leroy, appena insignito dell'onorificenza di cavaliere, che si improvviserà mangiafuoco e Marco Ferreri, regista dell'ultimo film di Ornella Muti, «Il futuro è donna». Miguel Bosè canterà la sigla di testa. Raffaele Paganini sarà il primo ballerino e coreografo nello spazio dedicato al balletto classico. Il giornalista Giorgio Bocca commenterà con Dorelli gli anni in cui le canzoni in gara venivano presentate al pubblico, mentre Gigi Sabani sarà assente a causa di una forte forma influenzale.

Rete 4

Domenica - Ore 20,25: New York, New York. Usa drammatico 1977. Uno dei più noti e acclamati film di Martin Scorsese che piacque soprattutto agli appassionati di storia del cinema, di musica e ai nostalgici della Garland.

Il 2 settembre del 1945 il sassofonista Jimmy incontra la cantante Francine durante i festeggiamenti per la resa del Giappone. I due non tardano a turbare e, partita per una tournée in provincia, Francine rapisce a portare Jimmy con sé. La donna ha un buon carattere e lui un ingegno promettente. Nell'epoca del be bop si amano con allegria, si sposano e mettono in piedi un'orchestrina. Cominciano i primi screzi e i due si separano. Lui tenta di sostituirla sul palco e a letto, la lascia e si reinventa riplegando su un piccolo complesso. Lei fa carriera, lui pure. Anni dopo si ritrovano nel locale che Jimmy ha messo in piedi. Finalmente in stanno le si offre la possibilità di cantare la canzone composta da lui: New York New York, divenuta celebrissima grazie al film e alla sua interprete, Liza Minnelli.

Raiuno

Bud Spencer alle 14,30

12,30 **Cinemania**, documenti. Prima parte
13,30 **Telegiornale**
13,56 **Tg1 tre minuti di...**
14 — **Prisma**, settimanale di varietà e spettacolo
FILM 14,30 **Un esercito di cinque uomini**, di Italo Zingarelli, con Bud Spencer, Nino Castelnuovo. Italia western 1969 — *Cinque simpatici, ladri vanno a fare un colpo, salvano dalla fucilazione un rivoluzionario e diventano rivoluzionari loro stessi. Naturalmente siamo in Messico, il Paese delle rivoluzioni cinematografiche italiane, e i protagonisti fra una cosa e l'altra eseguono una guarnigione militare e rubano un treno pieno d'oro*
16 — **Vita sull'acqua**, documenti
16,30 **Speciale Parlamento**
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Fumetto**, cartoni animati
18,05 **Estrazioni del Lotto**
18,10 **Le ragioni della speranza**, attualità
18,20 **Prossimamente**
18,40 **Dinky Dog**, cartoni animati
18,50 **Trapper John**, telefilm
19,40 **Almanacco del giorno dopo — che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Fantastico 5**, spettacolo musicale abbinato alla Lotteria Italia. Con Pippo Baudo, Heater Parisi, Eleonora Brigliadori
22,40 **Marzabotto**, documenti
23,10 **A tu per tu con l'opera d'** documenti

Raitre

15 — **Le tecniche e il gusto**, documenti
15,30 **Giochiamo con Lampo, Tuono e Arcobaleno**, documenti
FILM 16,35 **Tutti defunti tranne i morti**, Pupi Avati, Francesco Marciano, Carlo Piaine. Italia 1977 — *1950: al del marchesi Zanetti arrivo Dante, che fa il giro delle famiglie Il libro che ha tratto da un'antica profezia la morte di nove membri della stessa famiglia farà scoprire un record nascosto. Le morti (accidentali?) si*
18,15 **Un tempo di una partita di pallacanestro di campionato**
19 — **Tg3**
19,35 **Geo antologia**, il re della montagna. Documenti. *Il programma è presentato da Folco Quilici e Mita Medici*
20,30 **Trip, cinque viaggi nel avventuroso: Una notte a Roma**.Documenti
21,20 **Tg3**
22,05 **Una favola epinia**, documenti
Fatidialia,

Raidue

Catherine Spaak alle 20,30

— **Tg2**
13,30 **Tg2**
14 —
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **sabato sport**. Viareggio **Campionato mondiale di off shore** — **Grosseto Concorso ippico internazionale**
16,15 **Sereno variabile**, turismo, spettacolo e calcinismo con Maria Giovanna Elmi e Maria Teresa Ruta
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Estrazioni del Lotto**
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **I professionals**, telefilm
19,45 **Tg2**
20,20 **Tg2 lo sport**
FILM 20,30 **I seduttori della domenica**, di Dino Risi, Edouard Molinaro, Bryan Forbes, Gene Wilder, con Roger Moore, Lino Ventura, Lynn Redgrave, Catherine Spaak, Beba Loncar, Milena Vukotic. Italia - Francia commedia 1980 — *In quattro episodi ambientati a Londra, Roma, Parigi e New York le avventure di altrettanti playboy alle prese con conquiste femminili*
22,30 **Tg2 stasera**
22,40 **Boxe: Ros - Marini**, titolo italiano pesi welters
23,35 **Tg2 stanotte**

Montecarlo

17 — **Prove del Gran Premio di Formula 1** in diretta dal Nurburbring
17,30 **Serata d'onore con artisti veri**, attualità
18,15 **Ellery Queen**, telefilm
19,10 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi — **Telemeteo**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis — **Notizie flash — Bollettino metereologico**
19,55 **Saturnino Farandola**, sceneggiato. Con Mariano Rigillo. Regia di Massimo Scaglione. Quinta parte
FILM 20,25 **Nanok Nocturna**, di Fritz Lang, con Mel Ferrer, Marlene Dietrich, Arthur Kennedy. Usa avventuroso 1952 — *Vem cerca chi gli ha assassinato la fidanzata. Allo scopo si lega al bandito Frenchy che comanda una banda assieme alla misteriosa Ambra e che sembra sapere qualcosa. La pista non si rivela infruttuosa*
22,15 **Il posto e il contadino**, varietà. Con Renato Pozzetto, Cochi Ponzoni, Enzo Jannacci — Al termine: **Notizie flash — Oroscopo — Bollettino metereologico**

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

13 — **Sim Sum Sam**
14 — **Basket**
16 — **Sim Sum Sam**
17,40 **Musica è**, musicale
18,40 **Kung Fu**, telefilm
19,50 **Lady George**, cartoni animati
20,25 **Supercar**, telefilm
22,15 **Hazzard**, telefilm
23,15 **Speciale Miss Italia**, attualità
23,50— **Dee Jay Television**, musicale con Claudio Cecchetto

Claudio Cecchetto alle 23,50

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

FILM 19,30 **Saluerò il mio amore**, di Charles Walters, con Shirley MacLaine, Jack Hawkins. Usa drammatico 1961 — *Due insegnanti bianchi, un uomo e una donna, lavorano in una scuola per maori della Nuova Zelanda. Lei è convinta della sua professione, lui è un giovane immaturo. Lui la corteggia, lei lo respinge, lui muore, lei sposa un ispettore scolastico. Bravo Jack Hawkins*
18,30 **Phyllis**, telefilm
19 — **Sergico**, telefilm
17 — **T. J. Hooker**, telefilm
18 — **Record**, sport
19,30 **Barnaby**, telefilm
20,25 **Premiatissima '84**, varietà con Johnny Dorelli, Ornella Muti
FILM 22,25 **Base artica Zebra**, di John Sturges, con Rock Hudson, Ernest Borgnine, Jim Brown. Usa avventuroso 1968 — *Deboli segnali d'aiuto giungono dalla base artica Zebra e il comandante di un sommergibile riceve l'ordine di portarvi immediatamente soccorso. Ma si tratta di qualcosa di più di una semplice missione di salvataggio*

Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45

14,15 **Fiore selvaggio**, sceneggiato
FILM 14,50 **Mimì Bluette, fiore del mio giardino**, Carlo Di Palma, con Monica Vitti, Shelley Winters, Tommy Tune.Italia commedia 1976 — *Dall'omonimo romanzo di Guido da Verona, la storia di una celeberrima ballerina, figlia di una prostituta, che si innamora perdutamente di un avventuriero. Per lui lascia le scene e quando questo scompare ne segue le tracce fino in Africa. Perduta ogni speranza di ritrovarlo torna alle scene benché enormemente cambiata interiormente*
17 — **La regina dei Mille Anni**, cartoni animati
17,20 **Maestro**, cartoni animati
17,50 **Febbre d'amore**, sceneggiato
18,45 **Samba d'amore**, sceneggiato
19,30 **New York New York**, telefilm
FILM 20,25 **Una vacanza del cactus**, con Anna Maria Rizzoli, Enzo Cannavale, Bombolo. Italia commedia 1981 — *Il commendator Zarboni si reca in vacanza a Rodi nella speranza, non troppo nascosta, di conquistare la grazia della bellissima segretaria Angela. Augusto, suo fraplodi, cerca di aiutarlo*
22,20 **Vegas**, telefilm
FILM 23,20 **Al piacere di rivederla**, di Marco Leto, con Ugo Tognazzi, Françoise Fabian. Italia commedia 1976

domani programmi tv

Oroscopo della settimana

di Olga Zorca

SCORPIONE IN AMORE POSSESSIVO E GELOSO

ARIETE — L'uso poco razionale della volontà e la mancanza di sistema po- gusi di Un contrattempo i nati il 20 e l'11 Aprile, i nati negli giorni Segno, soltanto loro, vivono una fe- e fantasiosa.

— Equilibrio e armonia, possibilità di reali in tutti i campi, per il Toro di Aprile. I nati il 4-5 sono oberati da pesanti responsabilità, mentre ogni altro Toro di Maggio soffre per e con pil o meno fondate.

GEMELLI — Atteggiamenti lunatici nei primi tre giorni della settimana (a partire da oggi). Poi una bella notizia, un rapporto amichevole, un guadagno inatteso saranno fonti di soddisfazione. Favoriti in modo particolare le attività intellettuali e gli studi.

CANCRO — L'insicurezza del Cancro di Giugno si manifesta con pericolose intemperanze nelle parole e negli atti. Contrasti per il Cancro di Luglio: da un lato gioie in amore e consolidamento generale di situazione avantilmante dall'altro piccole seccature che inclinano il umore.

— Inadattabilità di coppia e sentimenti atrofizzati, frustrazioni affettive dovute a gli impulsi e ragionamenti. Meglio accantonare i problemi di cuore e dimostrarsi disp per piacevole routine sociale e professionale.

VE NE — Su punto di vista sentimentale e costruttiva per ciò che riguarda il la, qua autentici colpi di fortuna per la Vergine di Agosto che realizza molte speranze e che si comporta inconsueta grinta vincente.

BILANCIA — Discorsi o imprudenti nuocciono alla Bilancia di Settembre che potrebbe perdere la protezione di un personaggio importante. Piacevoli sorprese per i nati in Ottobre in un contesto di vita serena e attiva dal punto di vista professionale e sociale.

SCORPIONE — Buone occasioni per lo Scorpione di Ottobre, nonostante qualche atteggiamento assolutistico e controproducente. Interessi concentrati in campo sentimentale per i nati in Novembre, che vivono con passione la loro bella storia d'amore, ma qualche complicazione per i nati il 6-6-7.

SAGITTARIO — Settimana positiva per ogni nato nel Segno, con possibilità di muoversi a proprio agio in tutte le circostanze. Una svolta importante, che sconvolgerà le abitudini, potrebbe riguardare i nati il 2-3 Dicembre, oppure i nati il 20-21.

CAPRICORNO — La volontà attiva permette al Capricorno di Dicembre di afferrare una buona occasione e di realizzare così un vecchio desiderio. Per il Capricorno di Gennaio, comunque non commette errori, ostacoli da superare sul lavoro e serenità in campo sentimentale.

ACQUARIO — Animazione positiva per l'Acquario di Gennaio. Per i nati in Febbraio, i disinganni in campo sentimentale si alternano a successi personali nella sfera lavorativa e in quella delle relazioni. Un problema di scelte preoccupa i nati il 3-4-5.

PESCI — Vitalità e sicurezza spingono i Pesci di Febbraio verso azioni audaci, ma protette dalla fortuna. Per i Pesci di Marzo, felicità in campo sentimentale, progetti importanti sul lavoro e soddisfazioni sociali. Soltanto ai nati il 1° o il 2 potrebbe arrivare una sorpresa non gradita.

La Luna dice che...

Se i Pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) poisono influ intere annate, se i Pianeti semi-lenti (Saturno e Giove) fanno sentire i loro influssi arco di un mese, se i Pianeti veloci (Marte, Venere e Mercurio) agiscono nell'arco di una settimana o poco più, la capricciosa, velocissima Luna limita la sua suggestione a poche ore, ma può spingere gli uomini ad azioni... appunto lunatiche. Vediamo dunque la sua collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo la conseguenze.

SABATO 4 OTTOBRE — La Luna Pesci fino a 11° intuito e sensibilità nati in Feb o il 1° nonché Giugno e il 1° Luglio. Allo Scorpione o il 1° vembre maggiore recettività nei rapporti con l'amore. La Vergine nata il 24 Agosto e il 2 indisciplinata nella vita sentimentale; il Sagittario nato tra il 24 Novembre e il 2 Dicembre non riesce e; i Gemelli nati tra Maggio e il 1° Giugno sono suscettibili e irascibili.

DOMENICA 5 OTTOBRE — La Luna transita in Pesci da 11° a 28° e i Segni d'Acqua si sentiranno gratificati per le doti intuitive. Così sumunita in maniera positiva la sensibilità Pesci nati tra il 2 e il 13 , del Cancro nato tra il 1° e il 14 e dello Scorpione tra il 3 e il 15 Novembre. lunatiche ca- b la Vergine nata tra il 3 e il 15 Settembre (che diventa più egocentrica che mai), il Sagittario nato tra il 3 e il 16 Dicembre (che pontifica fino all'esasperazione) e i Gemelli nati il 1° e il 12 Giugno (che mentono persino a).

LUNEDÌ 6 OTTOBRE — La Luna transita da 28° in Pesci a 5° in Ariete e rende euforici i nati tra il 13 e il 26 Marzo: i Pesci vivono un momento magico in amore, l'Ariete sfodera una impulsività lungimirante. Il Cancro nato dopo il 14 Luglio ottiene il massimo dal proprio partner, lo Scorpione nato dopo il 15 Novembre offre al partner il massimo di sé. Il Leone, soddisfatto nell'orgoglio, fa la ruota come un pavone se nato nei primi cinque giorni del proprio Segno, mentre il Sagittario, se nato prima del 28 Novembre, trova prosciutti che lo seguono nelle entusiastiche imprese. Permalose e depresse, rimuginano su tutto il giorno La Vergine nata dopo il 15 Settembre e la Bilancia nata nei primi cinque giorni del Segno.

MARTEDÌ 7 OTTOBRE — La Luna transita da 5° a 17° in Ariete e stimola i facili entusiasmi di alcuni nati nei Segni di fuoco. Risultano dunque ben gestiti gli slanci infantili di Ariete e Sagittario nati rispettivamente tra il 26 Marzo e il 7 Aprile e tra il 26 Novembre e il 9 Dicembre. Per quanto concerne il magnifico Leone, più che di slanci si può parlare di generosità e di prestigio dei nati tra il 26 Luglio e il 9 Agosto. La Bilancia nata tra il 26 Settembre e il 9 Ottobre fa un uso poco razionale della già scarsa volontà; il Cancro nato tra il 26 Giugno e il 9 Luglio si rinchiude nel suo guscio ad alimentare le proprie nevrosi; il Capricorno nato tra il 27 Dicembre e il 9 Gennaio diventa maligno e insincero.

MERCOLEDÌ 19 OTTOBRE — La Luna transita in Ariete da 17° in poi e non ancora i Segni di fuoco a trarre benefici dagli influssi positivi del nostro satellite. Così gestiscono in modo intelligente i loro entusiasmi Ariete e Sagittario nati rispettivamente dopo il 7 Aprile e dopo il 9 Dicembre. Il Leone dirige la sua generosa magnanimità verso mete di prestigio se nato dopo il 9 Agosto. La Bilancia indulge a comportamenti eccessivamente superficiali se nata dopo il 9 Ottobre; il Cancro cade in una crisi depressiva senza senso se nato dopo il 9 Luglio; il Capricorno inventa problemi che non ha e si preoccupa, se nato dopo l'8 Gennaio.

GIOVEDÌ 11 OTTOBRE — La Luna transita in Toro fino a 11° e favorisce la prima decade dei Segni di terra con quelle gratificazioni di tipo pratico che sono poi le più ambite da Toro, Vergine e Capricorno. Risultati concreti, dunque, per i nati tra il 21 Aprile e il 1° Maggio, per i nati tra il 24 Agosto e il 2 Settembre e per i nati tra il 23 Dicembre e il 2 Gennaio. Allo Scorpione nato tra il 24 Ottobre e il 2 Novembre viene stimolato il gusto alle complicazioni e all'intimo tormento per cose da nulla; per il Leone troppo orgoglioso, ecco un piccolo smacco che brucia più del dovuto ai nati prima del 3 agosto; l'Acquario vago e distratto commette una dimenticanza se nato tra il 21 Gennaio e il 1° Febbraio.

VENERDÌ 12 OTTOBRE — La Luna transita in Toro da 11° a 28°: realizzazioni concrete per i nati tra il 1° e il 13 Maggio, nonché per l'oculata Vergine nata tra il 3 e il 15 Settembre e per il cauto Capricorno nato tra il 2 e il 14 Gennaio. Cavilla più di sempre lo Scorpione nato tra il 3 e il 15 Novembre, brucia l'orgoglio del Leone nato tra il 3 e il 15 Agosto, brilla per irrazionalità e per mancanza di senso logico l'Acquario nato tra il 1° e il 13 Febbraio.

Il lavoro

Durante la prossima settimana avremo tutti l'inconsueta occasione di vedere un Capricorno sorridente. Il che rappresenta un avvenimento. Intendiamoci: sorride davvero, non fa una squallida smorfia. Infatti, se in generale il Capricorno è sempre oberato di problemi, che se non esistono vengono autocreati dalla mania di pianificare la vita in tutti i particolari e a lunga scadenza, nei prossimi giorni le Stelle offrono piccoli ostacoli facilmente superabili e seguiti da fortune improvvise che permettono di godere la vita. Si tratta di insignificanti ostacoli da superare con intelligenza, oppure di soldi che occorre incassare subito. Ciò non evita certo al Capricorno di elaborare programmi lontani nel tempo, ma il nostro plantigrado personaggio si sente obbligato a farlo serenamente e in allegria.

L'amore

Lo Scorpione pare proprio innamorato. Quindi la consueta gelosia è destata non soltanto da un generico senso di possesso sentimenti sinceri. Parliamo di gelosia perché, per quanto il partner sia fedele e non dia il minimo appiglio, lo Scorpione complicato e tortuoso, non sa rinunciare a tormentarsi e a tormentare, con venature di sadomasochismo. Ma questa volta si tratterà di esplosioni teoriche e dialettiche, più che di autentica angoscia. Un po' di tortuosità gratifica sempre lo Scorpione che, se non complica tutto e non cavilla, non si diverte. I rapporti erotici saranno ovviamente esasperati e la ginnastica sessuale si rivelerà più adatta ad un contorsionista che ad una persona normale. Ma lo Scorpione sarà felice, perché vivrà la sua bella storia come piace a lui, cioè con un partner congeniale in tutto.

Raiuno

10 — **Santa Messa**
11 — **Reggio Calabria**: incontro del Papa con i giovani
12,30 **Linea verde**
13 — **Tg l'una**, quasi un rotocalco per la domenica
13,30 **Tg 1 notizie**
14 — **Domenica in**, varietà presentato da Pippo Baudo
14,20 **Notizie sportive** — In diretta da studio
16,05 **Discoring**, musicale. Con Anna Pettinelli, Mauro Micheloni, Sergio Mandinelli
16,55 **Notizie sportive** — In diretta da studio
16,50 **Notizie sportive** — In diretta da studio
17,15 **Fantastico Bis**, anteprima di Fantastico 5
17,50 **Sintesi di un tempo di** partita
18,20 **Novantesimo minuto**
[illegible],50 **Cronaca registrata di un** di una partita di se-
20 — **Telegiornale**
[illegible] 20,[illegible] **Black Stallion**, di Ballard, con Kelly Reno, Terri Garr e il cavallo Cass Ole. Usa avventuroso 1979 — *Dopo un naufragio al largo della costa africana, un ragazzino finisce su un'isola assieme ad un cavallo nero che ribattezza subito Black e con cui fa amicizia. Ripescati e trasferiti negli Usa i due danno fastidio ai vicini di casa e sono costretti ad emigrare in campagna. Qui un allenatore intuisce le grandio doti di Black e convince il ragazzino a farlo gareggiare. Film prodotto da Coppola e di-*

Pippo Baudo dalle 14

da un che è stato aiuto di Lucas
22,25 **Telegiornale**
22,35 **La domenica sportiva**, cronache filmate e commenti sui principali giornata sportiva
23,40 **Tg1**

Raidue

Alberto Sordi alle 20,30

10 — **I Soliti Ignoti**, musicale
11 — **La bella Jenny**, documenti
[illegible] 11,40 **Charlie Chan e la città al buio**, di Herbert I. Leeds, con Sidney Toler, Lynn Bari. Usa giallo — *Parigi di tedesche, un inspiegabile delitto coinvolge personaggi cosmopoliti. Un detective le indagini, ma scontra Chan prima lo guida bonomia, poi inaspettatamente il caso*
13 — **Tg2 ore tredici**
13,25 **Tg2 c'è da salvare**
13,30 **La moda**, documenti
14,20 **Automobilismo: Gran Premio Europa di formula 1 del circuito del Nürburgring** — Da Parigi: Gran Premio di Ippica
17 — **Odissea**, sceneggiato. Con Selim Fehmiu, Irene Papas
17,50 **Sintesi di un tempo di una partita di serie B**
18,20 **Due rulli di comicità**, comiche
18,40 **Tg2 ore flash**
18,50 **I professionals**, telefilm
18,50 **Tg2**
20 — **Tg2 domenica sprint**, fatti e personaggi della giornata sportiva
20,30 **Storia di un italiano**, un programma ideato e realizzato da Alberto Sordi
21,30 **Per amore o per odore**. La festa, telefilm. Con Cliff Potts, Rachel Ticotin, Gary Grubbe
22,25 **Tg2**
22,35 **Discover**: Il sclenza, documenti
23,25 **L'immagine e l'idea**, documenti
Manotta

Raitre

12,15 grandes, musica, e folklore della zione latino-americana
12,40 **Live**, concerto di Mimmo Locasciulli. Musicale
13,25 **Big**, musicale
14,25 **Folkitalia**, musicale
14,55 **Sport**: Trento Bicroll Trofeo Internazionale Città di Trento — Grosseto Concorso ippico internazionale
[illegible] **Teodora l'imperatrice di Bisanzio**, di Riccardo Freda, con Gianna Maria Canale, George Marchal. Italia storico 1954 — *A Bisanzio il popolo, anche devoto all'imperatore Giustiniano, tollera più i soprusi patrizie. Il bella popolana Teodora conquista il cuore dell'imperatore, a corte e inizia a esercitare su di lui la benefica influenza aprendogli gli occhi e inducendolo ad applicare una maggior giustizia*
19 —
19,20 **Sport regione**
19,40 **Girotestivol '84**, musicale
20,30 pol. cronache, commenti;
21,30 **Perché sì, perché no**, docu-
22,30 **Campionato di calcio B**
23,15 **Rockilina**, musicale

Montecarlo

14 — **Automobilismo: Gran Premio Europa di formula 1 del del Nürburgring**
16,30 **Il mondo** avvenimenti mondiali luce profezie che
17 — lunga di prosa
18,30 **Speciale Orecchiocchio**
18,50 **Telemenù**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di ti da Wilma De Angelis — **Notizie flash — Bollettino meteorologico**
19,25 **Quegli** documentario di Fellini
19,55 **Saturnino Farandola**, sceneggiato. Con Rigillo. Regia di Massimo Scag
20,25 **Scaramouche**, musicale. Con Domenico Modugno, Giuseppe Porelli. Regia Daniele D'Anza
21,25 **Shoestring**, — *Eddie Shoestring, un giovane programmatore reduce brutto assurdimento decide Dopo risolto un caso procuratogli dalla sua ragazza, trova un impiego disc-jockey a*
22,20 **Les amours de la Belle Epoque**, sceneggiato. Mizio e il curato — al termine: **Notiziario — Oroscopo — Bollettino meteorologico**

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

8,30 **Bim Bum Bam**
[illegible] 10,15 **L'uomo di Laramie**, di Anthony Mann, con James Stewart, Arthur Kennedy. Usa western 1955 — *Uno dei migliori western della coppia Mann-Stewart. Un ex ufficiale vuole vendicare la morte del fratello ucciso dagli indiani, ma non se la prende con i pellirosse bensì col rinnegato che li aizza contro i bianchi. Il rinnegato però ha un capo con cui litiga*
12 — **Angeli volanti**, telefilm
13 — **Gran Prix**, sport
14 — **Dee Jay** Video Claudio Ceo-
18,20 **A-Team**, telefilm
18,15 **Supercar**, telefilm
19,50 **Walt Disney**, cartoni animati
20,25 **Miss Italia 1984**, attualità
[illegible] 22,30 **Gli ultimi giorni di Solaris**, di Tobe Hooper, con David Soul. Usa film horror per la tv 1979
[illegible] 0,20 **Il grande Houdini**, di Melville Shavelson, con Paul Michael Glaser, Sally Struthers, Ruth Gordon. Usa biografico 1976 — *La vita del più grande illusionista e la sua ossessione per le scienze occulte. Vediamo come dopo un sicuro fenomeno paragnostico (la voce di sua madre appena morta gli salvò la vita), trascorse l'intera esistenza a cercare di mettersi in contatto con spiriti di defunti, smascherando decine di medium truffatori*

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

[illegible] 10 — **Nessuno resta solo**, Stanley Kramer, con Frank Sinatra, Olivia De Havilland. Usa drammatico 1955 — *Frank Sinatra è Lucas, un giovane che si è fatto da solo e suda la laurea di medico. Quando la ottiene pensa solo più al lavoro perdendo gli amici e l'amata. Lei però gli torna accanto appena lui ha bisogno della sua presenza*
12 — **Football americano**
13 — **Supercalcistica sherr**, musicale
14 — **Kojak**, telefilm
[illegible] 15 — **I padroni di Peyton**, di Mark Robson, con Lana Turner, Hope Lange. Usa drammatico 1957 — *Da un romanzo di grande successo: la quieta vita di una cittadina di provincia nasconde drammi di ogni genere*
[illegible] 17 — **I due capitani**, di Rudolph Maté, con Fred MacMurray, Charlton Heston, Donna Reed. Usa avventuroso 1955 — *Due capitani sapiorano per conto del Presidente degli Stati Uniti i territori della Louisiana. Strada facendo incontrano una ragazza indiana che diventa la loro guida e riescono ad evitare lo sterminio della sua tribù*
19 — **I Jeffersons**, telefilm
19,30 **Bionda**, telefilm
20,25 **V - Visitors**, telefilm
22,25 **Love Boat**, telefilm
[illegible] 23,25 **La cagna**, di Marco Ferreri, con Marcello Mastroianni, Catherine Deneuve, Michel Piccoli

Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45

[illegible] 8,30 **Gli Orsi interrompono gli allenamenti**, di Michael Pressman, De- commedia — *Nuova avventura simpatica formazione degli Orsi. I ragazzi stavolta debbono aggiudi- un'importantissima gara*
[illegible] 10,15 **L'ammiraglio** di Arthur Lubin, 1958
12 — **Mai dire sì**, telefilm
— — **Maurizio Costanzo Show**
[illegible] 40 **Marilyn il mito di un'epoca**. Usa documentario
17,15 **Tre cuori in affitto**:
[illegible] 17,40 **Lisbon**, di Ray Milland, con Ray Milland, Maureen O' Hara, avventuroso 1956 — *Un vecchio milionario americano viene rapito. Sua moglie ne segue le tracce fino a Lisbona dove si fa aiutare da un contrabbandiere e da un trafficante greco. Uno vorrebbe indurla a rinunciare alle ricerche, dare il marito per morto ed ereditare. Lei ci starebbe, ma l'altro non ne vuol sapere e continua a cercarlo*
19,30 **Arabesque**, telefilm
[illegible] 20,25 **New York New York**, di Martin Scorsese
22,30 **Casablanca**, telefilm
[illegible] 23,30 **Grazie per quel caldo dicembre**, di Sidney Poitier con Sidney Poitier, Esther Anderson. Gran Bretagna drammatico 1972
1,40 **Hawaii squadra 5 zero**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

14 — L'usignolo [illegible] Tito Schipa. 13 puntate di Tito Schipa jr.
15 — Varietà, varietà. Spettacolo della domenica con Paolo Panelli. Presenta Daniela Grignoni
16,30 Doppiogioco. Un'ora in due titoli e due cadenze
17,30 Autoradio
18 — Obiettivo Europa. Colloqui bisettimanali su arte cultura e spettacolo condotti da Giuseppe Ciuccio
19,20 Ci siamo anche noi. Programma di Paola Scarabello
20,40 Lo spettatore assurdo. Programma di Claudio Novelli
21,30 Gialla sera. Radiodrammi con brividi, emozioni, [illegible]
[illegible] Teatrino. L'ineffabile. [illegible]ata radiofo[illegible] di Giorgio [illegible]dini, Loris Barbieri e Paolo Modugno
[illegible]
15 — [illegible]
19,15 Stereosera
19,45 Superstereouno
22 — Stereonotte

DUE (FM 95,6)

15 — [illegible] Marchisio. Originale radiofonico di [illegible]sario Randone
15,45 Hit Parade. Presenta Cinzia Doni
[illegible] Speciale [illegible] Agricoltura a cura di Antonio Tomassini
17,32 Invito a teatro: Ad oltranza [illegible] Edoardo Calandra
19 — [illegible] Sinagoga [illegible] Radiocronaca [illegible] fine [illegible] cerimonia [illegible] attività ebraica [illegible] Kippur
19,50 Bri forte, papà. Canzoni e miti di ieri riscoperti dai ragazzi di oggi
21 — Concerto sinfonico diretto da Bernard Haitink

RAISTEREOQUE

15 — Studiodue. In diretta notizie, personaggi e musica ad alta quota
16,05 I magnifici dieci. Ospiti in cerca della Hit Parade
18,50 F. M. Musica. Notizie e dischi di successo per i momenti della vostra serata
21,30 Discoteca

TRE (FM 98,2)

12 — [illegible] musicale. Opere, concerti, notizie e incontri
15,30 [illegible] a cura [illegible]
18,30 Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentate da Rita Guerricchio
21,10 [illegible] Radio spag[illegible]la. La viola in Spagna. Violista Enrique Santiago
22,20 Un racconto di [illegible]
23,25 [illegible] del [illegible] Martha Argerich-Nelson Freire
23 — Il jazz. [illegible] Arri[illegible]

[illegible]

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Videogruppo Canali 52-54; 57

14 — Veronica il volto dell'amore, sceneggiato
15 — Auto show
15,30 Arrivano le spose, telefilm
16,30 Uaul, cartoni animati
17 — Videonotizie
17,05 Poliziotto di quartiere, telefilm
18 — Family Hour Festival, telefilm
19 — Videonotizie
19,15 Primo piano, attualità
19,30 Swing, musicale
20 — The doctors, telefilm
FILM 20,30 La morte innamorata, di Jacques Erlaud, con N. Creton, F. Lugagne. Francia film drammatico per la tv
22,15 Poliziotto di quartiere, telefilm
23,15 La auto della settimana
23,45 Videonotizie
23,55 Primo piano, [illegible]
FILM 0,15 I ragazzi fuoriposto, [illegible] film [illegible] [illegible] tv

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

13,40 Incontri internazionali di calcio
14,40 Diario Italia
15 — Rombo tv, automobilismo
16 — Catalogo tv — Vendita promozionale di gioielli
19 — Gigi Rash
19,50 Tutto cinema
FILM 20,20 Il giorno della locusta, di John Schlesinger, con Donald Sutherland, Karen Black. Usa drammatico 1974 — *A Hollywood verso la fine degli Anni Trenta un'attrice di secondo piano è contesa fra un giovane scenografo e un anziano professionista. La sua leggerezza scatena la delusione del primo e la pazzia del secondo. La ragazza rimane sola*
22,20 Eurocalcio
FILM 23,20 Si salvi chi può, di R. Déry, con Louis De Funès, Franco Fabrizi. Francia comico 1968 — *Castagnier viene licenziato dal proprietario del cantiere in cui lavora perché la sua prima nave al momento del varo si sfascia. Con un vile ricatto riesce a farsi [illegible]*

FILM 1 — La vita un solo giorno, di W. Lima jr., con A. Rocha. Brasile drammatico 1978
FILM 2,30 Golieth e la schiava ribelle, di [illegible] Calano, con Gordon Scott. Italia [illegible]ca 1964
FILM 4 — Raid Rover, di Arduino Sacco, con Franca Gonella, Nora Aron. Italia drammatico 1978 — *Una coppia in crisi parte per la vacanze. La donna incoraggia un ammiratore a seguirla. Questo parte con due amici e dopo un costante tallonamento blocca i due e violenta lei che capisce di [illegible] a [illegible] suo marito si ritrova la pace*

Donald [illegible] alle 20,20

Telecity [illegible] Canali 63-38-36

13 — Le avventure di Lupin III, cartoni animati
13,30 Candy Candy, cartoni ani[illegible]
14 — [illegible] nuziale, sceneggiato
14,30 Mama [illegible]
15,15 [illegible] Star, cartoni [illegible]
15,45 [illegible] selvaggio, sceneggiato
16,45 Viva, [illegible] i ragazzi: Pelato, cartoni [illegible] — Lassie, cartoni [illegible] — Zorro, cartoni animati — Candy Candy, cartoni animati
18,15 Mama Linda, sceneggiato
FILM 20,15 Si salvi chi può, di R. Déry, con Louis De Funès, Franco Fabrizi. Francia comico 1968 — *Castagnier viene licenziato dal proprietario del cantiere in cui lavora perché la sua prima nave al momento del varo si sfascia. Con un vile ricatto riesce a farsi riassumere*
22,15 Catch
23,20 Un gioiello [illegible] vol[illegible] zionale

Svizzera R1 tv

[illegible]

16,20 Per i ragazzi
17 — Quincy, telefilm
17,50 Music Mag, musicale
18,30 Grande schermo
19 — Telegiornale
19,20 Mostri in concerto, cartoni animati
19,55 Il Regionale - Telegiornale
FILM 20,40 Il cammino della speranza, di Pietro Germi, con P. Valone. [illegible] drammatico [illegible]
22,25 Telegiornale
[illegible] Sabato [illegible]

Capodistria

14 — Contine aperto, notiziario in lingua slovena
15 — Calcio: campionato jugoslavo
18,50 Cartoni animati
19,30 Telegiornale
19,50 Filmati musicali
20,20 Le avventure di Sydney, telefilm
20,50 Mondi affascinanti, documentario
21,50 Telegiornale
FILM 22,20 Dollari e fumo, con Freddie Prinze, Alan Garfield

Primantenna Canali 21-37

19,30 Auto show
19,45 Cronache del Piemonte
20 — Cartoni animati
FILM 20,20 L'eroe di Babilonia, di Siro Marcellini, con Gordon Scott, Moira Orfei, Pietro Lulli. Italia avventuroso 1963
22 — Le auto della settimana
22,30 Investigatori associati, telefilm
23 — Bona
24 — Cronache del Piemonte
FILM 24 — Titolo non pervenuto in tempo utile

Tele Subalpina Canale 46

FILM 13 — Fuga senza scampo,
14,30 Agenzia [illegible]
FILM 15,15 Giuseppe [illegible]
FILM 1[illegible] [illegible] Ramona, di John H. Auer, con [illegible] Ralston, John Carroll. [illegible] drammatico 1947
19,50 Il tesoro degli elandesi, telefilm
FILM 20,30 I pirati della costa, con Lex Barker. Italia avventuroso 1960
FILM 23 — Capitan Fracassa,

[illegible] A Canali 31-62-33

FILM 14 — FBI Capo Cannoneri, di Leslie H. Martinson, con Jack Kelly, Ray Danton. Usa giallo 1962 — *Un dirigente in viaggio aereo con i suoi collaboratori alla volta di Las Vegas si accorge che la sua valigia è stata sostituita con un'altra piena di esplosivo. La bomba viene resa inoffensiva e iniziano le indagini dell'Fbi, [illegible] lo spionaggio industriale*
FILM 16,30 Le 24 ore di Le Mans, di Lee H. Katzin, con Steve Mc Queen, Elga Andersen, Luc Merenda. Usa avventuroso 1971
FILM 20,25 La dottoressa del distretto militare, con Edige Fenech, Alvaro Vitali, Mario Carotenuto. Italia commedia — *La Fenech fa le medichesse in un ospedale militare. Tutte le reclute cercano di darsi da fare con lei*
23,30 Superproposte, promozionale

Quartarete Canali 22-35; 23

13 — Squadra speciale anticrimine, telefilm
13,30 Billy Cosby [illegible] telefilm
14 — Galking, cartoni [illegible]
14,30 Le auto della setti[illegible]
15 — La famiglia Adams, telefilm
15,30 Commercial, promozionale
15,45 Okay m[illegible]
16 — Mixage. Programma di filmati musicali
19 — Le auto [illegible]
[illegible] Billy Cosby show, [illegible] Echomotori
20 — Galking, cartoni animati
FILM 20,30 Addio dicogne addio!, [illegible] Sammers, con Ma[illegible] [illegible] Alvarez, France[illegible] [illegible] Spagna commedia [illegible] 1971
22,15 Squadra speciale anticrimine, telefilm
22,45 Tempo di cinema
FILM 23 — Storia di confine, Usa drammatico
0,15 Fair Play, [illegible]
FILM 1,30 Lady Frankenstein, di Ernst von Theumer, [illegible] Joseph Cotten, [illegible] Neri, [illegible] Italia [illegible] 1973. — *Il [illegible] [illegible] Frankenstein ammazza il barone e tutti coloro che [illegible].*

Telecupole Canali 64-57; 21

14 — Andrea Celeste, sceneggiato
15 — Rumpole, telefilm
16 — Lassie, telefilm
FILM 16,30 Morgan il pirata, di Primo Zeglio, con Steve Re[illegible] Italia avventuroso 1960
18 — Fantasia di [illegible] cartoni animati
18 — Zorro la rosso, [illegible]
19,30 Notiziario
19,50 Andrea [illegible] sceneggiato
FILM 21 — La lunga falda, di Clyde Ware, con Sterll Forrest. [illegible] film poliziesco per la tv
23 — [illegible] - Abet jour
23,30 La valle dei [illegible] telefilm
FILM 24 — Voglia di donna, di F[illegible] Bottari, con [illegible] [illegible] Stalter, Luciano [illegible] commedia [illegible]

Cicciolina a mezzanotte

Studio Nord Canali 21-56; 68

14 — Cisco Kid, telefilm
FILM 15 — Suggestione, di Claude Binyon, con Robert Montgomery. Usa psicologico 1948
19,05 Gianna dopo giorno, almanacco
19,15 Canavese oggi
FILM 20,15 Perché uccidi ancora, [illegible] J. A. [illegible] La Lama, [illegible] Anthony Steffen. Italia [illegible] 1967
FILM 24 — Faccia senza Dio, di Daniel Haller, con John Casavetes. Usa drammatico 1978

Videouno Canali 53-39-26

FILM 14,50 Piccoli omicidi, di Alan Arkin, con Elliot Gould, Alan Arkin. [illegible]a 1971
16,40 Notizie [illegible]
17 — Supersfastica [illegible] musicale
18 — Cartoni [illegible]
18,30 Al diavolo il [illegible]
19 — Tele camere, [illegible] parlamentari
19,20 [illegible]
20 — Cartoni [illegible]
21 — Sherlock Holmes, [illegible]
FILM 22,30 Giulio [illegible]

Canale 68 Canali 68-57

14 — Magic circus, varietà
14,30 Promontesa, promozionale
FILM 15 — Sul sentiero dei mostri,
FILM 15,30 Brenno, il nemico di Roma, storico
18 — Cartoni animati
19,05 Il fantone, sceneggiato
19,30 La vita intorno a noi, documenti
20 — Il mago Gabriel, varietà
[illegible] 20,30 Sul sentiero dei mostri, replica
22 — Calcio primavera
FILM 23,45 Brenno, il nemico di Roma,

Telemalta Canali 41-60-37

14 — The doctors, [illegible]
FILM 15,30 L'idolo della [illegible] Usa [illegible]
[illegible] [illegible] Luna, [illegible] fantascienza
19,45 The doctors, telefilm
20,30 Detzari, telefilm
FILM 21,30 Addio lady, con Walter Brennan. Usa commedia 1958
23,30 La auto della settimane tele city

Quinta Rete Canale 47

FILM 13 — Riprendiamoci [illegible] Alamo, di Jerry Parish, [illegible] Ustinov, [illegible] [illegible]. Usa [illegible] [illegible] —
14,45 Cara Cara, sceneggiato
15,30 I love America, [illegible]
[illegible] — Transeffive, [illegible] animati
16,30 L'ape Maya, cartoni animati
17 — La piccola Lulù, cartoni animati
17,30 La [illegible] dei pianeti, cartoni a[illegible]
18 — Pat la ragazza del baseball, cartoni animati
[illegible] West Side Medical, [illegible]
19,30 Lacrime di gioia, sceneggiato
FILM 20,30 Made in Italy, con Walter Chiari, [illegible] Fabrizi, Peppino De Filippo, Virna Lisi, Anna Magnani, Nino Manfredi, Jean Sorel, Alberto Sordi, Catherine Spaak, Lea Massari, [illegible] 1965 — *In vari episodi un insieme di quadri di costume e di satira sociale sull'Italia, [illegible] e le loro abitudini*
FILM 22,15 Buona come il pane, con Carmen Russo. Italia commedia 1982
FILM 24 — Al tropico del cancro, di Edward G. Muller,

Nilus

Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Ancora rischio di contrattempi nei viaggi, brevi o lunghi che siano. Occorre tenere a freno la tensione nervosa per evitare le risse con gli amici e le vendette dei nemici, che certamente vi irriterà con la vostra indiscriminata impulsività.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Ancora poca fortuna in amore, compensata da un successo in campo sociale. Conoscerete certamente qualcuno che susciterà in voi nuovi interessi che potrebbero cambiare alcune concezioni di vita. Il consiglio è quello di non lasciarvi sfuggire.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Una buona intuizione riuscirà ad evitarvi, all'ultimo momento, il pericolo di partecipare ad una impresa priva di garanzie, in compagnia di persone dubbie. Frequentate soltanto chi conoscete bene e che è in grado di apprezzare la vostra intelligenza.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Ricchi di contrasti[illegible] i mezzi di comunicazione e [illegible] gli appuntamenti sentimentali. Lasciate perdere il successo in televisione, uscite a piedi e godetevi quella fortuna in amore di cui la Luna e Venere sono prodighe. Troverete letizia e sicurezza.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Socievolezza, tempismo e senso dell'opportunità preannunciano amicizie preziose e favoriranno il successo sociale di un sabato felice. Ma dimenticate le questioni di cuore perché in amore sarete ancora sfortunati. Inutile ribellare la rottura.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Vi risveglierete di cattivo umore, in seguito ad un sogno letteralmente premonitore. Domani come oggi non dovrete dar credito alle morbosità, se volete trascorrere una giornata serena. In amore, si consolida il rapporto in atto.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Sarete ancora costretti a sopportare intrusioni nella vostra privacy. Frenate la lingua e comportatevi con la consueta diplomazia se volete trascorrere la domenica nella maniera prestabilita e consentirete che avete in mente.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Un'altra giornata completamente felice in amore e piacevole nella sfera sociale. Amanti come siete nelle complicazioni, domani sarà difficile trovarne, con tutta la migliore volontà che potrete metterci. Preparate gli inconsueti piaceri della serenità.

[illegible] (23 nov. - 21 dic.) Momenti di cattivo umore dal tutto ingiustificati. O forse giustificati dal fatto che domani non succede niente di nuovo e non esiste qualcosa che accenda i vostri facili entusiasmi. Ma se pensate soltanto a riposarvi, non sarebbe un gran male.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) Ostacoli nei programmi prestabiliti che vi costringeranno ad agire in [illegible] diverso da quello che [illegible] Per [illegible] pianificazioni. nati, [illegible] il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] inutilmente con [illegible] vi sta intorno.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Anche domani, dimenticatevi dell'amore. D'altra parte, normalmente avete troppe cose da fare per preoccuparvi troppo dei sentimenti. Non soffermatevi a pensarci e trascorrerete una domenica gratificante in campo sociale, con possibilità di originali incontri.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Domenica magica ed eccitante: continua una fortuna in amore che si potrebbe definire stacanovista, mentre esiste la possibilità di incontri sociali che potrebbero rivelarsi utili per la vostra organizzazione di vita.

alla radio

UNO (FM 92,1)

Santa Messa
10,15 [illegible] della domenica [illegible] Paolo Panelli. Presenta Daniela Grigioni
12 — Le piace la radio?
13,35 La parla. Presenta S. Conti
14,30 Carta bianca stereo. Programma di Mirella Mazzucchi. Degli studi musica stereo e curiosità, degli stadi notizie e commenti
15,50 Tutto il calcio minuto per minuto
18,20 GR1 Sport - Tuttobasket
19,25 Punto d'incontro
20 — Stagione Lirica di Radiouno Don Giovanni. Dramma giocoso in due atti. Musica di Wolfgang Amadeus Mozart

RAISTEREOUNO

14,30 Carta bianca stereo - Tutto il calcio minuto per minuto
19,20 Stereosera
22 — Stereonotte

DUE (FM 95,6)

L'ora [illegible] di Clericetti, Domina, Roderi e Starace
11 — L'uomo della domenica Giovanni Arpino
12,15 Mille e una canzone
14,30 Domenica con [illegible] conduce Gianfranco Lombardi
16 — Domenica sport
20 — Franco Soprano presenta Un tocco di classico
21 — Lo specchio del cielo [illegible] Europa. Un regista e la sua [illegible]

RAISTEREODUE

14,30 Stereosport
20 — F. M. Musica. Notizie e dischi di successo
21,30 [illegible]

[illegible] (FM 98,2)

10,30 Concerto del mattino
11,45 Gemini a prateli
13,45 Antologia di Radiotre
17 — Attila. Musica di Giuseppe Verdi
20 — Un concerto barocco
21,10 Milano Estate
23,40 Un racconto di Jack London
23 — Il jazz. Improvvisazione e creatività nella musica

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Videogruppo Canali 52-54; 57

14 — Veronica il volto dell'amore, sceneggiato, replica della puntata della settimana
19 — Prima diretta, attualità
20 — The doctors, telefilm
FILM 20,30 Un passo nella foresta, di Claude Mourthé, con Maga li Noël. Francia drammatico 1979 — *Un obiettore di coscienza in viaggio per il mondo intreccia uno strano rapporto con una donna che vive sola con i figli*
22,15 Poliziotto di quartiere, telefilm
23,15 Le auto della settimana
23,45 Prima diretta, replica
FILM 0,15 Oasis, di Marcel Teufade, con Charles Vanel. Francia drammatico — *Il dramma dell'anziano signor Daru che viene abbandonato dai figli nella casa di riposo Oasis e cerca disperatamente di superare la solitudine e la tristezza*

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

9,30 Catalogo tv, promozionale
12 — L'Ape Maya, cartoni [illegible] — La principessa Zaffiro, cartoni [illegible]
14 — Peyton [illegible]
16 — O Shane, telefilm
18 — Telefilm
17 — Candy Candy — Zorro — Yattaman, cartoni animati
18,30 Tatort, telefilm
FILM 20,20 Supponiamo che dichiarino la guerra e nessuno ci vada, di Hy Haverback, con Brian Keith, Ernest Borgnine. Usa commedia 1970 — *Tra le reclute di Fort Blair e la popolazione locale non corre buon sangue. Nonostante le buone intenzioni l'arresto di un tenente da parte dello sceriffo accentua la rivalità. Qualche momento di tensione, poi tutto va allegramente a posto*
20 — Catch
23,50 Telefilm
FILM 1 — L'ultimo Decamerone - Le più belle donne del Boccaccio, di Italo Alfaro, con Femi Benussi, Beba Loncar. Italia sexy 1972 — *Uno degli ultimi «Boccaccio» cinematografici. Il film conta sette episodi più o meno scollacciati e ispirati vagamente a novelle del Decamerone*
FILM 2,30 Grassi e magri, di Mario Cornejo, con Carlos Crosbe, Nelson Xavier. Brasile commedia 1978
FILM 4 — Titolo non [illegible] in tempo utile
5,30 L'eroe di B[illegible] Marcellini, [illegible] Scott, Moira Orfei, [illegible] Lulli. [illegible] 1963

Ernest Borgnine alle 20,20

Telecity Canali 63-38-36

8,30 Doraemon, cartoni animati
FILM 9,45 Titolo non pervenuto in tempo utile
12 — Star Trek, telefilm
13 — Supercalifragilistica show, musicale
14 — Catch
15 — Domenica alla grande, varietà presentato da Dino Coraco
18,15 Mama Linda, sceneggiato
FILM 20,15 Supponiamo che dichiarino la guerra e nessuno ci vada, di Hy Haverback, con Brian Keith, Ernest Borgnine. Usa commedia 1970 — *Tra le reclute di Fort Blair e la popolazione locale [illegible] corre buon sangue. [illegible] stante le buone intenzioni l'arresto di un tenente da parte dello sceriffo accentua la rivalità. Qualche momento di tensione, poi tutto va allegramente a posto*
22,30 Shogun, sceneggiato
FILM 23,30 Una fiocia di c..., di Peter Ustinov, con Richard Burton. Usa commedia 1975 — *[illegible] pazzo scappato dal [illegible] l'infermiere che lo [illegible] aiutato [illegible] donna si uniscono e formano [illegible] banda [illegible] in [illegible] tempo*

Svizzera R1 tv

13,30 Telegiornale
13,35 Buon compleanno B. B.: Brigitte Bardot tale quale
14,30 Il sorriso della Gioconda
16,10 Per i ragazzi
17 — Documentario
18,30 Settegiorni, [illegible]
19 — Telegiornale
19,15 I piaceri della musica
20 — Il Regionale — Telegiornale
20,35 Nel ricordo di un amore
22,10 Domenica sport — Telegiornale

Primantenna Canali 21-37

11 — Telemarket, promozionale
11,45 Autoshow
12 — Bazar no stop, promozionale
19,30 Rotocalco sportivo della domenica, tutti i risultati sportivi del Piemonte

Rete A Canali 31-62-33

[illegible] Cartoni animati
FILM 14,30 I posseduti, di Jerry Thorpe, [illegible] James Farentino, Joan Hackett. Usa horror 1977 — *Una serie di eventi soprannaturali mette in subbuglio un collegio femminile. La direzione chiede l'intervento di un prete esorcista. Epigono mediocre dell'Esorcista*
FILM 16 — La fine di un sogno, di Paul Wendkos, con Ben Gazzara, Jack Carter. Usa film drammatico per la tv 1972 — [illegible] famiglia Rico, [illegible] composta da malviventi. I Rico tentano l'escalation nel mondo della [illegible] Ma le fanno per un po', ma vengono arrestati dalla polizia dopo una serie di sanguinose rapine
18 — Mariana: il diritto di nascere, sceneggiato
20,25 Mantecchiorio, gioco a premi presentato da Ettore An[illegible]
[illegible] 23,30 [illegible] girl, con Edwige Fenech, Aldo Maccione, George Hilton. Italia commedia 1977

Quartarete Canali 22-35; 23

14 — Le auto della settimana
15 — La famiglia Addams, telefilm
15,30 Commerciali
FILM 15,45 La maschera nel sole, con Victor Buono, Joe Sirola, Don Stroud. Usa giallo 1976 — *Sei acrobati di un circo decidono di sfruttare in modo singolare la loro abilità organizzando il clamoroso furto di un favoloso gioiello custodito in un luogo inaccessibile. Spettacolari sequenze*
18 — Psicoscenico, telefilm
19 — La auto della settimana
19,30 Billy Cosby show, telefilm
20 — Goldrig, cartoni animati
FILM 20,30 Addio cicogna addio numero 2, di Manuel Sammera, con Maria Isabel Alvarez, Francesco Villa. Spagna commedia 1973 — *I giovanissimi protagonisti di Addio cicogna Addio! ora tentano una sorta di vita familiare. Gli adulti si mettono di mezzo rischiando di mandare tutto a catafascio*
22,30 Auto novità
22,45 Attualità cinema
FILM 0,15 Vieni e fare la spia con me, di Marshall Stone

Capodistria

17 — Video, giochi, quiz e musica
17,30 Le avventure di Bailey, telefilm
19,30 La [illegible] ricerca, [illegible]
FILM 20,20 Amore [illegible] Vancini, con Lisa Gastoni. [illegible] 1974
23,30 Il [illegible] in immagini

Tele Subalpina Canale 46

FILM 13 — L'uomo venuto per uccidere, di Leon Klimowski, con [illegible] Wyler. [illegible] Spoll. Italia western 1968
15,15 Selvaggio West, telefilm
FILM 19,30 Fuga senza scampo, di R. A. Schnitzer, con Anthony Page, Sylvester Stallone, Vivian Lancaster. Usa drammatico 1975
FILM 19 — I giralì della cecia, con Lex Barker
FILM 20,30 Giuseppe Verdi, di Raffaello Matarazzo
FILM 22,45 La fiamma, di John H. Auer.

Telecupole Canali 64-57; 21

13 — La trattoria dei ricordi, varietà piemontese con Gipo Farassino
15 — Lassie, telefilm
16,30 Cartoni animati
17 — La valle del diavolo, telefilm
FILM 18 — Le meraviglie di Aladino, di Henry Levin, [illegible] Donald [illegible] Connor, Michèle Mercier, Vittorio De Sica, [illegible] zi. [illegible] avventuroso [illegible]
20 — [illegible] attualità [illegible] grafica
FILM 20,20 Tutta la città ne parla, di Al[illegible] Dwan, [illegible] Albert, Faye Marlowe, Gail Patrick. Usa commedia 1940
23 — La valle del diavolo, telefilm
FILM 24 — Il garofano verde, di Ken Hughes, con Peter Finch.

Vittorio De Sica alle 18

Studio Nord Canali 21-58; 68

FILM 15 — Perché uccidi ancora, di J. A. De La Lama, con Anthony Steffen. Italia western 1967
19,15 Selvaggio West, telefilm
FILM 20,15 Pacco senza Dio, di Daniel Haller, con John Casavetes. Usa drammatico 1978
22,30 Alla soglia dell'incredibile, telefilm
FILM 24 — Non sparate alli [illegible], di Maurice Clocha, con Philippe Clay, Dorio [illegible]. Francia poliziesco 1960

Canale 68 Canali 68-37

[illegible] — Il grazio della [illegible]
12 — Calcio primavera
FILM 13,45 [illegible] Il grande samurai, [illegible] Hiroshi Inagaki.
[illegible] 17,25 [illegible] 2000 invasione degli extramostri. Usa fantascienza
19 — Reporter, attualità
20 — Magic Circus, varietà
FILM 20,30 Yamato il grande samurai, replica
22,05 Ritmo, musicale
23 — Il forsene, telefilm
FILM 23,30 [illegible] non pervenuto in tempo utile

Videouno Canali 53-39-26

FILM 15 — Giulio Cesare, di Joseph L. [illegible] Brando, [illegible] Garson, De[illegible] [illegible] James Mason. Usa storico 1953
19 — Videomusic
20 — Cartoni animati
FILM 21 — Quattro in [illegible] Ralph Thomas, con Dirk Bogarde, [illegible] Pavlov, Kenneth More. Gran Bretagna commedia 1954
FILM 22,30 Senza di loro Roterma è vuoto, Gran Bretagna poliziesco 1968

Telemalta Canali 41-60-37

14 — The doctors, telefi[illegible]
FILM 15 — La spia dei ribelli, di Hugo Fre[illegible] con [illegible] Heflin, [illegible] Lee Marvin. Usa avventuroso 1955
[illegible] 18,45 Can Can, di Walter Lang, con Frank Sinatra, Maurice Chevalier, Shirley MacLaine. Usa [illegible]
19,45 The doctors
FILM 20,30 Nevada express, Usa western 1952
24 — Telefilm

Quinta Rete Canale 47

FILM 13 — Executive - La donna che sapeva troppo, di Francis D. Lyon, con Adam West, Nancy Kwan. Usa giallo 1968 — *Un potente criminale viene ucciso. La polizia affida le indagini ad uno abrigativo agente Cia che scopre verità insospettabili. Sangue, pistolettate e ammazzamenti*
14,45 Polvere di stelle, telefilm
16 — Transeontive, cartoni animati
[illegible] L'ape Maya, cartoni [illegible]
17 — La piccola Lulù, cartoni animati
17,30 La battaglia [illegible] pianeti, cartoni [illegible]
18 — Pel la regazza del baseball, cartoni animati
18,30 West Side Medical, telefilm
19,30 Lacrime di gioia, sceneggiato
FILM 20,30 C'è un uomo nel letto di mamma, di Howard Morris, con Doris Day, Brian Keith. Usa commedia 1968
22,15 Tatort, telefilm
[illegible] [illegible] minorenne, di Silvio Amadio, [illegible] Gloria [illegible] Corrado [illegible] Pani, [illegible] Dexter. [illegible] Italia [illegible] 1974
FILM 0,15 Titolo [illegible] pervenuto in tempo utile

Nilus

Musica a Roma con l'Accademia di Francia come sponsor

L'AVANGUARDIA

Una settimana musicale da oggi a sabato 13, con [illegible]ltori, 20 gruppi artistici, sei prim[illegible] mondiali e dieci prime italiane, questo in sintesi il programma del secondo Festival d'avanguardia «Musica '84», presentato a Roma dall'ambasciatore [illegible] Francis Martinet e dai due direttori artistici Marc Monnet e Gian Luigi Gelmetti.

Per quest'ultimo si tratta di presentare al pubblico una serie di opere significative della musica contemporanea per dimostrare che questa è viva e eseguibile come lo era quella di Mozart a suo tempo. La manifestazione che nasce col patrocinio del Comune di Roma e dell'Accademia di Francia si svolgerà in tre diversi luoghi di Roma, villa Medici, San Luigi dei Francesi e il Teatro dell'Opera che da quest'anno è tra i promotori di «Musica '84».

Per l'inaugurazione verrà eseguito in un tendone alzato nel giardino dell'Accademia di Francia «Musicircus» di John Cage che prevede oltre a gruppi strumentali un coro, due bande jazz, una dei vigili urbani, artisti di circo e di teatro, fuochi artificiali e anche una sfilata di moda. Non si tratta di una composizione, hanno informato gli organizzatori, ma, secondo Cage, semplicemente di un'idea da trasmettere ordinatamente con la convinzione che alcune forme musicali e di spettacolo possano essere riunite in un luogo più o meno appropriato e «produrre simultaneamente qualcosa».

Il programma è ricco e prevede anche due appuntamenti al giorno, tra i quali non mancano altre sorprese spettacolari. Domenica al teatro dell'opera, per esempio, Gelmetti dirigerà tra l'altro il «Prometeo» di Scriabin con effetti visivi di Massimo Zeri: 36 proiettori colorati che, disposti nei palchi, emetteranno un colore diverso per ogni nota eseguita dall'orchestra, mentre all'inizio nel buio più completo sarà visibile solo un pianista vestito di bianco e illuminato da una lampada di wood, mentre alle spalle del coro verranno proiettate riproduzioni di quadri di pittori russi a cavallo del secolo.

Anche per il finale vi sono problemi e sorprese. Sabato 13 l'orchestra sinfonica della Rai di Roma, diretta da Fahrad Mechkat, eseguirà «Finale» di Aldo Clementi che prevede la divisione in quattro dell'orchestra e pone problemi di esecuzione non indifferenti. Da segnalare per il resto l'esecuzione di opere di Nono e poi di due compositori recentemente scomparsi che hanno contribuito al rinnovamento della scuola romana, Franco Evangelisti e Domenico Guaccero, le cui opere sono in programma per giovedì 11.

Altro appuntamento di rilievo è quello col gruppo francese di musica moderna «Ars nova» che eseguirà lunedì 8 ottobre diverse opere di autori conosciuti e di borsisti dell'Accademia di Francia a Roma. Un programma, per Gelmetti, che vuole ridare a Roma il suo ruolo di capitale culturale.

Temperatura a Torino ore 8 +9

TEMPO PREVISTO: su tutta la regione cielo inizialmente molto nuvoloso con graduali addensamenti con possibili precipitazioni a carattere temporalesco. VENTI: deboli. TEMPERATURA: stazionaria.

Regioni ore 8

Aosta	+ 3
Alessandria	+ 8
Asti	+ 8
Cuneo	+10
Novara	+12
Vercelli	+11
Genova	+17
Imperia	+18
Savona	np

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 8

Venezia	+17
Milano	+13
Bologna	+15
Ancona	+17
Roma	+17
Napoli	+18
Bari	+22
Reggio C.	+20
Palermo	+22
Cagliari	+16

All'estero ieri

Atene	+18	+30
Berlino	+10	+19
Bruxelles	+10	+14
Buenos Aires	+10	+18
Ginevra	+ 7	+10
Lisbona	+11	+19
Londra	+ 9	+14
Mosca	+ 5	+18
New York	+ 7	+19
Parigi	+ 6	+18
Tokyo	+19	+22

Al cinema Ritz

STORIA D'AMORE DI ERIC ROHMER DOVE SI SPIEGA CHE LE DONNE HANNO RAGIONE

PAULINE ALLA SPIAGGIA DI Eric Rohmer con Amanda Langlet, Arielle Dombasle, Pascal Greggory e Feodor Atkine. Commedia francese a colori. (Cinema Studio Ritz).

Per la seconda volta Eric Rohmer conquista la critica e il pubblico di Venezia portando una sua attrice al premio per la migliore interpretazione. Era successo con Béatrice Romand nell'81 per *Le beau mariage*, la felice circostanza si è ripetuta appena il mese scorso con Pascale Ogier per *Les nuits de la pleine lune*. S'intuisce dalla resa di queste protagoniste così giovani e così diverse tra di loro che Rohmer, armato di pazienza certosina e di modi affabili, entra con tatto nella fantasia della donna concedendole opere raffinate che di tanto in tanto persino l'avara distribuzione italiana traduce con entusiasmo.

Pauline alla spiaggia, incorniciato da una sentenza che ricorda come il maldicente finisca con il rovinare se stesso, appartiene alla serie di «Commedie e proverbi» aperta da *La femme de l'aviateur* e da *Le beau mariage*. E' una storia arrridente che vede nell'amore una cosa tanto bella che persino la nostra maschilità desiste dal cercare di scalfirla.

Trama. Pauline e Marion sono due cugine, di età e temperamento diversi, che frequentano in chiusura di stagione una spiaggia dell'Atlantico alternativamente ravvivata e spopolata dalla marea. C'è, in questo inedito parallelo con la natura, un riferimento al vago inarrestabile fluttuare delle passioni e dei sentimenti. Inutile prescrivere un ordine, assegnare un senso a moti generati da immaginazioni galoppe, da risentimenti irrazionali. Qualcuno nel gioco dell'amore è destinato a perdere grosso.

Marion dunque, forte del fisico attraente e della rottura d'un matrimonio noioso, non ha difficoltà a cercare l'amore sublime nel primo che le capita sotto gli occhi, un etnologo sensuale ed egoista che in ogni modo non deve fare nulla per conquistarla. Pauline, che compie quindici anni e viene da una vacanza interessante ma non divertente con i genitori, vorrebbe fare qualche simpatica conoscenza tra i ragazzi e le ragazze della sua età.

A sua volta si mette (ma certi termini brutali non rendono ancora al vero) con il primo che conosce cioè un ragazzotto dalle mani lunghe e dal piedi buoni che pedala ogni giorno per dieci chilometri pur di farle la corte. Una bugia dell'amante di Marion scatena la gelosia d'un corteggiatore respinto e provoca una serie di delittosi equivoci che portano mestamente all'affondamento d'ogni illusione amorosa. Marion comunque non smetterà di pensare all' «amour fou» e Pauline di concepire il mondo degli adulti come una gabbia d'ipocriti che non la rinserrerà mai.

Giudizio. Un solo difetto nell'arguta impostazione di Rohmer: le donne hanno sempre e comunque ragione, il che sarà vero ma risulta anche banale. Per il resto l'intreccio dei fatterelli e la miniatura delle psicologie si fonde in una novella francamente divertente che toglie all'amore ogni veste dimessa per farne il grande protagonista.

Rohmer non risponde e affida all'equilibrata recitazione di Arielle Dombasle e Amanda Langlet un gioco delicato che la cultura francese tavorisce e diffonde nell'aspro mercato cinematografico.

p. per.

A Torino dopo i successi in Usa e in Francia

ARRIBA CARMEN!
OVVERO L'ASSO PIGLIATUTTO DI ROSI

Arriva sui nostri schermi da Francia e America con la fama del film pigliatutto: pigia quattrini, applausi, recensioni. Merita questo e altro la Carmen di Rosi. Ma siamo sicuri che, in un paese patria del melodramma dove però non si ama troppo la musica, la coraggiosa operazione di Francesco Rosi smuova la pigrizia dello spettatore cinematografico?

Trama — Gli amori di Carmen con Don José sono raccontati nella novella di Prosper Mérimée che il genio precoce di Bizet lesse e convertì in un'opera arditissima per la seconda metà dell'Ottocento. In genere si guarda alla pagina scritta e mano al teatro, invece Francesco Rosi ha scelto il partito più insolito e più arduo. Eccolo rispettare la partitura e, se possibile, l'ideologia di Bizet che non fa della protagonista né una ladra né una prostituta alla Mérimée quanto piuttosto una donna che lavora, sbaglia e non arretra mai di fronte alla propria responsabilità.

Non solo ma Rosi, con un felice vaneggiare, ha inventato in Bizet una sorta di sceneggiatore avanti lettera che gli fornisse senza bisogno di cambiare un materiale intatto e fecondo per un grande spettacolo. Infatti le piazze, le arene, le stradine, le campagne dell'opera dispiegano nel cinema la loro piena fisicità portando quindi le note e le mimiche usurate su uno sfondo vitale che le trasforma e le abbellisce. Non solo ma i cori, che in teatro logicamente non hanno particolari profondità materiali, risultano sulla pellicola estremamente variati e suggestivi tanto da suggerire ambienti curiosi come la fabbrica di sigari dove lavora Carmen e l'anfiteatro della corrida dove occasione di apprezzarlo qualche anno fa all'Auditorium della Rai dove diresse i *Quadri di un'esposizione* di Musorgskij nella versione orchestrale di Ravel con un'originalità ed una profondità perfino sconcertanti nella concezione dei tempi. Poco dopo il maestro Delman tornò a Torino ma sul podio del Regio per dirigere *L'amore delle tre melarance* di Prokofiev. In quell'occasione il teatro torinese visse una delle sue più belle serate. Delman tornò poi nello stesso teatro per dirigere un'edizione dell'*Italiana in Algeri* di Rossini destinata, a causa dell'allestimento scenico di Ugo Gregoretti, ad entrare negli annali scandalistici della vita musicale cittadina. Il ritorno di questo musicista un po' ascetico, dotato di una sensibilità geniale e tormentata, sul podio dell'orchestra del teatro torinese per dirigere partiture a lui così congeniali come le sei sinfonie di Ciaikovskij è quindi da salutare come una preziosa occasione.

e. re.

Escamillo indossa il «traje de luz». Il vestito di luce del torero.

Resterebbe — e non è poco — la vicenda d'amore e di morte che tutti riassumono con le note galeotte e con le trame più essenziali. Ebbene qui Rosi ha avuto la fortuna e il merito di trovare un'interprete d'eccezione in Julia Migenes-Johnson che consente ancora una volta di dare al film un linguaggio suo che non sembri ripreso dalle convenzioni dello spartito e del palcoscenico.

Giudizio — Rosi comincia in punta di piedi guardando quasi per scaramanzia a una cultura dell'immagine piuttosto che a un'altra mediata dalla lirica o dalla letteratura. Le popolane che scendono incontro ai loro uomini sembrano muoversi secondo l'inconscia coreografia che anima Pellizza da Volpedo nel dipinto sul Quarto Stato; le immagini della corrida riprese in un silenzio glaciale ricordano la bella prova documentaria che lo stesso Rosi ostentò una quindicina d'anni or sono per *Il momento della verità*.

Poi l'azione procederà senza forzature (soltanto il finale non evita l'ovvietà) perché Rosi alterna le sue personali trovate quali il peso ideologico nell'azione di Carmen ai valenti contributi di Gades per i movimenti, di De Santis per la coreografia, di Maazel per la direzione d'orchestra. Assolutamente inedita la recitazione, franca e sensuale, di Julia Migenes-Johnson che con il suo temperamento acceso da la misura dello sconcerto che apporta nel legnoso convincente Don José di Placido Domingo e della fragilità che insinua nel comportamento da vincitore dell'Escamillo scolpito senza incertezze da Ruggero Raimondi.

Piero Perona

Con Ciaikovskij prende il via la stagione del Regio

STASERA CLASSICA

Le sei sinfonie di Ciaikovskij in tre concerti vengono proposte dal teatro Regio nel corso di una ministagione sinfonica che si inizia questa sera con la direzione di Vladimir Delman. L'occasione sembra appartenere al registro della cultura popolare ma non è così per due buone ragioni. Prima di tutto non è vero che tutte e sei le sinfonie di Ciaikovskij godano di un'identica popolarità; se da un lato la quarta, la quinta e la sesta occupano da sempre i primi posti in un'ipotetica «Hit Parade» dei componimenti sinfonici, bisogna anche ammettere che le prime tre sono di esecuzione abbastanza rara e pur trattandosi di componimenti di valore complessivamente inferiore ci troviamo pur sempre di fronte a pagine di grandissimo fascino. La seconda ragione è data dalla presenza dell'interprete. Vladimir Delman dovrebbe essere ben noto ai musicofili torinesi; la sua presenza nella nostra città è infatti stata non molto frequente ma sempre legata a situazioni un po' particolari. Si ebbe

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì Lire 3000. Da martedì a domenica Lire 5000 (con riduzione del 30% agli studenti e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Aiace, ecc.).

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCONSI	●●
★	SCARSO	●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.597

Il futuro è donna, di Marco Ferreri, con Ornella Muti, Hanna Schygulla, Nels Arestrup (Italia-Color) — Dalla Mostra di Venezia la discussa storia di un rapporto a tre. Giovane incinta viene accolta nel «letto» di una coppia sposata. V.14 Drammatico
15,10; 17; 18,40; 20,30; 22,20 ★★/●●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22 — Tel. 537.199

Maria's lovers, di Andrei Konchalovsky, con Nastassja Kinski, John Savage, Robert Mitchum, Keith Carradine (Usa-Color) — Direttamente dagli schermi del Festival di Venezia, la storia dell'inquieta e bellissima Maria. Vist. 14 Commedia
14,50; 18,50; 19,45; 20,30; 22,30 ★★/●●●●●

CAPITOL — via San Domenico 24 — Tel. 540.585

Scuola di polizia, di Hugh Wilson, con Steve Guttenberg, Kim Cattrall, Michael Winslow (Usa-Color) — Pittoresca galleria di macchiette alla scuola per giovani aspiranti poliziotti. Fra recluta e graduati ne succedono di tutti i colori. Comm.
15,15; 17,10; 18,50; 20,40; 22,40 ★★/●●●●●

CENTRALE D'ESSAI — via G. Alberto 27 — Tel. 540.119

Liquid sky, di Slava Tsukerman, con A. Carlisle, E. Sheppard (Usa-Color) — Orsini parricidi e disadatti, a bordo di un disco volante, studiano da un attico di New York le particolari secrezioni del cervello durante gli orgasmi. Vist. 18 Fantascientifico
14,30; 16,20; 18,20; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 33/F — Tel. 546.344

FESTIVAL CINEMA GIOVANI: Retrospettiva Nouvelle Vague: *Le silence de la mer*, di Melville ore 16; *Bob le flambeur*, di Melville ore 20,45; *Bi Dieu sauve la femme*, di Vadim con Brigitte Bardot, ore 22,40. Traduzione simultanea in italiano.

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 33/B — Tel. 546.344

FESTIVAL CINEMA GIOVANI: Retrospettiva Nouvelle Vague: *Viaggio in Italia*, di Rossellini ore 15; *La nuit du carrefour*, di Renoir ore 18,30; *La femme douce*, di Chabrol ore 18; *Le 400 colpi*, di Truffaut ore 20,45; *A bout de souffle*, di Godard ore 22,30. Traduzione simultanea in italiano

CRISTALLO — via Gioia 6 — Tel. 669.71.60

Chewingum, di Biagio Proietti, con Mauro Di Francesco, Isabella Ferrari, Massimo Ciavarro (Italia-Color) — Film cotto, fritto in famiglia di un gruppo di studenti di una terza classe di un liceo romano. Non visto. Commedia
16,30; 17,20; 19; 20,40; 22,20 ●/●●●

DORA — via Cavour — Tel. 545.401

Tempio, di Pasquale Squitieri, con Claudia Cardinale, Giuliano Gemma, Catherine Spaak (Italia-Color) — La vita e la drammatica fine di Claretta Petacci, la giovane amante di Mussolini che con lui divise la gloria e la rovina. Non vist. Drammatico
15, 17,40; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

ELISEO GRANDE — piazza Solferino — Tel. 547.2241

Carmen, di Francesco Rosi, con Julia Migenes Johnson, Ruggero Raimondi, Placido Domingo (Italia-Color) — La bella e celebre storia dell'affascinante protagonista dell'opera di Georges Bizet, a cinque anni dallo schermo. Non vist. Opera lirica
16; 18,45; 21,30 Prima visione

ELISEO BLU — piazza Solferino — Tel. 547.2241

Il futuro è donna, di Marco Ferreri, con Ornella Muti, Hanna Schygulla, Nels Arestrup (Italia-Color) — Dalla Mostra di Venezia la discussa storia di un rapporto a tre. Giovane incinta viene accolta nel «letto» di una coppia sposata. V.14 Dramm.
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

ELISEO ROSSO — piazza Solferino — Tel. 547.2241

La casa, di Samuel Raimi, con Bruce Campbell, Ellen Sandweiss, Hal Delrich (Usa-Color) — Gruppo di giovani in una casa di campagna. «Questuuna» fa il che ad uno ad uno li trasformino in mostri orrendi ed estremamente aggressivi. Vist. 14 Horror
16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 ★★/●●●

FIAMMA — corso Trapani 57 — Tel. 272.327

La zona morta di David Cronenberg, con Stephen King's, Christopher Walken, Brooke Adams (Usa-Color) — Un incidente dota di straordinari poteri un uomo, consentendogli di prevedere il futuro e cambiare il corso degli avvenimenti. Fantascientifico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. L. 4000 ★★/●●●

GIOIELLO — via C. Colombo 31 — Tel. 669.760

Una donna alla speranza, di Paolo Quaregna, con Stefania Sandrelli, Marzio Honorato (Italia-Color) — Con le musiche di Gino Paoli il ritratto di una giovane, libera, carnale e romantica donna in cerca dell'amore. Vist. 18. Commedia
18,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●●

IDEAL — corso Racconigi 6 — Tel. 541.525

Indiana Jones e il tempio maledetto, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Kate Capshaw, Amrish Puri (Usa-Color) — Torna in una nuova e spettacolare avventura l'eroe di «I predatori dell'Arca perduta». Non vist. Avventuroso
14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Oggi in prima

LILLIPUT — via XX Settembre 18 bis — Tel. 837.109

Bachelor Party (Addio al celibato) di Neal Israel, con Tom Hanks (Usa-Color) — Cronaca divertente e pacifica di una grande festa giovanile. I giovani protagonisti si scasinano a più non posso. Non vist. Commedia
18,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●

LUX — Galleria S. Federico — Tel. 541.888

Scuola di polizia, di Hugh Wilson, con Steve Guttenberg, Kim Cattrall, Michael Winslow (Usa-Color) — Pittoresca galleria di macchiette alla scuola per giovani aspiranti poliziotti. Fra recluta e graduati ne succedono di tutti i colori. Comm.
15,15; 17,10; 18,50; 20,40; 22,40 ★★/●●●●●

NAZIONALE — via Pomba 7 — Tel. 618.088

FESTIVAL FILM GIOVANI

OLIMPIA — via Arsenale 21 — Tel. 835.449

Splash, una sirena a Manhattan, di Ron Howard, con Tom Hanks, Daryl Hannah, Eugene Levy (Usa-Color) — Giovane, che da bambino aveva visto una bella sirena, si innamora di lei e la rivede a New York. Non vist. Commedia
14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★★/●●●

REPOSI — via XX Settembre — Tel. 531.400

All'inseguimento della pietra verde, di Robert Zemeckis, con Michael Douglas, Kathleen Turner, (Usa-Color) — Fanciulla alla ricerca della sorella, trova aiuto in un avventuriero attratto da un favoloso diamante. Non vist. Avventuroso
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●●

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 511.148

Broadway Danny Rose di Woody Allen, con Woody Allen e Mia Farrow (Usa-b/n) — Un impresario teatrale racconta i rapporti con i suoi attori e, in particolare, quello con Fabrice grande amore della sua vita. Non visto. Commedia
15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. ★★★★/●●●

STUDIO RITZ — Via Acqui 2 — Tel. 890.151

Pauline alla spiaggia, di Eric Rohmer, con Amanda Langlet, Arielle Dombasle, Pascal Greggory (Usa-Color) — Ennesima storia d'amore tra due adolescenti diciannovisti appure sentimentali. Storia tenera vissuta su una spiaggia. N.v. Commedia
18,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●

VITTORIA — via Roma 266 — Tel. 31.766

C'era una volta in Asterios, di S. Leone, con R. De Niro, E. Mc Govern, J. Woods (Usa-Color) — Triste affresco di Leone sulla vita di un mafioso ebreo. Parabola sull'amicizia firmata dal regista di C'era una volta il West. Non v. Drammatico
Ore 15; 21. Ingr. L. 10.000 ★★★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

ARENA TEATRO — via C. Balbo 77 — Tel. 287.197

Le Calligole, di Tinto Brass, con Malcolm McDowell, Peter O' Toole, Teresa Ann Savoy, Adriana Asti, John Gielgud (Italia-Color) — Dopo anni di lavorazione e di processi arriva la scabrosa storia dell'imperatore romano. Vist. 18. Storico
20; 22,30 Replicano (1977)

FARO — via Po 30 — Tel. 632.314 - Live 3000

Chiuso.

MASSAIA — piazza Maresciallo 9 — Tel. 760.356 - Live 3000

Conan il distruttore, di Richard Fleischer, con Arnold Schwarzenegger, Grace Jones, Wilt Chamberlain (Usa-Color) — Il barbaro Conan in cerca dell'amata, è costretto da perfida regina a compiere una disperata impresa. Non vist. Avventuroso
18,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

ALTRE VISIONI

ARIETE (via P. Tommaso 5, tel. 650.324)
Una calda serata, Vanessa Del Rio, Samantha Fox, Serena, Veronica Hart. Ap. 14,30; ult. 22,30.

BAMBA (largo G. Cesare 108, t. 267.574)
Baby sitter. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.64.70)
F...la permissionaria, con Edra, Annette Haven, John Leslie, Rhonda. Aperto 14,30; ultimo 22,30.

MILANO SOTTO LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.898)
Il comeback del vizio. Novità. No stop dalle ore 10, ultima proiezione alle 22,30.

PRINCIPE (v. pr. d'Acaja 40, t. 746.0951)
Carnal full action e Liquid lovers (2 hard core 2). Novità. Ap. 15; ult. 22,30. L. 4000.

RIVOLI (via Cigna 47, tel. 466.000)
Chiuso

ROMA (via Venaria 8, telefono 749.23.60)
Metropolis, di Fritz Lang. Musica di Giorgio Moroder. Ap. 20,30; ult. 22,30
Fantascientifico

SELENE d'oro (c. Belgio 50, telefono 874.171)
Il grande freddo, di Lawrence Kasdan, con Tom Berenger, Glenn Close. (Alcia-Agis 2000). Ore 20; 22,30
Drammatico

ASSOCIAZIONE RENE CLER (via Principe Amedeo 5/L, tel. 344.511)
Festival internazionale Cinema Giovani - Spazio aperto. Proiezioni dalle 9 alle 24

MISSOURI STORE (c. Cosenza 58, telefono 268.782)
Cannes story, di Carlos Saura, con Antonio Gades, Laura del Sol. Non vist. Ore 20,30; 22,30
Musicale

FILADELFIA (via Tenaro 30, tel. 262.16.96)
Mai dire mai, con Sean Connery. Non vist.
Avventuroso

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Bachelor party, addio al celibato.

CARMAGNOLA
LUX: New York Night, ultimi 14.
MARGHERITA: La corsa più pazza d'America n. 2.

CHIERI
NUOVO CINEMA: La casa.

CHIVASSO
CINECITTA': Broadway Danny Rose.
MODERNO: Scuola di polizia.
POLITEAMA: Cenere e diamanti.

CIRIE'
CATALANO: Il Bounty.
ITALIA: Una donna alla speranza, con Stefania Sandrelli, musiche di Gino Paoli. Color. Vist. 18.
NUOVO: Breakdance, con Lucinda Dickey. Col. Non vist.

CUORGNE'
PERONA: Scuola di polizia.
MARGHERITA: Arrapaho.

LUCI ROSSE

ALESSANDRA (via Bacchi 18, tel. 511.299)
Pagano bagnato, con Gabriel Pontello, Karin Well. Ore 14,05; 16,30; 18,55; 18,30; 19,45; 21,10; 22,30.

ARCO (c. P. Odoone 31, tel. 484.821)
Nathalie story, Marianne Aubert, Marivonne Lasserre, Silvio Bastion in Persiani giovani due gli delitto. Ap. 14,30; ult. 22,30. Ingresso 4000, rid. 3000.

EDELWEISS (v. Fr. Colombo 19, t. 861.880)
Dalle 14,30 alle 24 continuato. Camera ghiaccio. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, t. 861.804)
Massaggi piacevoli e Dirge sono assicurati. Tutti i giorni festivi no stop dalle ore 10 alle ore 2 (ultimo ore 24) ingresso 4000.

KENTIA (via Nizza 34, tel. 650.314)
Una calda serata, Vanessa Del Rio, Samantha Fox, Serena, Veronica Hart. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MAMBA (largo G. Cesare 108, t. 267.574)
Baby sitter. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.64.70)
F...la permissionaria, con Edra, Annette Haven, John Leslie, Rhonda. Aperto 14,30; ultimo 22,30.

MILANO SOTTO LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.898)
Il comeback del vizio. Novità. No stop dalle ore 10, ultima proiezione alle 22,30.

PRINCIPE (v. pr. d'Acaja 40, t. 746.0951)
Carnal full action e Liquid lovers (2 hard core 2). Novità. Ap. 15; ult. 22,30. L. 4000.

TEATRI

TEATRO REGIO: ore 10,30 Prove di Sinfonie di P. I. Ciaicovski. Direttore Vladimir Delman. Orchestra del Teatro Regio (Attività riservata alle Scuole).
TEATRO REGIO: ore 21: Stagione d'Autunno 1984: Le sei sinfonie di Piotr Ilic Ciaicovski. Prima e quarta sinfonia. Direttore Vladimir Delman. Orchestra del Teatro Regio.
NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21,15 Franco Cerlalino in libere battute ma non del tutto. Ult. rid. 850.582
NUOVO: ore 21 il Gruppo Teatrale «Amici dell'Arte» di Lucera in «Il diavol e l'acquasanta» di G. Sarnicola. Ult. rid. 850.582

TEATRO REGIO - Prelazione abbonamenti Stagione Lirica 1984-85 in corso presso Agenzia Casse di Risparmio di Torino.
ARNA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: Stagione 1984-85 al TEATRO NUOVO. Sono in vendita gli abbonamenti presso Teatro Nuovo, c.so Giulio Cesare 67, dalle ore 17 alle 19,30; Teatro Piemo dalle 15 alle 20. Per informazioni tel. 274.2978.
CENTRO ARTE DRAMMATICA: Informazioni e lezioni ai corsi di recitazione e per spettacoli: via C. Alberto 12/L, tel. 533.278 ore 18-20, sabato 10-12 e tel. 713.845 mattino ore 9-12.
CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE ALBERTO BLANDI: dramma da Massimo Scaglione. Iscr. ai corsi di recitazione e dizione (v. Gaetano, 16, tel. 539.420).
INTRADODEI (S. Massimo 21): corsi di recitazione e dizione diretti da P. G. Gili. Inf. ore 18-21 (t. 871.009).
NUOVO - Danza spagnola con Franco Roberto, corso annuale, iscr. c. lil d' Azeglio 17, tel. 650.366.
NUOVO - CENTRO PERFEZIONAMENTO DANZA: inf. tel. 650.366.
PUNTO FISSO (tel. 562.208): Teatro di movimento, mimo e pantomima. Corsi e stages, iscr. v. Milazzo 43. Da venerdì spettacolo di F. Cardellino al Nuovo.
TEATRO DLE MARSA - PROPOSTE PER LE SCUOLE: spettacoli di marionette, burattini, balletti. Tel. 878.373.
TEATRO DLE MARSA: Nuovi corsi musicali: organo flauto dolce.
TEATRO DLE MARSA: Borse gratis e laboratori di corso di trucco.
TEATRO DLE MARSA: laboratori alla scuola di danza e scuola di musica.

CUCINA
MUSICA
FOLKLORE
UNGHERESI A TORINO
FERRERO
Continua al RISTORANTE FERRERO
Corso Vittorio Emanuele 54
TORINO
Il grande successo delle
SERATE GASTRONOMICHE UNGHERESI
che termineranno
domenica sera 14 ottobre.
Menu alla carta.
Servizio dalle 20 alle 24.
Pregasi prenotare 548981 - 547225.

STAMPA SERA

L. 600 ANNO 116 - NUMERO 274 **LOTTO** QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.651 - C.A.P. 10126 NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70) **Sabato 6 ottobre 1984**

GASOLIO LUNEDI' SECONDO RINCARO A FINE ANNO ANCORA BENZINA

ROMA — Dopo la benzina, anche il gasolio per auto costerà di più. La gazzetta ufficiale riporta il comunicato del Cip (Comitato interministeriale prezzi) con il quale si dispone, da lunedì 8 ottobre, un rincaro del gasolio per autotrazione che salirà a 460 lire al litro; quello per agricoltura passerà a 461; il petrolio per agricoltura a 470; il gasolio per la pesca e la piccola marina a 445; il petrolio per la pesca e la piccola marina a 426; l'olio combustibile ato a 440 lire al kg e quello bia a 494 (sempre al chilogrammo).

Quanto ai prodotti per riscaldamento, il loro prezzo salirà da lunedì a seconda delle fasce provinciali. Il gasolio, in particolare, costerà dalle 643 alle 695 lire al litro, il petrolio dalle 700 alle 712, l'olio combustibile fluido dalle 568 alle 580.

Sulla stessa gazzetta è anche pubblicato il decreto-legge che diminuisce di 10 lire al litro l'imposta di fabbricazione sulla benzina, cosa che ha consentito un aumento del prezzo alla pompa di venti lire anziché di trenta lire al litro.

A questo proposito, tuttavia, c'è da rilevare che questa «defiscalizzazione» per il prezzo della benzina durerà soltanto sino al 31 dicembre prossimo e sarà finanziata utilizzando parte degli accantonamenti per l'organizzazione del «corpo degli agenti di custodia». L'onere in termini di minori entrate per il 1984 è stato valutato in 14 miliardi di lire.

La defiscalizzazione (che, ripetiamo, permette l'aumento di solo venti lire anziché di trenta lire al litro del prezzo al consumo della benzina) è entrata in vigore ieri sullo stesso numero della gazzetta ufficiale. Sono così comparse le disposizioni del Comitato interministeriale prezzi che ufficializzano da lunedì prossimo l'aumento di prezzo — già annunciato a suo tempo — di tutti gli altri prodotti petroliferi.

Ecco un quadro riassuntivo dei vecchi e nuovi prezzi al consumo dei prodotti petroliferi (quelli delle benzine sono già in vigore, mentre i rincari per gli altri prodotti scatteranno, come si è detto, lunedì).

BENZINA SUPER 1300 lire (era 1280, +20 lire).

BENZINA NORMALE 1250 (era 1230, +20).

BENZINA AGRICOLA 406 (era 381, +25).

BENZINA PESCA 376 (era 352, +24).

GASOLIO AUTO 469 (era 451, +18).

GASOLIO AGRICOLO 461 (era 444, +17).

PETROLIO AGRICOLO 470 (era 453, +17).

GASOLIO PESCA 445 (era 430, +15).

PETROLIO PESCA 436 (era 421, +15).

GASOLIO DA RISCALDAMENTO 648 (era 626, +22).

PETROLIO DA RISCALDAMENTO 708 (era 682, +26).

OLIO COMBUSTIBILE FLUIDO 574 (era 554, +20).

OLIO COMBUSTIBILE ATO 440 (era 423, +17).

OLIO COMBUSTIBILE BTE 494 (era 466, +18).

S'allarga il fronte degli oppositori: chiedono le dimissioni

ANDREOTTI SCIVOLA?

Natta sconfessa Napolitano: i comunisti si pentono d'essersi astenuti nella votazione contro il ministro degli Esteri (che a sua volta annunzia: «Non me ne vado»)

Giulio Andreotti

Alessandro Natta

Giorgio Napolitano

Michele Sindona

Questa volta Giulio Andreotti ci salva grossa. S'allarga il fronte degli oppositori, sull'attuale linea di «appeasement» dei comunisti che giovedì si sono astenuti in aula sulla mozione proposta da radicali e democristiani in cui si chiedevano le dimissioni del ministro degli Esteri.

In pratica il segretario del pci Natta ha sconfessato il presidente dei deputati comunisti Napolitano, che aveva dato l'ordine d'astenersi. Al termine di una riunione convocata a Botteghe Oscure, la segreteria del partito comunista ha emesso un comunicato in cui si afferma che «il voto della Camera non altera alcun equilibrio». Con Andreotti dovrebbe finire il naturale e necessario «chiarimento». Nessuno può intendere il voto di astensione sulla richiesta radicale come una qualche forma di «assoluzione».

La dc ha reagito al «pronunciamento» di Andreotti attaccando: che la sua «compromissione nell'affare Sindona è assurda». «Una scelta grave in modo così infamante al uno degli uomini di maggior prestigio della dc e dell'intero Paese, derivata cioè da accuse false nei suoi presupposti di verità storica, quale quella contro l'onore». E poiché «è una ferma convinzione», «è quella che si può trarre da un'attenta lettura» di quanto affermato Galloni in un articolo scritto per «il Popolo».

Parlando di «franchi tiratori» Galloni sostiene di rifiutarsi di credere che deputati appartenenti alla maggioranza abbiano condiviso questa accusa che così sfociavano infondata.

Per quanto riguarda l'atteggiamento del pci Galloni definisce «palesemente contraddittoria» la presa di posizione che chiede la testa di Andreotti e dimettersi.

E Andreotti, che cosa dice? Il ministro degli Esteri non ha alcuna intenzione di lasciare la Farnesina. Ieri ha trascorso la giornata nel suo studio a Montecitorio. I suoi amici affermano che è amareggiato per questa nuova «aggressione» che giudica infondata.

Il presidente del Consiglio Craxi, dal canto suo, si è limitato a dichiarare: «Sono cose che si riferiscono ad amici». Il governo non c'entra».

Verità paurose dietro la storia

CROCIATI CANNIBALI COMBATTEVANO NUDI

L'AQUILA — I Tafuri, la leggendaria, orda ferocissima e bruttacciona che avrebbe partecipato alla prima Crociata (1096-1099) rendendosi protagonista di episodi di cannibalismo, secondo uno studioso, non sono una creazione letteraria. Ne racconta con raccapriccio le gesta la «Chanson d'Antioche» di un ignoto giullare belga del 1300, nella quale si tramandano episodi della prima Crociata. Tra questi un rilievo particolare assumono le spaventose gesta di questi Tafuri che combattevano nudi, urlando, con armi di fortuna, ma avevano tecniche raffinate per spaventare il nemico ed erano protagonisti di episodi di estrema crudeltà. Non solo infierivano sui nemici, ma sovente «salassano i turchi — racconta la Chanson — li cuocevano e li mangiavano per placare la fame».

Secondo Franco Cardini, professore di storia medioevale all'Università di Firenze, esistono sufficienti riscontri storici per affermare che la «Chanson» può rappresentare il primo documento di una tradizione orale. Cardini, che è intervenuto all'Aquila ad un convegno su «Indulgenze nel Medio Evo e perdonanza di papa Celestino» ritiene che i Tafuri provenissero da un'area allarmente urbanizzata tra il Nord della Francia e il Belgio, che comprendeva Lilla, Bruxelles, la città della Piccardia. Qui si organizzò quest'orda di pezzenti, con una struttura quasi carnevalesca. Il loro capo era chiamato «rex ribaldorum». Era gente che in gran parte aveva rinunciato alla ricchezza e perciò si distingueva dai poveri pellegrini che seguivano la crociata e dai nobili che combattevano ben armati e organizzati. I Tafuri — o Tafur —, parola che deriva da un termine arabo che significa «mendicanti», presentano nelle loro tecniche guerriere significativi richiami agli usi militari degli antichi germani e ricordano certi aspetti tramandati dalle saghe vichinghe, come quello dei «guerrieri-orsi» che combattevano nudi o coperti in parte da pelle d'orso.

Il fatto che i chierici, cronisti delle crociate, non parlino del cannibalismo dei Tafuri non toglie valore — sostiene Cardini — alla sua affermazione della reale esistenza storica di questa orrenda di combattenti pezzenti e feroci. I chierici raccontano infatti solo di crociati ch'mangiavano i loro cavalli o bevevano la loro urina, fatti che danno un alone di sacrificio e di espiazione.

Il cannibalismo è invece per un chierico una cosa enorme, da tacere, da ignorare, da credere come non accaduta in una spedizione «santa» come la Crociata. Del resto le contestazioni più dure alle Crociate vengono abbastanza tardi e la storia delle indulgenze segue di pari passo le cadute di entusiasmo per queste folli spedizioni di sette-ottomila persone allo sbaraglio in una torrida estate. Le «Bolle di crociata» diventano sempre più larghe: dapprima l'indulgenza va solo a chi parte per devozione e non per soldo, ma nel 1187, dopo la caduta di Gerusalemme ad opera del Saladino e nel 1198, dopo la liquidazione dell'armata inglese, l'indulgenza viene concessa anche a chi manda a sue spese un sostituto. Più tardi, quando le necessità di reclutamento e di finanziamento si fanno più forti, vengono concesse indulgenze in base ai contributi versati (la famosa «decima saladina»). Infine, quando l'entusiasmo per queste spedizioni-sbronde è zero, vengono previste particolari indulgenze anche per chi si reca ai sermoni nei quali la crociata viene predicata. Dal «voto di crociata», poi, si poteva essere sciolti pagando.

«Salavano i turchi — racconta la Chanson d'Antioche — li cuocevano e li mangiavano per fame...»

Legati a Buscetta e Badalamenti

ASSASSINATI NIPOTE DI RIMI E UN AMICO

Leonardo Rimi e Calogero Caruso assassinati a Cinisi

PALERMO — Leonardo Rimi, 22 anni, nipote del famoso boss della mafia Vincenzo Rimi, e Calogero Caruso, 38 anni, sono stati assassinati nelle campagne di Cinisi, la zona un tempo «feudo» di don Tano Badalamenti.

I cadaveri delle due vittime sono stati rinvenuti questa mattina all'alba in contrada Cappellazzo. I carabinieri sono già impegnati nelle indagini per far luce su questo duplice delitto che, dopo le recentissime rivelazioni del boss Tommaso Buscetta, potrebbe assumere un significato particolare nella complessa geografia della mafia siciliana.

C'è infatti chi sostiene che alla famiglia Rimi fossero legati tanto Badalamenti quanto lo stesso Buscetta. Naturalmente si tratta di verificare se le vecchie alleanze mafiose hanno retto al passare del tempo o se invece non si sia stato con gli anni un capovolgimento di fronte.

La dinastia dei Rimi ha avuto un posto di assoluto rilievo nel «Gotha» della mafia siciliana. L'uomo di maggiore spicco è stato Vincenzo Rimi. Il patriarca di Alcamo spentosi anni fa nel suo letto. Vincenzo Rimi aveva solidi legami con «Cosa Nostra» e si dice che esercitasse un ruolo determinante anche nelle vicende della mafia siculo-americana.

Alla sua morte lo scettro della famiglia passò al figlio Filippo, il padre di Leonardo ucciso questa mattina. L'altro figlio, Natale, cercò invece di cambiare aria e, attraverso una serie di alte protezioni, riuscì ad ottenere un posto alla Regione Lazio.

Ma ben presto sia Filippo, sia Natale, dopo una serie di vicende giudiziarie sparirono dalla circolazione. Allorno i loro killer implacabili della cosiddetta «vecchia» mafia

» SEGUE A PAG. 8

L'appello del giornale delle forze armate in Urss

«TROPPA RELIGIONE TRA I SOLDATI SCORAGGIATE LE LORO CREDENZE»

MOSCA — Un periodico dell'Armata Rossa ha fatto appello ai comandanti militari affinché «siano scoraggiate» con decisione le credenze religiose tra le reclute.

A detta del giornale comunista delle Forze Armate, spesso gli ufficiali dimostrano una «tolleranza passiva» nei confronti dei soldati credenti: in alcuni casi sono arrivati al punto, viene affermato, di impiegare in servizi ausiliari, non comportanti il possesso di armi, soldati con convinzioni religiose e tendenze all'obiezione di coscienza.

«I militari credenti devono svolgere il loro dovere come tutti gli altri» ammonisce il periodico deprecando l'arrendevolezza di alcuni comandanti.

Il giornale afferma che un numero crescente di reclute rifiuta di rivelare le proprie idee religiose anche se deve affrontare i superiori.

Esemplare il caso di un soldato semplice che, trovato in possesso di un libro di preghiere e convocato dal comandante, ha dichiarato: «Potete chiedermi di prestare servizio, ma non tocca a Dio».

Le leggi sovietiche garantiscono la libertà di fede, ma non contemplano l'obiezione di coscienza. La propaganda religiosa è proibita, più o meno permessa e incoraggiata quella a favore dell'ateismo.

Stando a stime ufficiali in Urss credo in Dio [illegible] per conto della popolazione adulta.

Nella realtà le cifre relative al numero dei credenti dovrebbero essere più alte.

FREDDO I POCO SOLI

ROMA — Il servizio meteorologico dell'Aeronautica militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia.

Stamattina al risveglio della perturbazione che sta interessando l'Italia attendono sul Mediterraneo centrale sulla Sicilia e Sardegna.

Tempo previsto fino alle 24 di oggi: sulle regioni nord-occidentali e sulla Sardegna nuvolosità variabile con residue precipitazioni temporalesche, più probabili sulla Liguria e sull'alta [illegible] sulle regioni del medio versante e a carattere non precipitativo sul resto [illegible].

Mentre sulle Alpi centro-orientali si di segni del 1400 metri. Dalla serata tendenza al miglioramento dei fenomeni e a parziali schiarite sulla Sardegna, sulla Toscana e sulle regioni centrali. Temperature in diminuzione al Nord e al Centro. Senza variazioni sulle altre zone.

Venti moderati occidentali nordest e generale intorno Nord sulle regioni del versante mediterraneo [illegible] sulle Sardegna.

Tempo previsto per domani: al Sud delle precipitazioni e sulla Sicilia anche temporalesche [illegible] Sicilia. Sulle rimanenti regioni poco nuvoloso.

SETTIMANA IN BORSA SCARSA VOLONTA' OPERATIVA

TORINO — La caratteristica di fondo del mercato azionario nel corso di questa settimana continua ad essere rappresentata da una scarsa volontà operativa della clientela e da un conseguente ripiegamento delle quotazioni se pur in lievissimi contenuti. Bisogna però sottolineare che esiste anche un gruppo di valori che invece è al centro dell'attenzione e che di conseguenza sembra sostenere il mercato.

L'indice generale Comit dei valori azionari che aveva terminato la settimana scorsa a quota 215 conclude questo ciclo di sedute a 214 con un leggero arretramento. Nel corso della settimana si sono messi in evidenza le Montedison ed alcuni titoli del gruppo Iri.

Sulla Montedison sono giunti massicci ordini di acquisto soprattutto dall'estero e la quotazione del titolo si è rafforzata ed è stato mantenuto fin sopra le 1200 lire concludendo con la seduta di venerdì più calmo a lire 1192. Importante è il fatto che anche il diritto di opzione relativo alla sottoscrizione di obbligazioni convertibili sia risultato al centro dell'attenzione con scambi molto vivaci. E' chiaro che la previsione di un bilancio in pareggio per il 1984, dopo anni in cui vi erano cospicue perdite, non può che attirare la clientela e quindi il titolo sta dimostrando un certo risveglio allorma alle corbeilles.

Quanto ai valori del gruppo Iri in tensione nel corso di questa settimana si fa riferimento in particolare alla Sme la quale si è stabilizzata intorno alle 800 lire contro le 760 dei prezzi di compenso di settembre in relazione alle ottime notizie provenienti dalla società che nel corso del 1984 ha visto azzerare i suoi debiti ed aumentare in previsione il fatturato delle società controllate del 25 per cento.

Anche la Dalmine ha registrato notevoli progressi nel corso della settimana e conclude questo ciclo di sedute a 440 lire guadagnando un abbondante 4 per cento. Fra i titoli che si sono appesantiti figurano quasi tutti gli assicurativi il cui andamento già piuttosto incerto si è ulteriormente indebolito in merito a voci su una possibile tassazione. Calmo è risultato nel corso della settimana anche tutto il settore bancario ed il comparto dei finanziari; un discorso a parte merita l'Italmobiliare che conclude la settimana a 56 mila lire dopo essere stata scambiata fin sopra le 60 mila, su cui hanno certamente influito prese di beneficio viste che il prezzo di questo titolo al compenso di settembre era di 39 mila lire.

Settimana rilassata per le due Fiat e per i relativi diritti di opzione anche se tale titolo appare controllato esprimendo la classica situazione dei valori sotto aumento di capitale; anche il mercato dei warrant sembra aver perso mordente sia in termini di scambi sia di quotazioni.

Il mercato ristretto nella seduta settimanale ha registrato un ulteriore arretramento del 2,5 per cento allungando così la serie delle riunioni negative. Per l'esattezza si tratta della quinta seduta consecutiva in cui le vendite hanno incontrato difficoltà d'incontro. Si sono appesantiti soprattutto i valori bancari con la Popolare di Novara che seppure in ulteriore arretramento danno l'impressione di aver assorbito un comportamento più lineare dopo le forti oscillazioni registrate negli ultimi tempi.

m. c.

QUADRI INDUSTRIA: MOBILITAZIONE SU PENSIONI, SANITA' E FISCO

ROMA — Riconoscimento giuridico della categoria, massa autonoma integrativa pensionistica per i quadri, riduzione del «sovraccarico» fiscale sui ceti professionali dipendenti che potrebbero arrivare a un «ammutinamento fiscale», più spazio alla contrattazione individuale integrativa.

Su questi punti fondamentali l'Unionquadri, che oggi ha riunito a Roma l'assemblea dei rappresentanti regionali e delle strutture territoriali ha fissato le modalità della mobilitazione preannunciata lanciando anche un invito alle altre categorie professionali (come i dirigenti, i giornalisti, i magistrati, i medici, i piloti ecc.) a «riconquistare il fronte del no già effettivo — come ha spiegato nella relazione introduttiva il presidente dell'organizzazione Corrado Rositto — contro *il progetto pensionistico per allargarlo ai temi del fisco e della sanità*».

Le iniziative dell'Unionquadri cominceranno a partire da metà ottobre con azioni di pressione a livello locale nei confronti delle forze politiche, di quelle sociali e degli enti locali prevedendo anche una manifestazione il 30 ottobre a Verona sui temi del fisco e una a Torino il 17 novembre sugli altri problemi della categoria. «L'Unionquadri — ha spiegato Rositto — *intende promuovere una mobilitazione generale con iniziative dirette ad ottenere una consacrazione istituzionale della profonda trasformazione sociale operata dai ceti professionali per il riconoscimento e una autonoma rappresentanza sociale*».

Sul riconoscimento giuridico Rositto ha inviato il governo e le forze politiche ad accelerare l'iter dei provvedimenti ricordando che il disegno di legge di iniziativa governativa «non è certo esaltante, frutto come è di compromessi *tra molte spinte e controspinte*» ma che comunque può essere considerato un punto di partenza.

Sulle pensioni il presidente dell'Unionquadri ha rivendicato l'autonomia degli istituti previdenziali di categoria sia per la parte obbligatoria sia per quella volontaria costituendo un «fondo integrativo specifico per i quadri» gestito dagli stessi, posto fuori dall'Inps e sostenuto con le contribuzioni dei lavoratori e dei datori di lavoro. Analoghe modalità sono state indicate per la costituzione di un fondo per l'assistenza sanitaria.

Sulla riforma fiscale Rositto ha contestato il «sovraccarico contributivo sui redditi medio-alti *imposto dalla curva delle aliquote e dalle detrazioni di imposta fissa*» denunciando tra l'altro la sperequazione tra i lavoratori autonomi che hanno la ritenuta del 18 per cento e i ceti professionali dipendenti che rivendicano un analogo trattamento.

Sulla riforma delle retribuzioni ha rivendicato spazio alla contrattazione individuale integrativa.

Infine Rositto si è fatto promotore anche di un'altra richiesta alle singole aziende. Ha chiesto che si proceda all'avviamento di progetti-quadro per la politica aziendale dei quadri.

MESTIERI CURIOSI

IL TRAPUNE' VA ANCORA A CACCIA DI TALPE (COL VELENO)

RACCONIGI — Una volta giravano a piedi, ora hanno la bicicletta, qualcuno anche la moto da cross. Una volta cacciavano con le trappole, ora usano il veleno. Nonostante tutto, però, il mestiere non è cambiato di tanto: erano e restano «trapunè», cacciatori di talpe.

Battista Castaudo, classe 1906, residente a Racconigi, a due passi dal Castello Reale: nella sua vita ha piazzato migliaia e migliaia di trappole, catturato un'infinità di talpe, percorso chilometri a non finire. «Camminavo da una notte all'altra — ricorda — e mangiavo camminando, per non perdere tempo».

Con sé portava una cesta, con dentro i «grip». I «grip» sono le speciali tagliole in filo di ferro che venivano infilate nei buchi delle talpe. Ogni cesta, con le trappole da andare a piazzare e poi da recuperare il giorno seguente. «Mi è successo di prendere anche 50 talpe con cento "grip"», si vanta Castaudo.

Novanta e più talpe sono un bel mucchio e andavano subito scuoiate, e la pelle messa a seccare per essere venduta. «Le pagavano bene, le pelli — ricorda il vecchio trapunè —, anche 47 lire l'una. La maggior parte le spedivano a Londra, dove le usavano per fare pellicce per le signore, ma anche per rivestire internamente i vagoni ferroviari».

Ma la paga del trapunè non consisteva solo nei ricavato delle pelli: i contadini versavano loro anche una quota annuale, un tanto ogni giornata piemontese. «Nel 1930 mi davano una lira a giornata — ricorda Castaudo —, ma l'ultimo anno in cui ho lavorato, il 1968, il prezzo era salito a 300 lire».

Non erano cifre da poco se si considera che ogni cacciatore di talpe esercitava la sua professione su territori molto vasti, migliaia di giornate di pratería, interi comuni.

«Ma non è sempre stato così — tiene a precisare l'anziano trapunè racconigese —, io ricordo ancora un tempo in cui eravamo pagati in base al numero degli animali catturati. Per questo, dopo averli scuoiati, li appendevano agli alberi ai bordi dei campi, in modo che i proprietari dei terreni potessero vederli e tenerne conto».

Ora però tutto è cambiato: «Sì, un bel giorno nessuno ha più voluto le pelli. Anche per questo le talpe, oggi, si uccidono con la medicina». La «medicina» è la stricnina: basta che gli animali la tocchino, e muoiono fulminati. E' una cosa molto pratica. Si depone un verme trattato col veleno nei buchi delle talpe e non occorre nemmeno ripassare a controllare il lavoro, perché l'effetto è sicuro.

«Sì, la medicina è molto pratica — conferma Castaudo —, ma non è poi così facile da usare. Occorre tanta esperienza, tanta pratica. Dove la mettevo io, comunque, restano il deserto».

Anche la «medicina» però non è più quella di una volta. «E' molto difficile trovarne di veramente buona — racconta Giovan Battista Casale, anch'egli di Racconigi, un trapunè che nonostante i suoi 75 anni è ancora in attività —. Degli speziali qui intorno la pagano solo 1500 lire, ma poi ti rifilano un prodotto che non ammazza più nemmeno una mosca». Forse per questo Casale non ha ancora messo del tutto da parte i vecchi grip.

Lui gira in bicicletta. I contadini lo chiamano dalle cascine e dai paesi dei dintorni: lui arriva con la sua pedalata sempre uguale, il cappello ben piantato in testa, la vanga sulla spalla. «Qualcuno mi paga subito — spiega —, qualcuno paga a Natale».

Quali sono oggi le quote? «Dipende da molti fattori. Se la zona da bonificare è lontana ed è infestata da molti animali, allora posso prendere anche 2500 lire, anche 3000 lire a giornata. Ma ai clienti fissi, quelli da cui passo ogni anno, a loro non oso rialzare i prezzi: mi accontento di mille lire».

Marco Sannazzaro

Giovan Battista Casale prepara la trappola per le talpe

Iniziativa S. Paolo di Torino

LE NUOVE TECNOLOGIE AIUTERANNO IL SUD?

TORINO — Si tiene oggi a Villa Valerida il seminario «Informazione Economica e Telematica» promosso da Pitagora, la banca-dati sull'economia nazionale ed internazionale sorta per iniziativa dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino e della Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania.

Con questa iniziativa, Pitagora ha inteso promuovere e stimolare il dibattito sull'informazione economica e i suoi rapporti con le nuove tecnologie. La partecipazione al Seminario di alcuni tra i più noti esperti italiani ed internazionali ha reso possibile un proficuo scambio di esperienze e riflessioni, con particolare riferimento all'esame dell'attuale quadro a livello mondiale e delle possibili evoluzioni. La scelta del Mezzogiorno come sede di questo dibattito parte dalla convinzione che lo sviluppo delle tecnologie avanzate può avere un notevole impatto positivo per rivitalizzare l'economia meridionale alle dinamiche di sviluppo nazionali.

Il prof. Gianni Zandano, Presidente dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino e di Pitagora S.p.A., nell'introdurre i lavori ha evidenziato come il controllo dell'informazione attraverso le banche-dati sia la sfida tecnologica più avanzata in un quadro in cui l'internazionalizzazione dell'economia e l'accentrarsi delle interdipendenze accrescono la domanda di informazione.

La prospettiva strategica diventa quindi una politica di coordinamento a livello europeo di investimenti nel settore delle telecomunicazioni, finalizzati alla creazione di una industria comunitaria.

Il prof. Malinvaud, direttore generale dell'Istituto Francese di Statistica, ha rilevato come la costruzione di un sistema integrato di banche di dati statistici sia ogni una necessità per permettere un diffuso accesso all'informazione economica.

Collaborazione del designer torinese con la Seiko

LA LINEA «GIUGIARO UOMO» APPRODA IN GIAPPONE

TORINO — Con la collezione primavera-estate 1985 prende avvio in Italia la nuova linea di abbigliamento maschile denominata «Giugiaro Uomo», ideata e gestita da Giorgetto Giugiaro e dal suo team di stilisti consulenti della Giugiaro Design/Fashion Division.

La linea vede la luce dopo tre anni di ricerche condotte su scala nazionale e internazionale, che hanno indotto il famoso designer torinese ad intraprendere una nuova «avventura» in un mondo molto diverso da quello industriale e dei «grandi numeri» in cui finora ha agito.

E' stata la Hattori Seiko di Tokyo, nel 1981, ad invitare Giugiaro — creatore di una linea di orologi sportivi Seiko — a prendere in considerazione la possibilità di disegnare capi di abbigliamento maschile di taglio giovane, sportivo, casual da destinare al mercato giapponese.

L'importanza del partner e la serietà del programma hanno convinto il designer ad accettare la proposta, a condizione di poter definire le caratteristiche dei prodotti giapponesi, di controllarne la qualità (in materiali e manifattura) e di essere libero di avviare in Italia e negli altri Paesi del Mec un'operazione parallela in termini non solo creativi ma produttivi e commerciali.

Mentre in Giappone la nuova linea eseguita su disegni e modelli dello studio torinese è affidata alla Hattori Seiko, che ha aperto due shop «Giugiaro Uomo» a Tokyo nella Ginza e a Nagoya ed ha in programma di aprire entro il 1986 almeno 10 punti di vendita Giugiaro Uomo in Tokyo e nelle principali città giapponesi, in Italia e nei paesi aderenti al mercato comune europeo il nuovo marchio viene direttamente gestito dalla Giugiaro Design/Fashion Division.

Oltre a definire le collezioni per il mercato italiano ed europeo, essa ha provveduto a reperire un pool di aziende produttrici che hanno aderito all'iniziativa nel rispetto di una politica di prodotto e di una strategia distributiva molto precise. Si stanno definendo gli accordi con altri partners per la produzione di capi in pelle, maglieria, impermeabili, cravatte, abbigliamento sportivo, accessori. «Il tutto per offrire a breve termine una gamma di articoli Giugiaro Uomo la più completa ed esauriente possibile».

Giugiaro tiene l'intero progetto dell'abbigliamento da un lato sul riscontro di quante capacità e potenzialità esistano in Italia in questo settore (a condizione di affrontare l'argomento con la prudenza che esso richiede); dall'altro sulla convinzione che anche in un terreno piuttosto inflazionato esista ancora spazio per una nuova ricerca che si ispiri a logiche meno scontate, mediate dall'approccio e dalla consuetudine al lavoro di industrial design.

Sapete
cosa fare se avete bisogno
immediato di contante
e siete
già in viaggio?

Facile, usate una carta
di prelievo Bancomat.

24 ore su 24.
In ogni giorno dell'anno.
In ogni parte d'Italia.

Sì, migliaia di sportelli automatici di tutte le banche italiane vi assicurano il contante immediato. Senza fare code, dove e quando volete. Chiedete alla vostra banca una carta di prelievo Bancomat e avrete sempre il contante a portata di mano.

BANCOMAT

CONTANTE COMODITA'.

TRASPORTI, SARA' IL 1985 L'ANNO DELLA «SVOLTA»?

ROMA — Il 1985 potrebbe essere l'anno della grande svolta per il risanamento dei bilanci, sinora pesantemente in rosso, delle aziende pubbliche di trasporto italiane. La svolta storica sarà impressa dalla legge finanziaria disposta dal governo per il 1985. «L'onere individuato in 4035 miliardi di lire, per il prossimo anno, *le risorse stanziate per questo settore, garantisce infatti il mantenimento delle concrete prospettive di chiusura dei bilanci in pareggio*» ha detto Domenico Barilla, vicepresidente della Cispel, la confederazione delle aziende dei servizi pubblici degli enti locali che comprende oltre 300 imprese.

Il deficit reale attuale di queste imprese, che da sole trasportano ogni giorno circa 20 milioni di persone è di quasi 500 miliardi. «Dovuto soprattutto *al fatto che in passato il Parlamento aveva fra l'altro disinvestito gli stanziamenti per il fondo nazionale trasporti, bloccato la manovra tariffaria ed obbligato le aziende a sopportare nuovi impianti quasi ottenendo* specifiche leggi», spiega Barilla.

Lo stanziamento di 4 mila miliardi, deciso dalla nuova legge finanziaria per il settore, fa bene sperare in una chiusura dei bilanci in pareggio. Il deficit reale attuale è di 500 miliardi

«In particolare la legge finanziaria, secondo le prime anticipazioni — afferma il vicepresidente della Cispel — riconoscendo i disavanzi pregressi e, di fatto, anche la responsabilità politica per tale situazione, ha rideterminato la consistenza del fondo, stanziando i 4035 miliardi, importo che corrisponde a quello che avrebbe dovuto avere il fondo nel suo sviluppo ordinario».

La conferma che la strada imboccata è quella giusta viene anche da Lino Ceci, vice presidente della Federtrasporti, la federazione delle aziende di trasporto pubblico, aderente alla Cispel. «La proposta che sta facendo il governo vanno finalmente nella direzione esatta — ha infatti detto — perché recuperano i dettami della legge istitutiva il fondo nazionale trasporti, che erano stati sinora elusi dalla normativa finanziaria nazionali».

Sul fronte delle tariffe, che in media coprono appena il 30 per cento dei costi, un loro adeguamento dovrebbe tener conto, afferma ancora Barilla, di «una nuova logica per gli abbonamenti (il 75 per cento degli introiti dell'azienda) e soprattutto quelli con tariffe speciali, destinati a determinate categorie sociali».

industrie nel mondo

VOLKSWAGEN. Mercoledì prossimo verrà firmato un accordo tra il gruppo automobilistico Volkswagen di Wolfsburg e il governo cinese che prevede la produzione in comune in una fabbrica di Shanghai di almeno 20 mila automobili del modello «Santana» e di 100 mila motori, di cui 80 mila saranno destinati alle fabbriche nazionali del gruppo Volkswagen. La notizia proviene da Pechino e non è stata ancora ufficialmente confermata.

BANCA POPOLARE CINESE. Su invito del governatore della Banca d'Italia, Carlo Azeglio Ciampi, è da oggi all'11 ottobre prossimo in visita ufficiale in Italia una delegazione della Banca del Popolo di Cina, guidata dal governatore Lu Peijian.

GENERAL MOTORS. Sebbene contenuti in una settimana, gli scioperi che hanno preceduto l'accordo sul contratto si faranno sentire pesantemente sugli utili General Motors, mentre saliranno i guadagni di Ford Motor e Chrysler, gli altri due giganti dell'auto Usa non toccati dalle agitazioni.

aziende in italia

MARZOTTO. Il corpo dirigenziale della Marzotto, nell'ambito del programma di aggiornamento professionale avviato già da qualche anno, parteciperà lunedì e martedì a Valdagno a due giornate di studio. Il tema del convegno sarà la ricerca del pensiero «creativo». L'intento è quello di promuovere una base comune moderna di cultura manageriale.

OLIVETTI. L'Olivetti si appresta a dare il via a due iniziative di produzione nel Sud, rispettivamente nel campo delle tastiere e dei moduli di alimentazione per personal computers. E' questo il primo riflesso concreto sul terreno industriale della sua alleanza con AT&T. Le due consociate, Macom e Microinform, richiederanno investimenti iniziali di 30-40 miliardi e occuperanno circa 400 addetti.

FERRERO. Nell'ambito dei rapporti commerciali che la Ferrero intrattiene con i mercati dell'Est europeo, il ristorante Ferrero di Torino ospiterà fino a metà ottobre le «fiere gastronomiche ungheresi».

COMUNICATO REMAINDERS
LIBRERIA GIOLITTI
Via Giolitti 3/C - Torino
Continua l'annuale vendita promozionale
SCONTO DEL 75%
Comunicazione effettuata il 12-9-84

CHI DONA AMA
RIVOLTI ALLA
DONATORI SANGUE PIEMONTE

Furbatto

In una località segreta superprotetto da 32 agenti armati

BUSCETTA PARLA A RAFFICA E' ALLA SECONDA PUNTATA

I magistrati mantengono il riserbo più assoluto sulle rivelazioni del «boss» poiché contano sul fattore sorpresa per spiccare nuovi mandati di cattura nei confronti di altri mafiosi

PALERMO — E' confermato: Tommaso Buscetta continua a parlare. Da due giorni, in una località sulla quale viene tenuto il più impenetrabile segreto, il giudice istruttore Giovanni Falcone raccoglie la «seconda puntata» delle rivelazioni del cosiddetto «boss dei due mondi», l'ex vetraio diventato uno dei più ricchi e potenti trafficanti internazionali di eroina, il quale alla fine si è deciso a dire tutto dopo che gli hanno ucciso alcuni parenti e «picciotti» fidati.

Sulla misteriosa sede in cui Buscetta, a quanto pare, sta ancora parlando a valanga, raccontando tutto quello che sa sulla mafia, circolano le indicazioni più disparate. C'è chi assicura che il boss ed il giudice, da anni impegnato nelle più scottanti inchieste antimafia e sorvegliato strettamente da ben 32 uomini armati di tutto punto (numerosi dei quali sempre col giubbotto antiproiettile) si siano incontrando in un appartamento di Milano. Altri invece garantiscono che l'interrogatorio avviene in una caserma, non si sa bene dove.

Sono proseguiti intanto gli interrogatori degli arrestati nella notte tra venerdì e sabato scorsi e tutti gli accusati hanno un'unica linea: sono innocenti, Buscetta mente.

Alla Procura della Repubblica il Procuratore Vincenzo Pajno, ieri ha presieduto una riunione con i suoi sostituti per procedere ad una valutazione comune sullo stato delle indagini e probabilmente per fare il punto sulle iniziative che dovranno essere adottate quanto prima nel prosieguo dell'operazione, che ha portato all'ondata di arresti e alla fuga di 63 dei 366 incriminati per oltre 110 omicidi e per associazione per delinquere di stampo mafioso.

Il consigliere Antonino Caponnetto, che l'altro giorno ha assicurato che vi saranno presto ulteriori sviluppi nella grande inchiesta, non ha voluto fornire notizie precise, limitandosi a far presente che il segreto istruttorio deve garantire il successo di ogni intervento.

Come dire che i magistrati puntano sull'«effetto sorpresa», più che mai in questa circostanza.

Nella vicenda comincia a far capolino (e molti a Palermo se l'aspettavano) il nome dei finanzieri Salvo, i cugini Nino e Ignazio, che l'anno scorso hanno ricevuto dal giudice istruttore Falcone una comunicazione giudiziaria per il reato di associazione per delinquere.

Gli ex esattori comunali che percepivano l'aggio più alto d'Italia (circa il 10 per cento) sono oggetto di accertamenti da parte del nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza. Il marito di una cugina di Nino Salvo, l'ingegner Ignazio Lo Presti, inghiottito dalla lupara bianca due anni fa, fu in contatto con Buscetta mentre il boss era a Rio de Janeiro.

Una telefonata sospetta non ha fatto escludere ancora del tutto agli investigatori che «Masino» un giorno chiese all'ingegnere notizie di un certo Nino, che potrebbe essere appunto il dottor Nino Salvo.

Antonio Ravidà

Tommaso Buscetta

Intervista

DE MITA: «COSI' ALLONTANAI CIANCIMINO DALLA DC»

ROMA — De Mita difende la dc: la mafia non è soltanto nel mio partito, ha dichiarato in un'intervista rilasciata a un quotidiano: Ciancimino è stato nella dc, ma appena De Mita si è accorto che era in odore di mafia l'ha allontanato dal partito.

«*Il mio giudizio nei confronti di Ciancimino è stato molto netto fin dal momento in cui sono stato eletto segretario del partito* — dice il segretario democristiano —. *L'ho invitato ad andarsene. Rispose come già aveva risposto ai miei predecessori, e cioè ciao. Da Zaccagnini: "Se ho violato lo statuto del partito deferitemi ai probiviri". Questo non era una soluzione, perché Ciancimino, ovviamente, non ha violato alcuna norma statutaria. Il problema era politico, la mancanza di iniziative o sentenze giudiziarie. Allora dissi che se non si dimetteva autonomamente, avrei portato il caso alla direzione del partito. Al congresso siciliano del febbraio '83, Ciancimino fu escluso dal comitato regionale... Fu in seguito a questi fatti che Ciancimino fu costretto ad uscire dal partito*».

De Mita aggiunge che la dc ha assorbito tutti gli organi di partito a Palermo e Catania. «*Non si può rinnovare un partito se non si parte da situazioni nuove, specialmente a Palermo*».

«*A Palermo e in Sicilia il mondo cattolico, che continua ad essere il principale riferimento nel retroterra della dc, è in prima linea nella lotta contro la mafia. Così il gruppo "Città dell'uomo", così tutto il movimento ecclesiale con in testa i vescovi e il card. Pappalardo*».

De Mita annuncia la sua partecipazione al convegno del movimento «Città per l'uomo» che si svolgerà alla fine di ottobre a Palermo. «*Comunque penso che non si bonifica il terreno di coltura mafioso in Sicilia senza sviluppare un grande movimento popolare*».

E niente contratti aziendali

MORTILLARO «SCALA MOBILE MENO 80%»

Il vicepresidente della Confindustria Patrucco dirà oggi che gli imprenditori sono assolutamente contrari ad accordi integrativi Il ministro del Tesoro: «Contenere il costo del lavoro»

Gianni Goria

ROMA — «*A che punto siamo? Siamo a questo: i risultati ottenuti in questi ultimi anni rischiano di disperderli in un niente. L'economia italiana poggia su equilibri tanto delicati quanto fragili. E' inutile, per esempio, imporre politiche di bilancio e politiche monetarie orientate in senso restrittivo se poi si lascia andare il costo del lavoro. Se salta quest'ultima componente, salta tutto*».

Il ministro del Tesoro Gianni Goria preferisce non avventurarsi più di tanto nella «guerra» delle cifre. Nei giorni scorsi, subito dopo l'approvazione da parte del governo della legge finanziaria per l'85, Giorgio La Malfa prima e Nino Andreatta poi avevano criticato la manovra del Tesoro e denunciato l'esistenza di un deficit «sommerso».

Anche gli imprenditori ribadiscono che il costo del lavoro deve assolutamente essere contenuto. Ma c'è di più. Il vicepresidente Carlo Patrucco ribadirà ufficialmente, oggi, l'assoluta indisponibilità della Confindustria, che mercoledì presenterà la sua proposta sulla riforma del salario, a qualsiasi contrattazione aziendale. E il consigliere delegato della Federmeccanica, Felice Mortillaro, ha proposto di ridurre al 20% il grado di copertura della scala mobile.

E' prevedibile che le reazioni dei sindacati saranno molto dure.

Da Milano, intanto, arriva la notizia positiva: «*Sono assolutamente infondate le ipotesi sullo smantellamento degli stabilimenti Alfa di Arese*». Lo ha affermato ieri il ministro delle Partecipazioni Statali, Darida, che ha anche annunciato il lancio di due nuovi modelli nel prossimo biennio.

PALERMO: LA CRISI IN ALTO MARE CONTRASTI NELLA DC PER 4 ASSESSORI

Appartengono all'area di Vito Ciancimino. Giunta sempre più difficile

PALERMO — Il Comune di Palermo è ancora senza giunta: la crisi continua. Si è tornati in alto mare dopo che la commissione provinciale di controllo, giovedì sera, ha dichiarato non valida per un vizio procedurale l'elezione dei primi 12 assessori del monocolore che i democristiani contano di varare per evitare in extremis lo scioglimento del Consiglio e il ricorso alle elezioni anticipate.

Ieri sera è stato fatto mancare il numero legale (sono rimasti compatti in aula solo i 19 consiglieri comunisti), in modo che il Consiglio possa essere nuovamente convocato lunedì sera quando la dc cercherà di far passare la giunta monocolore, presieduta dal sindaco Nello Martellucci, avvocato, 63 anni, democristiano, che fu primo cittadino già dal 1980 al 1983.

In vari ambienti politici cittadini non viene esclusa che in queste ore, tra oggi e lunedì, si tenterà di depennare dalla lista dei candidati all'incarico di assessore i nominativi di quattro consiglieri che sino a poco tempo fa sono stati nel raggruppamento facente capo a Vito Ciancimino e che dopo l'uscita dalla dc del chiacchierato esponente della politica dell'imprenditoria, hanno aderito parte al Mip (Piccoli) e parte a Proposta (Maxiotta).

Come si sa, Ciancimino la settimana scorsa ha ricevuto una comunicazione giudiziaria per associazione per delinquere in conseguenza delle rivelazioni fatte da Buscetta. «Non è tollerabile che la dc si disponga a varare una giunta con gente che è stata così vicina ad interferenze mafiose», ha dichiarato Elio Sanfilippo, segretario provinciale del pci.

a. r.

CONTRO I RINCARI DEL LATTE PROTESTA LA LEGA COOP

Più 30 lire (parzialmente scremato)

Durante il vertice per i prezzi dell'operazione «Chiocciola» si era convenuto di non praticare aumenti sino alla fine dell'anno

ROMA — L'aumento del prezzo massimo del latte parzialmente scremato a lunga conservazione da 930 a 960 lire al litro deciso dal ministero dell'Industria viene contestato dalle associazioni delle Cooperative di consumatori e dettaglianti aderenti alla Lega nazionale delle cooperative (Anec e Ancd).

Le due associazioni affermano in una nota che nella riunione del 21 settembre scorso per la verifica dei prezzi dei prodotti compresi nell'operazione «Chiocciola» era stato convenuto di mantenere invariato il prezzo del latte a lunga conservazione fino alla fine dell'anno. Il ministero invece — affermano le associazioni — ha deciso di aumentare successivamente il prezzo a 960 lire al litro accogliendo le richieste dei produttori.

La decisione è stata comunicata alle associazioni interessate con un telex del ministero che porta la data del 28 settembre.

Le associazioni della «Lega» criticano la decisione ministeriale perché — affermano — «in tal modo si vanifica la logica che ispira l'operazione Chiocciola. Si tratta poi di un errore di metodo, perché sono i rappresentanti delle categorie commerciali firmatari dell'accordo a stabilire i prezzi massimi dei 40 prodotti».

ROMA — Sono le vacche svedesi le prime al mondo quanto a produzione di latte mentre quelle italiane sono al 14° posto. Lo rende noto la Confagricoltura, aggiungendo che ogni vacca svedese produce in media all'anno 6400 kg di latte; seguono Israele (6150), Usa (5450), Norvegia (5430), Danimarca (5400), Olanda (5230), Gran Bretagna (5100), Germania Federale (4970), Giappone (4800), Finlandia (4725), Francia (3760), Ungheria (3730), Germania Orientale (3630), Italia (3420), Nuova Zelanda (3400), Cecoslovacchia (3300), Bulgaria (3000), Grecia (2700) e Urss (2300).

«La zootecnia italiana deve ancora crescere — fa notare la Confagricoltura — pur possedendo qualità eccezionali e per questo il nostro Paese non può accettare quote di produzione fisica, come quella imposta dalla Cee, per un bene che è costretto a importare da quei Paesi che producono in eccesso».

MORTO SPAGNOLLI

Democristiano, ex presidente del Senato
Il decesso a Rovereto, sua città natale
E' stato colpito da un ictus cerebrale

ROVERETO — Giovanni Spagnolli, 77 anni, ex presidente del Senato (giugno '73 - luglio '76), è morto all'ospedale di Rovereto, sua città natale, in seguito ad un ictus cerebrale.

Giovanni Spagnolli era nato a Rovereto il 28 ottobre 1907. Eletto presidente del Senato il 27 giugno 1973, aveva ricoperto l'incarico fino al 4 luglio 1976. Ministro per la Marina mercantile nei primi due gabinetti Moro, fu riconfermato in questo dicastero anche con il secondo governo Leone. Fu poi ministro per le Poste nel terzo governo Moro.

Spagnolli era stato eletto senatore per la prima volta nel collegio di Rovereto nel 1963. Iscritto alla dc, era arrivato a ricoprire anche la carica di presidente dei senatori democristiani. Non era più parlamentare da due legislature.

La sua competenza si sviluppava soprattutto nel campo economico finanziario.

Giovanni Spagnolli

Laureato in giurisprudenza e in scienze economiche, era stato amministratore in varie società prima di approdare all'attività politico parlamentare.

Spagnolli era stato anche presidente del Club Alpino italiano.

ASSASSINATI IL NIPOTE DI RIMI E UN AMICO

(Segue dalla 1° pagina)

cevano il vuoto sterminando parenti, amici e gregari. Cadevano così i Buccellato, i Calanto e soprattutto l'esercito di don Tano Badalamenti. Filippo e Natale Rimi capivano che prima o poi la stessa sorte sarebbe toccata a loro e preferivano pertanto rendersi uccel di bosco. Si suppone che le cosche «vincenti», contro le quali si sono rivolte in questi giorni le rivelazioni di Tommaso Buscetta, non potendo raggiungere Filippo Rimi abbiano preso di mira il figlio, pensando probabilmente che avesse lui ereditato lo scettro che fu del nonno.

Leonardo Rimi, così come il padre e lo zio, si era reso irreperibile da alcuni anni. Il 4 gennaio 1982 la speciale sezione «Misure di prevenzione» del tribunale di Trapani lo aveva assegnato al soggiorno obbligato per un periodo di tre anni, che avrebbe dovuto trascorrere nel Comune di Volano (La Spezia). Anche Natale Rimi, con quella stessa ordinanza emanata dal tribunale siciliano, fu assegnato al soggiorno obbligato per 3 anni nel Comune di Montesano, in provincia di Macerata. Il non luogo a procedere venne invece pronunciato in quella occasione nei confronti di Filippo Rimi.

Che la famiglia dei Rimi continuasse tuttavia ad essere coinvolta nella guerra di mafia che si stava svolgendo sanguinosamente tra le cosche del Palermitano e del Trapanese lo si evince in maniera inequivocabile lo scorso anno. Non soltanto perché Filippo, Natale e Leonardo si erano sottratti in seguito al clamoroso attentato dinamitardo che il 6 ottobre 1983, esattamente dodici mesi prima del doppio omicidio di questa mattina, distrusse a Scopello, nelle campagne del Trapanese, la lussuosa villa di proprietà di Natale Rimi.

CONDANNATA SEGRETARIA PER TRUFFA

VOGHERA — Se l'è cavata con tre mesi di reclusione l'impiegata Paolina Massoni, 33 anni, di Stradella, a giudizio per truffa aggravata in danno del Provveditorato agli studi di Pavia. Addetta alla segreteria della scuola media «Depretis» di Stradella, la Massoni lo scorso anno chiese un congedo di 11 giorni per assistere il figlio ammalato. In realtà si trattava di un pretesto per trascorrere una vacanza all'estero e percepire ugualmente lo stipendio.

Durante la sua assenza il trucco fu scoperto e al ritorno la Massoni si vide recapitare una comunicazione giudiziaria dalla procura della Repubblica di Voghera. L'inchiesta si concluse con la sua incriminazione.

Ieri è stata processata in tribunale e davanti ai giudici ha ammesso la propria responsabilità, giustificando l'espediente con la sua passione per i viaggi all'estero. E' stata condannata a tre mesi di reclusione e a 200 mila lire di multa. Essendo incensurata ha ottenuto i doppi benefici di legge.

s. g.

Un vasto traffico dietro le «coperture» di imprese edilizie e agenzie immobiliari

SAVONA, ARRESTATI 34 SOSPETTI DELLA «'NDRANGHETA»

Altri cinque latitanti e tre ricercati in Francia: ma non sarebbe che l'inizio

SAVONA — Il tribunale di Savona ha continuato questa mattina ad interrogare alcuni personaggi in «odore di mafia», convocati a Palazzo di Giustizia dopo il rapporto del pubblico ministero Michele Russo. Si tratta di imprenditori edili, agenti immobiliari e commercianti che, secondo le accuse, avrebbero fatto fortuna in poco tempo con metodi illeciti. Si parla tra l'altro di traffico di stupefacenti, di controllo dei locali notturni, di prostituzione e di riciclaggio di denaro sporco. Presto il procuratore della Repubblica ha individuato di persone sospette, ma si pensa che le indagini non siano che all'inizio.

La parola mafia a Savona è arrivata solo lo scorso anno quando l'ex presidente della giunta, Alberto Teardo, con alcuni suoi collaboratori, fu arrestato con la pesante accusa di associazione per delinquere di tipo mafioso. Ora però c'è chi parla di collegamenti con organizzazioni più potenti del Sud, dalle quali partirebbero indicazioni per il controllo capillare di tutte le attività.

Gli interrogatori sono destinati a continuare ancora per un po' di giorni. Ciascuno dei convocati, infatti, deve dimostrare come abbia fatto fortuna e soprattutto quali siano i suoi contatti, le sue abitudini e alcuni da chi ricevono protezioni.

Dei numerosi personaggi sospetti, 34 sono stati arrestati, 5 sono latitanti e 3 ricercati nel Sud della Francia. Quasi tutti sono di origine calabrese. Farebbero parte, alcuni di loro, delle più potenti famiglie della 'ndrangheta. Tra questi anche un ex amministratore: è finito in carcere l'ex sindaco di Africo (Reggio Calabria), Saverio Mavigna. Per tutti l'accusa è di associazione per delinquere con il fine di spacciare stupefacenti. Avrebbero in pochi anni, con complicati coperture, avviato una vera e propria holding che commerciava in eroina prodotta in raffinerie calabresi.

A quanto comunicano i carabinieri, i nomi degli arrestati sono: Domenica Brunetti 27 anni, Loano; Pinuccia Bellocco, 24 anni, Albenga; Dario Cangemi, 36 anni, Borghetto; Vincenzo Cangemi, 37 anni, Loano; Arcangelo D'Agostino, 41 anni, Cerialè; Giuseppe Fonte, 33 anni, Varazze; Antonio Stefanelli, 33 anni, Varazze; Giuseppe Romeo, 31 anni, Loano; Vincenzo Scigliano, 34 anni, Albenga; Gaetano Tirotta, 36 anni, Loano; Giuseppe Trapani, 33 anni, Cerialè; Santoro Maviglia, 36 anni, Borghetto; e inoltre Alberto ed Eugenio Agnoletti, Arcangelo Albanese, Teresa Alessi, Gesuele Audino, Domenico Cangemi, Maria Caratozzolo, Antonio Canto, Giuseppe, Girolama, Rosa e Vittorio D'Agostino (fratelli di Arcangelo e membri di una delle più potenti cosche calabresi), Domenico Olivacaterino, Rosa Mancuso, Gianpiero Guadrio, Guido Richiardi, Giovanni Scigliano, Aurora Staffoti, Sergio Santini, Salvatore Sirna, Giuseppe Trapani, Rocco Trunfio e Santo Carotenuto.

Il blitz non è arrivato inaspettato. Da mesi, infatti, i carabinieri dei nuclei speciali di Genova stavano indagando. Da gennaio nella provincia di Savona sono state arrestate una trentina di persone ed è stata recuperata droga per quasi dieci chili. Ci sarebbero inoltre collegamenti con gli Stati Uniti e a questo proposito sono in corso indagini da parte della Dea, il Dipartimento statunitense che si occupa della guerra agli stupefacenti.

Il clan dei calabresi, poi, avrebbe avuto contatti con i marsigliesi con i quali, dopo un periodo di lotta alla fine degli Anni 70 per il controllo dei locali della Riviera di Ponente, sarebbe giunto ad un compromesso.

I boss dell'organizzazione avrebbero da anni individuato le zone di Borghetto S. Spirito, Loano e Albenga come terreno fertile per le loro operazioni. In brave sono sorte imprese edili, agenzie immobiliari locali, tutte sotto il controllo diretto dei capimafia. Addirittura in provincia di Savona avrebbe trovato rifugio uno tra i più potenti «capi bastone» della 'ndrangheta, una sorta di «mammasantissima» che avrebbe il massimo potere all'interno dell'organizzazione. Negli ultimi tempi poi c'è stato un delitto. Un giovane calabrese, Giorgio Caputo, è stato ucciso nei boschi di Sanremo: avrebbe infranto le regole dell'organizzazione.

L'operazione dei carabinieri è tutt'altro che chiusa. La lista delle persone arrestate potrebbe ingrossarsi nelle prossime ore. C'è un pentito, arrestato nel maggio scorso con tre chili di eroina, che avrebbe fornito una serie di particolari molto interessanti.

I carabinieri sono ottimisti: «Forse abbiamo imboccato la pista giusta — ha detto un ufficiale —; abbiamo bloccato sul nascere un fenomeno che avrebbe rischiato di far precipitare la Liguria nel baratro più assoluto. Non possiamo ancora cantare vittoria. Molto resta da fare. Molti insospettabili cittadini hanno connivenze con le organizzazioni mafiose».

Gian Paolo Carfini

RINCARATA LA BENZINA AD AOSTA

AOSTA — (*g. m.*) Da ieri i valdostani pagano la benzina 30 lire al litro in più. Il costo della benzina in Italia è di 30 lire in più e se in pratica l'automobilista ne paga solo 20 è perché il governo ha deciso di fiscalizzare il carburante di 10 lire.

Ora in Valle d'Aosta è assegnato un quantitativo di benzina in esenzione fiscale ad ogni automobilista (80 litri al mese per un'auto di media cilindrata) che abbia pagato l'assicurazione obbligatoria.

Con il nuovo provvedimento il valdostano paga al distributore la benzina super in esenzione fiscale 800 lire al litro, contro le 830 di due giorni fa.

Il problema è stato dibattuto ieri nella riunione del consiglio regionale. L'opposizione ha rilevato come quest'anno i valdostani perderanno quasi certamente l'assegnazione dovuta per l'ultimo trimestre dell'anno e ciò perché non solo lo Stato non ha concesso una maggiore assegnazione, ma soprattutto perché negli anni scorsi si sono accumulati debiti con la società petrolifera.